Anno 103 - Numero 249

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 28.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7600.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico uteem. 65.65 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 25 Ottobre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 616.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 616.063
20123 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 136/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posta, o data rigore num. 20%) - Occasionali 850 il mm - Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm - Finanz., Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici vedi rubriche - Estero num. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (sped. aerea con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 40; Austria sc. 5; Belgio fr. 6; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Iugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pias. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Rhodesia sco ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera frs. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,50

Le schegge dei partiti

Quanto è avvenuto e sta avvenendo in seno al partito politico italiano più numeroso, rimasto finora costantemente in primo piano nel governo della Repubblica, dovrebbe riaccendere la vecchia disputa circa o piuttosto contro la «partitocrazia»: tanto più che la crisi democristiana segue immediatamente a quella del socialismo unificato, tuttora in corso.

Avvertiamo subito che, parlando qui di partitocrazia, escludiamo quella radicale, dei fautori del partito unico: «è più comodo», ebbe a dire un giorno Stalin ai colleghi di guerra Roosevelt e Churchill, che non credettero opportuno impegnarsi a discutere la tesi staliniana, preferendo trattarla come un'amichevole *boutade*. Parliamo invece di coloro che, ammettendo e anzi ritenendo giustificato e inevitabile il pluripartitismo, vorrebbero una separazione netta fra le competenze e il funzionamento dei partiti e quelli del Parlamento e soprattutto del governo.

Qui occorrerebbe un'ulteriore distinzione, fra antipartitici estremi, escludenti ogni interferenza e in conclusione ogni controllo fra le due parti, e i moderati che ammettono il controllo, con la sua espressione massima del voto di sfiducia implicante la caduta del governo in carica. Ma questa seconda distinzione appare, almeno per l'Italia, di valore puramente teorico, o dottrinario.

Gli antipartitici italiani, come ammettono il controllo parlamentare sull'azione governativa, così accettano che dai partiti si prenda l'iniziativa perché i loro rappresentanti in Parlamento emettano, nelle questioni che valgano la pena, giudizi sulla condotta del governo, fino, appunto, al voto di sfiducia. Quello, invece, che essi «contestano», è l'ingerenza sistematica dei partiti nello svolgimento quotidiano dell'attività governativa, e particolarmente nella preparazione dei disegni di legge. Tesi a cui si accompagna l'altra: che il voto del parlamentare non debba essere vincolato sistematicamente dai canoni del partito a cui appartiene.

Mi sembra di poter dire che, anche in questa forma ridotta, la disputa antipartitica sia rimasta fra noi prevalentemente teorica, sviluppandosi quasi unicamente sul terreno dottrinario, senza raggiungere il livello della contestazione politica vera e propria. Si sono bensì deplorati da tutti i fenomeni — purtroppo reali e diffusi — di sottogoverno: quei fatti, cioè, che rispondono a un favoreggiamento o a una contrarietà di carattere personale, risalenti appunto all'influenza che diremo privata dei partiti sul Parlamento e sul governo. Ma, precisamente, gli antipartitici sostengono che il secondo fenomeno è inseparabile dal primo: dove c'è il bosco, c'è anche necessariamente il sottobosco.

A me pare che, per portare un poco di chiarezza nella disputa, d'importanza non piccola come mostrano i fatti odierni, occorra fare una distinzione fra partiti organici e correnti nel seno dei medesimi. Proprio l'odierna crisi democristiana è la conferma esplicita di questa distinzione, e altresì una prova di prim'ordine della necessità di prendere chiara coscienza della distinzione stessa, arrivando alla conclusione che i partiti sono ineliminabili, ma che occorre ridurre in più ristretti e ragionevoli limiti la loro azione sui governi; e che, per arrivare a ciò, è condizione preliminare quella di sopprimere ogni accettazione ufficiale o ufficiosa delle «correnti» dirette a determinare la condotta del partito nel suo insieme.

Sarebbe ingenuo domandare che, sulle singole questioni importanti si realizzi immediatamente e sistematicamente entro ciascun partito una *communis opinio*. Si può, invece, e si deve domandare che, svoltasi la discussione collettiva, organica, ma anche sollecita, si passi senza precedenti accordi e impegni di gruppo alla votazione precisa e decisiva, secondo il criterio della semplice maggioranza e minoranza, senza riserve o tentativi di mediazione e compromesso. Si ritroveranno nel voto quelli della stessa opinione, o di opinioni affini, ma non si darà luogo ai frazionamenti e alle scissioni. Disciplina non di gruppo, ma del partito unitario.

Forse, anche questo mio discorso potrà essere giudicato a prima lettura ingenuo: ma una riflessione spassionata dovrebbe persuadere che è qui la prima via per uscire dal ginepraio, e per arrivare alla fine — urgentissima — della crisi in cui è caduta la politica dello Stato italiano.

Luigi Salvatorelli

Ieri le città paralizzate per l'assenza dei mezzi pubblici

Risolta la vertenza delle Poste Ancora scioperi per i tranvieri

Per i postelegrafonici sarà accelerata l'approvazione delle leggi sulle nuove assunzioni, sulla riduzione dell'orario a 40 ore settimanali, sulle competenze accessorie - I turni di lavoro saranno meno pesanti, il personale viaggiante riceverà subito un acconto - Proseguono le agitazioni articolate dei metalmeccanici - Giovedì nuovo sciopero dei chimici

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 ottobre.

Lo sciopero degli autoferrotranvieri ha paralizzato completamente i trasporti pubblici urbani, mentre nuove agitazioni si preannunciano in seguito alla mancanza di prospettive favorevoli per il rinnovo del contratto nazionale della categoria. Si è risolta, invece, la vertenza dei postelegrafonici: al termine di un lungo incontro tra il ministro delle Poste, Valsecchi, e i sindacati è stato raggiunto un accordo che ha determinato l'immediata sospensione di tutte le astensioni in corso o programmate.

Sono questi i due fatti più importanti avvenuti oggi nel settore sindacale, sempre in fermento per le numerose controversie riguardanti i rinnovi contrattuali, la riforma dell'assistenza sanitaria, la politica della casa, il carovita.

I tram, gli autobus, le metropolitane, le ferrovie secondarie in concessione, i tranghetti lagunari sono rimasti bloccati per ventiquattr'ore dalle 0,01 alla mezzanotte. La partecipazione allo sciopero è stata totale. Servizi di emergenza erano stati predisposti dalle autorità civili e militari per assicurare il trasporto sulle principali linee di traffico, soprattutto nelle ore di punta. Sono entrati anche in funzione centinaia di automezzi privati, ma la popolazione ha subito ugualmente disagi notevoli.

Numerosi operai e impiegati sono arrivati tardi in ufficio e nelle fabbriche. Nelle aziende e negli enti pubblici i dipendenti sono stati autorizzati ad uscire con una o due ore di anticipo sull'orario normale. Nelle grandi città, in particolare, l'eccezionale aumento delle auto ha provocato ingorghi, lunghe file, tamponamenti.

Più difficile la situazione a Venezia dove la vita del centro storico è rimasta praticamente ferma. Qualche collegamento con il Lido e le altre isole è stato assicurato dalla Marina militare, mentre nel Canal Grande grossi barconi privati hanno compiuto parecchie corse tra San Marco, Rialto, ferrovia e piazzale Roma.

Le tre federazioni di categoria, aderenti alla Cgil, Cisl e Uil, dopo aver esaminato l'andamento dell'odierna giornata di sciopero, hanno deciso di proseguire l'azione sindacale con una serie di scioperi brevi, che saranno attuati dal 5 al 30 novembre prossimi per complessive 26 ore di sospensione dei servizi. Le date e la durata degli scioperi (da 2 a 6 ore) saranno comunicate dai sindacati provinciali di categoria.

La conclusione della vertenza dei postelegrafonici è giunta quasi improvvisa. Soltanto poche ore prima i portalettere romani avevano deciso di proseguire per altre 48 ore, cioè oggi e domani, lo sciopero della categoria che si era iniziato lunedì scorso e si era esteso a tutti i postelegrafonici mercoledì e giovedì.

Questa sera si sono realizzate le condizioni necessarie per un accordo tra i sindacati e l'amministrazione rappresentata dal sottosegretario D'Arezzo e dal direttore generale Ponsiglione.

Ecco i punti essenziali:

1) la dirigenza politica dell'azienda ha assunto l'impegno di un interessamento per accelerare l'iter parlamentare dei provvedimenti relativi alle assunzioni necessarie per il regolare funzionamento dei servizi, alla riduzione dell'orario a 40 ore della settimana lavorativa e alla ridistribuzione degli organici, alle competenze accessorie, alla indennità di motorizzazione per il personale degli uffici locali;

2) è stato definito il problema della «umanizzazione» dei turni di lavoro che ha riflessi su tutto il personale delle due aziende (postale e telefonica), compresi i portalettere;

3) disposta la concessione di un acconto immediato al personale viaggiante sulle nuove misure dell'indennità di trasferta;

4) è stata precisata la «programmazione» della trattativa sindacale sugli argomenti di carattere generale e particolare che interessano i dipendenti delle due aziende.

Tutte le azioni sindacali, come si è detto, sono state revocate, compresa quella dei postini romani. Ma occorreranno alcuni giorni per ristabilire la normalità nella consegna della posta. Cento milioni di lettere non recapitate sono giacenti presso gli uffici postali centrali e periferici, oltre a ingenti quantitativi di espressi, raccomandate, assicurate, conti correnti e vaglia. Dopo l'accordo, i rappresentanti dei lavoratori hanno promesso il massimo impegno perché venga ripreso rapidamente il normale ritmo nella distribuzione della corrispondenza e dei pacchi.

E' stato siglato oggi uno sciopero nazionale dei chimici farmaceutici. Un'altra astensione è stabilita per il 30 ottobre.

Sono proseguite le astensioni articolate dei metalmeccanici. Per domani è confermata l'astensione dei poligrafici dei giornali: non usciranno i quotidiani del pomeriggio di sabato e di domenica mattina. Il sottosegretario al Lavoro, Toros, ha convocato le rappresentanze dei lavoratori e degli editori per mercoledì.

Il ministro Donat-Cattin si è interessato alla vertenza per il licenziamento di cinque dipendenti disposto dalla Italsider in seguito agli incidenti dei giorni scorsi. Al termine di un incontro del ministro con i sindacati operai e l'Intersind, l'azienda ha aderito all'invito rivolto da Donat-Cattin di trasformare il provvedimento di licenziamento in quello di sospensione nei termini del contratto di lavoro. Si tratta di un atto distensivo, ha precisato il ministro, al quale deve fare però riscontro ogni sforzo delle organizzazioni sindacali «per evitare il verificarsi di fatti degenerativi dell'azione sindacale».

Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici a partecipazione statale sono giunte a una «svolta». In una riunione svoltasi stasera tra l'Intersind Asap e le organizzazioni operaie, sono state comunicate nuove controproposte degli imprenditori a partecipazione statale.

L'Intersind ha offerto: un aumento uguale per tutti (operai e impiegati) corrispondente a 45 lire per ogni ora, mentre in precedenza aveva proposto un aumento del 10 per cento con un minimo di lire 35 all'ora; l'accettazione, in linea di principio, del traguardo delle 40 ore settimanali per l'orario di lavoro: tale traguardo, però, non può essere raggiunto nell'arco di durata (tre anni) del contratto.

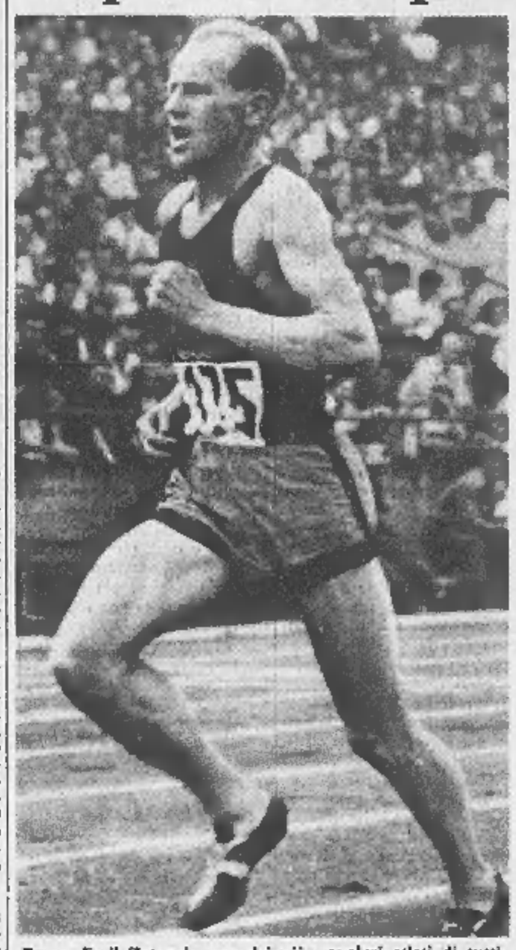
Sugli altri punti è stata confermata la posizione già comunicata. Un altro incontro è stato fissato per mercoledì.

Giancarlo Fossi

Il marco rivaluta dell'8,5 per cento

Bonn. Il ministro Karl Schiller ha annunciato, al termine della riunione di governo, che il marco è stato rivalutato dell'8,5 %. La parità nei confronti del dollaro passa da 4 a 3,66 marchi (Tel. UPI - Il servizio a pagina 18)

Emil Zatopek espulso dal pc



Praga. Emil Zatopek, uno dei più popolari atleti di tutti i tempi, è stato espulso dal partito comunista. Era un sostenitore di Dubcek (Telefoto - Il servizio a pagina 17)

Si è concluso ieri a Torino l'accordo tra le due società

La Fiat ha assunto la direzione e tutti gli impegni della Lancia

I primi commenti di autorità e sindacalisti a Torino, Chivasso e Bolzano - Soddisfazione negli ambienti della produzione e del lavoro - Le dichiarazioni del sindaco Guglielminetti e del presidente della Provincia Oberto

La direzione della Fiat ha comunicato ieri sera di aver rilevato le azioni della società Lancia assumendo la conduzione dell'azienda ed i relativi impegni. Nel comunicato si dice che il governo, preoccupato delle difficoltà in cui da tempo versa la Lancia, aveva intrapreso la Fiat perché fossero assicurati l'attività produttiva e il livello di occupazione.

La Fiat garantirà l'autonomia funzionale della Lancia anche per salvaguardare il prestigio e la tradizione che la società ha conquistato nella storia dell'industria automobilistica italiana.

La Lancia ha tre stabilimenti — Torino, Chivasso, Bolzano — e dà lavoro a 12 mila 122 dipendenti, dei quali 10.182 operai e 1940 impiegati.

Il sindaco avvocato Guglielminetti ci ha detto: «*Ritengo che l'operazione sia positiva, sia sul piano cittadino che su quello nazionale. La Lancia entra a far parte di un gruppo tecnico altamente qualificato ed attivo, cessando soltanto di essere in balia di vicende alterne in settori puramente finanziari. C'è unicamente da augurarsi (come del resto assicura la stessa comunicazione della Fiat) che l'assorbimento non significhi la scomparsa dell'azienda, ma rappresenti anzi il potenziamento del suo lavoro*».

L'avv. Gianni Oberto, presidente della Provincia, ha dichiarato: «*La notizia è di quelle che giungano non inattese, tuttavia cariche di interesse per le implicazioni che comportano. Non conosco a sufficienza la portata dei dettagli, per cui mi è difficile esprimere in merito un giudizio completo. E' certo però che l'operazione merita un positivo apprezzamento, perché impedisce il possibile verificarsi di un diverso assorbimento ed ancora più evita un ridimensionamento dell'azienda, con le conseguenze che si sarebbero fatte sentire nel mondo del lavoro e nel campo della produzione*».

«*Considero sicuramente acquisito* — ha aggiunto — *il fatto che non vi saranno preoccupazioni per il mantenimento del piano occupazionale e che i tecnici e i lavoratori della Lancia si incontreranno senza difficoltà con quelli della Fiat nel ricordo dei pionieri Giovanni Agnelli e Vincenzo Lancia. Se un augurio è possibile fare, è che l'operazione comporti dei benefici concreti ai quali siano direttamente partecipi i lavoratori*».

Il sottosegretario all'Industria on. Emanuele Savio, a Torino per l'inaugurazione della mostra «Moda Selezione» ci ha detto: «*Per me è un fatto positivo. Da mesi nella mia qualità di sottosegretario all'Industria, conoscevo le preoccupazioni dell'amministrazione comunale di Chivasso e mi ero interessato a favore di una soluzione del problema*».

Il dott. Picchioni, presidente della commissione lavoro del Comune di Chivasso e assessore all'urbanistica, ci ha detto: «*Da un anno l'amministrazione civica di Chivasso, preoccupata delle condizioni economiche, strutturali ed organizzative della società Lancia, si faceva parte diligente nel promuovere in tutte le sedi — politiche, economiche e sociali — un'azione atta a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della massima industria cittadina. Si sollecitava un'azione tale da favorire la ristrutturazione, il potenziamento, l'integrazione della società Lancia nei complessi pubblici e privati del settore. Con la notizia data dalla Fiat, tale traguardo è stato raggiunto e, crediamo, con esso anche la garanzia del livello di occupazione*».

Il segretario della Camera del Lavoro Pugno ha dichiarato: «*Con l'assorbimento della Lancia la Fiat ha realizzato all'interno del Gruppo una concentrazione che rappresenta, esclusa l'Alfa Romeo, quasi tutta l'industria automobilistica italiana. Questa realtà pone ai pubblici poteri e al movimento sindacale problemi di controllo sugli investimenti, sugli orientamenti produttivi, sull'occupazione e sulle condizioni di lavoro*».

Delpiano della segreteria provinciale Cisl ci ha detto: «*Le motivazioni occasionali dell'assorbimento della Lancia nella Fiat possono essere ora le più varie: da una crisi persistente della Lancia alla preoccupazione che l'azienda fosse ceduta ad altra casa straniera. La realtà profonda sta invece nel fatto di un processo di concentrazione capitalistica, che prosegue ormai senza sosta, specie nel settore automobilistico*».

«*I lavoratori* — ha aggiunto Delpiano — *debbono ritrovare nel sindacato e nell'unità sindacale la loro forza ed il loro potere in grado di contrabilanciare efficacemente quello "manageriale" delle grosse concentrazioni*».

Dichiara Marcacci della segreteria provinciale Uil: «*Non conosciamo completamente i termini dell'accordo Fiat-Lancia, ci è quindi difficile trarre delle conclusioni finali. Possiamo però affermare che qualsiasi intesa che migliori le condizioni aziendali della fabbrica — conseguentemente dei lavoratori Lancia — non può che essere giudicata positivamente*».

Ecco le dichiarazioni di Giancarlo Bolognini, sindaco di Bolzano: «*Qui la Lancia è l'azienda con più dipendenti. Una eventuale variazione sul ritmo produttivo o sull'occupazione avrebbe un forte peso sulla vita e l'economia della città. Chiederemo un colloquio con la Fiat per valutare le prospettive future*».

(A pagina 11: ampio servizio sulle prospettive di lavoro e di produzione alla Lancia dopo l'accordo).

Il discorso del candidato alla segreteria democristiana

Forlani chiede che nel nuovo governo siano presenti i due partiti socialisti

«E' astratto chiederci che cosa faremmo se fallisse il tentativo di una coalizione a quattro» - Un documento di Moro e delle sinistre dc

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 ottobre.

L'on. Arnaldo Forlani (fanfaniano) ha pronunciato stasera ad Orvieto il discorso della sua candidatura alla segreteria della dc, come successore dell'on. Flaminio Piccoli, dimissionario. Il «discorso della corona», come viene chiamato negli ambienti politici romani, doveva essere tenuto ieri, ma è stato rinviato per tener conto del documento unitario approvato da Moro e dalle sinistre. Nel documento, diffuso questa mattina, Moro e le sinistre riprendono tutta la linea sostenuta in questi mesi: governo a quattro senza escludere altre soluzioni, rifiuto delle elezioni anticipate, superamento della cosiddetta «delimitazione della maggioranza» in Parlamento come espressione di una nuova impostazione dei rapporti con il psu.

Nel documento delle sinistre si afferma anzitutto che «*la ripresa del centro-sinistra è condizionata dalla capacità delle forze politiche della maggioranza parlamentare ad affrontare in modo nuovo i rapporti con il Paese nello sforzo continuo di dare, entro il quadro delle istituzioni, una risposta responsabile ai problemi che la società civile pone alle forze politiche. Del contributo delle opposizioni dovrà in questo senso tenersi conto, ferma restando la necessaria distinzione delle rispettive funzioni della maggioranza e delle opposizioni, della responsabilità del governo e di quella dell'assemblea*».

Secondo Moro e le sinistre «*in nessun modo si pone il problema di un'associazione del partito comunista italiano alla gestione del potere*».

Nel suo discorso Forlani si è sforzato di mettere in rilievo gli elementi di unità del partito e di orientare il dibattito interno sulla linea che potrebbe ottenere il massimo dei consensi. La sua tesi è che «*nella dc c'è un'unità ed una omogeneità di orientamenti più forte di quanto si creda*», unità che «*viene falsata e reca spesso sterile*» dal metodo proporzionale di elezione degli organismi dirigenti che introduce «*elementi artificiosi di contrasto*» e fa proliferare le correnti.

Piccoli, secondo Forlani, non ha avuto in questo periodo il necessario sostegno, «*perché talune contraddizioni si sono esasperate e la grave scissione socialista ha alimentato all'interno della dc, insieme con alcune valutazioni diverse e motivate, anche elementi artificiosi di divisione*». Forlani ha ricordato che «*la dc ha salutato a suo tempo con soddisfazione l'unificazione socialista*», per cui «*il giudizio negativo sulla scissione è conseguente*». Tale giudizio negativo sulla scissione significa che «*riconosciamo implicitamente la possibilità, la convenienza, l'utilità di un collegamento e di una collaborazione con il psi e con il psu*».

Forlani affronta quindi il problema più delicato e dice: «*Porsi ora il problema di che cosa faremmo ove fallisse il tentativo di un governo a quattro ha poco senso*». Si tratta di «*un ragionare in astratto su una ipotesi che, ove si verificasse, richiederebbe invece un giudizio concreto sulle ragioni e sulle responsabilità del fallimento. Ed è sulla base di questo giudizio che dovremmo prendere le nostre decisioni*».

Il Consiglio nazionale dc, che dovrà eleggere il nuovo segretario, è stato convocato per il 6 novembre.

Fausto De Luca

Non ci sarà l'incontro pri-psi per il governo

Roma, 24 ottobre.

Il segretario del pri on. La Malfa ha risposto oggi alla lettera inviatagli ieri dal segretario del psi on. De Martino. «*Come ho avuto occasione di comunicarti con la mia precedente* — scrive La Malfa — *il mandato affidatomi dal Consiglio nazionale del partito è di ricercare, attraverso contatti bilaterali o triangolari, la possibilità di un accordo politico e programmatico tra psi, psu e pri, come premessa di una trattativa con la dc per la ricostituzione di un governo e di una maggioranza organica di centro-sinistra. Tu mi comunichi l'opinione della direzione del tuo partito la quale "se si manifestassero condizioni positive per una ripresa del centro-sinistra, meglio sarebbe procedere ad incontri fra tutti i partiti interessati"*».

Continua La Malfa: «*Poiché la preferenza così manifestata non offre, per il momento, la possibilità di adempiere al mandato affidatomi, alle condizioni per esso stabilite, penso che il discorso possa essere ripreso qualora nuove e più aggiornate vostre valutazioni politiche dovessero intervenire*». (Ansa)

IL SOMMARIO

Il delitto della capitale: cresciuti nella Roma dei ricchi, uccisero un vecchio per rapina pag. 2

Molti nemici per Nixon: dal nostro inviato Vittorio Gorresio pag. 3

Morandi torna a Canzonissima: tutti i concorrenti in difficoltà pag. 5

La repubblica di Alba, un'ondata di gioventù: rievocate le «23 giornate» delle Langhe. Un articolo di Arpino pag. 15

Dieci economisti per un Nobel: lunedì a Stoccolma l'assegnazione del premio. Servizio di Paolo Garimberti pag. 18

Boniperti-Juve contro Heriberto-Inter: domani a Torino il derby italiano pag. 22

Poletti squalificato a vita: reazione in Argentina contro i «violenti» dell'Estudiantes. Dall'inviato Paolo Bertoldi pag. 23

La crisi del Libano: scontri tra esercito e guerriglieri, truppe siriane al confine libanese pag. 24

Cronaca cittadina 4, 5, 11
Spettacoli 6, 7, 8, 9
Dall'interno 2, 5, 13, 15
Dall'estero 17
Economia 18, 19
Moda e costume 21
Sport 22, 23
Ultime notizie 24

Lo straniero in Italia 2
Saper spendere bene 5
Analisi dall'interno 13
Analisi dall'estero 17

Domani «La Stampa» non uscirà per uno sciopero nazionale dei Poligrafici. Le pubblicazioni riprenderanno lunedì mattina con «Stampa Sera».

Lo straniero in Italia

Gli Italiani allo specchio

Sono ormai vent'anni che seguo le vicende d'Italia per conto di quotidiani e periodici americani. E se ripercorro mentalmente questi anni sono naturalmente molte e contrastanti le immagini che mi si affollano alla memoria: crisi politiche e progressi economici, «boom» e crisi della scuola, scioperi e affermazioni senza precedenti di prodotti italiani sui mercati internazionali, i divorzi all'italiana e l'Autostrada del Sole, alcuni dei migliori film e una delle pubbliche amministrazioni meno efficienti del mondo.

La lista degli appunti e contrappunti potrebbe continuare a lungo. Ma i pochi esempi accennati possono esser sufficienti per inquadrare quello che mi sembra l'elemento centrale, il sottofondo comune di tante manifestazioni confuse e magari contraddittorie della vita italiana contemporanea, di ciò che rende l'Italia di oggi così interessante (e talvolta così esasperante, questa seconda parte del discorso si potrà fare in seguito).

In sostanza (e non pretendo certo di fare una scoperta), in Italia sono in corso cambiamenti e trasformazioni che, pur non dissimili da quelli che si sono verificati e si verificano in altri paesi occidentali, avvengono però con un ritmo assai più incalzante. Proprio perché è giunta alle soglie della cosiddetta civiltà moderna di massa con un certo ritardo su quei paesi, l'Italia risente attualmente in misura più notevole l'effetto concentrato nel tempo delle mutazioni e tensioni sociali e psicologiche derivanti da uno sviluppo economico rapido e recente.

Ne deriva una crisi improvvisa e particolarmente acuta di istituzioni e abitudini tradizionali e tanto a lungo cristallizzate. E si pone con particolare evidenza e urgenza la necessità di dare risposte nuove a problemi di fondo, si tratti dell'equilibrio fra diritti e autonomie di carattere privato ed esigenze dell'interesse pubblico oppure di far sì che le conquiste della scienza e della tecnica non servano solo a promuovere un ulteriore progresso materiale (che lasciato a sé stesso tende comunque a mordersi la coda) ma a darci maggiori possibilità di scelta per uno sviluppo maturo e completo della nostra personalità di cittadini e di uomini.

Il rapido dilatarsi delle zone urbanizzate e la contemporanea esplosione della motorizzazione privata mettono in pericolo la sopravvivenza delle città come ambienti a misura d'uomo e tendono a limitare la mobilità stessa degli abitanti specie fra abitazione e luogo di lavoro e pertanto la loro libertà di scegliere l'una e l'altro.

L'avvento di una società industrializzata rende sempre più evidenti la difficoltà e l'urgenza di aggiornare l'apparato della giustizia nella sua funzionalità e nel suo stesso spirito informatore, legati ancora largamente a una società agraria se non addirittura feudale; e impone ai sindacati di «mettere i calzoni lunghi», nel senso di agire da maggiorenni non solo all'interno ma fuori dei cancelli della fabbrica, contribuendo attivamente a risolvere, con i problemi dei lavoratori, i problemi di tutti.

Cresce l'importanza di fornire al cittadino un'informazione chiara e onesta, proprio quando i maggiori mezzi di comunicazione di massa, a cominciare dalla stampa quotidiana, attraversano un periodo di crisi e quanto meno di difficoltà. E mentre la moderna tecnologia mette a disposizione una gamma sempre più vasta e articolata di prodotti, crescenti pressioni di ogni genere tendono a indirizzare le nostre scelte di consumatori in maniera non sempre corrispondente ai nostri interessi individuali e a quelli della comunità.

Si tratta evidentemente di problemi che investono un po' tutti gli aspetti della società contemporanea, nel mondo occidentale e anche al di fuori di esso (nonostante le differenze di sistemi politici e sociali). Ma problemi di genere sembrano porsi e in molti casi si pongono effettivamente in termini assai bruschi e perentori in un paese come l'Italia che appunto in questi anni sta bruciando le tappe del suo sviluppo economico e pertanto ha dovuto registrare proprio in questa fase così dinamica e tumultuosa un approfondirsi del divario fra il ritmo di quello sviluppo e la crescita del paese.

Sono questi, esposti in forma assai breve e un po' semplicistica, i motivi per cui ciò che in Italia è accaduto in tempi recenti, e sta accadendo e accadrà nel prossimo futuro, presenta, a mio avviso, un notevole interesse.

Ma perché tanto interesse, possono chiedere alcuni e forse molti lettori, quando appaiono scarse le probabilità di trovare soluzioni adeguate a problemi come quelli di cui si è parlato, quando appare così arduo portare a buon fine una simile «scommessa sul futuro»?

Certo, le difficoltà sono grosse e le vicende più recenti non offrono troppi spunti per l'ottimismo, in Italia come altrove e per i motivi già accennati forse in Italia più che in altri paesi. E tuttavia vorrei ricordare che, se nei primi anni del dopoguerra si fosse descritto agli Italiani il loro paese qual è oggi, pur con tutti i suoi difetti, squilibri e problemi, la reazione più spontanea sarebbe stata una sola parola: «Magari!».

Leo J. Wollemborg
Corrispondente da Roma della «Washington Post»

Roma. Liliana Guido, giovane nipote dell'ucciso e moglie di Lucio De Lellis, l'omicida (Telefoto Ansa)

Due giovani e due ragazze tutti di buona famiglia

Cresciuti nella Roma dei ricchi uccisero un vecchio per rapina

L'assenza di necessità materiali, il desiderio di evasione e l'esibizionismo sono comuni ai 4 protagonisti della vicenda Con il ricavato del «colpo» volevano affittare un appartamento e acquistare della droga - Sparò lo studente De Lellis che era penetrato nella casa della vittima con un amico francese - In strada su una «MG» attendevano la fidanzata dello sparatore (diventata poi sua moglie) e l'amica del francese - Fu forse la moglie dello studente a organizzare il colpo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 ottobre.

Hanno poco più di vent'anni gli accusati dell'[illegible] del pensionato Luigi Miliani, due ragazzi e le loro fidanzate, tutti e quattro di buona famiglia, fino a ieri insospettabili. Gli uomini della Squadra mobile che hanno raccolto le confessioni dei tre già arrestati non hanno più dubbi sulla loro colpevolezza. Il quarto lo si ricercando l'Interpol, in Francia dove è nato ed è tornato dopo il delitto.

Secondo la ricostruzione della polizia, furono lo studente Lucio De Lellis e il suo amico francese Maurice Pionquin a presentarsi in casa Miliani, al terzo piano di uno stabile popolare dalle parti di piazza Bologna, la sera del 9 gennaio scorso. Avevano nascosto il volto infilando la testa in calze da donna nere, nessuno li avrebbe riconosciuti. Maurice Pionquin fu il primo ad agire; quando la signora Miliani andò ad aprirgli le saltò alle spalle tramortendola con un colpo alla testa. Appena entrato nel corridoio del modesto appartamento, si trovò di fronte l'anziano pensionato che aveva lasciato la poltrona davanti al televisore acceso per vedere cosa fosse capitato alla moglie. Allora spinse avanti l'amico armato; Lucio De Lellis puntò la «Colt 45» che stringeva in pugno contro Luigi Miliani intimandogli di non gridare. Ma il vecchio era troppo impaurito per tacere e De Lellis sparò: cinque colpi, a raffica, che colpirono il Miliani al petto e alle gambe uccidendolo.

In strada c'erano ad attenderli le fidanzate, Dana Faith Benjamin, un'americana di New York legata al francese, e Liliana Guido, fidanzata di Lucio De Lellis e nipote della signora Miliani. Erano a bordo di una «MG» che la Guido aveva avuto in regalo dalla madre. Quando furono nuovamente riuniti, i due giovani dissero alle ragazze ciò che era accaduto. Si consigliarono a lungo, poi corsero a costruirsi un alibi. Smontarono la pistola in cinque pezzi e la gettarono nel Tevere assieme agli abiti che De Lellis e Pionquin avevano indosso. Nell'appartamentino dell'americana, a Trastevere, infilarono tutti dei vestiti nuovi e in gran fretta raggiunsero una trattoria in cui cenarono, facendo del tutto per farsi notare. Quindi finirono la serata in un «night-club».

La polizia indagò a lungo seguendo piste diverse, pensò a una vendetta, a oscuri traffici, prevalse infine l'ipotesi che non si trattasse di delinquenti professionisti. In casa Miliani non c'era molto da rubare e in ogni caso non era stato portato via nulla. «Sono certamente dei giovani alle prime armi», intuì l'allora vice questore Scirè. I familiari dell'ucciso furono interrogati a lungo e con essi anche Liliana Guido che presentò un alibi ineccepibile. Non fu possibile saperne di più e la città rimase inquieta di paura per questo nuovo delitto tanto feroce quanto inspiegabile.

La soluzione del delitto è giunta improvvisa a nove mesi di distanza, quando la vicenda sembrava ormai archiviata assieme ai molti delitti rimasti impuniti negli ultimi anni a Roma. Forse per caso, forse perché qualcuno non aveva mai abbandonato del tutto l'idea di poter raggiungere gli assassini. E' stata la Guardia di Finanza a rimettere in moto le indagini: nel corso di una sorpresa in una fumeria clandestina di «hashish», un agente trovò un taccuino di indirizzi tra i quali figuravano quelli di Liliana Guido, di Lucio De Lellis divenuto nel frattempo suo marito, e dei loro due amici Maurice Pionquin e Dana Faith Benjamin.

La circostanza poteva essere casuale ma apparve sospetta: gli uomini della Mobile tornarono ad occuparsi da vicino della giovane coppia. Sembrava al di sopra di ogni sospetto: lei, legata ai Miliani da vincoli di parentela, dirigeva una scuola d'auto nei pressi della stazione e il marito frequentava l'ultimo anno di scienze politiche all'Università di Roma, assistito economicamente dal padre, medico assai noto in tutta la città.

Osservando meglio la vita dei due sposi, gli investigatori scoprirono però che facevano entrambi uso di droga, roba leggera come marijuana e anfetamine, ma abbastanza per avere sempre bisogno di denaro e frequentare gente di ogni genere. Fu sufficiente per rivedere i loro alibi della sera del delitto e invitarli nuovamente in Questura, costringendoli a lunghe conversazioni nel corso delle quali caddero nelle prime contraddizioni. Poi, di fronte alle precise contestazioni dei poliziotti, sono venute le confessioni. Il primo a cedere è stato Lucio De Lellis: «Non mi sono reso conto di ciò che ho fatto; prima di andare a casa di Miliani avevo preso una pastiglia di metredina. Ero lucidissimo, tuttavia non controllavo le mie azioni. La pistola ha sparato quasi da sola, io credevo fosse scarica». Liliana Guido ha resistito più a lungo, ha detto di non sapere cosa fosse accaduto in casa dello zio: «Non siamo stati noi; Dana e Maurice sono nostri amici; Lucio pensa soltanto a studiare; io attendo un figlio da tre mesi». Ma la polizia afferma di sapere che fu proprio lei ad organizzare il «colpo»; doveva essere un furto, il cui ricavato sarebbe servito ad affittare un appartamentino e acquistare droga: Luigi Miliani aveva in casa qualche risparmio e delle statuette di giada alle quali la nipote attribuiva un gran valore. Fu invece un omicidio, e basta.

Roma. Lucio De Lellis accusato del delitto (Telefoto)

Lucio De Lellis all'epoca dell'assassinio era un capellone, era attratto dalle filosofie orientali e tra i moventi del delitto ci fu certamente il bisogno di droga. Anche sua moglie e i loro amici erano tipi eccentrici, come le compagnie che frequentavano. Sembrerebbe di avere di fronte un episodio limite della contestazione nichilista. Siamo invece in piena «bohème» piccolo-borghese: l'assenza di ogni necessità materiali, il desiderio di evasione e l'esibizionismo è comune per tutti i protagonisti di questa tragedia.

Lucio De Lellis è un ragazzo intelligente; i suoi professori all'Università lo ricordano come uno studente brillante anche se svogliato, alcuni suoi compagni affermano che aveva il mito della forza e il fatto che andando in Germania per turismo ne sia tornato con una «Colt 45» come «souvenir» (quella con cui ha poi ucciso), può anche rivelare un'inclinazione alla violenza. Liliana Guido non ha mai nascosto il suo desiderio di affermazione, anche se la madre ricorda piangendo di non averle mai fatto mancare nulla, malgrado fossi rimasta sola a tirare avanti la famiglia». «Voleva fare l'attrice», hanno detto i camerieri di un «night-club» del centro che la ricordano bene. La Guido alternava spesso, infatti, il lavoro dell'auto-scuola con quello della fotomodella: e proprio negli ultimi tempi è riuscita a debuttare nel cinema con una particina nell'ultimo film di Mario Monicelli. Ora i sogni sono finiti e la realtà non permette evasioni: Liliana Guido, 22 anni, Lucio De Lellis, 24, Dana Faith Benjamin, 22, Maurice Pionquin, 25, devono rispondere di un assassinio.

Livio Zanotti

L'indagine "conoscitiva„ sulla situazione degli atenei

La commissione del Senato a Milano ascolta allievi e docenti dell'università

Al termine dell'esposizione del nuovo rettore (prof. Deotto), il sen. Bertola (dc) interviene: «Alcune sue considerazioni sono superate dagli articoli della riforma già votati, li conosce?» - Deotto: «No» - Il rettore critica il libero accesso dei diplomati a tutte le facoltà: «La barca finirà per affondare» - Divergenze tra titolari e assistenti

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 24 ottobre.

La commissione istruzione del Senato si è trasferita a Milano per proseguire le «indagini conoscitive». Oggi si è occupata dell'Università statale, domani si occuperà della Cattolica.

Stamane il prof. Agostino Crosti, pro-rettore dell'Università ed il rettore Romolo Deotto, eletto di recente, e che si insedierà all'inizio dell'anno accademico, si sono presentati per esporre il loro punto di vista su alcuni problemi. Quando i due cattedratici hanno terminato di parlare il sen. Bertola (dc), relatore del disegno di legge sulla riforma, ha chiesto al presidente di prendere la parola. Rivolgendosi al rettore Deotto ha detto: «La commissione Istruzione ha approvato, sia pure in sede referente, alcuni articoli della riforma. Li conoscete?».

Rettore Deotto — No.

Sen. Bertola — La prego di volerne prendere visione, alcune considerazioni fatte da lei e dal prof. Crosti sono superate dagli articoli approvati dalla commissione.

Durante l'intervallo un senatore ha commentato: «Può anche accadere che un professore universitario, anzi un rettore e un pro-rettore non seguano l'andamento della riforma, e per di più vengano davanti alla commissione per fare delle osservazioni e delle critiche al progetto di legge».

C'è stata una contrapposizione di vedute tra coloro che sono stati ascoltati dalla commissione: da una parte numerosi titolari di cattedra che vedono i mali dell'università nella carenza delle strutture e nel sovraffollamento, fino al punto di chiedere il numero chiuso; dall'altra incaricati e assistenti che insistono sul diritto allo studio per tutti. Il rettore Deotto ha detto che non è pensabile di poter reclutare in tre anni i 20 mila docenti previsti dalla legge di riforma; «gli attuali 2700 titolari — *ha aggiunto* — sono il frutto di una intera generazione. Ora come si potrebbe preparare e selezionare in poco tempo 20 mila cervelli?». *Poi ha criticato la liberalizzazione dell'accesso all'università:* «In questo modo finiremo coll'affondare definitivamente la barca».

Il pro-rettore Crosti, dopo aver osservato che la riforma non prevede il numero chiuso, ha detto che il problema della partecipazione degli studenti agli organi dell'università non appare ben risolto. «E' consigliabile che gli studenti facciano parte solo degli organismi didattici, non di quelli amministrativi».

Gli incaricati hanno rovesciato il discorso. Anzitutto hanno posto l'esigenza di leggi capaci di adeguarsi al continuo evolversi della società e della ricerca, per evitare che, una volta approvata la riforma, a distanza di poco tempo la situazione si ritrovi cristallizzata. Il diritto allo studio deve operare fin dalla scuola media; intervenire a livello di studi universitari è troppo tardi, perché già si sono persi un notevole numero di giovani capaci e meritevoli. Ma quando si parla di diritto allo studio si deve tener conto anche del rapporto docente-studente: se non diamo agli studenti la possibilità di studiare proficuamente non si risolve il problema.

La riforma, hanno osservato gli incaricati, prevede per il 1973 un rapporto tra docenti-studenti di 1 a 10. E' stato calcolato che per quell'anno avremo circa 1 milione di studenti. Questo significa che occorreranno 100 mila docenti. Una cifra impossibile da raggiungere, ma dovremmo tentare di puntare su almeno 50 mila. La riforma non prevede soltanto 20 mila: di fronte a questa situazione tutti i discorsi e le polemiche sulla sistemazione degli attuali incaricati nel ruolo del docente unico diventano accademia.

«Noi non vogliamo — *si è più facili* — *ha detto il prof. Borsa* — vogliamo un diverso sistema di concorsi. Non più la terna o il numero chiuso, ma concorsi di idoneità. Si obietta che questo sistema non seleziona: noi respingiamo il facilismo, fino al punto da non accettare i concorsi riservati previsti dalla riforma. Se poi i titolari, che fino ad oggi hanno gestito i concorsi e la libera docenza, non sono capaci di giudicare, questo è un altro discorso».

Felice Froio

Un convegno a Roma

«Nuova biblioteca per l'uomo nuovo»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 ottobre.

Autori, editori e tecnici delle comunicazioni di massa si riuniscono oggi e domani per un convegno intitolato «Nuova biblioteca per l'uomo nuovo», promosso e ospitato dall'Istituto accademico di Roma, presieduto dall'on. Campilli. E' un tentativo di individuare nel confronto di esperienze diverse gli strumenti attraverso i quali indicare al lettore come orientarsi nella crescente marea della produzione libraria.

«In Italia, sono stati pubblicati negli ultimi anni 8 mila titoli; in America, la vita media del libro è di 15 giorni. Aumenta il numero delle scuole ma proporzionalmente crescono nel mondo gli analfabeti. La specializzazione della cultura o la sua polverizzazione crea un uomo e compartimenti stagni. Le biblioteche allontanano piuttosto che attrarre i lettori (quella di Dogliani ha 6 mila volumi e 1500 lettori); la scuola non riesce ad amalgamare questo coacervo di nozioni che è l'attuale cultura; gli strumenti d'informazione tradizionale nemmeno. Come rimediare? Questo in sostanza il tema del convegno», ha detto il sen. Eugenio Montale, presidente del convegno, nell'aprire la prima giornata di lavoro.

I professori Gilberto Bernardini (per la scienza), Carlo Bo (letteratura), Vittore Branca (critica), Sergio Cotta (ideologie), Armando Plebe (filosofia) e Sergio Ricossa (economia) hanno esposto, ciascuno per la propria materia, i mali e i possibili rimedi della situazione.

l. z.

La on. Mezza (psu) narra l'espulsione dal Portogallo

«Con una delegazione socialista eravamo osservatori alle elezioni politiche. Un giornale fascista ci ha indicati come pericolosi sovversivi»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 ottobre.

L'on. Maria Vittoria Mezza del psu è giunta nella tarda mattinata all'aeroporto della Malpensa proveniente da Lisbona via dove è stata espulsa dalla polizia portoghese. L'on. Mezza era arrivata lunedì pomeriggio in Portogallo insieme con gli altri componenti di una delegazione inviata dall'Internazionale socialista in occasione delle elezioni che si tengono in quel Paese.

Della delegazione facevano parte, oltre all'on. Mezza, un altro italiano, il parlamentare del psi on. Pascalis, i rappresentanti del partito laburista irlandese Halligan, del partito laburista inglese Mc Nall, del partito social-democratico svedese Schori ed il segretario dell'Internazionale socialista, l'austriaco Janiceck. *«Questa commissione* — ha detto l'on. Mezza — *era stata inviata per vedere se fosse vero che in Portogallo si tenevano libere elezioni politiche, come sostiene il governo locale. Eravamo semplici osservatori e non esercitavamo alcuna ingerenza nelle questioni interne portoghesi».*

«Mercoledì tuttavia — ha proseguito l'on. Mezza — *il giornale del partito fascista locale ci ha indicato come pericolosi sovversivi venuti a comperare i voti del popolo portoghese. La polizia ha incominciato a cercarmi ma non mi ha trovato subito perché avevo cambiato albergo. Mi ha rintracciata comunque verso l'una della scorsa notte. Stavo dormendo in camera mia quando sono stata svegliata in modo brutale: mi è stato ingiunto di alzarmi immediatamente, di fare le valigie e di recarmi all'aeroporto. Ho chiesto che mi mostrassero il mandato di espulsione ma i poliziotti mi hanno risposto: "Il Portogallo non è l'Italia" aggiungendo che se non avessi obbedito mi avrebbero arrestata».*

L'on. Mezza ha detto che è dovuto intervenire il nostro ambasciatore il quale l'ha accompagnata in auto all'aeroporto. *«I poliziotti mi hanno scortata fino a bordo dell'aereo e ne hanno atteso il decollo tenendolo sempre sotto controllo».*

«In seguito a questo trattamento, noi socialisti unitari — ha concluso l'on. Mezza — *abbiamo intenzione di promuovere un'azione in Parlamento, presso il Consiglio d'Europa ed in seno all'Internazionale socialista perché temiamo sempre maggiori persecuzioni verso i democratici portoghesi che si sono battuti per le elezioni».*

g. m.

Scontri tra polizia e baraccati a Roma

Quattro agenti contusi

Roma, 24 ottobre.

Quattro agenti di pubblica sicurezza sono rimasti leggermente contusi durante tafferugli al largo Bortolotti al quartiere Ostiense, dove, ieri sera, baraccati e senzatetto avevano occupato un palazzo dell'Istituto case popolari. *(Ansa)*

Alla Camera si discute sulle frane partenopee

A Napoli non c'è più margine per l'errore, pena il disastro

Lo ha affermato l'on. Compagna, del pri - Denunciata la speculazione edilizia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 ottobre.

I grandi gruppi finanziari partenopei e il malgoverno degli Anni Cinquanta e Sessanta sono gli unici responsabili del disastro urbanistico di Napoli.

Stamane alla Camera, in un vivace dibattito, sollecitato da quindici tra mozioni, interrogazioni e interpellanze, i parlamentari si sono trovati sostanzialmente d'accordo su questo punto: se Napoli crolla, se nella città non esiste più una sola zona verde, se vivere è divenuto ormai inumano, ciò è accaduto soltanto per la connivenza tra pubblico potere e speculatori.

Per raggiungere i propri interessi, costoro hanno sconvolto le caratteristiche geologiche del sottosuolo, fondando la nuova città sullo sfasciume della vecchia. Inoltre, mentre la città continua a disfarsi in smottamenti e frane, si continua a costruire in modo indiscriminato: negli ultimi tre anni sono stati creati 300 mila vani abusivi.

Il dibattito su Napoli, che proseguirà la settimana prossima, si preannuncia lungo e polemico. Stamane, — al banco del governo c'era il ministro dei Lavori Pubblici Natali — hanno preso la parola tre parlamentari, tutti napoletani: il comunista Caprara, il repubblicano Compagna e il missino Di Nardo.

Il comunista Caprara ha detto che soltanto una tra le numerose «misure urgenti», indicate nell'ottobre del '67 dalla Commissione incaricata di svolgere un'inchiesta sul sottosuolo di Napoli, è stata attuata: la convenzione tra Comune e una grande società immobiliare che opera a Posillipo. Caprara ha detto che, per Napoli, le responsabilità non sono di un singolo ministro, ma dell'intero governo; lamentando l'assenza alla banca del governo del ministro Gava, ha detto: *«Non per scoprire la consistenza della proprietà immobiliare, ma per contestargli le pesanti responsabilità sue e dei centri di potere che fanno capo a lui e alla sua famiglia».* Per il rilascio delle licenze abusive, l'oratore ha chiesto la denuncia all'autorità giudiziaria del sindaco e degli assessori della città.

Acceso e polemico anche l'intervento del repubblicano Francesco Compagna, che ha esortato la classe dirigente napoletana a un severo esame di coscienza: *«Altri errori* — ha detto — *non si possono ormai più commettere; il margine di sicurezza è ridotto a zero: pena la catastrofe. Oggi i quartieri del Vomero e di Posillipo costituiscono la vergogna di una generazione, non solo e non tanto per la incredibile bruttezza, quanto per le condizioni di insicurezza statica in cui si trovano».*

L'amministrazione Lauro ha avuto, secondo Compagna, le maggiori responsabilità per lo scempio urbanistico di Napoli ma, caduto Lauro, *«è mancata la volontà di disinnescare il meccanismo di corruzione che tanto aveva prosperato in precedenza».* Le propaggini del laurismo si sono così naturalmente propagate alle strutture degli altri partiti e la corruzione continua a prosperare.

Compagna ha concluso il suo intervento chiedendo l'impegno del ministro dei Lavori Pubblici di rendere pubbliche le conclusioni degli esperti che investigheranno sulla situazione urbanistica della città.

Il missino Di Nardo, in polemica con Compagna, ha detto che non è corretto accusare chi resse il comune prima del 1958 e dimenticare le responsabilità della giunte successive.

f. s.

In tutte le librerie:

GUIDA ALLA FORMAZIONE DI UNA BIBLIOTECA PUBBLICA E PRIVATA

Einaudi pp. XXVII-681, L. 1800

Uno strumento che mancava: il consigliere di ogni lettore, il vademecum dello studente, l'informatore di chiunque voglia trovare con sicurezza i libri «giusti», i «suoi» libri. Cinquemila titoli divisi per materie, selezionati da trecento esperti.

In occasione della pubblicazione della «Guida», l'editore annuncia l'apertura di un ufficio di «Consulenza libraria» a disposizione dei lettori. Per ricerche bibliografiche, per consigli di lettura, scrivere a **Giulio Einaudi editore**, Consulenza libraria, Via Biancamano 1, 10121 Torino.

RIZZOLI - EDITORE

Leone Piccioni

Maestri e amici

Le più importanti "personalità" artistiche e letterarie della nostra storia culturale recente illuminate nei loro aspetti più segreti e significativi

"DOCUMENTI LETTERARI"
272 pagine lire 3500

La Casa Editrice Rizzoli informa che questo libro non sarà almeno due anni non uscirà in edizione di

La congiura delle galline

Non so se qualcuno della mia generazione ha letto, nell'infanzia, i romanzi di Tommaso Catani, nelle edizioni Salani per i bambini. I libri delle edizioni Salani per bambini costavano, se non sbaglio, cinque lire il volume, erano rilegati in tela azzurra, e avevano in copertina un disegno di due ragazzetti in vesti ricamate che sedevano a leggere su un sofà. I romanzi di Tommaso Catani erano quattordici; e avevano disegni e illustrazioni del pittore Carlo Chiostri.

Questi romanzi si potevano leggere anche isolati, ma costituivano un ciclo unico. Erano storie di gatti, cani, anatre, galline e volpi, che s'aggiravano fra la città e la campagna. Benché tutti questi animali parlassero, il loro mondo era essenzialmente realistico: si trovava però in mezzo a loro, cavalcato da una fata, un asino con le ali. Le varie storie ramificavano e s'intrecciavano, i vari personaggi s'incontravano, si perdevano e si rimescolavano in un disegno complicato e disordinato: e a me una simile trama intricata e affollata piaceva immensamente.

Sul frontespizio erano definiti «romanzi umoristici»; in verità vi succedeva di tutto, e anche cose drammatiche e strazianti. Il primo romanzo della serie era *Uno sciopero nel pollaio*, seguiva *La congiura delle galline*; non mi riuscì mai di avere né di leggere la collezione completa, ebbi lo strazio di non conoscere mai alcuni volumi elencati sul fondo d'ogni libro, come *Vanda Duro* e *Il girasole azzurro*: erano già allora introvabili. L'ultimo volume era *La formica nera*; non ricordo cosa diavolo vi succedesse, ma doveva esserci qualcosa di spaventoso o tristissimo, perché le parole «formica nera» suscitano in me ancora oggi una vibrazione dolorosa. Se non sbaglio, l'autore non s'è curato di dare un finale lieto alla sua lunga epopea gallinesca e domestica, scritta in prosa toscana e ambientata fra Livorno e Firenze.

Custodii per anni quei volumi nei miei scaffali; e poiché i confini tra infanzia e adolescenza sono spesso confusi, li rileggevo e li amavo insieme coi romanzi di Annie Vivanti e di D'Annunzio, che lessi in età precoce. Poi li dimenticai e finirono non so dove; e quando più tardi li cercai nelle librerie per darli da leggere ai miei figli, seppi che erano scomparsi dalla circolazione e nessuno li ricordava; e il pensiero che erano finiti al macero mi diede malinconia. In tempo recente, su una bancarella di libri usati trovai *La congiura delle galline* e me lo portai a casa.

I libri delle attuali collezioni infantili presentano una strana e nervosa mescolanza di shadatezza e di studio, nel contenuto come nelle immagini. Si sente che l'editore, il pittore e l'autore inseguono un'idea fissa: imporsi all'attenzione, far soldi, avere fortuna. Questo vecchio volume respira dalla sua tela azzurra, dalle immagini accurate ma prive di sfoggio e da ogni pagina, una totale indifferenza al denaro e alla fortuna. Esso emana una profonda quiete e una profonda onestà.

Non so chi fosse Tommaso Catani. Avendo egli scritto quattordici libri, deve aver dedicato non poco tempo della sua vita a fare questi suoi romanzi per bambini. Tuttavia non divenne un classico per l'infanzia; fu presto dimenticato. Se non meritava di diventarlo per i suoi difetti, o se la sorte è stata ingiusta con lui, mi è difficile stabilirlo, essendo io legata a lui dall'affetto della memoria, quella singolare specie d'affetto che ci lega alle creature e ai paesaggi della nostra infanzia.

Sfogliando oggi *La congiura delle galline* ne traggo l'impressione d'una prosa chiara e piana, a cui forse avrebbe giovato maggiore asciuttezza e concisione. Ma questo è il solo giudizio su di lui a cui posso arrischiarmi. Era certo una persona dotata d'una grande fantasia: una fantasia che non doveva essere però, a quel tempo, nulla d'eccezionale. Una fantasia che oggi è scomparsa dai libri per l'infanzia, è scomparsa dal mondo.

In verità oggi nessuno passerebbe tanti anni della vita a scrivere per bambini. Oggi, i romanzi per i bambini sono, nei rarissimi casi di esito felice, opera di scrittori per adulti, che hanno destinato ai bambini un prezioso ritaglio del loro tempo; e vi si avverte una sorta di parsimonia, come se chi scrive stesse attento a offrire solo una piccola, studiata e gelosa porzione di sé. In altri casi sono opera di scrittori frustrati e infelici, che sognavano di scrivere per adulti e non ci sono riusciti; sfogano, scrivendo per i bambini, una loro vena lirica e surreale; questi libri sembrano indirizzati ai bambini, ma sono in verità segretamente indirizzati agli adulti; e vi si sente il forte odore della vocazione mancata, conservata in canfora e naftalina, oppure fermentata e inacidita nella polvere d'una soffitta.

Coloro che seriamente si propongono di indirizzarsi ai bambini, o scelgono un linguaggio schematico e razionale, o piovono in un'effusione di miele e di zucchero: parlando ai bambini come se avessero davanti una folla di piccoli ingegneri, o parlandogli con smorfie come a una folla di piccole scimmie. Sempre il mondo che traspare è un mondo totalmente deserto di fantasia. Lui, Tommaso Catani, non aveva forse grandi doni, ma aveva il dono d'una fantasia generosa: e si sente che aveva il pensiero rivolto a bambini veri. Una simile fantasia non era un tempo, come ho detto, nulla di straordinario né di eccezionale: era qualcosa che allora correva le strade, costava poco e si poteva mangiare ogni giorno come la polenta e il pane.

Non aveva lui, Tommaso Catani, né disegni pedagogici, né profusioni di miele; non conosceva la parsimonia, e non conosceva certo i fermenti di una vocazione umiliata; scriveva con allegria e disordine, e con libera sconsideratezza, le sue storie definite umoristiche ma così spesso strazianti. Non era mai crudele; era straziante. Non era crudele, perché si sentiva circolare, nel suo mondo, un'aria chiara, aperta e campestre, un odore di polenta calda e di pane uscito dal forno. Ma i suoi gatti e le sue galline impazzivano ad ogni pagina, bevevano veleno, diventavano zoppi o ciechi, precipitavano giù dalle rocce.

La fantasia non indietreggia davanti a nulla, e non si ferma davanti all'idea della morte. Inoltre allora, non era ancora sorta nel mondo l'idea che si dovesse usare prudenza nello scrivere per i bambini. Non rattristarli, non dargli inutili dispiaceri. Questa idea è certo ragionevole. Noi, da bambini, abbiamo versato sui libri fiumi di lagrime, ci siamo abbeverati di tristezze. Gli eroi della nostra infanzia erano perseguitati, calpestati, vittime di un destino feroce, di matrigne perverse. Erano però degli eroi.

Oggi, nei libri destinati all'infanzia non ci sono eroi. Ci sono i forti, i trionfatori, gli imbattibili, ma gli eroi, quelli che sopportavano le sventure versando pianti ma senza piegarsi, quelli non ci sono. Mi si dirà che non servono, che l'infanzia oggi può farne a meno, che oggi si va nella Luna e non occorrono, nei libri per i bambini, né la fantasia né gli eroi. E' però vero che si stabiliva, con quegli eroi che incontravamo nei libri, un rapporto singolare, fantastico e solitario, un'abitudine a pensare e amare in solitudine le lagrime e il coraggio. Un simile rapporto è scomparso e il suo spazio è vuoto.

Feci leggere *La congiura delle galline* a una mia piccola nipote. Ne lesse avidamente una metà, poi, di colpo, lasciò stare. Le sembrava, mi disse, «troppo triste». S'era fermata a un punto dove muore un gattino, sua madre impazzisce dal dolore e lascia la casa, i gattini rimasti soli per il mondo. Noi, piangendo, avremmo continuato a leggere; niente ci avrebbe potuto distogliere dal desiderio di sapere il seguito. Lei non pianse, ma chiuse il libro. Con i bambini di oggi, la tristezza non ha fortuna. Li attrae la crudeltà, ma dalla tristezza si ritraggono, così come dall'idea della morte. Non ci sono abituati. Ne sono sempre stati tenuti al riparo. La tristezza la rifuggono soprattutto perché gli appare assurda e irragionevole, germogliando e scorrendo sulle acque della semplice fantasia.

Era infatti totalmente inutile far morire quel gattino. Ma lui, Tommaso Catani, dava ai bambini ciò che aveva, e non aveva che fantasia. Noi oggi nei confronti dei bambini abbiamo scoperto l'attenzione, la responsabilità, il rischio, il timore delle conseguenze; e tutto questo l'abbiamo pagato con la morte della fantasia. Abbiamo riflettuto a quello che, con i bambini, non dobbiamo fare; però non abbiamo ancora scoperto quello che invece dobbiamo dargli, come dovremmo indirizzarci a loro, le parole da usare; e non abbiamo da offrirgli che i nostri mondi deserti.

Natalia Ginzburg

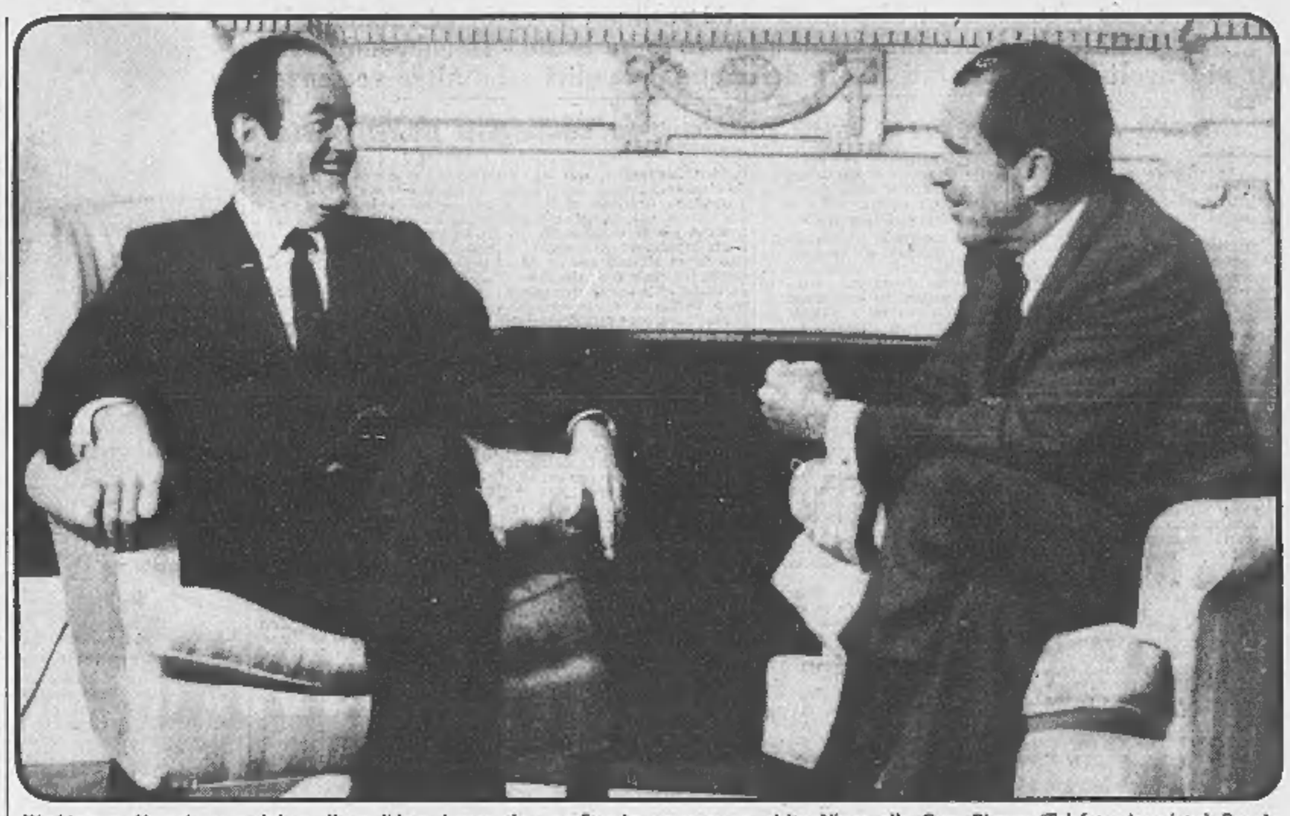
LA PARTE INQUIETA DELL'AMERICA

Molti nemici per Nixon

Nei nove mesi da che esercita «il mestiere più difficile del mondo», ha perduto appoggi e simpatie - Ha ereditato problemi pesanti, dalla guerra in Asia ai rischi d'inflazione, e scandali non suoi - Ma, preso fra «contrastanti problemi di coscienza», li affronta in modo ambiguo; così scontenta sia la destra conservatrice, sia i «liberali» di cui non riesce a conquistare la fiducia

(Dal nostro inviato speciale)
New York, ottobre.

Le difficoltà di Nixon sono quelle che deve affrontare ogni presidente americano, il quale nel periodo del suo ufficio si trova ad essere l'uomo più potente del mondo, e quindi a esercitare il mestiere più difficile del mondo. In più, singolarmente, Nixon è anche svantaggiato dalla sua indole, che è poco felice e poco atta a suscitare simpatie. «Non ha avuto il bacio della grazia, non è un personaggio carismatico», *mi dice Donald Klopfer, uno dei grandi editori americani. Dicono altri, più brutalmente:* «E' un disastro».



Washington. Humphrey, a sinistra, il candidato democratico sconfitto lo scorso anno, visita Nixon alla Casa Bianca (Telefoto Associated Press)

Missili in città

C'è Irving Kirstol, della New York University, che nei confronti di Nixon è comprensivo ed ironico: «Se la politica che sta facendo lui l'avesse fatta, esattamente uguale, Bob Kennedy, tutti l'avrebbero approvata. Poiché è di Nixon, la deplorano tutti». *C'è molto di vero, ed è abbastanza ingiusto. Anche per questo, in ogni modo, la luna di miele del 37° presidente degli Stati Uniti con l'opinione pubblica del suo Paese è stata di più breve durata di quanto sia generalmente. I tre ultimi predecessori — Johnson, Kennedy e Eisenhower — al termine dei primi nove mesi di presidenza avevano conservato il favore di oltre i due quarti della pubblica opinione. Nixon non può contare che sul sessanta per cento, secondo gli ultimi rilevamenti Gallup.*

Il suo diretto concorrente nelle elezioni presidenziali dell'anno scorso, Hubert H. Humphrey, lo accusa di insensibilità e inefficienza: «Invece di dedicarsi all'esplorazione di Marte, ai trasporti supersonici ed ai missili antimissili, dovrebbe piuttosto pensare a dare una casa decente a tutti gli americani entro il 1976. I veri missili stanno per esplodere nelle nostre città, negli *slums*, per la rabbia dei negri e tra i poveri». *Questo è solo un esempio, tra i più correnti, di una polemica politica che si alimenta pure di motivi anche più ovvi e in apparenza meno giustificati.*

A Nixon si rimprovera difatti di favorire i suoi vecchi sostenitori nell'assegnazione degli incarichi federali: come se la distribuzione di favori tra gli amici e i compagni non facesse parte di una tradizione rispettata da tutti i presidenti. Lo accusano di essere sordo alle voci degli intellettuali: come se Nixon, che con gli intellettuali non ha mai avuto commercio, ora che è presidente fosse in obbligo di corrispondere con una casta che non è la sua. Protestano perché egli manovra tra gli uomini politici del Sud per meridionalizzare la base e i quadri del partito repubblicano, come se un uomo del suo genere non avesse il diritto di cercare, lontano dai circoli sofisticati e progressisti della costa del Nord-Est, gruppi e interessi a lui più congeniali.

Sbaglia sempre

Per sua disgrazia, queste scelte, che sarebbero state considerate legittime in momenti ordinari, avvengono in un tempo che per l'America è eccezionale, nuovo e mutevole. Mai nessun altro presidente dovette, forse, fronteggiare tanti ostacoli e difendersi da tanti pericoli, come oggi deve Richard Milhous Nixon. «Pertino Johnson era stato più fortunato al suo esordio — *mi dice Bob Silvers, direttore della* New York Review of Books, *una rivista radicale* —. Quando annunciò nel 1964 il suo proposito di innalzare l'America al livello di una nuova *"great society"*, gli fecero credito tutti».

Per un'ingiustizia della storia, che però entra nella logica della politica, le promesse non mantenute da Johnson sono tutte ricadute sulle spalle di Nixon. Questa «sporca guerra» in Vietnam, che una volta si chiamava «la guerra di Johnson», è ormai diventata «la guerra di Nixon», a dispetto del fatto che egli «muova dalla voglia di uscirne», come riconosce un intellettuale di sinistra, Alfred Kazin: «Nixon si trova nella stessa condizione di De Gaulle ai primi tempi del suo governo in Francia, quando da generale autoritario non pensava ad altro che a liquidare l'eredità algerina lasciatagli da un governo di socialdemocratici».

Le pressioni che in questo senso si stanno esercitando su Nixon sono esorbitanti, a mala pena tollerabili da un presidente. Se Nixon cedesse di fronte alle proteste degli studenti, o alle richieste del Business od alle pressioni del Congresso, annullerebbe la funzione della presidenza, arbitra di scelte. Mi dice Max Frankel, uno dei più autorevoli editorialisti del New York Times, *che Nixon si dibatte impotente fra contrastanti problemi di coscienza. Se o crede di sapere che il Paese lo ha eletto per mettere fine alla guerra,* «ma non per perdere la guerra». *Se o crede di sapere che il Paese vorrebbe l'arresto della inflazione,* «ma non che sia frenato l'aumento dei salari e la libera meccanica dei prezzi crescenti». *Se o crede di sapere che il Paese si attende una riforma tributaria e una migliore assistenza sociale:* «Ma esagerare nei sussidi è pericoloso, e d'altra parte Nixon non si sente di limitare troppo i privilegi dei potenti».

Il risultato è una certa ambiguità e polivalenza della politica fatta da Nixon fino ad ora, e naturalmente è stata una politica che scontenta gli avversari e gli amici. A Nixon, d'altra parte, è anche toccata la disgrazia che siano scoppiati alcuni scandali: uno che riguarda forniture alle forze armate, e un altro che rispecchia il conflitto tra il Pentagono e la Cia in fatto di servizi segreti, per non citare che i più clamorosi. Naturalmente, Nixon non ne ha colpa, essendo vecchi scandali, o permanenti fin dal tempo di Johnson e di Kennedy; ma è lui che deve trarne adesso le conseguenze, e nessuno lo trova abbastanza energico, né come difensore della ragion di Stato né, per converso, come tutore della giustizia incorruttibile.

Comunque Nixon faccia, sbaglia. Sotto la pressione degli studenti, in questi giorni si è risolto a licenziare il tenente generale Lewis B. Hershey, che dirigeva da ventotto anni i servizi federali della cosiddetta Draft, *la coscrizione. Era un generale molto odiato, fatto simbolo del militarismo oppressore della libertà dei civili, anche perché era stata sua l'iniziativa di privare del diritto all'esonero dal servizio militare quegli studenti che si fossero distinti nelle proteste contro la guerra. Ma non per questo gli studenti, oggi, fanno credito a Nixon di buona volontà. Hershey ha 75 anni e la messa a riposo gli spettava da tempo; tuttavia ciò non toglie che, dal canto loro, i difensori della coscrizione e dell'esercito accusino Nixon di cedimento alla demagogia.*

«Nixon non è un provocatore alla maniera degli uomini della vecchia destra. Cerca, al contrario, di non provocare nessuno e appunto questo è forse il limite del suo atteggiamento politico», *mi dice Irving Kristol. Nixon è un uomo, tuttavia, che soffre di un antico complesso di inferiorità nei confronti dell'America liberale. Sembra quasi un bisogno di liberarsi dai vecchi fantasmi del tempo di Joe Mac Carthy, quando l'attuale Presidente era tra i primi a vedere* unamerican activities, *«azioni anti-americane», in ogni forma di liberalismo politico e intellettuale. Avendo allora parteggiato con tanta risolutezza, adesso gli è difficile presentarsi come un presidente di tutti gli americani, compresi quelli che nella passata stagione venivano indicati nemici della patria.*

Ora che la stagione è cambiata, spiritualmente e materialmente, le idee divampano suscitate dagli intellettuali liberi, dai professori, dagli studenti, dai giovani in generale. Un uomo di pronta percezione politica quale è certamente Nixon, non può ignorarle, ma deve temerle. Per rafforzare la conservazione agisce quindi nei posti chiave, e tra l'altro ha proposto come giudice della Corte Suprema Clement F. Haynsworth, un uomo molto variamente valutato sul piano della competenza e del disinteresse personale, ma la cui adesione politica alla causa dei retrivi è del tutto indiscussa.

Humphrey mano tesa

Se i problemi di Nixon, le sue difficoltà, fossero quelli di un ordinario uomo politico, se ne potrebbe tener conto con un certo distacco indifferente, come si usa in tantissimi casi. Ma si tratta del Presidente degli Stati Uniti, l'uomo più potente del mondo fino a che dura in carica, e in qualche modo ne siamo tutti coinvolti, americani e non americani che siamo. Da parte americana, difatti, proprio il più stretto concorrente di Nixon, Hubert H. Humphrey, dopo avere criticato Nixon nei termini severi già riferiti sopra, è andato l'altro giorno alla Casa Bianca, si è fatto ricevere da Nixon e si è lasciato fotografare con lui, in posa sorridente ed amichevole.

Era la vigilia del «Moratorium Day», la giornata nazionale di protesta contro la guerra in Vietnam, e solidarizzando con Nixon Humphrey sapeva bene di correre il rischio dell'impopolarità. Però è un uomo politico responsabile, Humphrey, anche se adesso è tornato all'insegnamento universitario, e si rende conto perfettamente che le funzioni del presidente degli Stati Uniti sono troppo importanti, vitali per tutto il mondo, perché i suoi locali avversari non si ricordino che ogni tanto al presidente bisogna dare una mano, nell'interesse della comunità.

Uscito dallo studio di Nixon, Humphrey difatti ha dichiarato ai giornalisti che, per quanto profondi possano essere i dissensi suscitati dalla lotta politica, bisogna aver presente un dato fondamentale, immutabile e condizionante: «Abbiamo solo un presidente per volta, ed io sono convinto che la cosa peggiore sarebbe sabotare gli sforzi del Presidente».

Vittorio Gorresio

(Il precedente articolo dell'inchiesta è stato pubblicato il 18 ottobre).

MOLTI IMBROGLIONI TRA I PROFUGHI A BEIRUT

Un "Gotha di birbanti,,

Felice Riva è l'ultimo di una serie di rifugiati italiani - Sono passati prima Brivio, «l'ultima raffica di Salò»; mafiosi che dominavano il contrabbando della droga e delle donne; e magliari, che vendevano calzini fatti con il fulmicotone residuato di guerra

(Dal nostro inviato speciale)
Beirut, ottobre.

Spiritosamente i libanesi dicono che, se l'anagrafe funzionasse, si potrebbe compilare, spulciando fra i tanti e diversi rifugiati che il loro Paese non si stanca di accogliere, un «Gotha» fuor del comune: quello dei birbanti. Vi entrerebbero, a buon diritto, certi italiani, primi fra tutti i magliari di Sala Consilina. Il loro capolavoro, se si considera che il Libano ha il genio della bidonatura alla stessa stregua dei napoletani e degli abitanti di San Francisco, rimane quello dei «calzini di pura lana inglese». L'inverno scorso ne vendettero in gran quantità e tutti li lodavano finché una sera un beiruttino, tornato a casa fradicio di pioggia, non espose i piedi, custoditi dai famosi calzini, al calore di una stufa elettrica. Dopo un po' i calzini esplosero letteralmente ustionando le estremità dell'incauto. Si scoperse così, che i magliari avevano fabbricato i calzini filando del fulmicotone residuato di guerra.

Fra gli italiani «irregolari» qui approdati, il più patetico rimane senz'altro l'onorevole C., ex deputato monarchico-qualunquista, che diversi anni fa riparò nel Libano per sfuggire ai creditori e alle conseguenze d'uno scandalo che travolse, con lui, alcuni prestanti atleti d'un club romano. Finì alle «Sables», l'orrido carcere di Beirut, per avere spiccato assegni a vuoto: ma non volle che i suoi parenti in Italia fossero avvertiti e per «non infangare il buon nome della famiglia» preferì subire la sorte dei prigionieri comuni (niente tavolaccio né coperta se non a pagamento). Si arrangiò una volta uscito di galera, con piccoli lavoretti che gli consentirono infine di rimpatriare.

Meno fortunati di lui due personaggi della malavita, attualmente in carcere in Italia, ch'ebbero qui un momento di splendore: il mafioso Rosario Mancino e quel Toschi, re riconosciuto dei contrabbandieri di sigarette del Mediterraneo. A Beirut parlano di costoro con divertita ammirazione. Il mafioso aveva aperto una fabbrica di scatole di pomodori che poi si scoprì contenevano stupefacenti diretti negli S.U., via Palermo, per conto di «Cosa nostra»: «L'oppio nei pelati, quanta fantasia!», commentano. Toschi, padrone di una grossa flottiglia di pescherecci con cui spediva «partite di bionde», come «copertura» s'era messo a gestire un ristorante di lusso. Quando lo arrestarono a Milano, un amico e mezzo fa, gli trovarono indosso sette passaporti diversi. *«Hanno sfidato troppo la sorte, se non si fossero mossi dal Libano oggi sarebbero miliardari rispettati e felici»*, mi dice scuotendo il capo il mio informatore, un libanese damerino e temuto.

Quasi tutti i connazionali della stimata comunità italiana del Libano (duemila persone) parlano malvolentieri dei compatrioti fuorilegge, facendo tuttavia eccezione per Ernesto Brivio. L'«ultima raffica di Salò», scapestrato rampollo d'un industriale, si rifugiò a Beirut nella primavera del 1963, inseguito da un pesante mandato di cattura. Era stato eletto consigliere comunale di Roma per il msi con 36 mila voti di preferenza (seimila in più del capolista democristiano), dopo una campagna condotta a suon di milioni e di stravaganze. Arringava i trasteverini indossando una camicia laminata d'oro, parlò all'Adriano sullo sfondo d'un immenso pannello nero sul quale campeggiava in bianco il suo profilo ricalcato su quello di Mussolini. Ex pilota repubblichino, consigliere di Batista a Cuba, litigò coi notabili del suo partito, divenne presidente della «Lazio», rilevò un quotidiano nato morto per dar vita a un nuovo partito neo-fascista; ma la sua buona stella tramontò ben presto e dovette scappare per evitare l'arresto.

Tre settimane alle «Sables» e poi in libertà con la speciale tessera rossa dei rifugiati politici. Vestito alla *cow-boy* scorrazzava per Beirut a bordo di una Harley Davidson infischiandosene della segnaletica. *Partner* al tennis d'un ex presidente del Parlamento, in buoni rapporti col capo della polizia, movimentò durante sei anni la già turbolenta vita notturna di Beirut. Al grido di «a noi» attaccava spesso briga buscandole immancabilmente. Una volta, un tedesco gigantesco lo mise knockout con un semplice manrovescio. *«Ma era un generoso»* affermano i suoi tanti amici, *capace di privarsi del suo per aiutare un amico».*

Negli ultimi tempi, avendo il padre stretto i cordoni della borsa, Brivio viveva in un modestissimo alloggio: una camerina, una branda. Sul muro aveva tracciato col carbone questa scritta: «Duce, mi hanno tradito tutti meno che tei». Certe notti si affacciava sul terrazzino per tenere comizi nel vuoto; sordi alle proteste dei vicini, i poliziotti lo lasciavano fare. Assolto qualche mese fa per insufficienza di prove, questo magliaro della politica è adesso in Spagna dopo una sosta in Svizzera per farsi rifare la dentiera.

Perché questo è, tutto sommato, un Paese in cui i ricchi si annoiano: «E' una prigione dorata», dicono e non fanno che evaderne girando il mondo. Solo relitto Riva, il «ragioniere miliardo» condannato a sei anni, non può uscirne. L'ultimo della «legione straniera» degli italiani è un isolato. Sua moglie è riuscita a evitargli pericolose antipatie, il suo bravo avvocato l'estradizione, ma lui non ce l'ha fatta a entrare nel «giro». Così vegeta in convento, sognando impossibili ritorni e leggendo Sant'Agostino.

Igor Man

da Feltrinelli
novità in tutte le librerie

ARBASINO
Super-Eliogabalo. Sfrenatamente romanzo!
Un week-end con delitto di un Imperatore romano molto decadente con 4 mamme al mare...

Ieri la città invasa dalle auto: ingorghi e confusione

Il disagio di un giorno senza tram e autobus

Il servizio d'emergenza disponeva di 50 pullman privati e 20 camion militari; chiunque aveva un veicolo proprio lo ha usato - In concomitanza si è svolto lo sciopero di 24 ore dei metalmeccanici - Le altre vertenze

Ancora una sorpresa: è pure mancata la consegna della posta

Lo sciopero nazionale di 24 ore degli autoferrotranvieri per il rinnovo del contratto di lavoro ha bloccato ieri tutti i servizi pubblici di trasporto. Sono rimasti fermi tram, filobus e pullman delle linee urbane ed extra-urbane dell'Atm. Non hanno circolato i mezzi della Torino-Rivoli e della Pino-Chieri. Non hanno funzionato la Canavesana e la ferrovia Torino-Ceres.

L'unico servizio di emergenza è stato organizzato dall'Atm dalle 6 alle 20. Ma i veicoli privati disponibili erano pochi: 50 autobus privati e 20 autocarri militari. Hanno percorso le linee 5; 6; 9; 57; 58; Torino-Orbassano-Giaveno; Torino-Venaria; Torino-Planezza; Torino - Druento; Torino - Barra-Settimo; Torino-San Mauro-Gassino; Torino-Trofarello-Poirino. Non vi sono stati incidenti e gli orari predisposti dall'azienda tranviaria sono stati rispettati. Ma il servizio era minimo rispetto a quello dei giorni normali. Sulla maggioranza delle linee è totalmente mancato.

A causa dello sciopero ieri il traffico in città è stato caotico e non soltanto nelle ore di punta. Quasi tutto il giorno si sono visti ingorghi e code nelle zone più frequentate del centro e della periferia. E' aumentata in modo rilevante la circolazione delle auto. Tutti i torinesi che possiggono una macchina o una moto se ne sono serviti.

Il traffico è stato difficile soprattutto nella zona del Cimitero. Si avvicina l'annuale ricorrenza dei defunti e ieri migliaia di torinesi (erano fermi anche i metalmeccanici) hanno approfittato dell'agitazione per fare una visita al Camposanto. Ma il disagio più grave l'hanno subito i cittadini più poveri che non possiggono un mezzo proprio. Quelli che si trovavano sui percorsi serviti dagli automezzi militari e privati hanno usato i trasporti di emergenza. Ma erano affollati e si viaggiava male.

Oggi i tranvieri ritornano al lavoro e il servizio sarà regolare. L'agitazione non è però finita. Vi saranno altri scioperi. Cisl, Cgil e Uil annunciano che le federazioni nazionali hanno già fissato «scioperi brevi» di quattro ore per il 5, 12 e 26 novembre. Nello stesso periodo dovranno essere fatte altre 14 ore di sciopero provinciale. Ma le modalità non sono ancora definite.

★ ★

Metalmeccanici — Si è svolto ieri lo sciopero provinciale di 24 ore. Durante la manifestazione, che interessava circa 400 mila lavoratori, non vi sono stati incidenti di rilievo.

Davanti a tutte le fabbriche vi erano picchetti di lavoratori e sindacalisti per impedire il crumiraggio. In alcune piccole aziende, dove squadre di attivisti hanno chiesta con insistenza l'uscita degli operai che si erano recati al lavoro, si sono registrati sporadici episodi di violenza. Autovetture di dipendenti che entravano in sede sono state ammaccate a calci.

Alla Mirafiori una vetrata degli uffici della sezione «presse» di via Settembrini è stata colpita da una pallina d'acciaio lanciata con una fionda. Nel cristallo c'era un foro che pareva prodotto da un colpo di arma da fuoco. Ma i carabinieri, assistiti da artificieri, hanno svolto una indagine ed escludono che «proiettile la finestra si sia sparato».

L'agitazione dei metalmeccanici continua con gli scioperi articolati. Oggi i segretari delle organizzazioni provinciali di categoria stabiliranno le modalità delle fermate della prossima settimana nelle diverse aziende. Il calendario della Mirafiori verrà concordato dall'assemblea degli attivi sindacali, delle commissioni interne e del consiglio dei delegati che si riunirà alle 15.30 nel salone della Camera del Lavoro.

I sindacati Cgil, Cisl, Uil e Sida informano con una nota che «lo sciopero alla Fiat ed in tutte le grandi e piccole fabbriche ha avuto la totale partecipazione degli operai. Altissime le percentuali degli impiegati».

Pastelegrafonici — Ieri sera è stato raggiunto un accordo fra il Ministero ed i sindacalisti di cui diamo dettagliata notizia in prima pagina. Lo sciopero di 48 ore di mercoledì e giovedì ha avuto ieri uno strascico imprevisto. A Torino i postini si sono presentati al lavoro. Ma dopo due ore sono usciti. Questa decisione è stata presa all'unanimità, perché «il Ministero aveva ripristinato l'assetto diviso». Lo scontro è avvenuto con la direzione di via Nizza. «Il dott. Venturino, dirigente dell'ufficio A D — hanno detto i sindacalisti — ha dichiarato che avrebbe considerato scioperanti i postini che avessero fatto l'orario unico. A questa risposta con lo sciopero di tutti i partialettere». E la città è rimasta senza la posta per un'altra giornata.

Da oggi la situazione ritornerà normale con orario unico e consegna della corrispondenza al mattino. I postini affermano che nei «passati cinque mesi, mentre era in corso l'esperimento dell'orario continuato, tutta la corrispondenza è sempre giunta quotidianamente al domicilio dei destinatari. Con il nuovo accordo che prevede l'aumento degli organici la situazione dovrebbe ancora migliorare».

Centro traumatologico — Continua lo sciopero dei 500 dipendenti. Da ieri l'agitazione, che riguardava soltanto l'ospedale torinese, è diventata nazionale in seguito alla rottura delle trattative con il Governo per la costituzione dell'Ente ospedaliero. Al traumatologico ilenno servizio assistiti della sanità, personale della Croce Rossa, allievi della scuola alberghiera nelle cucine e dipendenti della prefettura per i servizi generali che interessano gli ammalati.

Enel — Si sono conclusi le trattative tra i dirigenti dell'azienda ed i sindacati. La vertenza è stata conclusa, la situazione torna normale.

Bancari — Rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. La categoria è in agitazione. Sono previsti scioperi nei prossimi giorni.

— Il partito socialista ha tenuto ieri un convegno sindacale presieduto dal segretario provinciale Bozzello e dal dirigente centrale Cassola. Ha parlato il dottor Bartocci responsabile della sezione per i problemi del lavoro. Egli ha detto che «l'attuale fase delle lotte sindacali, per i contenuti e le strategie che esprime, conferma la tendenza del movimento dei lavoratori ad ampliare gli spazi della propria tradizionale impostazione rivendicativa per affrontare direttamente quelle riforme senza le quali nessuna conquista sarà mai irreversibile, nessuno avanzamento reale della classe lavoratrice sarà mai possibile». Ha aggiunto: «In questa situazione, l'alternativa quadripartito o nuove elezioni non è accettabile, perché nuove elezioni non sono una scelta, ma un ennesimo rifiuto di scelta di parte della dc e attribuirebbero una funzione decisiva al psu, la forza più conservatrice del vecchio schieramento di centro-sinistra».

Si richiedono sgravi per gli scioperanti

Un ordine del giorno al sindaco

In considerazione «della pesante situazione finanziaria venutasi a creare in decine di migliaia di famiglie a seguito delle lotte rivendicative in corso che hanno già comportato numerose giornate di sciopero e di conseguenza forti decurtazioni delle buste paga» i consiglieri comunisti hanno presentato al sindaco un ordine del giorno per sollecitare l'intervento urgente della pubblica amministrazione.

Proponiamo: differire al 1° gennaio '70 il pagamento d'imposte, tasse e canoni d'affitto delle case municipali per tutti i lavoratori che ne facciano richiesta; acquisto di derrate alimentari da immettere al consumo a prezzi largamente inferiori a quelli correnti, d'accordo con l'Alleanza Cooperativa e i negozianti; fondo straordinario per il rimborso di spese scolastiche; sospensione, fino al gennaio '70, delle bollette dell'azienda elettrica.

Bloccati nell'ascensore

Due fratelli di 6 e 2 anni - Liberati dopo 20 minuti di panico - Poco dopo anche il padre è vittima della stessa disavventura - Può uscire dopo 40 minuti

L'appuntato Antonio Serra con la figlia Maria Grazia

Un incendio di una cassa di sette piani in cemento del Drosso 184 si è guastato ed ha bloccato nella cabina prima due fratelli poi il loro padre. Al quinto piano abita la famiglia Serra: il padre Antonio 45 anni, appuntato della polizia di frontiera, la madre, Anna Maria, 42 anni e i figli Maria Grazia, 6 anni e Pasqualino di 2. Alle 19 Maria Grazia e Pasqualino scendono in cortile per giocare e prendono l'ascensore.

Al primo piano la cabina si ferma mantenendo le porte bloccate. Maria Grazia cerca di aprirle, prova e riprova, poi, quando si rende conto che non può uscire, si mette a piangere. Il fratellino, vedendo piangere lei si abbandona anche lui ai singhiozzi. La cuisode sente, accorre, chiama il marito per vedere quello che si può fare. L'uomo sale alla terrazza della colonna dell'ascensore, nella torretta, ed incomincia le manovre per sbloccare i meccanismi.

Frattanto i pianti dei bambini richiamano sul pianerottolo del primo piano parecchi inquilini; anche la madre, avvertita dell'accaduto, accorre. Sulle prime è impressionata, poi si rende conto che non c'è pericolo: parlando attraverso la porta, quieta Maria Grazia e la convince a prendere in braccio il fratellino perché anche lui si calmi. Venti minuti dopo, finalmente, la porta dell'ascensore si apre e i bambini possono riabbracciare la madre. Ma la vicenda non è finita. Alle 19,50 arriva l'appuntato Serra, entra nell'ascensore e incomincia a salire. Ma dopo appena due metri la cabina si blocca e lui non è più in grado di farla smuovere. Suona l'allarme, accorrono di nuovo i custodi e molti inquilini.

Questa volta si richiede l'intervento di un ascensorista. L'operaio, Sergio Catania, arriva dopo un quarto d'ora e inizia il lavoro. La moglie e i compagni nel frattempo hanno chiacchierato con il Serra e gli hanno raccontato che la stessa avventura l'avevano vissuta poco prima i bambini. Il Serra dice di essere poco preoccupato, di poter attendere anche delle ore, perché ha le sigarette e il giornale. E' stato liberato alle 20,30.

temperatura di ieri

massima + 19,5
minima + 8,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 14,1; press. 744; umidità 75%. Cielo quasi sereno
Previsioni: da poco nuvoloso a nuvoloso, visibilità ridotta per foschia e localmente per nebbia, venti deb., temp. staz.
Temperatura a Caselle: mass. 21,5; minima 7,8; media 13,8
Sole: sorge 6,58, tram. 17,38
Luna: piena alle ore 9,45
Temperatura dell'anno scorso: massima +13,5, minima +4,1

La tesi è sostenuta dai negozianti

"Se i prezzi aumentano la colpa è degli scioperi,,

Il direttore dell'Associazione commercianti respinge l'accusa dei rincari - «I prezzi alla produzione salgono, per difficoltà di rifornimento; le vendite cadono perché le buste paga sono più piccole»

«In un paese dove il commercio fosse più efficiente sarebbe più facile concedere aumenti salariali senza pericolo che i prezzi aumentino rapidamente. In Italia invece, dove il sistema distributivo non è efficiente come sarebbe desiderabile, gli aumenti retributivi — se esagerati — possono più facilmente provocare rincari». Così il prof. Ricossa, docente di politica economica all'Università, durante la Tavola rotonda de *La Stampa* su «*Sindacati, autunno caldo e oltre*».

I commercianti, per mezzo del direttore della loro Associazione dott. Bottinelli, respingono l'accusa. «*Le agitazioni sindacali fanno già sentire le loro conseguenze sul commercio soprattutto per i settori strettamente dipendenti dall'industria metalmeccanica. I primi riflessi dell'anormale situazione produttiva sono rappresentati dalle difficoltà dei rifornimenti, quando non si arriva alla completa sospensione. I produttori non assumono più impegni; i prezzi degli articoli maggiormente richiesti, ad esempio, sono in aumento del 10-15 per cento, ma ormai molti industriali accettano ordini "a prezzi aperti". Si riservano, con questa formula, di fissare il prezzo al momento della consegna. Nel settore dell'acciaio inossidabile gli industriali, in difficoltà per la materia prima, sono costretti a ridurre gli assortimenti, producendo in base al materiale fornito dalle acciaierie».*

I prezzi alla produzione sono in aumento, secondo il dott. Bottinelli, non soltanto per i casalinghi ma anche in altri campi: alimentare (formaggi e salumi), cartario, abbigliamento, tessile, materiali da costruzione, ecc. «*Le vendite di settembre si sono iniziate sotto buoni auspici e si sperava in una ripresa generale. Purtroppo con il sopraggiungere dell'"autunno caldo" tutto si è arrestato e i commercianti incominciano a costatare che la caduta della domanda è dovuta alla diminuita capacità di acquisto di larghi strati di lavoratori, i cui salari hanno subito riduzioni in conseguenza di numerosi scioperi*».

A complicare la situazione è sopraggiunto il blocco dei servizi postali «*che ha arrestato le consegne di tutti i colli che venivano spediti a mezzo posta; intralciato la corrispondenza in arrivo e in partenza; sconvolto il normale lavoro di trasmissione di ordini e di relative consegne*». E' significativo, fa notare il direttore dei commercianti, la rilevante richiesta di lavoro saltuario «*per mezze giornate o giornate intere da parte di lavoratori del settore metalmeccanico che vorrebbero coprire così le minori entrate conseguenti alle agitazioni*».

Per fronteggiare l'attivissima concorrenza e per non provocare una contrazione di vendite, «*ancora il commercio al dettaglio ha contenuto le ripercussioni sui consumatori dei rincari alla produzione*». Ma ciò non potrà essere per molto tempo evitato.

Nell'intento di fare il punto, l'Associazione commercianti ha iniziato un'indagine particolareggiata «*su tutti i rincari che si sono verificati negli ultimi mesi "a monte" del commercio all'ingrosso e al dettaglio. I presidenti dei vari sindacati collaboreranno alla stesura del quadro generale, comunicando per quali prodotti e in che misura si sono avuti aumenti di prezzo*».

Il dott. Bottinelli conclude: «*Da 25 anni i negozianti sono sul banco degli imputati. Prima con l'accusa di costituire un monopolio; e per romperlo si è incoraggiata la liberalizzazione delle licenze. Poi si è gridato alla "polverizzazione", per cui si è cercato rimedio, tra l'altro, nelle cooperative, nei supermercati, nelle vendite dirette dei produttori al pubblico e in quelle a domicilio. Infine i commercianti sono stati invitati a contenere i costi con il libero servizio, il miglioramento delle botteghe, i gruppi d'acquisto. Il settore è progredito e parecchio. Ma non poteva consentire — ovviamente — di ridurre a zero il margine di profitto. Ora si tende ad addossare ai negozianti la responsabilità della diminuita capacità d'acquisto dei lavoratori, in conseguenza di aumenti del costo della vita. E' comodo attribuire al commercio tutti i mali di cui soffre il nostro paese, ma non bisogna esagerare*».

Ospedale di Rivoli prossimo l'appalto

Primo lotto 400 milioni - Per i 380 posti iniziali: 3 miliardi

Rivoli avrà un ospedale provinciale: i lavori cominceranno, al più tardi, nella prossima primavera. L'appalto del primo lotto di lavori per 400 milioni — 300 messi a disposizione dal Comune, altrettanti dallo Stato — è imminente: sono state condotte a termine in questi giorni le formalità necessarie.

Queste le notizie comunicate ieri all'avv. Oberto, presidente del Comitato per la programmazione regionale ospedaliera, dal sindaco di Rivoli De Simone e dal presidente dell'ospedale avv. Parella. Gli hanno precisato inoltre che la realizzazione dell'opera dovrebbe procedere rapidamente: il Stato ha già dato affidamento per un ulteriore contributo di un miliardo.

L'ospedale di Rivoli sorgerà in via Rivalta. Inizialmente avrà 380 posti e i reparti più importanti (spesa prevista 3 miliardi); in seguito il numero dei letti sarà raddoppiato e i reparti completati. Il vecchio ospedale — 150 letti — funzionerà sino a quando quello nuovo non sarà completato

* *

Il Consiglio comunale di Rivoli esamina questa sera un'interpellanza dei comunisti relativa alla costruzione di due case. Affermano che Michele Tavolato e Ferdinando Colombatto hanno costruito con due licenze illegittime, rispettivamente nel 1963, due case sulla piazza davanti al terreno riservato al Centro ospedaliero prima (piano regolatore del 20 luglio 1961) e al Centro scolastico superiore poi (piano regolatore del 13 luglio 1968).

Chiedono al sindaco perché, dopo una breve sospensione, i lavori siano stati ripresi ed ultimati nonostante il decreto di salvaguardia emanato dal prefetto il 19 aprile 1964 e la decisione del consiglio comunale di resistere contro i ricorsi inoltrati dagli interessati al Consiglio di Stato. Tali ricorsi vennero poi respinti «perché inammissibili».

Lo studente travolto dal treno nei pressi di Grugliasco

I parenti: "Non può essersi ucciso la sua morte deve essere chiarita,,

Spiegano: «Era appena tornato dal servizio militare, felice di averlo finito» - Aveva ripreso gli studi, fatto domanda per un lavoro - Sottolineano i punti oscuri: dov'è finito il contenuto delle sue tasche? Perché ha uno strano solco sulla gola?

La madre e il fratello di Nicola Esposito: «Era normale, non aveva problemi»

Dubbi sulla fine di Nicola Esposito, lo studente di 22 anni travolto dal treno a Grugliasco, sulla linea Torino-Modane. Suicidio, è stata la prima spiegazione. Ma i familiari, ora, insorgono. Non aveva nessun motivo di uccidersi. Nella sua vita non c'era nessuna ombra. C'è, in questa dolente difesa, l'umano desiderio di respingere una spiegazione così dolorosa della morte del loro congiunto. Ma c'è anche qualcosa di più. Argomentazioni, punti oscuri nella vicenda.

Riepiloghiamola. Nicola Esposito abita in via Bussoleno 34 con il padre Luigi di 58 anni, pensionato, invalido di guerra; la madre Anna Colonna, 54 anni, una sorella e un fratello, Domenico di 27 anni, impiegato. Un'altra sorella, sposata, abita al piano superiore. Dice il fratello: «*Nicola è tornato tre settimane fa da Roma, dove aveva fatto il militare, come sergente del Genio*».

E' il primo argomento contro l'ipotesi del suicidio: «*Era contento di essersi levato il pensiero del servizio militare. Benché fosse iscritto alla facoltà di Economia e Commercio, aveva preferito rinunciare al rinvio. Diceva: "Più voglio subito trovare lavoro". Ora aveva già ripreso il corso di studi e voleva presentare domanda per un impiego*».

Chiediamo: «Qualche delusione sentimentale, nel periodo in cui era stato lontano da casa, o qualche esperienza traumatizzante della vita militare, non potrebbero costituire una spiegazione?». Rispondono: «*In questi giorni non ha mai dato segni di essere turbato. Era allegro, scherzava volentieri. Soprattutto era soddisfatto di essere tornato in famiglia. Non aveva preoccupazioni finanziarie: gli spiccioli per il cinema e le sigarette li aveva, la sicurezza di non mancare di un piatto di minestra anche*».

Certe volte, non bastano. Ma, dice la madre, «*è possibile che avesse in mente pensieri così cupi e io non me ne sia accorta?*».

Si arriva così a mercoledì scorso. Le ultime ore di vita di Nicola. «*Era perfettamente normale*», ribadiscono i familiari. Alle 18 esce, per andare a comperare un giornale per la sorella sposata. Glielo porta, poi scompare. Dice il fratello Domenico: «*Eravamo d'accordo che, dopo cena, saremmo andati al bar, per vedere alla televisione la partita Milan-Estudiantes*».

Invece, non rincasa. Dove può essere andato? «*Non aveva preso né la giacca, né il portafogli, né i documenti. Era uscito così, come si trovava: pantaloni, camicia e un pull-over. Come chi vada a prendere una boccata d'aria prima di cena*». Il suo corpo viene trovato esattamente 24 ore dopo, lungo i binari della ferrovia. La morte — dice l'ufficiale sanitario di Grugliasco dottor Franco — dovrebbe risalire a una quindicina di ore prima. Cioè tra mezzanotte e l'una. Sei, sette ore dopo la sua scomparsa da casa.

Dice la madre: «*C'è un particolare, forse insignificante. Ma per noi vuol dire molto. Nicola portava sempre con sé due fazzoletti. Sempre. Era quasi una mania. Sono sicura che, quando è uscito, li aveva. Sul cadavere, non li abbiamo trovati. Dove sono finiti?*». Il fratello incalza: «*Se avesse voluto uccidersi, si sarebbe gettato contro il treno e il suo corpo sarebbe sfracellato. Invece, ha solo la nuca sfondata e uno strano segno sulla gola*».

E' un solco lungo otto o dieci centimetri, profondo mezzo. Il medico lo ritiene prodotto dal colletto della camicia, su cui la testa si è ripiegata con violenza a causa del colpo alla nuca. «*No* — ribatte il fratello — *quella sera Nicola indossava una camicia aperta sul petto, alla Robespierre per intenderci. Che cosa è accaduto, in realtà?*». Le indagini sulla tragica fine dello studente verranno approfondite. In primo luogo verrà eseguita l'autopsia, mentre i carabinieri tentano di ricostruire le sei ore che passano tra la scomparsa da casa e la morte.

Settecento posti di emergenza per ospitare operai immigrati

Il permesso precario concesso dalla Giunta per «la particolare e urgente situazione» - Si iniziano i lavori in via Foligno, via Moretta e via Vian

Entro il mese s'inizierà la costruzione di alloggiamenti di emergenza per circa 700 posti, che dovranno accogliere al primo arrivo i lavoratori immigrati. Mariedi, in una commissione di studio per i problemi dell'immigrazione, l'assessore al lavoro Valente ha detto che dal 1° gennaio al 30 settembre l'immigrazione ha registrato 43 mila arrivi a Torino. Ha calcolato che in questo mese gli immigrati saranno oltre 7 mila. «*Non è possibile andare avanti così, senza fare qualcosa. L'inverno si avvicina, dove ospiteremo questi nuovi arrivati?*».

In seguito a tali costatazioni, la Giunta ha concluso l'esame delle pratiche relative alla costruzione di alloggiamenti sospesi al primo di settembre, perché privi di licenze edilizie, e dopo una revisione dei progetti ha deciso di concedere permessi precari.

Due progetti erano stati presentati in Comune a fine luglio per trasformare in alloggiamenti i locali di due vecchi stabilimenti in disuso: la Simbi di via Foligno e la Monoservizio in via Moretta, per un totale di 360 posti. Ma il piano regolatore prevede la destinazione di via Foligno a zona industriale e quella di via Moretta a pubblici servizi: inoltre i progetti non erano stati approvati dalla commissione igienico-edilizia, che aveva negato le licenze. Perciò il 12 settembre l'assessore Garabello ha fatto sospendere i lavori già avviati.

Gli stabili riattati pare dovessero servire alla Fiat per alloggiarvi gli operai in arrivo, anche se il nome dell'azienda non figurava nelle pratiche. Direttamente dalla Fiat era stata presentata invece la domanda per realizzare un edificio prefabbricato in via Vian angolo via Monte Pasubio, per altri 300 posti. La zona non residenziale e quindi non in contrasto con il piano regolatore, però la licenza non era stata concessa perché il progetto presentava un'eccedenza di cubatura.

Tutti e tre i progetti sono stati modificati, in modo da adeguarli alle richieste della commissione igienico-edilizia, che ha approvato le nuove versioni. Ci ha detto il prof. Garabello: «*Sono accettati i servizi igienici e quelli sociali (sale di lettura e di ritrovo, ecc.), tanto che da 700 i posti sono scesi a 500, non più in dormitori ma in camerette da due o quattro letti, dignitose e in regola con le norme sanitarie*».

Rimaneva il problema delle diverse destinazioni di via Foligno e di via Moretta. Ma la Giunta ha ritenuto che — considerata la particolare ed urgente situazione denunciata anche dalla commissione per gli immigrati — la «zona industriale» e la «zona per pubblici servizi» non impediscono un permesso precario per la costruzione a tempi brevi di alloggi temporanei per immigrati, ed ha approvato la concessione di tale permesso alla Simbi e alla Monoservizio. Quanto allo stabile di via Vian, che la Fiat intende destinare a casa-albergo per i giovani, il progetto revisionato ha ottenuto regolare licenza edilizia; diminuita la cubatura e aumentati i servizi, i posti saranno 200.

3 parcheggi sotterranei e uno sopra la stazione

Si è riunita ieri in Municipio la commissione interassessorile per i problemi delle aree universitarie e quelli dei parcheggi automobilistici.

Si è discusso sulla futura sede delle facoltà scientifiche. Per tale sede ci si orienta verso il terreno delle Vallere, al confine con Moncalieri, che il Comune acquisterebbe per mettere poi a disposizione dell'Università.

Per i parcheggi, l'assessore Carli ha presentato un vasto programma. Comprende il parcheggio pensile che l'Autoclub ha proposto di costruire a Porta Nuova sopra la ferrovia: una piattaforma di 170 metri per 120 sostenuta dai pilastri rinforzati delle pensiline. Tre parcheggi sotterranei verrebbero costruiti in corso Matteotti, in piazza Carlina e Alberello.

Colpiti da un malore nell'alloggio agonizzano 3 giorni senza soccorsi

Due fratelli di 67 e 65 anni a Grugliasco - I vicini, non vedendoli hanno avvertito il parroco - Ricoverati alle Molinette: sono gravi

Due fratelli di 67 e 65 anni, colti da malore in casa, sono rimasti tre giorni senza soccorso. Ieri i vicini, dopo aver bussato inutilmente alla porta, hanno avvertito il parroco e il municipio. Due vigili hanno sfondato l'uscio e li hanno soccorsi. Ora sono ricoverati al centro di rianimazione delle Molinette.

Si chiamano Carlo e Stefanina Fassetta, abitano a Grugliasco in via Lupo 44, quattro stanze al primo piano, l'affitto è quindicimila lire al mese. Dice il proprietario della casa, Pietro Bruno 71 anni: «*Gente perbene: il Carlo era operaio alla fabbrica di spazzole, la Nina ha fatto la sarta e poi ha lavorato in un'officina meccanica. Sempre gentili, anche se di poche parole. Sono in pensione da due anni, non ricchi, ma nemmeno con preoccupazioni finanziarie*».

I Fassetta sono anche noti per l'abitudine di mangiare pochissimo e di bere. Talvolta restano chiusi nell'alloggio senza farsi vedere. Per questo i vicini si sono preoccupati soltanto dopo tre giorni. Hanno bussato alla porta: nessuna risposta. Qualcuno ha creduto di sentire dei lamenti. Il Braga allora è andato in parrocchia.

Quando i vigili sono entrati hanno trovato Stefanina Fassetta sul pavimento di cucina, era caduta ferendosi contro il tavolo. Non era in grado di alzarsi né di invocare aiuto. Il fratello era a letto svenuto, una gamba bruciata dalla bottiglia dell'acqua calda. Le loro condizioni sono gravi.

Carlo e Stefanina Fassetta ricoverati al Centro rianimazione

Specchio dei tempi

Ma l'America non è un Paese occupato - Come compagnie di mercenari bramose di avventure (impressioni di una parigina a Torino) - E' facile dire santo ed anche sbagliato - In Rolls Royce al milione per sera - Ci scusi, detestiamo le camere a gas

Un lettore ci scrive da Alba:

«Sono un assiduo lettore de *La Stampa* e mi permetto di chiedere una spiegazione ad un fatto che ho letto sul giornale venerdì 17 corrente. A pagina 13, "Notizie dall'estero" in un trafiletto ho avuto modo di apprendere che due giovani statunitensi di 17 anni si sono suicidati per la pace in occasione delle manifestazioni pacifiste svoltesi negli Stati Uniti.

«Quasi avrei voluto io ricordare un fatto analogo successo a Praga il 16 gennaio scorso, quando Jan Palach si trasformò in una "torcia umana" per protestare contro l'invasione del suo Paese da parte di truppe straniere.

«Non per polemica, ma semplicemente per costatazione domando: perché i due casi hanno avuto una diversa considerazione dalla stampa italiana? C'è dunque un diverso criterio di valutazione sui suicidi a seconda che avvengano in uno o altro Paese? Non vorrei dovermi rispondere che anche in questi fatti si possono fare delle discriminazioni».

Rag. Sergio Merlo

Una lettrice ci scrive da Parigi:

«Quale fidanzata di un torinese, leggo giornalmente *La Stampa* e trascorro almeno una settimana al mese nella vostra bella città. Mi pare però che nella cronaca il vostro giornale dia troppa importanza al problema della prostituzione, facendo quasi passare Torino come la città ove vi sono più prostitute e protettori.

«In verità è la città ove ve ne sono meno, meno che a Parigi, Milano, Roma, Berlino, Londra. Sono forse i clienti che sono più rumorosi, "fracassoni", come si dice.

«Torino è la città dove una ragazza è più importunata che a Napoli, ove gruppi di uomini con basette, lunghi capelli, magari poli e affamati di donne, danno fastidio alle ragazze sole, per strada, al cinema, in ogni luogo. Quindi il vostro giornale dovrebbe fare una campagna contro questi "repressi sessualmente", contro questi "criminali sessuali" in potenza, che danno noia a ragazze per bene ed a prostitute, e sfogano poi la loro libidine tagliando gomme alle macchine e facendo atti di vandalismo.

«A Parigi migliaia di ragazze sole, e molto attraenti, frequentano ristoranti, cinema, teatri e nessuno le importuna. Eppure non sono certo delle frigide o delle vergini ad ottocento. Le torinesi che fanno? Perché tanti uomini a Torino sono senza ragazze, e camminano a squadre, come compagnie di mercenari in cerca di facili avventure? Cosa ne dice Nicola Adelfi? Cari saluti».

Christiane Tiffeut

Una lettrice ci scrive da Finale (Savona):

«Caro *Specchio dei tempi*. Sei stato chiamato "Il nuovo santo italiano". Penso proprio che per tanti sei stato come un santo. Non chiudi la porta a nessuno e per questo dopo aver preso il coraggio a due mani mi rivolgo a te. Il mio caso che sto per dirti è facile da risolvere, basta pubblicarlo.

«Sono una ragazza nata a Torino da genitori meridionali, da molti anni vivo in Liguria, faccio la stiratrice. Non ho mai conosciuto divertimento, il mio severo papà non si aggiorna e la mia vita è tra casa e lavoro. Da qualche anno ho preso la mamma, ho trentatre anni. Nelle condizioni in cui mi trovo non voglio più stare ed ho deciso di sposarmi, ecco tutto.

«La mia pretesa è semplice: desidero un giovane trentottenne, statura normale o piuttosto alto, di animo buono, che abbia voglia di lavorare e che sappia rendere felice la compagna per la vita. Io sono bruna, altina, capelli ondulati e neri. Di giovani ce ne sono tanti, ma *Specchio*, aiutami tu a non sbagliare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento all'intervista a Patty Pravo. Trovo che è molto simpatico sentirmi dare della "matusa" solo perché ho 25 anni e non vado ad accapigliarmi per vedere una qualunque Nicoletta Strambelli (il nome di Patty, *n.d.r.*), che canterà bene fin che si vuole (con molte riserve a giudicare dalle varie critiche sui vari giornali), sarà magra in di questo glielo rendo atto), ma in fin dei conti non è altro che una ragazzina viziata e molto egocentrica.

«Cara Patty, un poco di umiltà non guasta. Perché parli di "gente come Robertino" come fosse roba di scarto? Tu hai bisogno di lui, come di tutti gli altri cantanti, perché se ci fossi solo tu saresti già venuta a noia da chissà quanto tempo! E hai bisogno anche dei "benpensanti borghesi" più che dei giovanissimi, i quali non avrebbero una lira in tasca per comprare i tuoi dischi, se i benpensanti genitori borghesi non li rifornissero.

«E smetti di darti arie di ragazza moderna, spregiudicata, sincera: non è ipocrisia firmare un autografo a qualche ragazzino invece di mandarlo al diavolo, non dire parolacce, sorridere a chi ti sorride, anche se sei stanca: è rispetto verso il tuo prossimo, verso chi ti ha fatta arrivare — in Rolls Royce forse — al milione e più per sera.

«A *Specchio dei tempi* tutta la mia simpatia».

Roberta Mercol

Una lettrice ci scrive da Rivoli:

«Vorrei dare un consiglio a quel lettore che giustamente lamenta il randagismo di cani e gatti dovuto all'eccesso di femmine lasciate crescere nelle cucce. Personalmente è mio desiderio da cosa a Rivoli e cercato di porre rimedio alla sbagliata pietà di molti che non hanno il coraggio di far sopprimere quei piccoli esseri, sempre tanto graziosi anche tra i bastardi e purtroppo tanto attaccati alla vita. Nella maggior parte dei casi destinati a vita ben gramal

«Ho trovato molta comprensione presso le persone competenti del Comune di Rivoli e a questo scopo stiamo mettendo in messa in opera di una semplice cassetta zincata, a perfetta chiusura, con un foro interale (chiuso da tappo) dal quale a mezzo di imbuto si fa scendere il cloroformio in una bacinella che sta nel fondo della cassetta, da un lato; il tutto diviso dall'abitacolo da una rete. L'andamento dell'operazione si controlla da una finestrella a vetro posta nel coperchio.

«Simile mezzo dovrebbe essere adottato (funziona da anni presso la Società Protettrice Animali) da tutti i Comuni. Il male curato alla radice; centinaia di cani e gatti randagi di meno e di conseguenza canili meno affollati e meno spese».

Seve Castelli

Ricerca di testimoni — Il 21 settembre a Villarfocchiardo un autotreno per il trasporto di macchine investiva Aldo Barbero, 55 anni, via Arquata 15/40, che morì il 29 settembre alle Molinette. La vedova chiede a *Specchio dei tempi* di rintracciare gli eventuali testimoni.

Autoriparazioni — Officine: via Montenevoso 30 (352.793), via Principe Amedeo 40 (82.963), via Calandra 23 (876-435), corso Castelfidardo 241 (355-397), via Beaulard 36 (512-707), corso Giulio Cesare 160 (273-954).

Saper spendere bene

Difendiamo i vestiti

Come? Scegliendo una tintoria veramente di fiducia; usando prodotti di toeletta che — oltre tutto — ci aiutano a vivere meglio tra gli altri - Quattrocento lire che ne fanno risparmiare 20 mila - Consigli spiccioli per la smacchiatura casalinga

La rubrica [illegible] anticipata di un giorno perché domani, domenica, i giornali non saranno pubblicati a causa dello sciopero nazionale dei poligrafici.

E' giunta la stagione di togliere dagli armadi gli abiti dell'estate; di riporre camicette, sciarpe e *foulards* leggeri come piume. Grosso lavoro per le donne di casa che ci subissano di domande. Tra le molte una «massaia torinese» scrive: *« Vorrei proporre all'attenzione dell'équipe l'argomento pulitura dei vestiti, che comporta tempo, denaro e talvolta i risultati sono poco lusinghieri. A me è successo che, avendo portato in tintoria una maglia perché aveva qualche macchiolina, mi è stata restituita nelle stesse condizioni, con qualche filo tirato e un rammendo di due centimetri, perché uno dei fili era stato rotto. Ho fatto presente il mio disappunto, ho ottenuto solo delle scuse. Sarei molto lieta che qualche persona esperta mi suggerisse i vari tipi di smacchiatura e come comportarsi in caso mi capiti di nuovo un incidente di "tintoria" ».*

** Intanto, «massaia torinese», cambi subito il negozio che non la soddisfa. Ce ne sono parecchi in città, seri ed efficienti. Lei ha scelto male e la sua maglietta è forse irrecuperabile. Ma non arrischi più alla leggera la sorte di indumenti costosi che devono durarle a lungo.

Quanto alla smacchiatura casalinga, abbiamo raccolto parecchi consigli. Li diamo a lei e alle altre signore che li sollecitano. Ma con riserva: possono aver successo se la macchia è appena caduta. Ma se l'incidente risale a qualche tempo è molto più sicuro affidarsi, lo ripetiamo, a un negozio specializzato.

Abitudine da prendere senza tardare un giorno

Macchie di sudore. Su 23 domande, la maggioranza verte su questo argomento: d'estate e d'inverno c'è gente che suda abbondantemente e rovina i vestiti. Si può provare con acqua distillata e, se il tessuto non teme l'acqua, con una miscela di 10 grammi di ammoniaca, 30 grammi d'etere e 30 di alcool.

Ma ci sono situazioni disastrose in cui la migliore tintoria e tanto più la smacchiatura casalinga sono impotenti: quando i colori hanno stinto uno sull'altro, o un antiestetico alone ha rovinato un bell'abito in tinta unita. Quanto costa il vestito? Dieci, ventimila lire, e se da uomo anche di più? Ebbene, per salvarlo sarebbero bastate 400 lire: è questo il prezzo di un efficacissimo deodorante. Ne esiste tutta una gamma (si vendono in farmacia, drogheria, profumeria), a prezzi più bassi e più alti: basta scegliere quello giusto. Ci pensino, le donne di casa. Se non hanno ancora questa civile abitudine l'adottino subito; ma soprattutto la facciano adottare ai loro uomini. E' tutto più facile, anche la convivenza — in ufficio, a scuola, in fabbrica — quando le persone sanno di fresco e di pulito.

Macchie di caffè e di tè. Se si tratta di fibre sintetiche, spariscono con un po' di alcool a 90 gradi: mezzo cucchiaio per mezzo litro d'acqua. S'impiegherà invece l'ipoclorito sugli indumenti di cotone, lana o seta; un buon sapone neutro e acqua bollente in caso di cotone bianco.

Macchie di rossetto: spariscono con l'etere. *Macchie di erba:* va bene l'alcool a 90 gradi per i golf o le stoffe di lana e anche per le fibre sintetiche; sugli abiti di cotone colorato meglio provare prima con l'acqua tiepida e sciacquare poi con acqua ossigenata a 12 volumi in acqua pura (proporzioni un cucchiaio per litro).

Primo: scegliere bene la tintoria

La signora Piera S. vorrebbe sapere *« come mai il vestiario che ritorna dalla tintoria spesso ha cattivo odore »*. Aggiunge: *« E' colpa della trielina, vero? »*.

** No signora, non è colpa della trielina a cui si addebitano — forse con maggior ragione — effetti secondari negativi nei confronti di certi tessuti sintetici. Abbiamo chiesto lumi sul suo problema alla più importante ditta italiana di prodotti chimici ed ecco la risposta: « Il cattivo odore che la lettrice lamenta, non si deve imputare al solvente usato nel lavaggio a secco — in particolare la trielina — ma a chi non sa usarlo, o non vuole usarlo come si dovrebbe. Se il solvente venisse adoperato una sola volta e per una sola partita di capi, l'olfatto non ne risentirebbe. Il guaio è che spesso viene impiegato dieci, persino venti volte.

Il motivo? Spiega l'esperto: « Alcune tintorie — non quelle serie ovviamente — per procurarsi una clientela sempre più vasta hanno, è vero, ribassato i prezzi ma hanno anche svilito il servizio. La trielina elimina, con lo sporco, anche il sudore e altre sostanze grasse di cui sono impregnati i capi di vestiario; se non viene espulsa dopo l'uso, se continua a circolare nelle macchine per successivi "lavaggi" finisce inevitabilmente per trasferire sostanze di rifiuto e perciò cattivi odori, fin un capo all'altro ».

Come può difendersi il consumatore dall'ignoranza o dallo scarso scrupolo del suo « centro di lavaggio »? Un solo sistema: scegliendo un negozio di fiducia.

Nelle tintorie di prim'ordine viene attualmente usato un nuovo prodotto, ultimo nato nella grande famiglia della diavolerie chimiche, che è differente della benzina e della trielina è adatto per qualsiasi tipo di tessuto (persino per le pellicce vere o sintetiche). Ha questi pregi: non toglie alle stoffe la qualità che la chimica vi aggiunge (sostanze apprettanti, antipiega, antimacchia ecc.), rispetta quelli di riguardo, non intacca bottoni e ricami, non provoca infeltrimenti e serve per una volta sola. Ha un solo difetto, costa un po' di più. Ma salvare un buon vestito con un buon lavaggio è « saper spendere bene ». Anche in tintoria.

Da Biella, Bianca delle [illegible] risponde alla signora Ernesta G. di Como con la sua ricetta per preparare il succo d'uva: *« Qualunque succo di frutta* (fragole, lamponi, amarene e quindi anche uva) *si ottiene spremendo il frutto attraverso un lino bagnato con acqua sterilizzata. Fatta questa prima operazione, si filtri una seconda volta attraverso una flanella. Riempire le bottiglie e chiusura ermetica fatta come si usa in commercio di tutte le misure; oppure chiudere con un tappo di sughero, che va poi legato a incrocio con lo spago. Sterilizzare a bagnomaria per 20 minuti e riporre al fresco ».*

Esiste anche lo sciroppo d'uva. Bianca lo prepara così: *« Ammostare dell'uva matura, meglio se bianca. Quando sarà in fermentazione da 24 ore estrarne il mosto e passarlo attraverso un canovaccio. Metterlo poi al fuoco e farlo bollire per qualche ora, fino a che non assuma la consistenza di uno sciroppo. Si conserverà poi in bottiglie ».*

Un metodo tedesco per il succo d'uva

Giulia Carignano, da Roma, suggerisce un metodo più complicato per la preparazione del succo d'uva e ci manda un disegno dell'alambicco fabbricato in Germania, di cui si serve non solo per l'uva, ma per fragole, mele, albicocche ecc. *« Si sgrana l'uva e si mette nell'apposito cestello della pentola-alambicco, mentre nella parte inferiore si colloca l'acqua. Il vapore fa rompere gli acini; il succo esce attraverso il beccuccio e per mezzo di un tubo di gomma in esso inserito, va a riempire bottiglie (tipo acqua minerale), perfettamente pulite, sterilizzate e scaldate con acqua calda, per evitare che l'introduzione del succo, quasi bollente, possa romperle. Le bottiglie devono essere colmate all'orlo e chiuse subito con appositi tappi ermetici. Raffreddandosi il contenuto, il livello del liquido si abbassa di qualche centimetro. Il vuoto d'aria impedisce al succo di alterarsi ».*

Più pratico e sbrigativo il metodo che consiste — spiega Giulia Carignano — nel far bollire in una qualsiasi pentola il mosto appena spremuto dall'uva e comprato da un contadino. *« Si deve schiumare via via delle impurità che vengono a galla e travasare poi il liquido seguendo per l'imbottigliamento il sistema sopra descritto. Prima di consumare il succo — che si conserva per qualche anno — è bene mettere la bottiglia in frigorifero (non per troppo tempo però). Il gusto, dolcissimo, risulta più piacevole ».*

La signora Giulia vorrebbe sapere se il succo d'uva o d'altra frutta *« conserva le stesse caratteristiche dell'uva fresca e se può essere somministrato ai bimbi di pochi anni ».*

** Il dott. Vanossi, chimico alimentare dice: «Il valore dei succhi — che dati i semplici sistemi di fabbricazione conservano la maggior parte delle proprietà dei frutti da cui derivano — consista nel tenore in sali minerali, acidi organici, zuccheri, sostanze tanniche, pepiche ed enzimi. Il succo d'uva, in particolare, se preparato nelle dovute maniere — come avviene nell'industria — offre le stesse possibilità della cura dell'uva: è indicato per i convalescenti, nei casi di artrite, in alcune affezioni cardiorenali e dell'apparato digerente. Gli ottimi risultati nell'eczema dei bambini e (misto ad acqua minerale) nelle gastroenteriti dei lattanti ». E' comunque difficile ottenere in casa gli stessi requisiti che la tecnica moderna assicura ai succhi di frutta di preparazione industriale.

Sempre da Bianca delle [illegible] risponde alla signora Ernesta G. di Como con la sua ricetta per preparare il succo d'uva: *« Qualunque succo di frutta* (fragole, lamponi, amarene e quindi anche uva) *si ottiene spremendo il frutto attraverso un lino bagnato con acqua sterilizzata. Fatta questa prima operazione, si filtri una seconda volta attraverso una flanella. Riempire le bottiglie e chiusura ermetica fatta come si usa in commercio di tutte le misure; oppure chiudere con un tappo di sughero, che va poi legato a incrocio con lo spago. Sterilizzare a bagnomaria per 20 minuti e riporre al fresco ».*

Esiste anche lo sciroppo d'uva. Bianca lo prepara così: *« Ammostare dell'uva matura, meglio se bianca. Quando sarà in fermentazione da 24 ore estrarne il mosto e passarlo attraverso un canovaccio. Metterlo poi al fuoco e farlo bollire per qualche ora, fino a che non assuma la consistenza di uno sciroppo. Si conserverà poi in bottiglie ».*

Con vecchi pneumatici bellissimi puff

La signora Rosetta di Cuneo aveva domandato: *« Come usufruire dei pneumatici usati? »*. Due risposte, da Sanremo e da Torino. Scrive Lina Lotti: *« Mia madre è una donna amante della casa, abituata ad abbellirla trasformando oggetti che nessuno (o "straccioroto" vuole. Ha confezionato due bellissimi puff usando appunto pneumatici usati. Ecco come si fa: prendere quattro gomme possibilmente per "500", metterle una sopra l'altra, riempirle di crine o segatura, coprirle di stoffa da tappezzeria. Sono adatti al soggiorno o alla camera dei bambini ».* Il sig. Lorenzo P. suggerisce: *« Si prendano due o tre vecchi pneumatici, si leghino nell'interno del bordo con spago o filo di ferro. Foderarli in stoffa a fiori. Oppure lasciarli così coprendoli con una specie di rete dipinta a vivaci colori; è ancora più originale ».*

Simonetta

Torino. Camicetta di seta «nude look» con calzoni in cuoio

Inaugurata la seconda edizione di «Moda selezione»

Stile "teen agers„ audace anche per la donna matura

La rassegna dedicata all'estate '70 è destinata all'abbigliamento di lusso - Grande affluenza di operatori stranieri - Larga affermazione del «nude look» e dei «bikini» microscopici color carne - Il tessuto jersey nel guardaroba maschile

Ieri mattina al Palazzo del Lavoro nella zona di Italia 61 il sottosegretario all'Industria on. Savio ha inaugurato la seconda edizione di «Moda selezione», la nuova rassegna organizzata dal Samia che integra il Salone mercato dell'abbigliamento. Essa è riservata all'abbigliamento di lusso, destinata a quei fabbricanti che preparano campionari ridotti o particolari, tenendo conto di tendenze suggerite dall'alta moda ed utilizzando tessuti novità.

Il presidente del Samia, conte Giordano Ducrey, ha ricordato ancora una volta che *« l'abbigliamento non è soltanto un fatto di costume, ma rappresenta una voce assai importante dell'economia nazionale. In questo settore l'Italia si sta affermando rapidamente in tutto il mondo. Al termine della prima giornata di "Moda selezione" abbiamo già registrato un'affluenza di operatori stranieri superiore del 40 per cento a quella dell'anno scorso ».*

Oltre un migliaio di persone hanno visitato ieri gli stands allestiti alla base delle alte colonne ramificate. Acquirenti venuti da ogni parte d'Italia e dall'estero, che rappresentano i migliori negozi d'abbigliamento. La rassegna è destinata infatti ad una ristretta cerchia di operatori: i capi esposti stanno fra la *haute couture* e la produzione in serie e sono indirizzati verso un particolare tipo di clientela. I prezzi sono molto concorrenziali, la qualità del prodotto ottima.

Numerose ed interessanti le novità del Salone, dedicato alle collezioni primavera-estate 1970. Le donne potranno vestire in piena libertà: la moda oggi non impone più le ferree barriere di un tempo, si limita a consigliare, ad indirizzare il cliente, segnalando i più attuali orientamenti e le tendenze del mercato nel settore dell'abbigliamento. Ecco ogni donna è libera di scegliere fra pantaloni, tailleurs, sopraibti e vestiti di taglio classico, oppure indossare clamorose minigonne, da alternare a quelle maxi.

Polché vengono presentati i modelli per l'estate, i colori sono vivaci: rosa, celeste, giallo, bianco sono i preferiti. Riconfermata la tinta «greggia», lanciata con successo l'anno scorso. Per la sera grande affermazione del «nude look»: abiti o tute trasparenti, da portare con disinvoltura, senza niente sotto. Una moda audace che piace molto alle *teen agers* ma che può essere portata anche da donne più mature. Per il mare trionfano i bikini. I microscopici «due pezzi» hanno ritrovato la loro stagione d'oro: particolarmente apprezzati quelli color carne, quasi invisibili sulla pelle delle bagnanti.

Pelle e cuoio non mancano mai nelle rassegne di moda: fra le molte curiosità, interessante la bis-bisaccia, in tela e cuoio, da gettare sulla spalla, mantelle in cuoio morbidissimo e i maxigilè di pelle trattata a maglia, realizzati con fili di pelle lavorata come la lana, da indossare in città o da portare in spiaggia, direttamente sul bikini. Imperversano i pantaloni.

Gli abiti maschili sono di linea svelta e stilizzata, con spalle strette, il busto modellato, la vita e l'abbottonatura piuttosto alte. Preferiti gli spezzati sportivi, caratterizzati da giacche fantasia in lane leggerissime, stampate a disegni stile damask. Per l'estate sono presentati nuovi modelli da crociera, con giacche colore «blu Cina», ornate con motivi nautici: ancore, timoni, vele ricamate. Per la prima volta anche la maglia trattata a tessuto (tipo jersey) è entrata nel guardaroba maschile: sono stati realizzati completi, adatti per chi deve affrontare lunghi viaggi in auto.

f. for.

Il premio della bontà a due alunni generosi

Hanno aiutato due compagni di classe gravemente ammalati

I premi di bontà Livio Tempesta sono stati assegnati quest'anno a due alunni di quinta elementare e ai loro compagni di classe. La cerimonia avverrà il 21 novembre alle 16 nel salone dell'Istituto Bancario San Paolo. I due bambini si chiamano Renato Pilotto di Volpiano e Antonio Corrado alunno della scuola Giuseppe Mazzini.

Renato Pilotto è il vicino di banco di Giuseppe Coriasso, 11 anni. Un poliomielitico costretto a vivere su una carrozzella, il busto sostenuto da un'apparecchiatura metallica. Ha bisogno di un'assistenza continua, ma è sensibilissimo: teme la compassione degli altri. Con Renato è diverso, sono amici, si vedono fuori dalla scuola. Quando Giuseppe è in ospedale per uno dei tanti dolorosi interventi, Pilotto passa i pomeriggi con lui, chiacchierano, studiano: le ore trascorrono più in fretta.

Anche a scuola Giuseppe è sereno, felice. Merito dei compagni che lo trattano come uno di loro e quando lo aiutano lo fanno con semplicità affettuosa. Per questo oltre a Pilotto è stato assegnato un premio a tutta la classe.

La storia di Antonio Corrado è simile. Anche lui assiste per amicizia un compagno ammalato, Diego Catalano. Quest'anno il giovane è dovuto rimanere assente dalle lezioni per un lungo periodo: è stato operato tre volte; a dicembre e a marzo subirà altri due interventi, poi sarà finalmente guarito.

Diego avrebbe perso l'anno scolastico, ma Antonio è andato a trovarlo ogni giorno, gli ha spiegato le lezioni, ha fatto i compiti con lui. Spesso Antonio era accompagnato da altri alunni e la scuola continuava così, nella casa di Diego. Un gesto commovente e spontaneo che il maestro ha saputo soltanto quando il giovane è tornato a scuola.

Farmacie aperte domani

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30.

Corso Palermo 118, v. Mosca 1 ang. v. Coppino, v. Chiesa della Salute 105 ang. v. Palli, c. Vercelli 236, p.za Palescapa, v. Monginevro 29, v. Cigna 44, v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa, c. Casale 110, c. Francia 315/bis, c. Dante 78, v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone, v. Vanchiglia 29, c. De Gasperi 65, v. Cibrario 72, v. Genova 64/E, v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo, v. Po 4, p.za Rivoli 11, c. Montegrappa 55, v. Duchessa Jolanda 10, v. Giolitti 2, v. Nizza 27, p.za Derna 16, p.za S. Giovanni.

Viamal
fa bene e presto
1-2 compresse di
VIAMAL
via il male!

Putiferio nel recinto dei mercati all'ingrosso

Un gigante impazzito ferisce quattro persone

Una pattuglia di agenti riesce ad atterrarlo - Secondo episodio: vittima di uno scherzo rientra nell'osteria e accoltella un amico innocente

Il ferito di strada della Campagna e il suo feritore

Risse ai Mercati Generali di piazza Galimberti. Sono da poco passate le 11, ferve la consueta animazione; si caricano e scaricano casse, si ammucchiano cestelle. Un colosso con le spalle quadrate afferra una mela da una cassetta, la addenta e la lancia a un facchino: «Mangia». Urla con una spallata una catasta di casse di verdura e la fa crollare. Pesca un grappolo d'uva, ne mangia alcuni chicchi e getta via il resto.

Primo Crepaldi, 41 anni, via Amari 9, gli fa: «Sei matto? Lasciati lavorare». L'altro lo scaraventa a terra con uno spintone. I facchini gli si fanno intorno minacciosi, ma il gigante stacca da una cassetta una scheggia di legno tagliente e acuminata, la impugna come un coltello e si getta nella mischia.

Crepaldi ha la guancia squarciata da un fendente e deve ritirarsi. Arriva correndo il brigadiere dei vigili urbani Andrea Stefanini, ma è subito colpito due volte, al viso e alle mani: anche lui deve ritirarsi coperto di sangue. Gli altri facchini si gettano sull'energumeno, che se li scrolla di dosso mandando colpi all'impazzata.

A risolvere la situazione arriva una macchina del Commissariato, con il maresciallo Agosta e il brigadiere Caparello. Si gettano sul pazzo incuranti della gragnuola di pugni e calci, riescono ad atterrarlo. Viene identificato per Martino Maci, 25 anni, disoccupato, abitante in via Cuneo 12. Non si sa perché abbia dato il via alla rissa. Viene arrestato, per resistenza e lesioni ai brigadiere Stefanini e per aver ferito il Crepaldi e altri due facchini. Lo Stefanini all'ospedale è stato giudicato guaribile in 12 giorni, il Crepaldi in 6, gli altri in tre.

* *

Una riunione conviviale si è conclusa in modo drammatico. Per uno scherzo non gradito, un uomo si è avventato contro il presunto autore e lo ha colpito con un oggetto tagliente. Il ferito si chiama Gaspare Maletta, 29 anni, artista della Campagna 314, impresario edile; lo ha colpito l'autista Primo Dotti, 32 anni, via Bassi 34.

I due, dopo cena, erano in una trattoria, in strada Lanzo 88, con una trentina di amici e conoscenti. Il Dotti aveva lasciato la 1100 familiari al locale, vicino all'Opel del Maletta. Verso le 22 l'autista è uscito, si è messo al volante e ha tentato di avviare il motore. Ha provato più volte, l'auto non partiva, dall'interno ha sentito gli amici che ridevano. Ha controllato meglio, i morsetti della batteria erano staccati.

E' rientrato in trattoria infuriato. Ha coperto d'insulti i presenti, poi ha estratto da una tasca qualcosa di tagliente. Si è avvicinato al Maletta, gli ha sferrato un pugno al volto, poi lo ha colpito al mento con l'arnese che stringeva in mano. L'impresario è crollato a terra, lo hanno portato all'Astanteria Martini dove è stato medicato per ferite da taglio. Guarirà in due settimane.

L'autista è stato interrogato dagli agenti della Mobile. E' accusato di aver usato un rasoio. Si discolpa affermando: « Non è vero, non porto armi di nessun genere. Avevo le chiavi in mano, sono state quelle a provocare la ferita al mento ». I medici che hanno visitato il Maletta dichiarano: « Non possiamo dire se si tratta di coltello, sicuramente non erano chiavi ».

Diciassette studenti sospesi al Gioberti

Avevano protestato contro l'ispettore del ministero I giovani chiedono la destituzione del preside

Il Consiglio dei professori del liceo Gioberti ha sospeso per quindici giorni 17 studenti che lunedì avevano inscenato una manifestazione di protesta nei confronti dell'ispettore ministeriale dott. Ceccavelli. *La Stampa* aveva riferito l'episodio: « mezzogiorno gli alunni erano sfilati in corteo nei corridoi della scuola perché avevano ritenuto « offensivo » nei loro confronti il comportamento dell'ispettore. In particolare lamentavano *« il rifiuto di motivare la sua visita ».*

I nomi dei sospesi sono stati comunicati ieri dal preside incaricato prof. Albera. Gli studenti hanno deciso « una risposta immediata ». Nell'intervallo hanno improvvisato un « sit-in » nei corridoi e si sono dati appuntamento per il pomeriggio nel Palazzo delle facoltà umanistiche. Qui un centinaio di studenti riuniti in assemblea hanno *« condannato la decisione basata su un regolamento dell'epoca fascista »* e chiesto *« la destituzione del preside ».* E' stato quindi approvato uno sciopero di solidarietà con i compagni colpiti dai provvedimenti disciplinari. Stamane i ragazzi che partecipano alla protesta stazionavano di fronte alla scuola con megafoni e cartelli.

— Si sono costituiti al Sommeiller i « collettivi di lavoro ». I giovani hanno concordato le richieste da presentare al consiglio dei professori: interrogazioni programmate, trimestri invece dei quadrimestri. Altre richieste saranno inviate al ministero dell'Istruzione. Tra il resto: abolizione degli esami di Stato e del voto, diritto allo studio per tutti.

— Un gruppo di iscritti al Quarto istituto commerciale si sono riuniti in palestra col permesso del preside. Hanno concordato le seguenti richieste: un locale per la segreteria del gruppo studentesco, una biblioteca, possibilità di riunione al pomeriggio due volte la settimana, controcorsi tecnici. I professori si sono detti favorevoli. Al ministro dell'Istruzione gli studenti chiederanno di abolire gli esami di Stato.

— Nel pomeriggio oltre 300 studenti medi si sono riuniti in assemblea nel palazzo delle facoltà umanistiche. Hanno discusso sulla situazione nelle scuole, sui possibili collegamenti con il mondo operaio.

Assemblee per esaminare i problemi dei singoli istituti sono state tenute anche dagli iscritti del Terzo liceo scientifico, Birago e liceo artistico.

— Il Consiglio dei professori del Terzo liceo scientifico ha deciso d'intitolare la scuola ad Albert Einstein.

Operaia ha una mano maciullata dalla pressa

L'operaia Rosaria Fumo, 37 anni, madre Montebello 22 a Collegno, sposata con Corrado Venturini di 41 anni e madre di tre bambini, è rimasta vittima di un infortunio sul lavoro. Mentre lavorava in una fabbrica di plastica una pressa le ha maciullato la mano sinistra. I compagni di lavoro l'hanno portata in auto al Maria Vittoria dove, nel reparto ortopedico, la donna è stata sottoposta ad un intervento durato tre ore. I medici hanno cercato di salvarle in parte l'uso della mano. La famiglia è immigrata da Napoli quattro anni fa; la Venturini aveva trovato posto in fabbrica da un anno e mezzo.

La figlia svenuta con i polsi tagliati

Dolorosa scoperta di una madre - Altro dramma: una sposa si avvelena per un rimprovero del marito

Una sarta di 23 anni che aveva tentato di uccidersi nel suo alloggio, è stata salvata dalla madre. E' Giulia D'Anniballi, abita da pochi mesi in corso Regina 57, al primo piano. Stasera doveva andare a cena dai genitori. Alle 21, non vedendola arrivare, la madre si è fatta accompagnare in corso Regina da un conoscente. La luci dell'appartamento erano accese, l'uscio dalla D'Anniballi parcheggiata sotto casa.

La donna ha suonato il citofono: nessuna risposta. Allora si è fatta prestare dalla portinaia una scala. L'amico si è arrampicato sul balcone di servizio, ha alzato la serranda di cucina ed è entrato nell'alloggio. La ragazza era priva di sensi in camera da letto, i polsi tagliati; per terra alcuni tubetti di medicinali vuoti. Un'ambulanza l'ha portata al centro di rianimazione delle Molinette dove è ricoverata in osservazione.

— Una giovane sposa ha tentato il suicidarsi dopo un litigio col marito. Si chiama Rosaria Droicchio, 25 anni, abita a Venaria in strada Lanzo 233, il marito Aldo è operaio, ha 27 anni. Ieri al ritorno dal lavoro ha rimproverato Rosaria perché la casa era in disordine; dice: « Ero stanca, nervosa. Non so nemmeno io perché l'ho fatto ».

La giovane ha cominciato a piangere: « Tu non mi vuoi più bene ». Continua l'uomo: « Avrei dovuto consolarla. Invece ho perso la testa. Ho cominciato a gridare. E più lei piangeva, più gridavo ». A un certo punto il Droicchio ha preso una sedia e l'ha scagliata contro il muro. Rosaria è scappata di casa: « Ti lascio, torno dai miei genitori », e l'operaio ha continuato nella scena della furia.

« Quando mi sono sfogato, Rosaria non c'era più. L'ho chiamata: nessuna risposta ». Allora il Droicchio è andato in camera da letto. La moglie era nascosta dietro l'armadio. Per terra un tubetto di sonnifero. « Ho cercato di soccorrerla. Poi ho telefonato alla Croce Rossa ». Gli infermieri volevano portarla all'ospedale. Ma Rosaria piangendo ha detto di no: « Ho deciso di morire ».

E' dovuta accorrere una radiomobile della polizia. Finalmente la giovane si è calmata. E' salita sull'autoambulanza col marito vicino. All'ospedale Molinette è stata giudicata guaribile in 7 giorni e ricoverata.

Rosaria Droicchio, 25 anni

Per Architettura si farà una direzione collegiale

Il preside prof. Roggero promette: « Restituiremo alla Facoltà il suo prestigio » - E' arrivato l'ispettore

E' giunto ieri l'ispettore ministeriale dott. Visco. Ha il compito di esaminare la situazione della facoltà di Architettura chiusa a tempo indeterminato. Il dott. Visco ieri si è incontrato con il rettore prof. Capetti, con il nuovo preside prof. Roggero, con alcuni docenti. Nel pomeriggio gli studenti hanno tenuto assemblea al Politecnico. Hanno partecipato al dibattito il preside, i professori Bairati e Gabetti, parecchi assistenti ed incaricati.

Il prof. Roggero ha detto che, quando il Ministero ratificherà la sua nomina, inizierà una consultazione « collegiale » della facoltà. Ha sottolineato: *« Il preside è un professore come gli altri soltanto che ha qualche compito in più. Io sarò sempre a disposizione degli studenti per un colloquio costruttivo che serva ad individuare i problemi della facoltà e possibilmente a risolverli ».* Ha poi affermato di essere deciso ad instaurare contatti con le facoltà di Architettura delle altre città e di voler restituire a quella di Torino il suo prestigio.

I professori Bairati e Gabetti hanno rilevato la necessità di mettersi subito al lavoro per affrontare la realtà *« con riforme opportune, giuste e tempestive ».* Gli studenti hanno discusso sulle proposte da presentare all'ispettore dott. Visco. Tra l'altro: riapertura della facoltà, soluzione per gli esami di gruppo, revoca dei provvedimenti disciplinari e delle denunce. In serata una delegazione ha portato le richieste dell'assemblea all'ispettore.

Il dott. Visco oggi riferirà agli studenti sui risultati della sua missione. Quando allievi e docenti avranno trovato un punto di incontro una delegazione si recherà dal ministro per sancire l'accordo.

Comizio Mancini — Domani alle 10,30 l'on. Mancini parlerà al Teatro Carignano sul tema: « No alla scissione. Il psi da una parte sola, dalla parte dei lavoratori ».

A S. Rita c'è bisogno di scuole e di verde

Il Comitato di quartiere di Santa Rita si è riunito ieri sera per discutere i problemi della zona. Erano presenti gli assessori Faonni, Porcellana e Lucci, i consiglieri Pantino (dc) e Novelli (pci). Numerose le richieste: scuole materne, elementari e medie; giardini pubblici e impianti sportivi, mercati e chiese. La popolazione scolastica è di 14.150 unità, le aule necessarie 538, ma ce ne sono soltanto 188. Per il '74 si prevede che gli studenti saliranno a 18.350 unità e il fabbisogno di aule a 621.

Gli abitanti della zona sono 91.800, occorrerebbero un milione e 650 metri quadri per i servizi, ma le aree ancora libere non superano i 370 mila metri quadri (400 mila se si considera tutta la piazza d'Armi). Gli abitanti di S. Rita hanno chiesto il blocco immediato di tutto. Il provvedimento, ha spiegato Faonni, presuppone la revisione del piano regolatore: con una variante organica ci si può orientare verso tali richieste, ma per ottenerle occorre tempo.

Lucci ha ricordato che si è appena chiuso un piano di edilizia scolastica. Se ne sta preparando un altro e « si potrà discuterlo insieme, in base alle vostre esigenze e alle nostre possibilità ».

ECHI DI CRONACA

al pozzo di Sichar

La boutique... dell'utile... e... ... dell'inutile... troverete tutto per la vostra casa... ... tutto per i vostri regali. C.so Vitt. Emanuele 48 (1° p.).

Sist - lingue estere

Il 27 corrente alle ore 20 il professor Utari inizierà il suo corso serale di inglese. Sist - Via Po 2 - tel. 547.575.

fabbrica copritermo

Da L. 18.000 al mq. garantito contro l'annerimento dei muri. Consegna 10 giorni. Vineiguerra, C. Lione 72, tel. 33.16.17.

ginnastica per bambini e bambine

alla Palestra MEB corso Dante 73 Per informazioni telef. al 651.379.

Italmarket piazza Castello 139

Conoscete bene la Vostra città? I Magazzini Italmarket si trovano proprio al centro: in piazza Castello di fronte a Palazzo Madama. Essi Vi offrono il più vasto assortimento ad condizioni vantaggiose per tutta la famiglia ed i più favolosi giocattoli ai prezzi più convenienti. Ingresso libero. Visitateci.

TV riparazioni TV

Telefunken, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

Sist meccanografici G.E. ed IBM

Il 28 corrente alle ore 20 convocazione dei prenotati e dei nuovi aspiranti al corso per operatori e programmatori elettronici IBM. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

Piatino pianoforti

Ottime marche, nuovi modelli. Cambi, occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquistansi usati. Via Po 6. Tel. 530.257.

pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquettes, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Augusta, via Vanchiglia 20, telefoni 885.217, 540.565.

tappezzeria in carta applicatela da sé

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

a domicilio pulitura

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 984.912, si eseguono lavori in provincia.

porte pieghevoli Divisette via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche i tipi economici. Telefoni: 781.471 - 745.121.

TV da riparare? chiamate Santospirito 760.111

596.879. Tecnico T.V. espertissimo. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

un tecnico per voi!! telef. 489.038

Auditore, Lungodora Agrigento 75. Ripara presto e bene. Sarà il vostro tecnico di fiducia.

Myriam chiaroveggente

Chiromante grafologa astrologa radiestesia orario 10-12; 15-18. Giolitti 4, telefono 542.053, escluso festivi.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi e ripara subito e concede un Tv portatile in prestito.

BALBUZIE
e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dott. Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Presso la nostra Filiale di Torino, v. Sassi 32, tel. 767.886, sarà tenuto un corso dal 30 ottobre al 9 novembre. Informazioni gratuite sempre nella mia d'ufficio pomeridiane. Prenotazioni dal 29 ottobre. Sede centrale: Villa Benis, Rapallo-Genova. (Autoriz. Ministero della Pubblica Istruzione del 3-2-'49).

Galleria d'Arte Bodda
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TEL. 512.762

GIOVANNI COLMO Fraxinus Limonetto
OGGI ORE 17
IMPORTANTE ASTA DI REALIZZO DI DIPINTI D'AUTORE DELL'800 - OPERE ANTICHE - TAPPETI ORIENTALI - OGGETTI DA COLLEZIONE
IN GALLERIA MODERNA:
Postuma di GIOVANNI COLMO
APERTA ANCHE FESTIVI

SPETTACOLI ARTI CONFERENZE

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

ALFIERI: ore 21,15, domani ore 15,30 e 21,15 unici eccezionali recitals di Josephine Baker.
TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 15,30 e 21 «Savonarola» di Mario Prosperi, regia di Renzo Giovampietro. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. Via Rossini 8, telefono 879.342/3. Domani solo ore 15,30.
TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 «Donne amate dolcissima» di Giovanni Arpino, regia di Filippo Crivelli. Spettacolo in abbonamento. Prenotaz. V. Rossini 8, tel. 879.342/3. Domani solo ore 15,30.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 51 ogni ore 16 «Cenerentola», regia di Luigi Lupi. Domani ore 16 replica. Prenot. alla cassa ore 10-12.
RISTORANTE-CABARET DA GIPO (v. Chanoux ang. c. Francia, telef. 723.090): questa sera Otello Profazio e Gipo Farassino, Walter Valdi e Complesso diretto da Romano Farinatti.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani, domenica ore 11 Luigi Celeghin organista Couperin - Bach. Ingresso L. 1500.

ALCIONE: Comp. Mario Ferrero in «Il treno del sole»: 16,15 e 21,15. Domani orario 15 - 18 - 21,15.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux ang. Francia, 723.090
TUTTE LE SERE
OTELLO PROFAZIO
GIPO FARASSINO
WALTER VALDI
I VOCALIERI
Complesso diretto da ROMANO FARINATTI

Unione Musicale - Conservatorio
Domani DOMENICA ore 11
LUIGI
CELEGHIN
ORGANISTA
COUPERIN - BACH
INGRESSO L. 1500

BIRRERIA DI VINOVO: domani ore 14,15 Corse al galoppo - Premio Avv. Marangani L. 2.000.000.

ADRIANO (Sacchi 65): 21 Crotta, domani ore 16-21 trattenimenti.
AL BAGATELLE (St. Cavoretto 2): ore 21 Samantha and Eraldo Quintet. Domani ore 16 e 21.
AL FLORIDA, p. Solferino, 542.822: 21 Le Ombre. Canta Carmen Rizzi. Domani ore 16 e 21.
ARLECCHINO: ore 21 Pierfilippi. Domani ore 15,45 e 21.
BAMBY DANZE: ore 21 Blow Up's. Domani ore 16 e 21.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio. Domani ore 16 e 21.
CASTELLINO: ore 21 Gildo Fattori. Domani ore 16 e 21.
CLUB 64: ore 21 The Favourites. Domani ore 16 e 21.
EDEN: ore 21 Bert Bert Band. Domani ore 16 e 21.
FARO: ore 16 The Jaffils, ore 21 The Evergreens. Domani ore 10,30 vermouth danz. 16-21 The Evergreens.
FORTINO: ore 21 tanghi, valzer, fox. Domani ore 16 e 21.
GARDEN (capolinea 52 sbarrato, telefono 659.912): ore 21 orch. Crotta. Domani 16-21.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14) ore 16,30-21 I Barracuda. Dom. 16-21.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45-21 orch. I Giusti, cantano Peter Vedaris e Walter Mosso. Domani 16-21.
HOLLYWOOD: oggi e domani ore 16-21 Complesso Chi-co-cha.
LA PERLA: oggi e domani ore 16-21 Complesso I Monelli.

LE ROI: ore 21 Le Valanghe. Domani ore 16 e 21.
MASSAUA DANZE: ore 21 Gianfy. Domani ore 16 e 21.
PRINCIPE: oggi e domani ore 16 e 21 Complesso Silvano Silvi.
REPOSI: ore 21 Compl. The George's. Domani ore 16 e 21.
TROCADERO: ore 21 Luciano Polito. Domani ore 16 e 21.

AL 2000: prossima apertura.
BOCCACCIO (Mone. 145, 883.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK I (via Cameriana 11).
NEW CRAZY (t. 659.092): Roll's 33.
ROUGE NOIR (v. Frejus 80): ore 21 Anthony e gli HF. Domani 16-21.
SAN GIORGIO (Valentino) - Ristorante Dancing: Tony Stefin ed i Ju, canta Albertina Bosco.
SHAKER DANZE - PIANO BAR (via C. Battisti 3 ang. via Roma, telefono 532.492): oggi e domani ore 16 e 21 Bonazelli.
VOOM VOOM, v. Borgo 10, 331.040: Lillian e la Spirale 20, oggi e domani ore 16 e 21.
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. Intern. ore 1 orch. Nuccio Nicolò.

ABATJOUR (Sacchi 28, 541.025): oggi e domani ore 16 e 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (sr. Traforo Pino 106, 894.213)
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): oggi e domani ore 16 e 21.
CLUB 71 (telef. 874.705): ore 21. Domani ore 16 e 21.
HOLIDAY (Vinzaglio 3, 511.736): oggi e domani ore 16 e 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Tavola calda, Pizza, Musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21. Domani ore 16 e 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21. Domani ore 15,30 e 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo v. Goito): I Ragazzi del Sole. Oggi e domani ore 16 e 21.

SHAKER Danze
V. C. Battisti 3, telefono 532.492
Ore 16: Trattenimento
Ore 21 e domani ore 16 e 21
la Grande Orchestra di Torino
12 ELEMENTI 12
Cantano: I VOCALIMEN
SILVANA DEI
Dirige il M° BONAZELLI
Al Piano: CHARLIE BEAL

GIPSY
Collegno - V. C. Battisti 31 (Vicino corso Francia)
Ore 16: SFILATA GRAN MODA
Ore 21: Applauditissimi
I VOLTI 70
Domani ore 16 e 21: trattenimenti

KILT
(Vincenzo Porri 12)
Oggi e domani ore 16 e 21
Il noto COMPLESSO AMERICANO
THE WHY NOT

Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: SERATA A PREMI, con
SILVANO SILVI
Domani 16-21: TRATTENIMENTI

Danze LA PERLA
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: Cinquina vincente, con
I MONELLI
Domani 16-21: TRATTENIMENTI

Danze ARLECCHINO
Ore 21: SUCCESSO di
PIERFILIPPI
Domani ore 15,45
TRATTENIMENTI
Ore 21: OSPITE D'ONORE
KATINA RANIERI

Danze REPOSI e Danze CASTELLINO
Ore 21: TRATTENIMENTO
Domani ore 15,45 e 21
PIPPO BAUDO

MACK 1
Via Cameriana 11, tel. 535.352
Oggi e domani ore 16 e 21
FORMULA 3

NEW CRAZY
CLUB
I ROLL'S 33
Via B. Galliari 9 - Tel. 659.092

Trocadero
Via Andrea Doria 9
LUCIANO POLITO
Domani ore 16 e 21

HOLLYWOOD
Oggi e domani ore 16 e 21
Da giovedì
BERT BERT BAND
con GRAZIA GALASSI

GOLDEN BOY
Oggi e domani ore 16 e 21
FAUSTO LEALI
Via Venaria 165

7+ PROSSIMA APERTURA

FARO DANZE
16: Faro Festival - The Jaffils
21: **THE EVERGREENS**
Fest. 10,30 Vermouth danz. 16 e 21
Prefestivi e festivi sera
Danza 500, Cav. 500 coupé, cons.

CLUB TORINO
Via Goito 5 - Tel. 655.267
Ore 21: CAFE' CABARET
dall'Olimpia di Parigi
PASCAL - I. GUERRINI
Successo MAY FLOWER
Sala giochi, micropista, basket

EDEN
Domani 16-21: Gala di arrivederci
BERT BERT BAND
Con la voce di
GRAZIA GALASSI

FORTINO
V. Cigna 47 - Telef. 471.444
A. RABAGLIATI
Il cantante di

GIAGUARO
St. Torino 207, t. 948.374 Chieri
Oggi e domani ore 16 e 21 - 1
GLI SPARVIERI
canta MINI MOLLY

LA LUCCIOLA
CARIGNANO
Domani ore 16 e 21: COMPLESSO
GLI APOSTOLI

«IL RISTORANTE»
VILLA MONFORT'S
Sale - Saloni, ideali
per cerimonie e riunioni
12 km da Torino - Tel. 981.214

LE GRILLON
Ristorante Dancing - Nichelino
Stasera ore 21 - Domani 15,30 e 21
THE WONDERFUL'S
Incide su dischi PRINCE

CIAO CIAO Club
P. Castello 51 - Telef. 541.697
DISCOTECA '69
Sab. dom. ore 21: Cav. 700 comp. cons. Danz ingr. com. OMAGGIO

BRICHERASIO
Ristor. TRAFORO, tel. 59.222
PARCO SECOLARE
Tutti i campi sport., piscina olimpica
Salone danze, Orchestra, Veglioni

Ristorante Hôtel ROYAL
SETTIMO TORINESE
Via Milano 177 - Tel. 561.348
AMPI SALONI RISTORANTE
RICEVIMENTI, NOZZE
IN MODERNI AMBIENTI
SCELTA CUCINA

LA CLOCHE
«Il ristorante dei buongustai»
Specialità alla griglia
St. Traforo Pino 106, t. 894.213

QUESTA SERA ANDIAMO AL
CLUB 71
Murazzi Po 71 - Telef. 874.705
Stasera ore 21 - Domani 16-21

FATEVI UN TOAST DALLE 20 ALLA
TOAST ALL ALSAZIANA
TOAST ALLA MARCHIGIANA
TOAST PARMIGIANO
TOAST VALDOSTANO
TOAST VESUVIANO
TOAST INGLESE
TOAST D'ESTAGIONE
TOAST DI FORMAGGIO
TOAST TIROLESE
TOAST FARCITO
TOAST GORGONZOLA
GRATIS UN BICCHIERE DI VINO BIANCO DEI COLLI ETRUSCHI
CAFFE' PRODOTTI MOTTA
PIAZZA SABOTINO 8 TEL. 343550

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (C. Casalis 12, 760.501): Personale Mario Gros: 10-12; 16-20.
CIRCOLO ARTISTI (Bogino 9): Mostra Sociale «Autunno». Or.: 17-19,30.
LA CONCHIGLIA: Otto Marsini.
TRIADE (F. da Paola 29): ore 18 inaugurazione Michael A. Michaelides.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Gall. Subalp. p. Castello): Mostra personale Umberto Reineri.
GALATEA: dipinti di Max Ernst.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.475): Cesare Peverelli, personale. Orario 10 - 13; 16 - 20.
IL FAENO (piazza Carignano 2): Mostra personale Man Ray.
IL SETTEBELLO (Golfo 6, 689.762) espone Gianni Arbelle.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra antologica di Matta. Orario 10-13, 16-20.
LA MINIMA (piazza San Carlo 175): Salvador Dalì, grafica.
MILANESIANA: L. Fontana 1931-1968.
NARCISO (C. Felice 18, 543.123): Personale di Léon Gischia.
TORRE (Acc. Alberi, 3 bis, 877.857): Espongono E. Loschi, E. Martinotti.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Elsa De Agostini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

BORGO MEDIOEVALE
MOSTRA - MERCATO
Vini pregiati Piemonte
INGRESSO L. 300
con 3 degustazioni gratuite
Oggi e domani orario 10-13; 15-21

CESARE PEVERELLI
PERSONALE
Oggi ore 18: INAUGURAZIONE
Galleria GISSI
P. Solferino 2 - Tel. 534.473

A LAMINIMA
SALVADOR DALI'
OPERA GRAFICA
Orario: 10 - 13; 16 - 20

Museo dell'Automobile
DOMANI
Orario: 9,30-12,30 e 15-19
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI OGGI E DOMANI

AMBROSIO: «Il Commissario Pepe» U. Tognazzi, S. Dionisio, tech. scope Or.: 14,20; 16,15; 18,25; 20,20; 22,30
ARLECCHINO: «I calzoni corti di una minorenne» Brett Halsey, Marilù Tolo, Romina Power, col. V. 14.
ASTOR: «Quei temerari sulle loro pazze, scatenate, scalcinate carriole» T. Curtis, T. Thomas, M. Dare, col. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Vergine indiana», D. Makavejev, colori, Orso d'argento Festival Berlino 1968. Orario: 10,15 - 12,10 - 14 - 15,45 - 17,35 - 19,20 - 21 - 22,45.
CORSO: «Amore mio aiutami» Alberto Sordi, Monica Vitti, technicolor. Or.: 14,20; 17,15; 19,45; 22,30.
CRISTALLO: «Il leone d'inverno» Peter O'Toole, K. Hepburn, pan. col. Orario: 14,15; 17; 19,30; 22,20.
DORIA: «Isadora» con Vanessa Redgrave, colori, Vict. min. anni 14. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,30.
GIOIELLO: «La stagione dei sensi», colori, scope. Vietato 14. Orario: 14,30 - 16,35 - 18,35 - 20,35 - 22,30.
IDEAL: «Il magnaccio» con Riccardo Salvino, Elina De Witt, Franco Citti, eastmancolor. Vict. min. 18.
LUX: «Fellini satyricon» di Federico Fellini, colori, Vict. anni 18. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Amarsi male» L. Scott, Gianni Macchia, tec. Vict. 18.
NAZIONALE: «La battaglia d'Inghilterra» techn. scope, F. Stafford, Van Johnson, Francisco Rabal. Orario: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI: «Una sull'altra» con Jean Sorel, Marisa Mell, Elsa Martinelli, technicolor, panavision. Vietato 18. Or.: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO: «Se...» tech. Vict. 18. 1° Premio Festival di Cannes. Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
VITTORIA: «Un maggiolino tutto matto» di Walt Disney, techn. con Dean Jones. Orario: 14,25 - 16,25 - 18,25 - 20,25 - 22,30.

ARISTON: «Duello nel Pacifico» con Lee Marvin, T. Mifune, a colori.
AUGUSTUS: «Ben Hur» di William Wyler, con C. Heston, H. Harareet, J. Hawkins, S. Boyd, colori, Orario: 14,10; 18; 21,50.
CAPITOL: «Tom e Jerry, metti un formaggino a cena», cartoni animati, colori.
MAFFEI: «Porcile» di P.P. Pasolini, technicolor, P. Clementi, Ugo Tognazzi. Vict. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
TORINO: «Il caldo amore di Evelyne» J. Perrin, R. Hossein, D. Carrel, techn. Vietato 18.

ALEXANDRA: «Una ragazza piuttosto compiacente», techn. C. Spaak, J. Sorel. Vietato 18.
COLOSSEO: «Ed ora... raccomanda l'anima a Dio», J. Cameron, F. Testi, colori, scope. Non vietato.
FARO: «Ultima notte a Warlock», techn. scope, R. Widmark, H. Fonda, A. Quinn, D. Malone.
FIAMMA: «Black Horror» di Edgar Wallace, techn. B. Steele, B. Karloff, C. Lee.
FORTINO: «Il Grinta» John Wayne, technicolor.
HOLLYWOOD: «Ed ora... raccomanda l'anima a Dio!», J. Cameron, colori, prima visione Torino. Apertura 14,45. Ult. 22,30. Domani apertura 14,30. Ult. 22,30.
LA PERLA: «La lunga ombra gialla» techn. G. Peck, A. Heywood.
MASSAUA: «Calma ragazze oggi mi sposo» L. De Funes, J. Lefebvre, colori, scope.
MASSIMO: «Il Grinta» con John Wayne, technicolor.
ORFEO: «Dove vai tutta nuda», T. Milian, M. C. Buccella, V. Gassman, techn. Vietato 14. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
PRINCIPE: «La lunga ombra gialla», colori, Gregory Peck, A. Heywood.
STATUTO: «Il ponte di Remagen», techn. G. Segal, R. Vaughn.

ADRIANO: «Si salvi chi può» L. De Funes, technicolor.

ALCIONE: «I protagonisti», techn. Compagnia Mario Ferrero in «Il treno del sole», 16,15 - 21,15. Domani orario 15 - 18 - 21,15.
ALPI: «S' non annuzzare», S. Tedd, S. Russ, colori, scope.
REGINA: «Il leone di Tebe», I. Pomeroy, M. Sgreto, techn.

CAVOUR (v. Cavour 14/a): «Django spara per primo», scope colori, G. Saxon, F. Sancho.
CRAVESANA: «C'è un uomo nel letto di mamma», Doris Day, B. Keith, R. Steele, colori.
MILANO: «Ercole al centro della terra», colori, «A 005 operazione Atlantide», colori, Ap. 10.
OLIMPIA: «Le calde notti di Lady Hamilton», colori. Vietato 14.
PO: «Ringo il volto della vendetta» technicolor, A. Steffen.
F. NUOVA: «Murieta John» colori, «I 3 sedutori» colori, M. Brando, D. Niven. Ap. 10.
S. SECONDO: «The Eddie Chapman Story» R. Schneider, J. Brynner, col.

AGNELLI: «L'oro del mondo» tec. Al Bano, Romina Power.
CASTELLO MIRAFIORI (st. Castello 42): «3 Supermen Tokio».
DELLE ROSE: «Fantasma Pirata Barbanera» techn. di W. Disney.
GIARDINO: «Il buono, il brutto, il cattivo», techn., C. Eastwood, Lee Van Cleef.
MIRAFIORI: «L'oro di MacKenna» Omar Sharif, Gregory Peck, techn.
SMERALDO (via Tunisi 92 - telefono 390.711): «Vedo nudo» techn. N. Manfredi, S. Koscina.
S. RITA: «Paperino Show» technicolor di Walt Disney.
VINZAGLIO: «Labirinto del sesso» scope, techn. (in diretto proseguimento 1ª visione). Vict. 18. Ult. 22,30.

AMERICA: «Dio perdoni la mia pistola», scope, techn. W. Preston, D. Vadis, L. Nusciak, 2ª vis. Torino.
ARALDO: «I cannoni di Navarone» Gregory Peck, technicolor.
ELISEO: «L'ultima notte a Warlock» techn. scope R. Widmark, H. Fonda, A. Quinn. Solo ogni spett. ore 16.
SAN PAOLO: «Detective» techn. Franco Nero, F. Bolkan. Vietato 14.

ARIZONA (corso Belgio 53 - telefono 874.171): «Metti una sera a cena» techn. scope, F. Bolkan, J.L. Trintignant.
ARTISTI: «Roma contro Roma», techn. scope, G. Scott, S. Anderson.
CORALLO: «Il profeta», Vittorio Gassman, technicolor.
ERIDANO: «Franco, Ciccio e il pirata Barbanera», techn. F. Franchi, C. Ingrassia, P. Sancho.
LA SALLE: «Camelot» techn. Franco Nero, Vanessa Redgrave.
OROPA: «Il ladro di Bagdad» tec. scope, S. Reeves, G. Mull.
ROSSINI: domani «Donne, botte e bersaglieri» Little Tony, colori.
VITT. VENETO: «Romeo e Giulietta» techn. O. Hussey, L. Withing.

ASTRA: «Vedo nudo» techn. scope, Nino Manfredi, S. Koscina. Solo per oggi apertura 16.
HERNINI: «Inchiesta pericolosa», di G. Douglas, con F. Sinatra, L. Remick, colori. Vietato 18.
CENTRARIO: «L'ultimo dei mohicani» J. Taylor, technicolor.
ELTOS: «Meglio vedova» con Virna Lisi, technicolor.
ODEON: «Spartacus», technicolor, Kirk Douglas, Tony Curtis. Apertura 18. Ultimo 22.
STAR: «La legione dei dannati», J. Palance, T. Hunter, scope, techn.

ADUA: «Zig il re della giungla», technicolor, S. Hawkes.
ARS: «Peggio per me, meglio per te» L. Tony, K. Christine, techn. scope.
AURORA: «Artiglio blu», Klaus Kinski, technicolor. Vietato 18. Solo per oggi, apertura 16,30.
FALCHERA: «Vacanze sulla costa Smeralda» L. Tony, S. Dionisio, col.
LANTERI: «Zum Zum Zum» col. Little Tony, Orietta Berti.
MAJOR: «Un detective», technicolor, Franco Nero, F. Bolkan, Viet. 14.
MONTEROSA: «Via col vento» colori, Clark Gable, V. Leigh.
NORD: «Ammazzali tutti e torna solo», scope, technicolor.
ORIENTE: «Niente rose per OSS 117» technicolor, J. Gavin, M. Lee, C. Jurgens, R. Hossein.
PALERMO: «Il suo nome è donna Rosa», techn. R. Power, Al Bano.
REBAUDENGO: domani «Nel sole», Al Bano, Franchi, Ingrassia, colori.
ZENIT: «I 4 che non volevano morire» tec. F. Sinatra, G. Lollobrigida.

BARETTI: «Zum Zum Zum» colori.
CABIRIA: «Vado, l'ammazzo e torno» G. Hilton, E. Byrnes, techn.
CONTINENTAL: «Jerrysalmo» Jerry Lewis, P. Lawford, A. Francis, col.
CUORE (Nizza 56): Rassegna grandi successi «La tunica», technicolor, R. Burton, J. Simmons. Apertura 19. Domani apertura ore 14.
GHIGO: «Sartana non perdona», G. Martin, G. Roland, technicolor; segue Tom e Jerry.
ITALIA: «Vedo nudo», techn. Nino Manfredi, Silva Koscina.
LINGOTTO: «Ninja di Zorro» col. «Anthar l'invincibile» colori.
NIZZA: «Grand Prix» James Garner, Eva Marie Saint, colori.
PIEMONTE: «Un detective», Franco Nero, Fiorinda Bolkan, A. Celi, colori. Vietato 14.
SAN CARLO: «La stella del Sud» G. Segal, D. Andrews, technicolor.
SPEZIA: «Anche nel West c'era una volta Dio», scope, technicolor, R. Harrison. Apertura 15.

DIANA: «Il suo nome è donna Rosa», techn. Al Bano, Romina Power.
DORA: «Le avventure di Ulisse», techn. D. Fehmiu, Irene Papas.
ROMA: «Il lanciatore», Ann Bancroft, technicolor, scope.
UMBRIA: «Tarzan in India» Mahoney, col. «Ultimo gladiatore» colori.
VALDOCCO (Salerno 12): «Grand Prix» col. J. Montand, P. Hanly. Unico spett. ore 21. Domani ore 15-18-21.

ALBA: «Pendulum», techn. scope, George Peppard, J. Seberg.
AMBRA: «Berretti verdi», John Wayne, David Janssen, colori.

APOLLO: «Il dito più veloce del West», technicolor scope, J. Garner, W. Brennan. Solo per oggi sp. 16.
EDERA: «Dove osano le aquile», tec. scope, R. Burton, C. Eastwood.
LUCE: «Grand Prix», technicolor.
LUCENTO: «La ragazza con la pistola» techn. M. Vitti, S. Baker.
LUINI: «Zorro contro Maciste» col. Steel, «Guerra 6 giorni» colori.
LUTRARIO: «Metti una sera a cena» technicolor scope, I. L. Trintignant, A. Girardot. Vietato 18.
MASSAIA (C. Messaia 102): «El Dorado» tec. John Wayne. Ap. 19,30.
SANSOVINO (v. Sansovino ang. c. Toscana): «2001: odissea nello spazio» Keir Dullea, colori.
SPLENDOR: «Cluetero senza crosta», technicolor scope, M. Mercier, R. Hossein.

BEINASCO
ITALIA: «Giorni della violenza» techn. B. Lancaster. Domani: «Il ragazzo che sorride» technicolor, Al Bano, R. Roberts.
BERTOLINO: «Paperino e C. nel Far West» colori, Disney.

CASELLE
ITALIA: «Al di là della legge», J. Van Cleef, A. Sabato, technicolor.
ROMA: «Battaglia dei Sioux», A. Dayan, K. Christine, colori.

DRUENTO
ORATORIO: «Marcellino pan y vino», Pablito Calvo.

MAPPANO
POLLY: «Vivo per la tua morte», Steve Reeves, colori.

MONCALIERI
CASTELLO: «Doppio bersaglio», R. Eklund, C. Revill, colori.
EXCELSIOR: «4ª parete» D. Bacby, P. Lawford. Vietato 18.
ITALIA: «La legione dei dannati» Jack Palance, technicolor.
NAZIONALE: «La resa dei conti» Lee Van Cleef, colori.

ORBASSANO
MODERNO: «Sissignore» Ugo Tognazzi, M. G. Buccella.
PARROCCHIALE: «La battaglia di Alamo» J. Wayne, R. Widmark.

PANCALIERI
IDEAL: «Matrimonio perfetto», domani «Al di là della legge».

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «C'era una volta il West» col. H. Fonda, C. Cardinale.

POIRINO
ITALIA: domani «Al di là della legge» L. Van Cleef, colori.

SETTIMO
BECCARIS CINEMA TEATRO: «S' non annuzzare» colori.
GARIBALDI: «Pericolosi amori Casa Susanna» colori. Domani «E per tutto un cielo di stelle».
MODERNO: «Zingara» technicolor, Bobby Solo, Loretta Goggi.
ORATORIO: serata musicale. Domani: «Romolo e Remo» S. Reeves tec.

TESTONA
FULGOR: «El Zorro» colori, George Arnisson, P. Sanchez.

Riduzioni ENAL-AGIS — Teatro Alfieri: Recital di Josephine Baker (biglietti all'Enal per domani); Juventus-Inter (biglietti ridotti in vendita all'Enal); Teatro Marionette Gianduja (Enal 30% alla cassa); Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal).
Domani: Ippodromo di Vinovo: corse al trotto (Enal 30% alla cassa).

GRANDE SUCCESSO
HOLLYWOOD
«Ed ora... raccomanda l'anima a Dio»
TECHNICOLOR

GRANDE SUCCESSO
COLOSSEO
«Ed ora... raccomanda l'anima a Dio»
TECHNICOLOR

PRINCIPE
LA PERLA
UN FILM
PIENO D'AZIONE
E DI SUSPENSE

ARTHUR HILL - ALAN DOBIE
FRANCISCA TU - ORI LEVY
ZENIA MERTON - CONRAD YAMA
MORT ABRAHAMS - J. LEE THOMPSON
BEN MADDOW - JAY RICHARD KENNEDY
Panavision - Colore

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA
EURO INTERNATIONAL FILMS
I DUE PIU' GRANDI ATTORI DEL MONDO
NEL MIGLIOR FILM DELL'ANNO
al CRISTALLO
- CARICO DI MORDENTE
- PIENO DI UMORISMO
VI INTRATTERRA' E VI DIVERTIRA' MOLTISSIMO

★ TEATRO ALFIERI ★
Questa sera ore 21,15 ● Domenica ore 15 e 21,15
JOSEPHINE BAKER
Shirley Harmer ● Pierre Spiers
The New Latins ● Toquinho
CHICO BUARQUE DE HOLLANDA

Ariston
Lee MARVIN
Toshiro MIFUNE
DUELLO NEL PACIFICO
TECHNICOLOR

CAPITOL
TOM e JERRY in
Metti un... formaggino a cena

MASSIMO · Fortino NUOVO
JOHN WAYNE
GLEN CAMPBELL
IL "GRINTA,,
TECHNICOLOR

all'AUGUSTUS:
UN CAPOLAVORO MONDIALE!
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta

TECHNICOLOR Diretto da
WILLIAM WYLER
CHARLTON HESTON · JACK HAWKINS
HAYA HARAREET · STEPHEN BOYD
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 18 - 21,50

I 2 FILM PARAMOUNT CHE TRIONFANO A TORINO

ASTOR
UNA VALANGA DI RISATE con
BOURVIL - LANDO BUZZANCA - WALTER CHIARI - TONY CURTIS - MIREILLE DARC
GERT FROEBE - TERRY THOMAS
nella più pazza, scatenata, scalcinata edizione del RALLY DI MONTECARLO

IL FILM NON E' VIETATO

NUOVO ROMANO
I GIOVANI CHE VOGLIONO SPACCARE TUTTO,
I VECCHI CHE NON VOGLIONO SAPERNE,
LE RAGAZZE CHE PREDICANO IL LIBERO AMORE,
I PROFESSORI CHE NON SANNO NULLA,
LE SIGNORE CHE NON CONFESSANO I SOGNI,
E TUTTI QUANTI, INSOMMA, COSA FAREBBERO
SE...?
sarete pro o contro ?
Se... (if...)
IL FILM DI LINDSAY ANDERSON
VINCITORE DEL FESTIVAL DI CANNES
COLORE DELLA SPES
Orario spettacoli: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Radio e tv: due giorni di programmi

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10 —: **Per la sona di Genova:** programma cinematografico.
12,30: **Una lingua per tutti:** corso di inglese.
18 —: **Oggi le comiche.**
18,30: **Telegiornale.**
17 —: **Il paese di Giocagiù,** per i più piccini.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** a) La filibusta: «Francis Drake»; b) Le avventure di Sturdio e Ulisse.
18,45: **La grande avventura:** «Sortilegio ad Haiti», documentario.
19,10: **Sette giorni al Parlamento.**
19,35: **Conversazione religiosa** di padre Carlo Cremona.
19,50: **Sport e Cronache del lavoro e dell'economia.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Canzonissima,** con Alice ed Ellen Kessler, Johnny Dorelli e Raimondo Vianello. Partecipano i cantanti Rocky Roberts, Mino Reitano, Herbert Pagani, Sergio Endrigo, Marina Sanna e Gianni Morandi.
22,30: **Un volto, una storia.**
23,15: **Telegiornale.**

Secondo programma

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Lo schiaccianoci**» di Ciaikowsky. Orchestra Filarmonica di Budapest. Produzione tedesca.
22,15: «**Breve gioria di mister Miffin**», teleromanzo di Allan Prior. Terza puntata. Interpreti: Cesco Baseggio, Alberto Lupo, Andrea Checchi, Nora Ricci, Franco Volpi e Lida Ferro.
TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,15: Enciclopedia tv: «Dalla cellula all'uomo» - 16,05: Lillalla Cavani, regista - 17,50: Telefilm della serie «Thierry La Fronde» - 18,15: Disneyland - 20,20: Telegiornale - 20,40: «Il federale», film con Ugo Tognazzi e Georges Wilson.

Domani alla televisione

Programma nazionale

11 —: **Santa Messa.**
12 —: **Uganda, primavera della Chiesa.**
12,30: «**Ma perchè? Perchè sì!**», trattenimento in musica.
13,30: **Telegiornale.**
14 —: **La tv degli agricoltori,** a cura di Renato Vertunni.
14,45: **Pomeriggio sportivo.**
17 —: **La tv dei ragazzi:** a) Le avventure di Gianni e Pinotto: Il grande incontro; b) Le avventure di Rufty e Reddy: Viaggio nello spazio, di Hanna e Barbera.
18 —: «**Musica più, musica meno**». Canzoni di ieri e di oggi.
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache del partito.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**D'Artagnan**», di A. Dumas: I tre moschettieri. Parte seconda, con Dominique Paturel, François Chaumette, Antonella Lualdi. Regia di Claude Barma. D'Artagnan sfugge a numerose trappole, Milady viene catturata e consegnata alla giustizia francese dai moschettieri.
22,15: «**Prossimamente**», programmi per sette sere.
22,25: **La domenica sportiva.**
23,10: **Telegiornale.**

Secondo programma

21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**Ieri e oggi**» varietà a richiesta. Presenta Lelio Luttazzi.
22,15: «**Ombre del passato**», telefilm della serie «Il fuggiasco».
23,05: **Prossimamente,** programmi per sette sere.
TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,45: Parade, spettacolo di varietà; 18,10: «Suite romantique», balletto; 20,20: Telegiornale; 20,35: Il fantasma di Chaparral, telefilm; 22,05: Orchestra dei giovani: musiche di Bach, Mozart e Ciaikowsky.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
5,00 Corso di lingua tedesca	6,00 Prima di cominciare - Giornale radio	9,00 Benvenuto in Italia
6,30 Mattutino musicale	8,30 Giornale radio	9,30 E. Wolf-Ferrari: Quartetto in mi min. op. 23
7,45 Ieri al Parlamento	8,40 Signori l'orchestra	10,00 Concerto di apertura.
8,00 Giornale radio	9,30 Giornale radio	11,00 Musiche di scena.
8,30 Le canzoni del mattino	9,30 Chiamate Roma 3131 (1ª parte)	12,20 Fiorilegio madrigalistica
9,05 Musica e immagini	10,20 Giornale radio	12,40 J. S. Bach:
9,30 Cink	10,40 Batto quattro.	12,55 Intermezzo
10,00 Giornale radio	11,30 Giornale radio	13,40 Concerto del pianista Ingrid Haebler
10,35 Le ore della musica	11,35 Chiamate Roma 3131 (2ª parte)	14,30 La Wally, opera di quattro atti di A. Catalani,
11,15 Dove andare	12,15 Giornale radio	16,50 F. Chopin: Polacca
11,30 Le ore della musica - Seconda parte	12,20 Trasmissioni regionali	17,00 Le opinioni degli altri,
13,00 Giornale radio	13,00 Bentornata Rita	17,10 Corso di lingua tedesca
13,15 Ponte radio	13,30 Giornale radio	17,40

LE PRIME SULLO SCHERMO

Un romanzo "rosa,, con malizia e ironia

Verginità indifesa, dal jugoslavo Makavejev: originale rifacimento di un film del '42 - _Un «Maggiolino» tutto matto_: allegra commedia della «Disney»

(Centrale d'Essai) — Nel '42, a Belgrado, durante l'occupazione tedesca, un acrobata e fabbro ferraio di nome Dragolib Aleksic girò una pellicoletta, sentimentale al massimo, sui casi d'una graziosa orfanella da lui amata, e da una crudel matrigna gettata fra le braccia d'un odioso signorotto. Ma l'acrobata, che ha la taglia d'un Maciste, con una serie di prodezze libera la sua Nada, facendo trionfare l'amore sulla malvagità. Reperito questo roseo avanzo d'un tempo tanto buio, il regista Dusan Makavejev si è divertito a sezionarlo e a contrappuntarlo con spirito moderno, così da poterlo presentare come «la nuova edizione di un buon vecchio film». Ne è venuta fuori, col titolo *Nevinost bez sastite (Verginità indifesa)*, un'opera ben viva, oltreché tecnicamente originalissima; viva nell'ordine intellettualistico del *pastiche*, e degna dell'«Orso d'argento» di cui la insignirono, nel '68, i giudici del festival di Berlino.

Il pregio del film è nell'arte maliziosa con cui Makavejev, fingendosi filologo, ha in realtà rifatto la storiella dell'acrobata, intercalando ai luoghi topici del romanzo d'appendice aspre sequenze di cinegiornali di guerra e sapide interviste coi superstiti della vecchia pellicola, fra i quali in prima riga lo stesso Aleksic.

Il sentimentalismo da una parte e la prepotenza dall'altra, la falsità del romanzo e la violenza della storia, che nella vita sogliono procedere parallelamente (il film di Aleksic ebbe infatti un grande successo di pubblico), convergono così a formare un contrasto che non ha bisogno di sollecitazioni oratorie per avvincere lo spettatore, bastando a tale effetto la spiritosa mediazione che il regista ha operato, con le sue interpolazioni o notazioni in margine tra il vecchio filmetto e la nuova «lettura» dello stesso.

E' facile, trattando del cinema del passato prossimo, cadere in facili irrisioni, in grossolane caricature. Makavejev, pur spingendo il suo bulino in una zona francamente umoristica, pur divertendo il pubblico e molto, ha saputo evitare tale pericolo osservando la legge di clemenza, che in questo caso è anche quella dell'intelligenza storica e del buon gusto. Insomma un film, che per quanto composito, restituisce intero e fresco il senso del cinema, inteso come spontaneità.

(Vittoria) - Film di tutto riposo e con larga apertura al pubblico dei minori come tutti quelli della produzione Disney. *Un «Maggiolino» tutto matto*, diretto a colori da Robert Stevenson, narra le avventure di un'automobile utilitaria, detta dalla forma «maggiolino», che derogando alla legge delle macchine fabbricate in serie, risulta dotata di affetti, volontà e soprattutto ostinazione nel difendere la propria dignità contro le superbe «fuori serie».

Codesta macchina «animata» si appiccica a Jim, un giovane pilota di San Francisco perseguitato dalla sfortuna, e con le sue trovate rifà di lui un «asso» imbattibile su pista e su strada, al tempo stesso che ne propizia l'amore con una graziosa *hostess*.

I «numeri», spesso acrobatici, con cui il macinino esprime la propria «personalità», generosa coi buoni e dispettosa coi cattivi, costituiscono il maggior divertimento; e questo culmina nella paradossale corsa a tappe in cui Jim riporta la palma sul suo prepotente rivale, che gli va seminando la strada di insidie e trabocchetti.

Ma con una macchina disposta a farsi letteralmente in due pur di tagliare per prima il traguardo, sfido a perdere. Un lavoretto di mera confezione, ma garbato nel tono e disinvolto nei trucchi; con Dean Jones e Michele Lee interpreti principali e David Tomlinson e Buddy Hacket quali spassosi caratteristi.

l. p.

"Così dolce, così perversa,,

Roma. Carroll Baker nel film di Umberto Lenzi, «Così dolce, così perversa» (Tel. Team)

BB al galoppo cade da cavallo

S'è ferita ad una coscia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 24 ottobre.

Brigitte Bardot è caduta da cavallo e si è leggermente ferita. Il suo fianco destro è tutto un livido, la coscia ha un profondo graffio. L'incidente è accaduto durante una battuta di caccia nella Sologne, dove l'attrice si è recata insieme con una comitiva di amici, tra cui il suo compagno Patrick Gilles. Mentre i cacciatori inseguivano la selvaggina facendo strage di fagiani, Brigitte ha deciso di andare, con due altre amiche, a fare una passeggiata a cavallo.

Al vicino paesetto di Lamotte-Beuvron le donne hanno trovato gli animali in un maneggio. Brigitte ha chiesto di montare un tranquillo ronzino, ma si è trovata in sella ad uno stallone di 3 anni che ha preso subito il galoppo. L'attrice stava a malapena in groppa, quando uno degli altri cavalli è partito di scatto, facendo ruzzolare a terra le amazzoni.

Anche il destriero di Brigitte ha accelerato e lei ha tentato invano d'aggrapparsi al collo e alla criniera. Poi ha perso l'equilibrio ed è caduta a terra, ma un piede le è rimasto impigliato nella staffa. Il cavallo l'ha trascinata per una decina di metri, mentre lei invocava soccorso e si proteggeva il volto con le mani.

Finalmente Brigitte è riuscita a sfilare il piede ed è rimasta a terra immobile e piangente: aveva i pantaloni a brandelli e perdeva un po' di sangue dalla coscia. Le amiche l'hanno medicata, poi tutte e tre hanno raggiunto i compagni cacciatori. Brigitte, ancora scossa, ha giurato che non salirà mai più su un cavallo.

l. m.

Concerto d'organo — Domani alle 21 al Conservatorio per l'Unione musicale l'organista Luigi Celeghin eseguirà musiche di Couperin (dalla «Messe à l'usage ordinaire des Paroisses»), Bach («Allein Gott in der Höh sei Ehr» e «Preludio e fuga in mi bemolle maggiore Bmw 552»).

Circolo culturale De Angeli — Presso la sede di via Foligno 168 da domani a mercoledì alle ore 21,30 «Pretesto per una divagazione teatrale» su testi di Sbarbaro, Seborga, Contini, Majakowsky. Realizzazione di P. G. Corrado, scene di Mike Bertero.

Caduti i dubbi dopo una riunione in Tribunale

Il Festival di Sanremo si farà

Anche l'Ata si dice d'accordo - Il curatore del fallimento dichiara che non è sua intenzione ostacolare lo svolgimento della rassegna canora - Il 5 novembre prossimo incontro fra le parti

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 24 ottobre.

Il 20° Festival della canzone italiana si svolgerà regolarmente. Gli ultimi dubbi sulla possibilità che il festival potesse essere sospeso sono caduti stamane dopo una riunione, svoltasi al Tribunale di Sanremo, tra rappresentanti del Comune e della società Ata, ex gerente del Casinò e organizzatrice del festival, nel corso della quale si doveva decidere circa la controversa proprietà editoriale del festival.

Il curatore della fallita società Ata, rag. Augusto Andreini, ha chiesto ed ottenuto un rinvio della discussione al 5 novembre. Ha detto: *«Che il "festival" abbia luogo non solo è nell'interesse della città, ma anche del fallimento in generale. Senza interrompere la serie fortunata della manifestazione non si corre il pericolo di alterarne il valore, e ciò è molto importante nel caso in cui il giudice riconosca che il "festival" è di proprietà della società fallita».*

Nella convocazione di stamane il Comune era rappresentato dall'avv. Francesco Viale, sindaco della città, dall'assessore Roberto Lardera e dall'avv. Bruno Rodi di Genova. Il sindaco ha affermato: *«Noi concordiamo perfettamente con la posizione assunta dalla controparte, perché l'organizzazione del festival, in pieno sviluppo, non deve comunque essere ostacolata nell'interesse di tutti. Per cui, come del resto ho sempre sostenuto, non vi erano e non vi sono dubbi sulla sua prossima realizzazione, che dovrà assumere una particolare rinomanza, poiché sarà l'edizione del ventennale».*

«Per quanto riguarda la proprietà del festival, — ha aggiunto — *che il nostro avviso non può essere posta in discussione trattandosi notoriamente di una manifestazione di proprietà cittadina, è evidente che il giudizio definitivo dovrà venire dal magistrato, sul conto del quale non si può non avere la massima considerazione».*

Tutte le ombre che nei giorni scorsi sembravano addensarsi sull'organizzazione del prossimo «Festival della canzone italiana», da stamane sono definitivamente scomparse; anche la clamorosa diffida avanzata dall'Ata nei confronti della Rai per la ripresa radio-televisiva della manifestazione, viene a cadere.

r. o.

Musica dodecafonica al festival di Graz

(Nostro servizio particolare)

Graz, 24 ottobre.

«Musikprotokoll 1969». Il Festival di musica contemporanea che si svolge in Austria nel quadro dell'«Autunno Stiriano», si è aperto martedì scorso. La prima composizione in programma era il VII Concerto di Petrassi, dedicato alla Resistenza.

In netta evidenza, fino ad ora, i compositori delle aree mitteleuropee, specialmente quella jugoslava. I concerti vengono dati in luoghi diversi, in località abbastanza lontane dal centro principale, che è Graz, nel lodevole proposito di diffondere al massimo la musica contemporanea, spesso poco conosciuta e ingiustamente criticata. Ogni autore e ogni brano vengono brevemente presentati dagli annunciatori della radio austriaca, che è l'organizzatrice del «Musikprotokoll». I concerti sono spesso trasmessi in diretta anche dalla televisione, che si è collegata con sette nazioni. I programmi distribuiti in sala sono firmati dai critici più attenti o dagli stessi compositori, e rispondono perfettamente alle esigenze di ogni spettatore.

Il pubblico ripaga gli sforzi degli organizzatori affollando i concerti, ovunque. Addirittura massiccia è la partecipazione dei giovani, impegnati negli intervalli e al termine delle esecuzioni in lunghe discussioni. I giovani sono un po' l'emblema di tutto l'«Autunno Stiriano». E la prova migliore di questo interesse della manifestazione per le giovani generazioni è fornita da «Trigon», la biennale d'arte contemporanea riservata ai giovani artisti d'Italia, Austria e Jugoslavia: in una settimana di apertura è stata visitata da oltre 10.000 persone al disotto dei 25 anni, cifra eccezionale per una città di 250 mila abitanti.

Nel «Musikprotokoll» spiccano le figure di tre compositori: l'austriaco Hauer (compositore dodecafonico precedente a Schoenberg, che ricor-

LE ALTRE PRIME DEL CINEMA

"La stagione dei sensi,,

«Amarsi male»: la contestazione facile

(Gioiello) — *La bella fotografia a colori di Sandro D'Eva conferisce indiscutibile prestigio visivo al film italo-tedesco* La stagione dei sensi, *di Massimo Franciosa. La bravura dell'operatore tuttavia non basta, da sola, a rendere interessante una storia che, nella sua velleità di apparire insolita, si riduce ad essere sconcertante.*

Sul cader dell'estate, una «barca», popolata di ragazze e giovanotti, finisce per mancanza di carburante su di un'isola della quale pare sia signore (con l'aiuto d'una confortevole villa) un giovane, a dir poco, enigmatico, tanto che mai si capisce se vada preso sul serio o no. Quattro delle nuove venute, tutte piuttosto standard, sia nel maquillage sia nella spregiudicatezza, sembrano particolarmente attratte da lui. Prevedibile il seguito, in cui gli ormai usuali giochetti erotici si alternano a bisticci e vane chiacchiere; più estrosa la conclusione, con il tenebroso giovin signore che solo soletto lascia lo scoglio, non prima, però, d'avere trasferito le ospiti sul tetto della villa, dove le lega ognuna a un camino.

Forse c'è una trasposizione di significato, anche un'intenzione metaforica, nella fuga solitaria dell'uomo e nell'inopinata prigionia delle ragazze, ma né il film, né il suo regista, né i dialoghi (assai dimessi, come la recitazione) la rendono evidente. I valori, magari simbolici, magari allegorici, sfuggono del tutto.

(Metropol) — *Sentimento e contestazione si sforzano di andare di pari passo in* Amarsi male, *di Fernando di Leo. Il sentimento è quello che avvicina un'esperta di «relazioni pubbliche» a uno studente inclinato verso l'estremismo, anche se poi la società del benessere (o dello spreco, com'egli dice) lo cattura mediante la figlia d'un grosso industriale. Il quale ha una «relazione privata» con l'esperta: relazione che serve a far credere costei infedele nei confronti dello studente, con la conseguenza che il giovane le volta le spalle, preferendole l'ereditiera.*

E' un film pieno d'intenzioni: vuole muovere una critica alla borghesia, alle sue tare, alle sue perversioni, ma tutto si risolve in un impasto fumettistico dove l'esperta, ch'è la figura principale, si comporta come una Margherita Gautier aggiornata, pronta a consolarsi con la droga delle offese e dell'abbandono. Ci vuol altro che la malinconica esperienza amorosa con lei d'un finto ribelle dai capelli lunghi per dare il senso giusto ad un conflitto la cui pretesa è quella di rispecchiare e analizzare le inquietudini e i turbamenti di certa gioventù.

vice

A PAGINA 8:
Altri servizi di Spettacoli
A PAGINA 9:
Servizi e fotografie su «Canzonissima»

al GIOIELLO
UN FILM DI MASSIMO FRANCIOSA
LA STAGIONE DEI SENSI
con UDO KIER · LAURA BELLI · EDDA DI BENEDETTO · EVA THOLIN · GIOVANNI NOVARESE
PRODOTTO DA ITALO ZINGARELLI
UNA PRODUZIONE WEST FILM-ROMA-RAPID FILM-A.S.P. FILM-MONACO
COLORE DELLA S.P.E.S.

al VITTORIA imbattibile!
WALT DISNEY PRODUCTION presenta
un "Maggiolino" tutto MATTO
TECHNICOLOR

Ristorante La Tortuga
SPECIALITA': ZUPPA DI TARTARUGA - FILETTO ALLA TORTUGA
Aperto fino alle 2
Corso Casale 162 - Telefono 888.947

UN TRIONFO
al DORIA
PUBBLICO E CRITICA CONCORDI
UNIVERSAL presenta
VANESSA REDGRAVE
Palma d'oro al festival di Cannes
SUBLIME! SPLENDIDA! MAGNIFICA! MERAVIGLIOSA!
ISADORA
Vietato ai minori di anni 14

CINEMA TORINO
UN TRIONFO SENZA PRECEDENTI!
Un imprevedibile, scottante «SEXY-THRILLING» ove tutto si scatena spietato e travolgente:
L'ODIO L'AMORE LA MORTE
IL CALDO AMORE DI EVELYN
JACQUES PERRIN
ROBERT HOSSEIN
DANY CARREL
PIERRE BRASSEUR
regia di SERGE KORBER
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18

Da martedì 28 ottobre all'IDEAL
IL CAST PIÙ IMPORTANTE NELLA STORIA DEL CINEMA ITALIANO
I 3 PIÙ GRANDI ATTORI COMICI DEL NOSTRO CINEMA
UN AUTORE REGISTA D'ECCEZIONE SONO LE COMPONENTI CHE FANNO DE
NELL'ANNO DEL SIGNORE
IL PIÙ STRAORDINARIO, AFFASCINANTE, DIVERTENTISSIMO FILM DELL'ANNO
EURO INTERNATIONAL FILMS
PRESENTA UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA
LUIGI MAGNI
NELL'ANNO DEL SIGNORE

NINO MANFREDI
ERA
CORNACCHIA

UGO TOGNAZZI
ERA
IL CARDINALE RIVAROLA

ALBERTO SORDI
ERA
IL FRATE CONFORTATORE

Le mostre nelle gallerie torinesi

Nascono dalla tecnologia i giochi della nuova arte

Le «cabale matematiche» di Carrino - La «genuinità» di Léon Gischia e i disegni di Man Ray pioniere del dadaismo

«Carrino concentra la sua attenzione sullo schermo piano, cioè lo studia non più come luogo della verifica, ma come dato o elemento dell'esperienza percettiva. Ma, rovesciando il procedimento tradizionale di riduzione al piano, considera lo schermo come generatrice plastica, fino a far nascere una prospettiva rovesciata, che procede dalla concezione teorica alla realtà percettiva dello spazio curvo, attraverso un procedimento di fenomenizzazione che va dal punto alla linea, dalla linea al piano, dal piano al volume» (G. C. Argan, 1966).

«Carrino che, fra tutti i componenti del Gruppo 1, fin dal principio era stato il più aleatorio, e per l'impiego dei materiali, e per le articolazioni proposte, per la sfiducia, direi, in uno spazio dato, ha rotto di nuovo la bidimensionalità della superficie...» ecc. (N. Ponente, 1967).

«Carrino realizza i suoi rilievi e le sue sculture come verifiche di sviluppo della geometria modulare. Per lui tra relazioni matematiche e relazioni estetiche non c'è una essenziale diversità. Non esiste formalizzazione più rarefatta e tuttavia più profondamente prensile per ogni enucleazione della vita» (M. Volpi, 1968).

Queste parole di colore oscuro sono tolte da un autorevole florilegio critico relativo alla mostra di Nicola Carrino (pugliese, 37 anni, un *curriculum* fittissimo di mostre, premi, acquisti di musei e privati) ora aperta alla galleria Christian Stein, via T. Rossi 3. Immaginiamole riferite all'*Uomo del guanto* di Tiziano, all'*Et in Arcadia ego* del Poussin, a una bagnante di Renoir, a una statua di Arturo Martini, e otterremo la misura del divario che corre fra l'idea che si poteva avere, nel passato prossimo o lontano, delle intenzioni e delle azioni artistiche, e l'idea che — considerata la posizione assunta da un notevole settore dell'arte e della critica — se ne deve avere oggi.

Punto, linea, piano; prospettiva rovesciata; spazio, bidimensionalità della superficie; geometria modulare; relazioni matematiche. Strano linguaggio, applicato a delle opere, a degli oggetti che si espongono in gallerie d'arte. Una volta si diceva cuore, sentimento, affetti, pensiero, moralità. E, sulla bilancia, quelle oscure vacue stupidaggini, queste sono meditate e intelligenti analisi di un lavoro giudicabile con metro scientifico, non estetico. Nei riguardi della presenza d'un fatto che vuole qualificarsi «artistico», il risultato è il medesimo.

Preveniamo l'obiezione. Anche Paolo Uccello era un patito della geometria, della matematica, e mormorava «Che dolce cosa è la prospettiva!». Ma poi dipingeva la *Battaglia di San Romano* e il *Miracolo dell'Ostia*. Il Carrino, che pure assunse nel '60 l'insegnamento di «disegno dal vero» all'Istituto d'arte di Grottaglie e nel '65 quello di «figura disegnata» al Liceo artistico di Roma (curioso impegno per un temperamento come il suo) capovolge la situazione e s'industria in oggetti (in verità interessanti) che sono soluzioni di problemi geometrici perfettamente estranei ai problemi artistici. Egli è uno dei tanti esempi della tendenza, che va generalizzandosi, ad identificare il concetto dell'arte con il concetto di scienza; o se si preferisce, di tecnologia.

Nei suoi confronti Léon Gischia, francese di lontana origine piemontese, 66 anni (bella e piacevole mostra alla galleria «Narciso» di piazza Carlo Felice 18), è ancora un pittore che lavora con mezzi e scopi genuinamente artistici. Allievo di Friez e di Léger, uomo di cultura, autore di saggi critici, in lui si sente un'adesione elegante, aristocratica, ma con un certo distacco, ai movimenti parigini dal Cubismo (qualche movimento picassiano, qualche motivo alla Braque, pesce, chitarra) all'Astrattismo, cui si dedica nel dopoguerra senza però abbandonare mai una sembranza figurativa. Nella sua pittura si può notare un certo compromesso, quasi un'indecisione che smorza la polemica; ma dal primo all'ultimo quadro è visibile una coerenza di gusto palesata dalla inalterata limpidezza del colore e dallo splendore della luce sulle forme sfaccettate. Gischia soddisfa le esigenze della modernità senza urti né scandalo.

Man Ray, americano di Filadelfia quasi ottantenne, è celebre soprattutto per i suoi capolavori fotografici; ma l'amico e collaboratore di Duchamp e Picabia, dadaista a New York quasi contemporaneamente ai dadaisti di Zurigo, può essere adesso conosciuto dai torinesi come pittore nell'interessante mostra al «Fauno» (piazza Carignano 2) presentata da «Janus». Artista di versatilità eccezionale, di curiosità estetiche inesauribili, Man Ray non può essere qualificato né espressionista né dadaista né surrealista né astrattista: è l'uno e l'altro e l'altro e l'altro insieme secondo i tempi, gli umori, gli stimoli intellettuali; sempre tuttavia lasciando un'impronta di originalità fortissima, anche quando sembra perdersi nel *divertissement*, nel capriccio. Gazzera sarebbe sorpreso di vedere in lui persino un momentaneo precursore di «Fiori giganti».

mar. ber.

E' finito il concorso di Alessandria

Il miglior chitarrista è un giovane uruguaiano

Ma la vera rivelazione è un ragazzo greco di dodici anni, che ha entusiasmato il pubblico

(Nostro servizio particolare)

Alessandria, 24 ottobre.

(g. p.) *Con il concerto dei premiati, nel salone di Palazzo Cuttica gremito di pubblico, si è conclusa ieri sera ad Alessandria la seconda edizione del Concorso Internazionale di chitarra classica. Nei giorni precedenti, dal 6 al 20 ottobre, si è svolto il corso di perfezionamento tenuto dal chitarrista Alirio Diaz: per la cura con cui è stato organizzato e per l'afflusso di studenti giunti da ogni parte del mondo, questo corso ha fatto onore al Liceo musicale «Antonio Vivaldi» che l'ha ospitato. Un concerto del Quartetto di Radio Monteceneri e uno, acclamatissimo, dello stesso Diaz hanno completato queste giornate musicali alessandrine.*

Cinque concorrenti sono stati ammessi alla prova finale del concorso, l'uruguaiano Betho Davezac, il greco Evangelos Boudounis, gli italiani Giorgio Ottremare e Lidia Calsolaro, l'austriaca Ortrud Michl; la prova comprendeva l'esecuzione, obbligatoria per tutti, del Thème varié et Finale di Manuel Ponce e di un brano a scelta. Il Davezac si è imposto con facilità su tutti vincendo il primo premio; è già un artista formato e maturo, in possesso di pienezza di suono e di un vigoroso senso ritmico.

Lidia Calsolaro si è aggiudicata il terzo premio, la giuria non ha ritenuto di assegnare il secondo.

Poi, escluso dalla finale, un'autentica rivelazione del concorso è stato un bambino greco di 12 anni, Constantin Catsiolis, talento in formazione di eccezionale interesse; ha aperto lui il concerto di ieri sera ottenendo dal pubblico un'entusiastica accoglienza.

g. p.

Ancora tutto fermo nell'inchiesta sulla Scala

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 ottobre.

(g. m.) Il Sostituto Procuratore generale della Repubblica dott. Perseo, incaricato dal Procuratore generale dott. Riccomagno, dell'inchiesta giudiziaria sulla Scala, ha cominciato oggi ad esaminare la pratica.

Non ha voluto fare dichiarazioni in merito alla vicenda limitandosi a dire che allo stato attuale delle cose ogni giudizio sarebbe azzardato. Potrà, comunque, prendere una delle seguenti decisioni: formalizzare il procedimento contro ignoti, formalizzare il procedimento contro eventuali imputati individuati; chiedere l'archiviazione della pratica. Occorrerà dal tempo, prima di poter prendere una decisione definitiva, anche se negli ambienti del Palazzo di Giustizia, si dà già per scontata la formalizzazione delle indagini.

Al Teatro della Scala, gli agenti della polizia tributaria continuano ad esaminare il materiale posto sotto sequestro per ordine del Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Pasquale Carcasio.

Si cerca di stabilire il criterio col quale sono state segnate sui libri contabili le varie voci per accertare se la procedura è stata regolare o no. Nessun altro può toccare documenti o verbali posti sotto sigillo: così nei giorni scorsi i consiglieri di amministrazione dell'ente, riuniti per una delle loro sedute, sono stati costretti a chiedere agli agenti della polizia tributaria di consegnare loro il libro dei verbali per trascrivere gli estremi della riunione e le delibere approvate.

La richiesta è stata accolta ma alla trascrizione ha assistito un incaricato della Tributaria.

Torna Joséphine Baker per il pubblico torinese

Questa sera all'Alfieri - Con lei il cantautore Chico Buarque de Hollanda

Joséphine Baker debutta questa sera all'Alfieri. E' tornata sulla scena per aiutare dei figli adottivi, per superare i suoi problemi finanziari, anche per dimostrare che è ancora una diva. La Baker conta sul richiamo di un nome che non è stato dimenticato dagli spettatori: il suo personaggio è legato ad un'epoca del teatro di varietà e della canzonetta.

L'artista, oggi sessantatreenne, questa sera presenterà i suoi più noti successi ed altre canzoni di un repertorio che conserva il suo fascino. Gli organizzatori della tournée hanno voluto conquistare anche il pubblico dei giovani. Al «mostro sacro» del varietà parigino, hanno unito uno dei cantautori più noti d'oggi: Chico Buarque de Hollanda farà da spalla alla Baker. E' l'autore de «La banda» e di altre canzoni popolari, alcune delle quali gentilmente protestatarie. Per questo in Brasile, sua patria, è stato censurato ed ha avuto noie con le autorità, sospettose anche dei cantautori. Adesso abita in Italia, le sue canzoni sono trasmesse dalla radio senza sospetto. Con Chico e Joséphine si esibiscono al Teatro Alfieri Pierre Spiers, Toquino, «The New Latins». Lo spettacolo sarà replicato domani alle 15,30 e alle 21,15.

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 8): 9-14. Domani: 9-13.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14. Domani: 9-13.

Museo di Antichità e mostra delle «Antiche civiltà d'Abruzzo» (v. Accademia delle Scienze 8): 9-14. Domani: 9-12.

Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,15; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna (v. Magenta 31): 9,30-12,15; 15-18.

Palazzo Reale (p.za Castello): 9-12; 14-16,30. Domani: 9-12,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p.za Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-18.

Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.

Museo Pietro Micca (via Guicciardini 7): 9,30-12,15; 15-18.

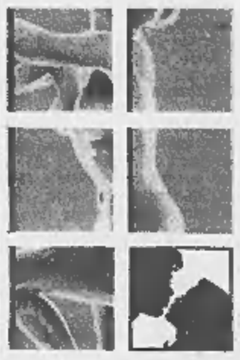
Pro cultura — Oggi alle 17 nella sala di via Cernaia 11 il prof. Ennio Bassi terrà la seconda conversazione del ciclo «La sinfonia» parlando de «Le scuole nazionali e l'età moderna».

Biblioteca filosofica — Oggi alle 17, nel Palazzo universitario di via Po 17, il professor Enrico Castelli Gattinara, dell'Università di Roma, parlerà sul tema «Avventure filosofiche italiane: l'Archivio di filosofia».

Unione cristiana imprenditori — Nella sede dell'Ucid nelle sale dell'Hôtel Torino lunedì alle ore 20 l'on. Giuseppe Botta parlerà per l'Ucid su: «Aspetti economici e sociali della viabilità nella regione e nel capoluogo».

Spettacoli e dibattiti sull'America Latina

Spettacoli e dibattiti per la Settimana latino-americana organizzata dall'associazione studenti latino-americani e dall'assessorato all'Istruzione e ai problemi della gioventù del Comune. Lunedì alla Galleria d'arte moderna alle ore 21 inaugurazione con discorso introduttivo e proiezione de «I fucili» di Ruy Guerra. Martedì sera, nella stessa sede, tavola rotonda su «Sottosviluppo e rivoluzione in America Latina» (presiede E. Passerin d'Entrèves). Mercoledì il film «Il dio nero e il diavolo biondo» di Glauber Rocha con dibattito. Giovedì tavola rotonda su «Antimperialismo e integrazione latino-americana» (presiede S. Lombardini).

CINE CENTRALE D'ESSAI
FANTASTICO! MERAVIGLIOSO!
Premiato con «L'Orso d'Argento» al Festival di Berlino
TUTTA LA CITTA' PARLA DEL FILM CHE HA CREATO UNA NUOVA EPOCA: «RIDERE CON INTELLIGENZA»

verginita' indifesa
Così si è espressa la critica:
...Da tempo, al cinema, non ci eravamo divertiti tanto... (G. BIRAGHI - IL MESSAGGERO)
...Un piccolo prodigio di intelligenza e di originalità... (C. COSULICH - A.B.C.)
...Un elegante ricamo di ironia e tenerezza... Un profumo originalissimo insieme candido e sofisticato... (G. GRAZZINI - IL CORRIERE DELLA SERA)
IL FILM E' PER TUTTI
Distribuzione MAJOR Film

COL FIATO SOSPESO... di MERAVIGLIA in MERAVIGLIA
ED ORA MI CHIEDESSERO DI INDICARE 10 FILM PIU' IMPORTANTI DELLA STORIA DEL CINEMA RISPONDEREI SUBITO:
"SATYRICON,, di FELLINI
al LUX ultimi 3 giorni
DI PROGRAMMAZIONE
Fellini satyricon
Fellini satyricon
Fellini satyricon
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

corso: 5 settimane di trionfo
Il pubblico è entusiasta e si diverte!
CHI E' PIU' BRAVO?
ALBERTO SORDI e MONICA VITTI
I 2 IMPAREGGIABILI INTERPRETI DI
AMORE MIO AIUTAMI
Una vicenda attualissima, paradossale, comica, sentimentale, un film indimenticabile!
COLORE DELLA TECHNICOLOR - NON E' VIETATO

AMBROSIO: 4ª settimana
Titanus
UGO TOGNAZZI
il COMMISSARIO PEPE
Tecnicolor-Techniscope
Regia di ETTORE SCOLA
NON E' VIETATO

MASSAUA
LOUIS DE FUNES
CALMA RAGAZZE, OGGI MI SPOSO...
Un'unica incontenibile risata!!
LOUIS DE FUNES
CALMA RAGAZZE, OGGI MI SPOSO...
TECHNICOLOR NON E' VIETATO

In diretto proseguimento di prima visione
VINZAGLIO
Una indagine spietata nei meandri segreti dell'uomo e della donna
Nel LABIRINTO del Sesso
Nel LABIRINTO del Sesso
TECHNICOLOR

L'ISTITUTO SUPERIORE DI PSICOLOGIA SOCIALE DI TORINO
in collaborazione con
l'ISTITUTO DI PSICOLOGIA SPERIMENTALE dell'Università di Torino
istituisce, a partire dall'anno accademico 1969-70, la
SCUOLA BIENNALE DI SPECIALIZZAZIONE IN SERVIZIO SOCIALE SCOLASTICO
Alla Scuola possono iscriversi coloro che possiedono il diploma di abilitazione magistrale o quello rilasciato dall'Istituto Tecnico Femminile.
Le domande d'iscrizione dovranno essere presentate alla segreteria della Scuola: Via Rosmini 5 — 10126 Torino - Tel. 655.611.

al METROPOL
si ripete il successo di «BRUCIA RAGAZZO BRUCIA» con un film più scabroso ed eccitante, diretto dallo stesso regista ed interpretato dallo stesso attore
amarsi male
COLORE DELLA TELECOLOR

SUSAN SCOTT - GIANNI MACCHIA
MICHELA PIGNATELLI - LUCIO DALLA - LEA LANDER
GARY MERRILL
REGIA DI FERNANDO DI LEO
Vietato ai minori di anni 18

REPOSI: un trionfo!
Un «supergiallo» dove la «suspense» non ha mai fine!
Questo film inizia dove Hitchcock finisce.

JEAN SOREL
ELSA MARTINELLI
MARISA MELL
UNA SULL'ALTRA
JOHN IRELAND - ALBERTO DE MENDOZA
con JEAN SOBIESKI e con FAITH DOMERGUE
TECHNICOLOR PANORAMIC Visto censura n. 47.57
Distribuzione Fida Cinematografica
VEDETELO DALL'INIZIO - VIETATO MINORI DI ANNI 18

PROGRAMMA UFFICIALE DELLO STATO SOVIETICO
a TORINO PIAZZA D'ARMI
dal 31 ott. al 17 nov.
improrogabilmente
CIRCO DI STATO
CIRK SOVETSKI
U.R.S.S.
CIRCO di MOSCA
Prenotazioni e vendita biglietti:
«LA STAMPA» - Via Roma 80 - Tel. 535.113

all'ARLECCHINO
Un «GIALLO» completamente girato nella Londra più spregiudicata, dove adorabili fanciulle e giovani scatenati sono protagonisti di una storia di AGGHIACCIANTE «SUSPENSE»

i CALDI AMORI DI UNA MINORENNE
Brett Halsey - Marilù Tolo - Romina Power
Technicolor - Techniscope - Vietato ai minori di 14 anni

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
al Nazionale
LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA
FREDERICK STAFFORD • VAN JOHNSON (nel ruolo del Gen. Taylor)
FRANCISCO RABAL un film di ENZO G. CASTELLARI
LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA

Distribuzione Fida Cinematografica / TECHNICOLOR TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

CAPOLAVORI DELL'800 ITALIANO
che costituiscono un'importante collezione di dipinti, saranno posti in vendita prossimamente. Questa inedita raccolta è stata affidata ad una galleria di valore internazionale: «GALLERIA SACERDOTI, via Sant'Andrea 17, Milano, tel. 795-151». I Maestri rappresentati sono: Giovanni Boldini, Giovanni Carnovali detto il Piccio, Gaetano Chierici, Giuseppe Canella, Carlo Canella, Giuseppe De Nittis, Lorenzo Delleani, Giacomo Favretto, Giovanni Fattori, Antonio Fontanesi, Francesco Filippini, Domenico Induno, Gerolamo Induno, Angelo Inganni, Silvestro Lega, Giovanni Migliara, Antonio Mancini, Filippo Palizzi, Giuseppe Palizzi, Armando Spadini, Giovanni Segantini, Telemaco Signorini, Raffaello Sernesi, Gioacchino Toma, Federico Zandomeneghi.

Dal 1900 informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.797 537.924
TORINO

Nel borgo antico del Convitto
Aperto tutti i giorni fino alle 2
RISTORANTE LA GRUPIA
Nuova gestione
VIA ROCCAMELONE 17 tel. 274.851

ELETTRONOVA
ELETTRODOMESTICI - RADIO TV
Via Stradella 161 - Torino - Telefono 299.927
Il frutto di lunghi anni di esperienza dà la qualità
LAVABIANCHERIA SUPERAUTOMATICA
ZEROWATT

Stasera quinta puntata di Canzonissima

Torna Morandi

Il cantante emiliano, dato per sicuro vincitore, ha già messo tutti gli avversari in difficoltà - Vianello riprenderà la macchietta del cretino - Fra i cantanti della quarta puntata Modugno risale la classifica coi voti del pubblico - Definitivo «forfait» di Milva

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 ottobre.

L'attenzione della quinta puntata di *Canzonissima*, in programma domani sera, è tutta concentrata su Gianni Morandi. Il vincitore dello scorso anno è impegnato a superare il record dei 94 mila voti, detenuto da Shirley Bassey. Il cantante emiliano, che oggi è stato accolto alla prova generale da un assordante boato, canterà *Belinda*, una allegra canzone americana.

La presenza di Morandi ha posto gli altri concorrenti in una situazione d'imbarazzo. Tutti, ad eccezione di Endrigo, che riproporrà *Lontano dagli occhi*, hanno scelto brani nuovi o incisi da poche settimane. Dando per scontata la vittoria del cantante emiliano, gli altri cercano almeno di cogliere l'occasione favorevole per imporre i loro più recenti motivi alla grande platea del sabato sera. Domani sera Mino Reitano canterà *Gente di fiumara*, Marisa Sannia *Una lacrima*, Herbert Pagani *Cento scalini* e Rocky Roberts *Ma non ti lascio*.

Questi cantanti saranno giudicati da due giurie di largo richiamo popolare: una di calciatori e l'altra di divi del cinema. La prima comprenderà nove calciatori della Roma e l'allenatore Herrera riuniti nel ritiro di Grottaferrata. In un primo tempo dovevano esserci anche gli assi della Lazio, ma un ripensamento dell'allenatore Lorenzo (in vista del derby capitolino) ha costretto a modificare i programmi. L'altra ripresa esterna avverrà in una villa sull'Appia Antica, dove è organizzato un party per festeggiare la conclusione del film con Catherine Spaak e Claudia Cardinale. Accanto alle due attrici ci saranno vari altri personaggi dello schermo.

Lo spettacolo di domani sera ricalcherà a grandi linee quello di sabato scorso che nell'ambiente del Teatro delle Vittorie, è stato giudicato il più positivo di questa discussa serie. Vianello rifarà la macchietta del cretino, giocando, però, questa volta sui problemi del traffico, così come in chiusura si ripeterà lo *sketch* del direttore che redarguisce Dorelli e Vianello. Il balletto centrale con le Kessler è ispirato ai suoni del cinema, dal tempo del muto agli Anni Trenta; mentre alla fine le stesse gemelle danzeranno sul motivo della canzone «Washington Square».

Per la quarta puntata, lo spoglio delle cartoline si tutterà in corso e si esaurirà soltanto domattina. Gli arrivi hanno subito un notevole ritardo per lo sciopero dei postelegrafonici.

In base ai primi risultati dello scrutinio, Mario Tessuto si sta confermando capolista, mentre Modugno avrebbe rimontato la classifica dal quinto al secondo posto. Sylvie Vartan e Iva Zanicchi si contendono la terza posizione.

Diminuiscono ogni giorno le probabilità di vedere in gara a *Canzonissima* Milva. «*Ieri era tutto deciso* — si ha detto la cantante —. *Oggi siamo di nuovo daccapo, poiché nella faccenda è intervenuto il veto di Garinei e Giovannini*». I produttori della commedia musicale che vede Milva protagonista con Brazzi, avrebbero consigliato la cantante di non affrontare il programma del sabato sera. E mai consiglio è parso meglio accetto dall'interessata, che da diverse settimane, malgrado le insistenze della sua casa discografica, meditava di disertare la gara televisiva.

e. b.

Roma. Marisa Sannia al Teatro delle Vittorie, in attesa di provare il suo brano. Canterà «Una lacrima» (Tel. Team)

Lo sciopero delle Poste non ferma il concorso

(l. f.) Lo sciopero delle Poste non ha bloccato «Canzonissima» ma ha impensierito tutti coloro che hanno spedito la cartolina-concorso alla famosa «Casella postale 400, Torino». Molti hanno telefonato chiedendoci: «*Cosa sarà del mio biglietto? Potrò partecipare alla gara o ne verrò escluso?*». Altri, più preoccupati che il voto per il loro cantante andasse perduto, volevano sapere se la Rai avrebbe prorogato il termine di scadenza per l'arrivo delle cartoline, fissato alle ore 9 di ogni venerdì. «*Io ho votato per la Vartan* — ha scritto un lettore. — *Se il mio voto non arriva in tempo per colpa dello sciopero e non viene conteggiato, querelerò tutti*».

Abbiamo interpellato un funzionario della Rai di Torino, dott. Moscato, che ci ha detto: «*Il termine previsto dal regolamento non può essere modificato in nessun modo e per nessun motivo. I voti delle cartoline che arriveranno fuori tempo massimo non saranno perciò conteggiati e le cartoline non parteciperanno al sorteggio dei premi di questa settimana, mentre saranno regolarmente in gara per i prossimi sorteggi e per i premi finali*». Questa settimana le cartoline arrivate alla «Casella postale 400» sono in numero nettamente inferiore alle precedenti. Dice il dott. Moscato: «*Colpa senza dubbio dello sciopero: ne avremo la prova nei prossimi giorni, quando le ritardatarie arriveranno tutte insieme*».

Opere di registi italiani ai Lunedì dello Stabile

I Lunedì del Teatro Stabile li riprendono con una serie di proiezioni organizzate con l'Aiace e con il Cinema d'Essai. Il primo film lunedì al Gobetti: *Escalation* di Roberto Faenza. Seguiranno il 17 *I dannati della Terra*, di Valentino Orsini, il 24 Galileo di Liliana Cavani, in data da stabilire *I sovversivi* dei fratelli Taviani. Alle proiezioni sono stati invitati gli autori. L'ingresso è riservato agli abbonati allo Stabile. Lo Stabile ha organizzato anche proiezioni per ragazzi; inaugurazione il 30 novembre con *Il Circo* di Chaplin nel nuovo teatro Erba.

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Dopo quattro insuccessi lo show si riprenderà?

Stasera, quinta puntata di «Canzonissima» è il solito interrogativo: lo spettacolo riuscirà a migliorare?

Abbiamo detto più volte, e lo ripetiamo, che non è il caso di fare di «Canzonissima» una questione nazionale. Si tratta, dopotutto, di una gara di cantanti e di canzonette della quale sarebbe sufficiente occuparsi in poche righe. D'altra parte non è possibile ignorare un'organizzazione che attraverso i biglietti della lotteria introita cifre colossali e che è in grado di offrire un monte-premi di miliardi; come non è possibile ignorare che una simile organizzazione non ha saputo, in mezzo a tanta opulenza, mettere in piedi una rivista decente.

Per quattro puntate lo show è apparso troppo modesto. L'abilità delle Kessler, le doti e l'esperienza di Vianello, la buona volontà di Dorelli, qualche coreografia indovinata e qualche isolata prestazione a testa bassa (vedi Villaggio della settimana scorsa che nel collegamento con la palestra di judo s'è prodigato con generosità) non hanno impedito che lo spettacolo andasse alla deriva e rivelasse, di sabato in sabato, una povertà sconcertante di idee e di battute. È stato detto che il programma è largamente «popolare», che non si possono pretendere grandi cose: ma il termine popolare non equivale a scadente e nessuno chiede grandi cose ad una trasmissione di varietà, chiede semplicemente che abbia una base autentica di estro e di umorismo.

Il fiasco di «Canzonissima» ha suscitato polemiche anche all'interno stesso della Rai ed è indubbio che gli autori tentino in ogni modo di raddrizzare il carrozzone traballante: può darsi che la difficile riscossa cominci proprio da questa quinta puntata. Auguriamocelo.

Dopo «Canzonissima» andrà in onda la rubrica «Un volto, una storia» che continua a segnare un lusinghiero indice di gradimento. Sul secondo canale potremo assistere al balletto — famoso e acclamato in tutto il mondo — «Lo schiaccianoci» di Ciaikowsky in un'edizione allestita per la tv tedesca.

* *

Saltata la rubrica «Faccia a faccia» perché — com'è noto — contestata dalle organizzazioni sindacali, il posto d'onore del canale nazionale è stato preso da un reportage sulle elezioni di domani in Portogallo: servizio di attualità che è servito a dare un'occhiata ad un paese gravemente depresso e schiacciato da una lunga dittatura.

Intanto, sul secondo canale, ha esordito il romanzo giallo «La donna di cuori» con cui è tornato ancora una volta sul video Ubaldo Lay nei panni del tenente Sheridan (sempre tenente, il poveretto, non riesce mai ad arrivare a capitano).

Alquanto nebulosa, intricata ed enigmatica la prima puntata aveva comunque il merito di puntare sull'avventura: partiva con un tentato omicidio e procedeva poi con un ritmo discreto nonostante un complessivo impaccio di recitazione. Tra gli attori, Amedeo Nazzari che con un gran ciuffo sbarazzino sulla fronte faceva il filibustiere: salvo che non avvengano colpi di scena per cui il filibustiere getterà la maschera e si qualificherà come altissimo funzionario della direzione generale di polizia unitosi astutamente ai banditi per poterli consegnare alla giustizia, vedremo — cosa assolutamente straordinaria — un Amedeo Nazzari cattivo, in contrasto con tutta una carriera fondata su figure di galantuomini lavoro-patria-famiglia.

Altra attrice usata in maniera insolita è Sandra Mondaini che sostiene un ruolo drammatico: se la cava con dignità ma si ha sempre l'impressione che da un momento all'altro possa spuntare al suo fianco il marito Vianello con uno «sketch» di «Canzonissima».

* *

I film che vedremo la prossima settimana: lunedì Montparnasse di Jacques Becker, con Géraid Philipe, Lilli Palmer, Lea Padovani e Lino Ventura; mercoledì L'eredità di un uomo tranquillo di Mario Zampi, con David Niven, Ivonne De Carlo e Barry Fitzgerald.

Radio: stasera alle 20 sul secondo canale quarto episodio del romanzo Il gattopardo di Tomasi di Lampedusa; sul «terzo» alle 14,30 La Wally di Catalani, protagonisti Renata Tebaldi e alle 20,45 Concerto diretto da Karl Böhm (musiche di Berg, Schönberg e Webern).

u. bz.

Spettacolo pirotecnico — Alla chiusura della Mostra dei vini, con un nuovo impianto a impulsi elettronici, le sponde del Po, davanti al Borgo medievale, saranno teatro domani sera di un inconsueto spettacolo pirotecnico con disegni nell'aria sintonizzati con musica (artificiere G. Fini sera).

Il film sull'"Apollo 11" al Circolo della stampa

Pubblico numeroso - La proiezione sarà replicata

Un folto gruppo di soci e invitati ha assistito ieri sera nella sede invernale del Circolo della stampa alla proiezione di «Apollo 11», il film sull'impresa lunare degli astronauti americani. Sono stati 25 minuti di intense emozioni.

La pellicola si apre con una registrazione tv, notissima e non di meno commovente. Si intravede il piede di Armstrong che sta per lasciare la scaletta del «Lem», tentenna qualche attimo nel vuoto, infine, come se si liberasse da una paura millenaria, si posa sulla superficie lunare. Rapidamente il film (a colori per la maggior parte delle sequenze) riassume l'enorme numero di operazioni che furono necessarie per la grande conquista.

Armstrong ne scruta la superficie. Quale sarà il punto migliore per l'impatto? Lo strato di polvere potrebbe essere troppo profondo, un cratere incute l'orrore delle cose sconosciute, il livido colore delle rocce sembra ostile. Poi, il modulo lunare si arresta ed ha inizio l'esplorazione di Armstrong e Aldrin. Nella ripresa, leggermente accelerata, i due sembrano formiche operose, mentre prelevano campioni di polvere e pietre o lasciano traccia del loro passaggio con bandiere e targhe. L'ultima parte del filmato — come la riunione all'astronave-madre di Collins e la visione del satellite che rimpicciolisce — procede più spedita, come se lo spettatore seguisse l'impresa con il cuore sollevato.

Gli spettatori hanno infine rivolto una serie di domande a Giancarlo Masini, che ha illustrato esaurientemente gli aspetti umani e tecnologici del volo spaziale. Dato il successo della manifestazione, l'Usis e il consolato americano hanno concesso per la prossima settimana una replica della proiezione.

p. per.

Il lungo week-end di novembre offrirà molte occasioni di vedere del BUON CINEMA

Vi anticipiamo qualche notizia...

PEA presenta un film di ALBERTO GRIMALDI

ecco un western molto originale, con un tipo sornione, infallibile... un forte personaggio di Lee Van Cleef.

LEE VAN CLEEF WILLIAM BERGER

EHI AMICO...C'È SABATA. HAI CHIUSO!

...una Monica Vitti più bella e più vendicativa che mai...

MAURICE RONET ROBERT HOSSEIN

la donna scarlatta

JEAN VALERE

Un duro dei servizi segreti specializzato nel sottobosco della città. Un personaggio che amerete più di BULLITT: ecco il NOVAK di TUL BRYNNER

QUEL MALEDETTO ISPETTORE NOVAK

«*Incomincio a considerare ogni rapporto amoroso come un processo in cui sono implicate quattro persone*».

FREUD

I quattro sono i personaggi di questa torbida storia, tutti coinvolti in un unico abbraccio letale.

«*Per la sua immensa seduzione erotica, Justine va paragonata all'Angelo Azzurro*».

LES NOUVELLES LITTERAIRES

CONTINUA IL TRIONFO AL GRANDE

IDEAL

FRANCO CITTI è IL MAGNACCIO

EASTMANCOLOR SCHERMO PANORAMICO

Un film crudele e violento, una storia vera realmente accaduta che denuncia il «sottobosco del vizio» come piaga dilagante in tutte le città del mondo.

In programma al FARO e ELISEO SABATO 25 e DOMENICA 26

NON VIETATO!!

orfeo

SEMPRE GRANDI FILM!

COMICISSIMO!

ECCO

il primo film della stagione che ha soltanto la pretesa di farvi ridere!

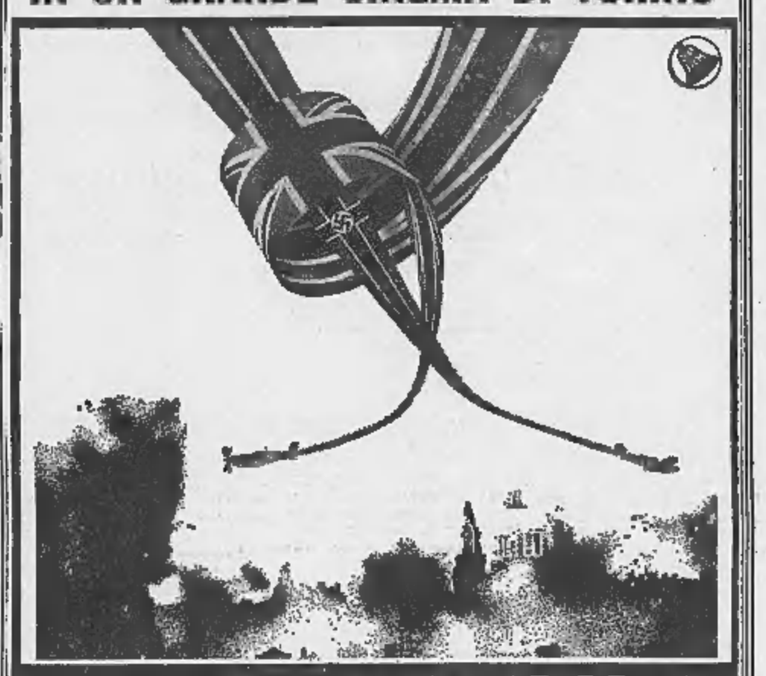
DOVE VAI TUTTA NUDA

TECHNICOLOR/SCHERMO PANORAMICO

VITTORIO GASSMAN

Vietato ai minori di 14 anni

DA MARTEDÌ 28 OTTOBRE IN UN GRANDE CINEMA DI TORINO



I LUNGHI GIORNI DELLE AQUILE

Una Harry Saltzman Production

con le ordine alfabetico

Harry Andrews · Michael Caine · Trevor Howard · Curt Jürgens · Ian McShane · Kenneth More · Laurence Olivier · Nigel Patrick · Christopher Plummer · Michael Redgrave · Ralph Richardson · Robert Shaw · Patrick Wymark · Susannah York

prodotto da Harry Saltzman e S. Benjamin Fisz · sceneggiatura di James Kennaway e Willfred Greatorex

regia di Guy Hamilton colore della Technicolor e girato in Panavision

United Artists

LA FORTUNA VI INVITA AL CINEMA

GRAN PREMIO IL CINEMA È VIVO

Concorso referendum

"IL CINEMA E' VIVO"

Premi per 50 MILIONI di Lire ai frequentatori delle sale del circuito OPUS PROCLAMA

Il biglietto del cinema può diventare un biglietto della fortuna!
Nei cinematografi del Circuito Opus Proclama potrete partecipare ad un grande cinereferendum mensile sui film pubblicitari e vincere magnifici premi per 50 milioni di lire.
Per la prima volta, infatti, la pubblicità cinematografica viene sottoposta al giudizio del pubblico.
Votate anche Voi per «Il Cinema è vivo» e buona fortuna!

Da venerdì 24 a giovedì 30 ottobre SI VOTA NEI SEGUENTI CINEMA DI TORINO:

ALEXANDRA - ARLECCHINO - CORALLO - CRISTALLO
FARO - MILANO - NIZZA - ORFEO - ROMANO

Autorizzazione Ministeriale n. 5/8200 del 14-12-1966

** BASTA UNA CARTOLINA PER VINCERE - 1150 MAGNIFICI PREMI **

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via [illegible] III Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltrechè presso [illegible] i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo quelle articolosmente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. **Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola.** E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette segnalando al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità s. ... Torino », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'inserzione annuncio deve essere aggiunto il prezzo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza » Si fa altro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzate alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, troncatrici, trapani, saldatrici elettriche, Frapolli, via Nizza 32.

ATTREZZATA azienda meccanica biellese specializzata lavorazione grosso carpenteria accetterebbe ordinazioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1473 — 10100 Torino ».

DISPONENDO locale, esperienza falegname, carpenteria leggera, farei combinazione portatore lavoro. Telefonare 390-093.

FRESE universali e per attrezzisti n. 1, 2, 3, consegna pronta. Telefonare 785-222.

OCCASIONE ponte per decoratori vendesi. Telefonare 697-988.

OCCASIONE vendesi impianto di verniciatura in linea quasi nuovo completo di [illegible] e forni. Telefonare 668-282.

VENDESI blocco comptometer contabilità lavorevoli. Telefonare 518-288

VENDESI tornio Alfeo 1800-240, via Chiesa Salute 86.

② Artigianato

DECORIAMO camere completa tappezzeria 20.000, lavabile 13.000. Garanzia, Telefonare 612-830.

DECORAZIONE tinteggiatura [illegible] lavabile 13.000 tappezzeria 18.000. Telefonare 955-043.

GIOVANE cerca lavoro a domicilio di qualsiasi genere. Telef. 726-589.

PICCOLA officina eseguirebbe lavori piccoli stampi attrezzature. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1698 — 10100 Torino ».

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - sede centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telef. 540-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali da 50.000 a 30.000.000. Tasso 7,50%. Telefonare 344-324, via Cernaia 22.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate prestando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 543-909.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna istruttoria. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali. Richiesta 100.000, 50.000.000, tasso 8% annuo. Madama Cristina 74, 652-559.

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-205, 779-826.

A.A.A.A.A.A. AVETE [illegible] di prestiti? Interpellateci. Ilimo, Santa Teresa 7, telef. 540-879.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai, riservatezza. Solit, corso Dante 2, tel. 501-426, 501-541.

A.A.A.A.A. FIDIT finanziamento dipendenti Torino, [illegible] Solferino angolo corso Re Umberto 2. Prestiti in giornata, riservatezza, telef. 532-945.

A.A. AFIA, Pistro Micca 18. Telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti.

A.A. ESAMINIAMO procuriamo prestiti rapidissimi fiduciari ipotecari. Telefonare 519-774.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingegneria 17, telef. 746-818.

A pettinatrice, per ragioni familiari, urge vendere negozio, Borgo San Paolo, telef. 379-823.

AFFARONE causa imprevisti vendo negozio appena rilevato tessuti biancheria maglieria. Telefonare 534-691.

ALIMENTARI drogheria polli, alloggio annesso cedesi 2.500.000 dilazionando. Telefonare 555-344.

ALIMENTARI modernissimo minimo spese, incasso 100.000 giornaliere cedesi. Telefonare 555-344.

ANGOLARE confetteria pasticceria forte assortita bomboniere, confezione, buona reddito annuo 14.000.000 cedesi. Telefonare 518-693.

AUTORIMESSA centrale 80 auto, affitto 165.000 tariffe elevate cedesi. Telefonare 555-344.

AUTORIMESSA lavaggio rapido nuovissima cedesi medesimo proprietario decennale 140 auto complessi. Telefonare [illegible] 779-900.

AUTOSCUOLA avviatissima cedesi per ragioni familiari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5393 — 10100 Torino ».

AVVIATISSIMA azienda pastificio, compreso immobile, Cuneo, cediamo 140.000.000 blocco. Riva via Mazzini 1.

AVVIATISSIMA officina meccanica lavorazione particolare cediamo 50 milioni blocco [illegible] Riva, via Mazzini, 1.

AVVIATISSIMO albergo bar superalcolici ristorante Oulx, cediamo 50 milioni. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio alimentari con drogheria cedesi. Corso Francia 50, borgata Paradiso Collegno.

AZIENDA tranciatura laminati fatturato 70.000.000 utile netto oltre 1.000.000 mensile cedesi. Telefonare 555-344.

BAR angolare zona commerciale incasso 50.000 aumentabili cedesi. Troglia, corso Regina 168.

BAR centrale superalcolici ristorazione orario ridotto occasione cedesi. Telefonare 746-218.

BAR superalcolici, modernissimo, alloggio, annesso cedesi dilazionando. Telefonare 555-344.

BAR ristorazione ricevitoria Totocalcio cedo minimo anticipo. Telefonare 694-187.

CASALINGHI giocattoli, elettrodomestici, ventennale, ottimo reddito documentabile cedesi. Telefonare 555-344.

CAUSA matrimonio cedesi zona Rapallo Parco cartoleria, vicinissima, scuole, 4.000.000. Telefonare ore pasti 554-941.

CAUSA malattia cedesi negozio commestibili avviatissimo centro Grugliasco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 157 — 10100 Torino ».

CAUSA malattia cedo [illegible] in corso centrale, ample vetrine. Telefonare 871-582.

CAUSA trasferimento vendesi [illegible] corso Peschiera. Telef. 852-244.

CAVALLERA Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI autorimessa avviata 100 macchine, facilitazioni pagamento. Telef. 488-438.

CEDESI avviatissimo commestibile, frutta verdura, incasso giornaliero 100.000. Telef. 393-430.

CEDESI barbiere due posti moderno [illegible] mile. Scrivere Tieli, A. [illegible] Brescia 47.

CEDESI brevetto costruzione prefabbricati [illegible] oltre 1.000.000 mensili possibilità ampliamenti. Telefonare 555-344.

CEDESI mobilificio zona sviluppo causa malattia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3032 — 10100 Torino »,

CEDESI pescheria, via Mantovelli 19. Telefonare 727-225.

CEDESI rivendita pane confezione zona Francia causa ritiro commercio. Telef. 768-931.

CEDO avviamento autorimesse 80-100 macchine, ottima posizione, richiesta minima. Telef. 541-315.

CEDO commestibile drogheria mercerie chincaglieria polli conigli motivo familiare, volendo anche latteria, zona Madonna di Campagna. Telefonare 293-872.

CEDO drogheria ottima occasione. Telefonare 468-648.

CEDO laboratorio cornici con [illegible] articoli belle arti zona commercialissima. Telefonare 284-876.

CEDO piccolo locale P. Nuova adatto ufficio negozio rappresentanze. Telefonare 518-400.

CENTRALISSIMA avviatissima pasticceria pasticceria cedesi causa anzianità. Cravenzuola, Cernaia 40. Telefonare 538-196.

CHIESA 389-161 vende pentoli di ogni genere avviatissimi. Prezzi imbattibili.

COMMESTIBILE avviato moderno ampi locali cedesi sottoprezzo 1 milione 500.000. Casalegno, 885-962.

CONFEZIONI donna [illegible] signorile, interessantissima posizione, 85 desi 1.750.000. Telef. 790-945.

DITTA saldatura cucitura materie plastiche con annessa officina meccanica modernamente attrezzate lavoro sicuro cedesi motivi salute. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3615 — 10100 Torino ».

FORMAGGI conosciuto negozio centrale 80.000 giornaliere cedesi. Casalegno, 885-962.

FRUTTA verdura ottima posizione [illegible] mite cedesi 2.500.000. Telefonare 331-323.

GRANDE autorimessa vuota [illegible] mq circa con officina lavaggio macchine libera subito affitto a società o persone referenziate buona condizione pagamento Geom. Roncaglioni, Milano 370-288.

LABORATORIO tv centralissima forte clientela urge cedere affarone. Telefonare 483-304.

LATTERIA modernissima, zona signorile, alloggio, 90.000 giornaliere, cedesi. Telefonare 652-281.

LATTERIA Moncalieri causa urgenti impegni familiari cedesi affarone. Telefonare 891-337.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca, Fincotex, corso Francia 15. Telef. 760-205, 779-826.

NEGOZIO mobili 6 vetrine con magazzino vendo con e senza mobili. Telefonare 272-831.

OCCASIONE privato cede rivendita pane drogheria 2.000.000, Statuto. Telefonare 650-242.

OCCASIONE urge vendere pizzeria per motivi familiari. Telef. 323-084.

OCCASIONISSIMA vendesi commestibile bellissimo zona grande sviluppo. Via Genova 128.

PASTICCERIA confetteria avviatissimo attrezzatissimo laboratorio alloggio cedesi. Casalegno, 885-962.

PRESTIT casa familiare, corso Re Umberto 5, Telefoni 538-960, 534-290.

PRIVATO vende panificio centro S. Paolo, forno nafta, 2 camere 2 q. negozio alloggio. Telef. 351-255.

PROFUMERIA, occasionissima, cedesi. Telefonare 264-859.

RIVENDITA pane 45.000 giornaliere kg. 140 cedesi anticipando 2.000.000 eventualmente garenzia. Tel. 900-514.

STABILIMENTO torinese specializzato impianti industriali per enti pubblici e grandi complessi di interesse nazionale, rilevanti commesse in corso, reddito dimostrabile, [illegible] socio collaboratore attivo disponendo 60 milioni. Rivolgersi studio ing. Girlando. Telef. 779-071.

TABACCHERIA centrale redditizia comodo alloggio cedesi. Cola, via Cavallermaggiore 10, telef. 362-307.

TABACCHERIA giocattoli levata 2 milioni 100.000 cediamo direttamente 29.000.000 trattabili. Telef. 342-191.

TABACCHERIA privato acquista continui. Telefonare 681-484, ore pasti.

TORREFAZIONE superalcolica centralissima 90.000 giornaliere, 3 kg caffè cedesi, 19.000.000 anticipo 9.000.000. L'Immobiliare, Re Umberto 54.

VENDESI autorimessa con officina causa famiglia. Telefonare 252-940.

VENDESI licenza all'ingrosso alimentari. Telefonare 378-102 ore pasti.

VENDESI negozio acconciatura profumeria. Telefonare ore pasti 355-682

VENDO bar e trattoria buon incasso. Telefonare ore pasti 492-518.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telef. 515-738.

A. ABITABILE subito 3 camere cucina grandissime, bagno, doppio ingresso. Visite 15-18, Gioberti 70.

A. CORSO Bernardino Telesio [illegible] angolo via Nicomede Bianchi, vendonsi alloggi panoramici 2 camere, cucina, salone, doppi servizi. Mutuo, rateazioni fino a 10 anni.

A. VIA Peyron 34 vendonsi alloggi 2-4 camere, cucina, termo, bagno, ascensore. Negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 16-18.

ABBIAMO da vendere ultimi bellissimi alloggi 3-4 camere servizi abitabili novembre. Mutuo San Paolo più facilitazioni. Visite in cantiere ore 10-12 15-17 giorni feriali, via Vigo 34 ang. via Gressoney.

ABITABILE subito, signorile, moderno, conventientissimo appartamento, Mirafiori, corso Unione Sovietica 435. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2 milioni 650.000 mutuo 6.150.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito, signorile modernissimo appartamento, via Domodossola 26 (zona Francia). Bicamere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.650.000 mutuo 5.950.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE subito, signorile appartamento triesposto, corso Sommeiller 24. Grande salone, tre camere, cucina, camera-servizio, bilingressi, hi-servizi, boxauto, 23.000.000, mutuo [illegible] Gabetti 57-67.

ABITABILE subito, signorile spazioso, splendido, centralissimo appartamento, via Bogino 2. Salone, tre camere, cucina, [illegible] tripli servizi, bipostigli. 8.250.000 mutuo 19.250.000. Gabetti 57-67.

ABITABILE via Sansovino, nuovo 2 [illegible] tinello, 6.300.000 compreso mutuo. Sabaticli 581-735.

ACQUISTA appartamento, anche [illegible] dotato servizi, trattando privatamente. Telef. 581-715.

ABITABILI geniale, appartamenti signorili, nuovi, via Donizzetti 6 (200 metri Valentino). Due grandi camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio 3.350.000 mutuo 7.750.000. Saloncino, bicamere, cucina, biservizi, grande ingresso, disimpegno, ripostigli, terrazzi, 6.400.000, mutuo 14.800.000. Gabetti 57-67.

ABITARE piacevolmente appartamenti moderni nuovissimi disposti confortevolmente. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.950.000 mutuo 4.450.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 3.000.000 mutuo 7.000.000, Via Pio VII 152. Gabetti 57-67.

ACQUISTASI alloggetti vuoti. Pagamento contanti immediato. Agenzia immobiliare Capello, 532-780.

ADIACENTE alla piazza Adriano (Boringieri) in via Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili abitabili subito 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi, portineria. Telef. 383-544.

ADIACENZE Mole Antoncliana sulle via Artisti ang. via Torino impresa vende appartamenti signorili zona ang. via Giannazza.

ADIACENZE subito, signorile, moderno, conventientissimo appartamento, Mirafiori, corso Unione Sovietica 435. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2 milioni 650.000 mutuo 6.150.000. Gabetti 57-67.

ADIACENZE Tassoni libera camera tinello, 3 camere tinello, sufficienti 30% contanti. Tel. 746-204.

AERONAUTICA camera tinello cucinino servizi 4.500.000, altro 4 milioni 200.000. Telefonare 728-081.

AFFARE signorile libero (c.so Agnelli) 4 camere cucina servizi 11.300.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Torricase 515-318.

AFFARE: S. Paolo 2 camere, cucina, termobagno, ascensore 3.800.000, compreso mutuo. Sabatelli 581-735.

AFFARE via Nizza, 3 camere, cucina, servizi, 1.500.000 mutuo 3 milioni 300.000. Telef. 599-069.

AFFARI! Appartamenti a prezzi straordinariamente bassi. Costruzione 64°). Nichelino, via Asti 20. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.700.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 57-67.

AFFARI! Corso Regina Margherita [illegible] Appartamenti prezzi modicissimi, spaziosi, bicaposti. Tre grandi camere, cucina, servizi 1.900.000 mutuo 4.400.000. Miei negozi, ottimi investimenti. Gabetti 57-67.

AFFARONE alloggio libero 3 camere salone servizi via S. Marino 95 vendesi. Telefonare 541-493.

AFFARONE Mirafiori negozi affittati generi prima necessità esentasse, reddito garantito, sufficiente 30 % contanti. Telef. 746-204.

AL mare vendonsi alloggi. Borgo Fiorito. Impresa Murialdo Sarà Borghetto S. Spirito Savona. Telefono 96-066. Torino 878-410. Milano 407-1704.

AL terzo piano via Po vendo cinque nuovissimi vani, comodità, facilitazioni. Telefonare [illegible]

ALLOGGI centro S. Paolo, 1-2 camere, cucina, termobagno, 3.900.000 5.600.000, facilitando. Torricase, 515-518.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227 150-200 mq. palazzina 3 piani tutti conforts, terrazze panoramiche, parco condominiale vendonsi. Residenza Stellaria. Telefono 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGIO corso Rosselli, modernissimo 1963. Salone, 3 camere, cameretta donna, doppi servizi, doppio ingresso, mq 186. Privato vende direttamente. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1694 — 10100 Torino ».

ALLOGGIO libero presso Valentino bellissimo, mq. 100, servizi, vendo Torchio, 655-793.

ALLOGGIO, libero, vendesi, zona Cernaia, 3° piano ascensore, 5 camere, cucina, accessori, doppi servizi, termobagno. Telef. 534-217.

ALLOGGIO (via Cibrario) 3 camere cucina servizi ascensore 7.900.000 sufficienti 3.500.000 contanti. Torricase 515-318.

ALTAVILLA Monferrato, villa rustica, rimodernata, prezzo occasione. Biappartamenti: soggiorno, bicamere, cucinotta, ingresso, servizi più salottino, tricamere, disimpegno, servizi terrazze, giardino recintato 2.250.000 mutuo 4.950.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI bellissimi, 1-2 camere, tinello, cucinotto, servizi, negozi, via Cuneo vendonsi privatamente. Telefonare 655-381.

APPARTAMENTI in eleganti palazzine S. Ottavio 19-19. Signorilità, pregio, confort. Vendita diretta con mutuo ventcinquennale e dilazione mensile, quinquennale. Impresa Edile Luisa, telef. 81-205, 879-264.

APPARTAMENTI nuovissimi, signorili, abitabili dicembre. Residenzialissima posizione corso Traiano 82. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.400.000 mutuo 7.850.000. Quadricamere, biservizi, ingresso, hiripostigli, butterazzi, 4.450.000 mutuo 9.900.000. Visite loco. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI nuovi, signorili, dislimpegnatissimi Mirafiori, via Vigliani 45. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 3.250.000 mutuo 7.000.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI per cani esigenza, convenientissimi, zona comoda tra piazza Statuto, piazza Bernini, via Palmieri 24. Prezzi da acquisto facilitato. Bicamere, ingresso, disimpegno, servizi, 1.320.000 mutuo 3 milioni 080.000. Bicamere, cucina abitabile, ingresso, bagno 2.250.000 mutuo 5.150.000. Quattro camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.150.000 mutuo 7.250.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili in Valsalice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Salone, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponte Verde 11/6.

APPARTAMENTI signorili nuovissimi posizione privilegiata, comoda, corso Dante 44. Funzionalissime disposizioni ambienti prezzi finite. Living cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio 2.300.000 mutuo 6.400.000. Saloncino camera, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.050.000 mutuo 9.450.000. Saloncino, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 4.050.000 mutuo 9.450.000. Saloncino, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, [illegible] bitervizi, ripostiglio 3.350.000 12.400.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI signorili, nuovissimi in palazzine « Complesso Residenziale La Serra » posizione collinare, strada S. Brigida, raggiungibile da Cavoretto-Moncalieri. Saloni, tre grandi camere, ingresso, bagno, ripostiglio, dislimpegno, terrazzi. Prezzi a partire da 21.500.000. Gabetti, 57-67.

APPARTAMENTI signorili, prezzi convenientissimi, zona Francia, corso Trapani 65. Camere, grande cucina, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3.150.000. Spazioso appartamento unipiano quadricamere, cucina, biservizi, grande ingresso, ripostigli 3 milioni 650.000 mutuo 8.450.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTI 2-3 camere, cucina, servizi, negozi, vendonsi privatamente borgata Parella. Tel. 655-381.

APPARTAMENTI signorili piccolo condominio 2-3-5 camere servizi abitabile dicembre zona corso Orbassano vendonsi. Telefonare 377-567.

APPARTAMENTI signorilissimi 3 camere, salone, cucina, doppi servizi in palazzina precollinare nuovissima, giardino, box. Telef. 695-381.

APPARTAMENTI ultimati tre quattro camere stabile pregevole finizione cortile a giardino impresa vende. Corso Sebastopoli 249. Facilitazioni.

APPARTAMENTINO-affare, ottimo investimento! Via Montalenghe 10 angolo via Usseglio. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1 milione 470.000, [illegible] 3.430.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO affare S. Salvario signorilissimo, nuovo salone, pranzo, quadricamere, cucina, biservizi. Sabatelli 581-735.

APPARTAMENTO centrale, saloon, 3 camere, cucina, vendo, libero. 10.200.000. Telef. 502-386.

APPARTAMENTO signorile, spazialissimo, piano alto, via Michele Lessona 71. Salone, quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, splendido terrazzo, bucauto, [illegible] 19.700.000. Gabetti 57-67.

APPARTAMENTO 6 [illegible] doppi servizi 1° piano libero ottimo studio-abitazione vendesi 15.000.000 volendo mutuo zona S. Teresina. Telefonare 518-693.

ATTICO vendo 5 camere salone doppi servizi grande terrazza. Borsi 93. Telefonare 731-117.

ATTICO via Cialdini, 2 camere cucina, servizi, [illegible] 1 milioni [illegible] Telef. 599-364.

BARRIERA Milano, Lungo Dora Napoli 10. Appartamento: bicamere, grande cucina, ingresso, bagno, 2 milioni 100.000 mutuo 4.750.000. Gabetti 57-67.

BORDIGHERA vicinissima « Complesso Residenziale Valle Beach » via Cristoforo Colombo 4, Vallecrosia. Appartamenti signorili, subito abitabili, living, cucina, bagno, ripostiglio. 1.200.000 mutuo 2.795.000. Altri maggiori dimensioni, sempre convenientissimi. Visite loco. Gabetti 57-67.

CASCINA S. Pietro Val Lemina 35.000 mq. vendesi 6.200.000. Telefonare 71-944 Pinerolo.

BORGHETTO Santospirito vendonsi alloggi signorili 100 metri mare, mutuo e dilazioni. Telefonare: Torino 82-165, Lopez, inedil, corso Roma 32, tel. 688-236.

BORGHETTO Santo Spirito impresa geom. Conti via Aurelio 79 vende appartamenti e attici pronti o in costruzione su piazza vista mare, comodi, tranquilli, soleggiati, comodi di spiaggia. Prezzi convenientissimi. Dilazioni.

BORGHETTO S. Spirito, località Varaiello, appartamenti signorili, fronte giardini, vicini mare, prezzi interessantissimi. Bicamere, bagno, ingresso, 1.170.000 mutuo 2.730.000. Gabetti 57-67.

CANTALUPA vera occasione vendo villa 3 camere, servizi, giardino, eventualmente mutuo. Telef. 0121/52-180, 379-427.

CAPANNONE industriale mq Moncalieri-Villastellone, 1200 mq. palazzina abitazione, ufficio, vendesi. Telefonare 97-385.

CASCINOTTA 13.000 mq. collina Pinerolo vendesi 5.200.000. Telefonare 71-944 Pinerolo.

CASETTA moderna venti minuti Torino vendo dilazionando 50 %. Telefonare 519-774.

CASTELL'ARQUATO, 15 km da Salsomaggiore casetta nuova 4 nuovo, vuota, 3 camere, cucina, bagno, mansarda, garage, vendesi 5.000.000. Tratto finanziamento 596-607, 597-774.

CENTRALE, cinque camere, servizi, soffitta mansardata, termo centrale, ascensore, vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2113 — 10100 Torino ».

COAZZE vendesi villa a tarroni progetto approvato. Telefonare 934-260 ore ufficio.

CORSO Massimo d'Azeglio alloggi finiture lusso artici superattici vendonsi. Telefonare 657-307.

CORSO Regina Margherita angolo via Spoleto di fronte istituto Musici vendesi direttamente alloggi signorili due tre quattro camere doppi servizi giardino da 3.300.000 per vano mutuo o facilitazioni fino al 75 % visite in cantiere anche mattino festivi. Telefono 769-979.

CORSO Rosselli salone 2 camere cucina cucinino bagni grande ingresso autorimessa 19.000.000 compreso forte mutuo. Desiefanis, 542-808.

CORSO Turati alloggio due camere servizi piano rialzato arredato signorilmente tutte comodità 7.500.000 reddito 12 % privato. Telef. 480-821 ore ufficio.

CORSO Unione Sovietica 83, signorile, 1961, salone, bicamere, cucina, cameretta, biservizi, bilingressi, 21 milioni 600.000 (mutuo). libero. Telefonare 322-401.

CORSO Vinzaglio salonetto 4 camere cucina ingresso angolare luminoso 18.500.000. Desiefanis, 542-809.

CROCETTA, corso Duca degli Abruzzi 8. Signorile, spazialissimo appartamento disponibile all'acquisto. Salone, sei camere, cucina, tripli servizi, ingresso, ampi balconi 15 milioni 200.000, mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

CROCETTA: signorilissimo salone, 3 camere, cucina, camera donna, tripli servizi, mq 190. Vendesi 32 milioni. Telef. 501-889

CROCETTA 4 camere vuoto 7 milioni 200.000 sufficiente 3.200.000. Telefonare 518-400.

CUMIANA lotti terreno progetto approvato lire 500-600 mq. vendonsi. Telefonare 905-230.

CUMIANA, tre camere in villa, 2.500.000 rateazioni vendesi. Telefonare 547-088.

DISPONIBILE immediatamente, convenientissimo, moderno appartamento, zona Francia, corso Bernardino Telesio 82. Tre grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, 2.200.000 mutuo 4.950.000. Gabetti 57-67.

DISPONIBILE subito, appartamento superccasione, Crocetta, corso Turati 35. Saloncino, due camere, cucina, ingresso, bagno 3.850.000 mutuo 8.950.000. Gabetti 57-67.

FLORCASE 542-225 - 532-291, B. Rita via Montezemolo: 2 camere bagno, ingresso, 2.000.000, mutuo 2.000.000.

FLORCASE 542-225 - 532-291 Moncalieri, via Giupingi: 2 camere, cucinino, servizi, 3.100.000 mutuo 1 milione 800.000.

FRONTE collina, signorile spazialissima appartamento corso Massimo d'Azeglio 74. Ingresso, salone, cinque camere, cucina, boudoir, biservizi, [illegible] 18.000.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

FROSSASCO ultimo lotto con progetto vendita comodità servizi. Telefonare 0121/52-180, 379-427.

GIAVENO, zona verde, vendesi alloggi 2-3 camere in condominio con 6 alloggi e terreno con villetta da costruire. Telef. 937-228.

GRANDE magazzino coperto Barriera Milano, via Alessandria mq 1300 piano terreno e 1500 sotterraneo accessibile con autoincezi nel due piani costruzione appena iniziata. Trattasi vendita o affitto. Telefonare ore pomeridiane Bertazzi 279-827.

IMPRESA vende direttamente via Casella angolo Paganini alloggi 1-2 camere, tinello e servizi. Mutuo facilitazioni. Telef. 330-310.

LABORATORIO [illegible] mq. soprastante alloggio giardino recintato vendo. Casalegno, 885-962.

LARGO Racconigi, appartamento, salone, camera, tinello, cucinino, servizi privato vende, Telef. 874-721.

LIBERO geniale, appartamento centrale, vera occasione! Via Madama Cristina 62. Quadricamere, cucina, bagno, ingresso, 3.250.000 mutuo 7.550.000. Gabetti 57-67.

LIBERO geniale, appartamento biesposto, spazioso, conventientissimo, via Tommaso Villa 67 (Lingotto). Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostigli 2.350.000 mutuo 5 milioni 450.000. Gabetti 57-67.

LIBERO dicembre, appartamento vera occasione! S. Paolo, via Reniers 57. Due camere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio, 1.750.000 mutuo 4.050.000. Gabetti 57-67.

LIBERO vendo alloggio due camere cucina servizi assenti. Tel. 680-906.

LIBERO vendo alloggio tre camere, cucinotto, ripostiglio, servizi, semi-nuovo, zona Francia. Torchio 615-793

LOANO alloggio garage privato vende permuta negozio Torino. Telefonare [illegible]

LOANO Borghetto direttamente dal costruttore vendonsi sul mare mini 980.000 più lunghe rate appartamenti 4.800.000, uffici, tra Loano e Borghetto uffici. Geom. Parisi, dom. Pover, via Aurelia.

LOCALE [illegible] mq 40 circa acquisto o affitto. Telef. 739-400.

MONCALIERI vendesi appartamento signorile panoramico 100 mq. Telefonare 642-291, 11,30-12,30.

MIRAFIORI, via Zambelli 10. Appartamentino moderno, ottimamente allitato: bicamere, cucinotta, bagno, grande ingresso, ripostigli, 1.650.000 mutuo 3.750.000. Gabetti 57-67.

MIRAFIORI, zona Cristina 95. Appartamenti moderni, prezzi interessanti: bicamere, bagno, ingresso, ripostiglio, balcone 1.700.000 mutuo 3.900.000. Tricamere, cucina abitabile, bagno, ingresso, ripostiglio 3 milioni 400.000 mutuo 7.900.000. Gabetti 57-67.

MQ 2500 terreno tutti servizi strada asfaltata progetto approvato 2 alloggi 4 camere vendo. Tel. 783-327.

MURI negozi, sito reddito, zona via 5 Dicembre vendonsi. Telef. 874-721.

NEGOZI ample possibilità utilizzo vendonsi zona Francia. Tel. 760-904.

NEGOZIO esposizione mq. 160, 4 vetrine, sottostante locale luminoso mq. 220 zona corso Orbassano vendonsi. Telefonare 377-567.

ORBASSANO, centralissima posizione, via Nino Bixio. Appartamenti moderni, spaziosi, convenienti, subito abitabili. Quattro camere, cucinotta, bagno, ingresso, disimpegno. 2.350.000 mutuo 5.450.000. Cinque camere, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio, disimpegno, balcone, 3 milioni [illegible] 100.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 57-67.

PANIFICIO pasticceria cedo urgentemente causa malattia. Tel. 82-953.

PANORAMICO due camere, tinello, servizi, [illegible] vistanare Mailnette, vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2112 — 10100 Torino ».

PARLIAMONE insieme, magari di sera, dalle 20 alle 22... intanto « soluzioni Gabetti » risolveranno qualsiasi vostro problema-casa. Approfittate: visitandoci, via Mercantini 5. Telefonandoci 57-67.

PIAZZA Paravia, appartamento 4 camere, tinello, servizi, terrazzi, privato vende. Telef 874-721.

PINEROLO collina casetta 6 vani servizi garage giardino rimessa nuovo comodissima vendesi 6.500.000. Telefonare 71-944 Pinerolo.

PINO Torinese causa espatrio rendesi bellissima panoramicissima villa posizione incantevole due alloggi più custode 3 garage curatissimo giardino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7063 — 10100 Torino ».

PINO Torinese, villa, salone, 6 camere, tripli servizi, bella posizione vendo. Telef. 555-601.

POTENZA 165 vendo 3 camere servizi 6.700.000, 2.700.000 mutuo. Telefonare 772-477.

PRAGELATO vendo permuto rateizzo alloggio 2 camere tinello servizi. Telefonare 785-222; ore pasti 487-305.

PRECOLLINARE alloggio signorile con mansarda abitabile privato, vende. Telef. 895-598.

PRIVATI acquistano 2-3 camere servizi. Florcase, corso Vittorio 107, telefoni 542-225, 532-291.

PRIVATO vende alloggio 2 camere cucina servizi semicentrale. Telefonare 263-313 ore 9-12.

PRIVATO vende Pino villaggio Selciille, villa signorilissima, L. 60 milioni compreso mutuo tutti servizi, 10 camere taverretta, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato, vendendo 2 alloggi, esclusi intermediari. Telef. 896-334.

RAPALLO centrale vista mare impresa vende appartamenti 2-3 locali. Mutuo, dilazioni. Cori, Cas

Assicurata l'occupazione per 12 mila lavoratori ■ Torino, Chivasso e Bolzano

Fiat-Lancia accordo concluso

La Fiat ha rilevato le azioni della Lancia assumendo la conduzione dell'azienda e i relativi impegni - Garantita l'autonomia della Lancia, «anche in considerazione del prestigio ■ della tradizione della società nella storia dell'auto» - Il Governo aveva da tempo invitato la Fiat ad un «responsabile intervento»

Un futuro più sereno

La Fiat ha concluso le trattative per l'acquisto della Lancia. Ieri sera la direzione della società ha comunicato:

«Le difficoltà in ■ da tempo ■■■ la Società Lancia hanno portato ■ Autorità di governo, preoccupate della regolare prosecuzione dell'attività produttiva ■ dei livelli di ■■■ pazione, ad interessare ■ Fiat per un suo responsabile intervento.

«La Fiat informa in data odierna di ■■■ rilevato le azioni della Società Lancia assumendo ■ conduzione dell'azienda ed i relativi impegni. Quanto sopra è stato reso noto alle Autorità di governo e positivamente apprezzato.

«La Fiat ha inoltre precisato che garantirà l'autonomia funzionale della Lancia, anche in considerazione dell'opportunità di salvaguardare ■ prestigio e la tradizione della società nella storia dell'industria automobilistica italiana».

La notizia dell'assunzione ■■■ controllo finanziario del■ Lancia da parte del Gruppo Fiat pone termine alle voci e illazioni che ■■ qualche mese circolavano sull'avvenire della vecchia gloriosa Casa di borgo San Paolo. Lancia ■ un nome troppo popolare, anche fuori dei nostri confini, per non suscitare sulle sue vicende l'appassionata attenzione del mondo dell'automobile. Ha oltre 12 mila dipendenti sparsi fra Torino, Chivasso e Bolzano, altrettan■ famiglie che traggono da essa di che vivere.

Tuttavia, non ■ un mistero che di fronte all'accelerato processo di ristrutturazione dell'industria automobilistica mondiale, ■■■ situazione acutamente concorrenziale che ■■ qualche anno caratterizza l'economia ■■■ principali mercati, e ad altre circostanze di natura economica e finanziaria, la Lancia era venuta a trovarsi in una fase delicata. ■ questo, malgrado la sua produzione di vetture ■ autoveicoli industriali abbia continuato a distinguersi per alto livello qualitativo, nel rispet■ di un'antica e mai smentita tradizione, tanto da essere diventata nel tempo ■■■ specie di simbolo: modelli accuratamente progettati, ricchi ■ avanzate soluzioni tecniche, costruiti con cura ■■■ si artigianale. In un certo senso, comparati ■ prodotti di massa che la civiltà consumistica esige, macchine persino eccessivamente raffinate.

Per non compromettere ■ ritardare l'equilibrato sviluppo■■■ dell'azienda negli anni futuri, in sintonia con le prospettive di espansione dei mercati e dell'industria automobilistica mondiale, irreversibilmente avviata verso un processo di concentrazione, era comunque diventato inevitabile il potenziamento della Lancia attraverso ■■ ■■ lido collegamento industriale. Questo si è realizzato adesso nell'ambito nazionale, torinese, ma con significati che vanno ben oltre i limiti di ■■■ semplice operazione finanziaria. Viene così assicurato un tranquillo avvenire ai lavoratori Lancia, ai tecnici, alle maestranze altamente qualificate che costituiscono il prezioso patrimonio umano della Lancia, ed è ■■■ titta nel nuovo assetto azien■■■ una rinnovata fiducia nell'avvenire.

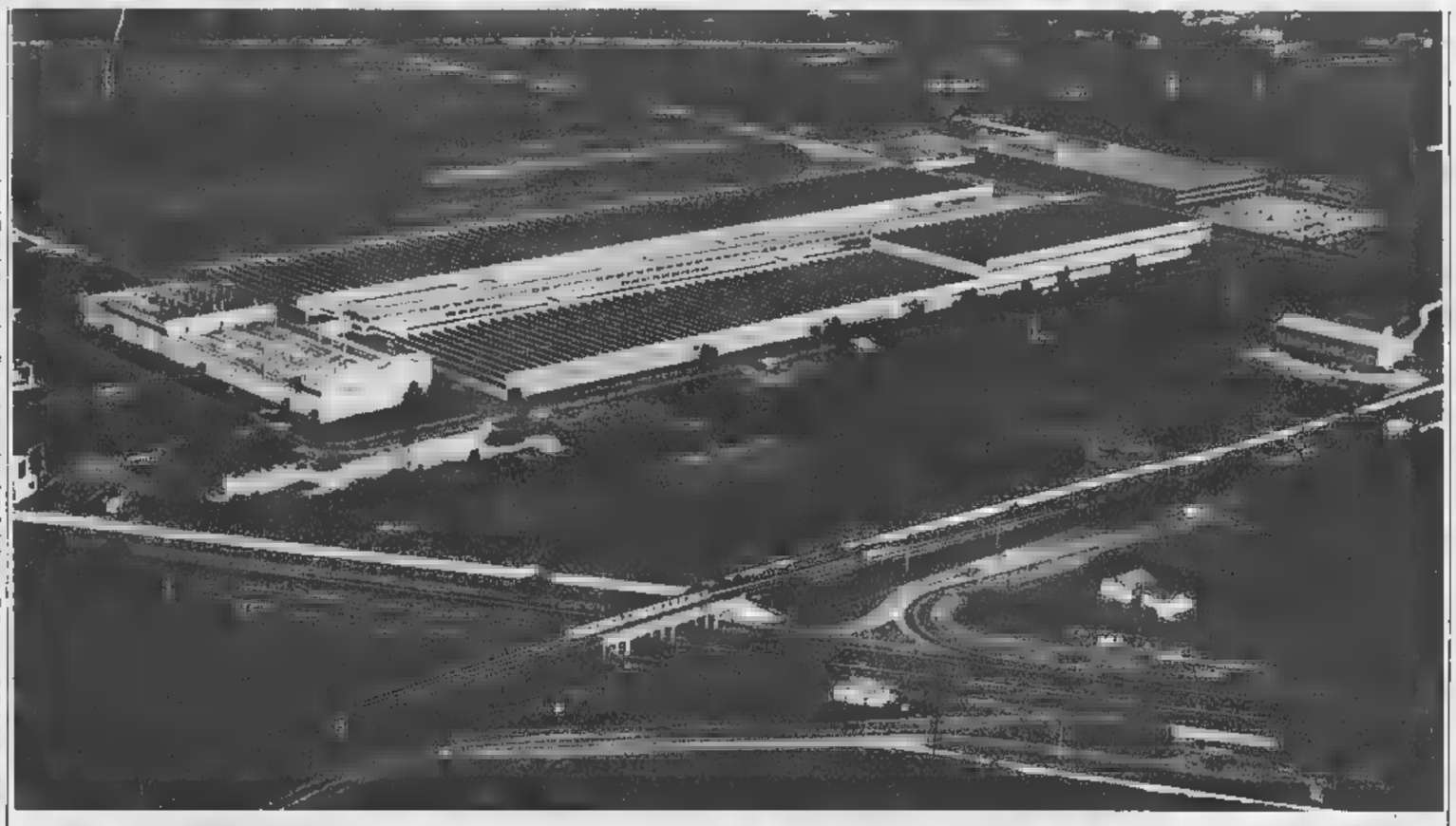
Tuttavia — e questo farà piacere a quanti vedono nel nome Lancia una specie di simbolo — la fabbrica conserverà la sua fisionomia, la sua indipendenza tecnica e produttiva, continuando a differenziarsi con costruzioni di alta classe. Attraverso il potenziamento degli impianti ■ ■■■ strutture aziendali, riceverà ■■■ dubbio il rilancio che la fama del suo nome merita.

Oggi la Lancia si articola in tre stabilimenti: Torino (lavorazioni meccaniche, montaggio dei complessivi, produzione di autotelai derivati Flavia e Fulvia: 5090 dipendenti), Chivasso (stampaggio carrozzerie, assemblaggio, verniciatura ■ montaggio vetture: 2330 dipendenti), ■ ■■■ (fonderie in ghisa ■ leghe leggere, produzione autoveicoli industriali: 3100 dipendenti). ■■■ 1968 ha costruito ■■■ vetture e 3435 tra autocarri pesanti ■ autobus. La potenzialità degli ■■■ pianti è attualmente di 70 mila unità. Sempre l'anno scorso ■■■ stati esportati ■■■ autoveicoli. L'organizzazione di vendita ■ ■■ assistenza tecnica comprende 12 ■■■ in Italia e tre all'estero (in Austria, Francia e Gran Bretagna), 159 concessionari in Italia ■ 71 all'estero.

Si comprende da queste cifre quale sia stato lo sviluppo della Lancia, specialmente dopo l'entrata in funzione dello stabilimento di Chivasso, dove è praticamente concentrata la produzione di vetture (prima, ■ cioè fino al 1961, ■■■ superava le ■ unità giornaliere). Le dimensioni ■■■ relativamente contenute, ■■ confrontate ■ quelle delle maggiori fabbriche di automobili; ma il rapporto appare equilibrato se si tiene presente ■■ specializzato tipo di prodotti della Casa.

■■ è proprio in questa personalizzazione che il ■■■ Lancia sarà difeso. Nel nuovo assetto aziendale, accanto alla Fiat ■■■ in una indipendenza armonicamente concordata nel quadro di nuove possibilità tecniche ed ■■■ miche, si realizzeranno ■ condizioni più favorevoli per difendere, nella realtà dell'industria automobilistica europea, quelle caratteristiche che hanno reso celebre la seconda fabbrica torinese.

Ferruccio Bernabò



Chivasso. Il più moderno stabilimento della Lancia sorge ■■ un'area ■ 1.225.000 metri quadrati lungo l'Autostrada Torino-Milano; vi lavorano oltre duemilatrecento dipendenti

Commenti a Roma

Donat-Cattin: l'inevitabile concentrazione

(Nostro servizio particolare)

Roma, ■ ottobre.

L'annuncio ufficiale ■■ passaggio della Lancia sotto il controllo della Fiat è stato conosciuto nella capitale solo nel tardo pomeriggio. Sia ■ ■■■ dell'ora, sia per gl'impegni politici e parlamentari di gran parte dei personaggi ■■ autorevoli, le reazioni esplicite sono ■■■ pochissime.

Il ministro del Lavoro Donat-Cattin ha rilasciato in proposito una dichiarazione non priva di venature polemiche. *«La notizia* — ha det■ — *del rilievo della Lancia da parte della Fiat* ■ ■■■ *tata da parecchi giorni. L'autonomia di gestione che la Lancia mantiene ha un suo valore nella misura in cui garantisce* ■■■ *gloriosa bandiera* ■ *un tipo di produzione che ha sempre fatto onore all'industria italiana. Quanto alla concentrazione che si realizza, essa è, in una cer■ misura, fatale nelle dimensioni europee e mondiali del mercato dell'automobile.*

«E' meglio ■ *concentrazione su una* ■■■ *italiana che non l'assorbimento da parte di produttori di altri Paesi; mentre* ■■ *ho dubbi nel pensare che sarebbe stata opportuna una iniziativa delle partecipazioni statali per assicurarsi* ■■■ *posizio■■■ preminente nella produzione delle medie cilindrate che è la produzione dell'av■■■ Di fronte al crescere* ■ *potenza economica* ■ *quindi politica di gruppi privati,* ■■■ *che* ■ *Stato salvaguardi la* ■■■ *autonomia* ■■ *essi con operazioni bilancianti».*

Negli ambienti dell'Iri ci si attiene, per il momento, ■ più rigoroso «no comment». Al di là del riserbo ufficiale, non è tuttavia difficile indovinare una certa soddisfazione per quella che — sin dall'inizio — è parsa la sola soluzione possibile ■ ■■ «problema torinese» ■ notevole importanza. Nessuno aveva infatti mai ritenuto «credibile» una solu■■■ diversa, americana, tedesca ■ tanto ■■■ giapponese.

ba.

Una ininterrotta serie di vetture innovatrici senza rinunciare alla tradizione

Sessant'anni di storia e di progresso

Lancia iniziò l'attività ■■■ 1907 - Fra i suoi capolavori la Lambda ■ l'Aprilia - Dalla sede ■ Borgo San Paolo ai moderni stabilimenti di Chivasso

Il nome Lancia si identifica da molti anni ■■■ un'immagine particolare dell'automobile, con una concezione in certo senso ■ individualistica» del veicolo a quattro ruote. Cioè fuori degli schemi consueti, talvolta addirittura controcorrente, fino ad apparire come una quasi contestazione del processo evolutivo convenzionale.

Allievo di Ceirano

E' una posizione che, ■■editalmente, assunse fin dalle origini della Società ■ fondatore Vincenzo Lancia, ■■■ dace ■ popolare corridore della Fiat, quando nel 1907, assieme col socio Claudio Fogolin, diede vita al primo modello della Casa che porta ■ suo nome. Era per quei tempi ■■■ vettura assai avanzata, accolta dalla critica tecnica ufficiale ■■■ ■■■ certa diffidenza, ben presto caduta di fronte alle ■■■ concrete qualità.

A queste concezioni anticonvenzionali, all'ideale di ri■■■ innovatrice, Vincenzo Lancia ispirò costantemente le linee del ■■■ lavoro: bastì ricordare quello che significarono per ■ progresso tecnico dell'automobile modelli come la Lambda (una vettu■■■ che ai ■■■ giovani ■■■ sicuramente il costume di una certa epoca), con la rozzeria monoscocca ■ ■■ spensione ■ ruote anteriori indipendenti, come l'Augusta e più tardi l'Aprilia, ultimo modello progettato dalla Ca■■ ■ borgo San Paolo prima della morte ■ Lancia, appena cinquantaseienne, il 15 febbraio 1937.

Nato ■ 24 agosto 1881 a Fobello, nell'Alta Valsesia, Vincenzo Lancia ■■■ stato iscritto, tredicenne, alla scuola tecnica di Torino, dalla quale sarebbe dovuto uscire con il diploma di ragioniere. Ma i disegni del destino erano diversi. Papà Lancia possedeva a Torino uno stabile, al numero 9 ■■■ Vittorio Emanuele, dove nei mesi invernali abitava con la famiglia; nel cortile della casa, un'officinetta ■ due locali ■■■ tenuta ■ affitto da Giovanni Ceirano, che ■■■ cominciato ■ farvi riparazioni ■ biciclette, poi a costruirne di nuove (chiamate Welleyes) e infine ad avventurarsi nel campo automobilistico con la realizzazione ■ ■■■ vetturetta leggera, che ancora fu battezzata Welleyes.

Questo accadeva nel 1898. Vincenzo Lancia, intanto, non ■■ la faceva con le partite doppie; passava quattro volte il giorno davanti all'officina di Ceirano, ■ sentiva attratto dal tornio e dalla forgia ■ ■■■ saldatore ■ quel poeta della meccanica che rimane nella storia dell'automobile ■■■ un autentico pioniere. Sarà stata ■■■ felice intuizione paterna o la caparbia insistenza del giovane Vincenzo: sta di fatto che il giovanotto abbandonava gli studi e si faceva assumere nella «Fabbrica di Velocipedi ■ Vetture Automobili Giovanni Ceirano».

Nell'équipe Fiat

Scriveva il massimo nostro storico dell'automobile Carlo Biscaretti ■ Ruffia, che la prontezza ■ assimilazione del giovane Vincenzo Lancia, la ■■■ capacità ■ sintesi dei problemi ■ natura meccanica, la ■■■ conoscenza dell'automobilismo, ■■■ tali da suscitare la sorpresa dei pochi iniziati dell'epoca. Era ■■■ siderato una specie di taumaturgo per la facilità di individuare ■ riparare guasti sulle ■■■ automobili o tricicli a motore che cominciavano ■ circolare in città. La sua fama divenne tale, insomma, che quando il cavaliere Giovanni Agnelli rilevò la piccola fabbrica ■ Ceirano (la Fiat ■■■ stata fondata un anno prima, nel '99), non esitò un istante a prendere con sé, assieme con l'ing. Faccioli, anche Vincenzo Lancia ■ quale, neppure ventenne, diventava il capo del collaudo della nuo■■■ fabbrica.

Venne il tempo delle corse automobilistiche. Fatalmente, la velocità doveva portare il veicolo ■ motore sulla strada delle competizioni sportive, strumento di accelerazione del progresso e al tempo stesso ■ propaganda commerciale. La Fiat formò una «équipe» ■■■ i suoi collaudatori migliori: Lancia, Nazzaro, Cagno, Storero. Lancia era un pilota dallo stile personalissimo, fatto di potenza ■ ■ calcolata audacia, irresistibile quando il ■■■ meccanico lo assecondava, brillantissimo sempre.

La ■■■ sportiva ■ Vin■■■ Lancia ebbe inizio il 1° luglio 1900, con la riunione di Padova, dove si affermò sulla Fiat 6 Hp; si concluse dieci anni più tardi ■ Modena, con il record del miglio, realizzato ■ oltre 113 di media, questa volta ■ volante di una macchina di sua costruzione. Una Lancia.

Il primo modello Lancia venne costruito in un piccolo stabile precedentemente occupato dall'Italia (che si era trasferita in largo Orbassano), e precisamente all'angolo delle vie Ormea ■ Donizetti. Di quello storico, minuscolo stabilimento — ■■■ una porta così stretta che dovette essere affrettatamente allargata a colpi di piccone quando la prima vettura fu pronta per uscire in ■■■ — oggi ■■■ resta nulla, ingoiato dall'espansione urbanistica ■ Torino. I dipendenti erano, nel primo anno, appena trenta.

Dopo qualche tempo le vetture Lancia avevano superato tutte le diffidenze. I resoconti dei Saloni erano larghi di elogi per «la leggera automobile italiana, rapida e di facile condotta, instancabile e forte sulle salite, che porta ■ ■■■ dell'arma agile e travolgente degli squadroni di cavalleria: Lancia», ■■■ enfasi ingenua un commentatore dell'epoca.

Così, Vincenzo Lancia decideva di ingrandire la fabbri■■■ far fronte alle crescenti richieste delle sue vetture. All'inizio del 1914 avveniva ■ definitivo trasferimento in via Monginevro, ■■ locali già occupati per breve tempo dalla fabbrica di automobili Fides-Brasier. L'area dello stabilimento ■■■ di 26 mila ■■■ metri quadri. Nelle ■■■ officine videro la luce, tra l'altro, i modelli Delta, Epsilon, Eta, il veicolo militare 1 Z, la famosa Theta (che ebbe, prima ■ Europa, i servizi elettrici incorporati anziché forniti ■■■ accessori).

Macchine famose

Dopo ■ prima guerra mondiale (lo stabilimento di borgo San Paolo ■ era nel frattempo ingrandito fino a oltre 60 mila mq) nacque una 12 cilindri, poi i modelli Kappa, Dikappa e Trikappa, la già ricordata, leggendaria Lambda — costruita, tra il 1923 e ■ 1936, in ■■■ serie — gli autobus urbani Jota, Pentajota, Tetrajota, Omicron, Ro (per l'individuazione di tutti i modelli ■ vetture ■ veico■ industriali, Lancia aveva adottato le lettere dell'alfabeto greco, prima ■ passare ai nomi ■ torri romane dell'antichità classica). Dopo, la Lambda, ■ Dilambda, l'Artena, l'Astura, l'Augusta, l'Aprilia, considerata ■ capolavoro ■ Vincenzo Lancia.

Il dopoguerra

Intanto, nel 1934, a seguito delle direttive politiche di decentramento industriale, Lancia aveva deciso ■ costruire un secondo stabilimento a Bolzano, inaugurato tre anni più tardi, dove ebbero sede la produzione di veicoli industriali ■ la fonderia, l'uno e l'altro reparto tuttora in attività.

Dopo ■ morte del fondatore, la sua eredità spirituale fu raccolta e perpetuata dai successori, specie nell'ambito delle progettazioni e del tipo di lavorazione molto accurata, di alto livello qualitativo. La Lancia, come tutte le fabbriche torinesi, subì gravi ingiurie dalla guerra, curò le s■■ ferite, ricominciò a vivere. Sotto la presidenza della signora Adele Lancia, vedova di Vincenzo, dopo la riconversione degli impianti uscirono i primi modelli di pace, l'Ardea, l'Aurelia, l'Appia. Nel 1955 la Società venne rilevata dal gruppo Pesenti, che negli anni successivi provvide al progressivo rammodernamento dei due stabilimenti di Torino e di Bolzano, alla costruzione ■ quello di Chivasso e all'apertura di numerose ■■■ nuove filiali. Alla direzione tecnica venne chiamato il prof. Antonio Fessia, l'illustre progettista scomparso l'anno scorso, che seppe conservare vive le tradizioni della Casa proponendo soluzioni tecniche avanzate, tuttora validissime, espresse dai modelli di attuale produzione Fulvia ■ Flavia.

f. b.

Tre stabilimenti

■■■ **DIPENDENTI: 12.122, di cui 10.182 operai e 1940 impiegati (comprese ditte consociate).**

PRODUZIONE ■■8: 40.037 unità, di cui 37.805 vetture ■ 2432 autoveicoli industriali.

PRODUZIONE ATTUALE (giornaliera): 2■■ vetture a Chivasso, 35 vetture a Torino, 12 autocarri e autotelai per autobus a Bolzano.

ESPORTAZIONE 1968: 5975 unità. Nei primi nove mesi del 1969: 5087 (incremento ■■ 21 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso).

STABILIMENTI: Torino (area 158.880 mq, di cui 91.480 coperti; 3856 operai e 1231 impiegati; lavorazioni meccaniche, montaggio complessivi meccanici, produzione modelli derivati Fulvia Sport e Flavia Coupé 2000).

Chivasso (area 1.225.350 ■■■ di cui 91.480 coperti; 2196 operai e 130 impiegati; stampaggio carrozzerie, assemblaggio, verniciatura, montaggio vetture Flavia e Fulvia).

Bolzano (area 223.680 mq, di cui 108.900 coperti; 2812 operai e 292 impiegati).

Vincenzo Lancia, corridore ■ pioniere

Vincenzo Lancia era entrato giovanissimo alla Fiat, nel 1900, diventandone subito capo-collaudatore e pilota delle ■■■ da corsa, accanto a Nazzaro, Cagno e Storero. Corridore abilissimo e di straordinaria audacia, colse numerose affermazioni sulle piste europee e americane. Questa fotografia di archivio la mostra prima della par■■■ della Targa Florio ■■■ 1907, vinta da Felice Nazzaro. Pochi mesi prima, Lancia aveva fondato a Torino la fabbrica che porta il suo nome

Modelli e versioni di oggi

■ ■■■ costruisce ■■■■■ li e veicoli industriali, le prime negli stabilimenti di Torino e di Chivasso, i secondi negli impianti ■ di Bolzano. Attualmente, dalle catene ■ montaggio escono tre modelli principali ■ vetture: Fulvia, Flavia e Flaminia, ■■■ un totale ■ 13 versioni. In particolare, vi sono sei Fulvia (berlina, coupé Rallye 1,3, ■■■ 1,3 S, Rallye 1,3 HF, Sport 1,3 S, Rallye 1,6 HF), cinque Flavia (1,8 berlina, 1,8 LX berlina, ■■■ berlina, 2000 LX berlina, ■■■ coupé) e due Flaminia (berlina 2,8 e coupé 3 ■ 2,8).

Di queste 13 versioni, soltanto ■ due ■■■■■ sono costruite secondo il sistema classico (motore anteriore, trazione posteriore). Le altre sono a tutto avanti», ■■■ motori di quattro cilindri che vanno dal 1298 cmc della Fulvia berlina al 1991 della Flavia due litri. La Lancia ha creduto nella trazione anteriore, anche quando il pubblico sembrava poco convinto del■■■■■ ■ soluzione tecnica. Per darne una dimostrazione convincente ■ puntato sullo sport. E le affermazioni delle Fulvia della HF Squadra Corse nei ■■■ internazionali, fra il fango, la neve e il ghiaccio, ■■■ servite allo scopo.

Qualche caratteristica ■■■ ■■ modelli. Fulvia. La ■■■■ è stata rinnovata recentemente, anzi costituirà per il pubblico italiano una delle novità del pros■■■ a V di ■■■ ■■ cv a ■■■ giri/minuto, cinque posti, ■■■■ 162 km orari, ■■■ un milione ■■ mila lire ■■■ concessionario (Iga compresa). La serie ■■ coupé, identici ■■■ carrozzeria a negli interni salvo piccoli particolari, si apre con il Rallye 1,3. Motore ■■■ quello della berlina, posti 2 più 2, 1■■ orari, prezzo ■■ milione 535 mila ■■. Anche per i Rallye 1,3 S a 1,3 HF e per lo Sport 1,3 S (carrozzeria ■ Zagato) il motore è ■■■■ ma per il primo e il terzo ■ potenza è di 103 cv a 6000 giri/minuto, mentre per il secondo ■ di 121 cv a 6400 giri/minuto. Rispettivamente, velocità di 173, ■■ e ■■ ■■■, prezzi 1.710.000, 1.920.000 e 2 milioni 50.000. Infine, il Rallye 1,6 HF, il più potente: motore di ■■■ cmc, ■■ ■■ a ■■■ giri, 190 km orari, due milioni ■■■ mila ■■. ■■■ essere venduto per ■■■ turistico o per le competizioni.

Flavia. Siamo nella categoria delle vetture medie europee. Abbandonata la produzione ■■■ versione iniziale di 1500 cmc, ■■ no ora ■ listino le berline 1,8 normale ■ 1,8 LX, ■■■ con finizioni di maggior lusso. Per entrambe, motore a quattro cilindri orizzontali contrapposti, di 1800 cmc e 96 cv a 5200 giri al minuto. Sei posti, 165 km orari, prezzo: 1.845.000 e 2.100.000. La berline ■■ ■■ sigla LX contraddistingue ■■■■ ■ tipo più «ricco» e il coupé hanno motore di 1991 cmc a 121 cv a 5400 giri/minuto■■■ ■■ posti per ■■ prima, 2 più 2 per ■ secondo, velocità 180 e 185 km orari. Prezzi, rispettivamente: 2.220.000, 2.360.000 e 2 milioni 730.000. Fra gli optionals più interessanti, l'alimentazione ad iniezione indiretta ■ l'Idrauguida.

Flaminia. E' stata per anni la vettura italiana di maggior prestigio. Sia la berlina sia il coupé hanno motore ■■ cilindri a V ■ 2775 cmc. Potenza: 136 ■■ a 5000 giri/minuto e 151 cv ■ 5400 giri/minuto. La prima ha sei posti, il secondo quattro; velocità: ■■ e 181 ■■ orari. Prezzo: 3 milioni ■■■ e 3.540.000.

Anche gli autoveicoli industriali vantano la raffinatezza ■■ meccanica ■ l'alta qualità che ■ ■■■ sempre una tradizione delle automobili Lancia. La ■■■ ma ■■ modelli è prevalentemente ■■■■■ sui veicoli ■ grande portata: l'Esadelta E, l'Esagam■■ ■ ■ i telai ■■ per ■■■■■ urbani e 715 per autobus interurbani, esportati ■ tutto il mondo (ad Atene, ■ Cairo e Oporto circolano solamente ■■■ ■■■■■.

L'Esagamma E è il più potente veicolo costruito in Italia. E' fornibile in più versioni (2 assi con passo mm 3840, ■ assi con passo mm 4770, 3 assi ■■ ■ motori a passo mm 3700, trattore per semirimorchio a 3 ■■■ di ■■■ motori), ■■■ hanno in comune il motore, un ■■■■ a 6 cilindri di 10.521 cmc ■■■ potenza di ben 200 cv (lgm) a 2200 giri/minuto.

Completa la serie ■ Superjolly, con trazione anteriore e ■■■■■ derivata dalla Flavia. Ideato per il trasporto leggero, ha il motore di 1445 ■■■ e ■■ cv, quattro ■■■ a disco. E' in vendita in numerose versioni, dallo scuo■■■ ■ furgone.

m. fa.

ricerche di personale qualificato

LA STAMPA
Sabato 25 Ottobre 1969
Anno 103 Numero 249

BAYER ITALIA S. p. A.

per Reparto Prodotti Chimici Industriali

collaboratore commerciale

con veramente perfetta padronanza tedesco preferibilmente con esperienza lavori ufficio vendita. inferiore a 35 anni. Mansioni interessanti e di responsabilità, ottimo trattamento e possibilità di affermazione.

Inviare esauriente curriculum in lingua tedesca a Bayer Italia S.p.A. - Ufficio del Personale - Via Certosa, 126 - Milano. Rif. n. 149.

Importante Industria Metalmeccanica attività trasporti interni e automazioni industriali cerca

operai specializzati

I Categoria

Aggiustatori - Montatori
Alesuaristi
Fresatori
Elettricisti
Carpentieri
Lamieristi

Scrivere precisando età, scuola, referenze, pretese a: COLUBRA LAMSAT - C.so Sir 11 - TORINO

SOCIETA' ELETTROMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA

PROVETTI STAMPISTI
OPERATORI PRESSE MECCANICHE

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino

ILFE

Industria Infissi acciaio, alluminio, legno e avvolgibili cerca **AGENTE**

per provincia di AO - AL - CN - VC - NO - AT

Dettagliare Curriculum
ILFE, Pantalla 06050 (PG)

NOTA INDUSTRIA

cerca per Farmacie Piemonte giovane dinamico volonteroso disposto a vendere e consegnare prodotti vari con automezzo reclamizzato della Ditta.

Residenza a Torino.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 205 - 20100 MILANO

SIPEA

Società Italiana Prodotti Elettromeccanici Affini
Via XXV Aprile, 32 - Nichelino (Torino)

ricerca

DISEGNATORI STAMPISTI

stampi progressivi per piccoli particolari grandi serie. Categoria e retribuzione adeguate all'esperienza dei singoli interessati. Scrivere dettagliando curriculum a fianco appuntamento telefonico n. 669.994.

Si riservatezza e risposta 30 giorni.

DEA

Digital Electronic Automation S.p.A.
Corso Torino 70 - 10024 Moncalieri
Telefono 673.932 multiplo

cerca

1 - Rif. AV

capo ufficio amministrazione vendite

Si richiede: laurea in disciplina economico-commerciale; esperienza nel coordinamento del lavoro di corrispondenza commerciale nella gestione delle vendite sede; buona conoscenza almeno ing e francese; età compresa fra i 25 ed i 35 anni. Inquadramento in prima categoria impiegati.

2 - Rif. UP

capo ufficio pubblicità

Si richiede: cultura a livello universitario, maturata in successive, anche brevi, esperienze specifiche di pubblicità, public relations, p vendite; sistematicità; attitudine alla redazione di testi ed alla organizzazione di pubblicitarie e manifestazioni fieristiche; età compresa fra i 25 ed i 35 anni.

Inquadramento in prima categoria impiegati.

Sottoporre curriculum citando il riferimento.

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE PRODUTTRICE DI ARTICOLI TECNICI DI CONSUMO ALTO LIVELLO TECNOLOGICO, CON UN'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE STRUTTURATA IN FILIALI IN ITALIA E ALL'ESTERO,

1 responsabile del settore amministrativo

posizione prevede: La conduzione il coordinamento delle attività contabili, finanziarie e amministrative, lo sviluppo l'esecuzione procedure inerenti settore.

Il profilo della persona che cerchiamo è il seguente: Età ideale anni 28-33, diplomato, esperienza almeno triennale a livello di capo ufficio amministrativo, conoscenza moderni sistemi di amministrazione budgetaria, dinamismo e capacità di e condurre personale.

Si offre: Inquadramento in 1ª Categoria una retribuzione annua intorno ai milioni, dipendenza diretta dalla Direzione Generale, inserimento in un'azienda avan- sia sul piano produttivo che organizzativo in fase di forte sviluppo.

E' titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese o francese parlato.

di inviare dettagliato curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino.

INDUSTRIA IMPORTANZA MONDIALE

cerca per settore

SINE TERMOPLASTICHE

un dinamico ed esperto Collaboratore

TECNICO - COMMERCIALE

perito industriale (chimico o con specializzazione materie plastiche - età non superiore a 35 anni - esperienza maturata nel settore specifico.

Offresi:

Mansioni interessanti e di prestigio - buone possibilità di affermazione - ottima retribuzione - particolari possibilità di continuo perfezionamento professionale.

ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA.

Inviare curriculum dettagliato a:
Etas-Kompass Pubblicità 122 — 20100 Milano

Per l'uomo di polso

Camajo

in camicia « soft collar »

cerca

Agenti settore dettaglio per Piemonte

Ottime possibilità di guadagno per elementi di larga esperienza introduzione

Scrivere CAMITALIA Divisione della Klopman International S.p.A. - Viale Civiltà del Lavoro 38 00144 ROMA

CAPO UFFICIO

Assunzione rami danni, scopo miglioramento esaminerebbe proposte società assicuratrice.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 2062 — 10100 Torino

GRANDE SOCIETA' PETROLIFERA

cerca

GEOMETRI

da inserire nella propria organizzazione di vendita con una mansione tecnico-commerciale (rapporti con la clientela costituita dalle imprese costruzione edili e stradali). Tale attività prevede, dopo adeguato addestramento, responsabilità dei clienti in determinata zona, sia per le vendite dei prodotti petroliferi — in particolare bitumi e lubrificanti — sia per la relativa assistenza tecnica.

E' essenziale buona esperienza di cantiere, preferibil- stradale, o una esperienza commerciale acquisita in attività o in settori analoghi a quello indicato.

I candidati — di non superiore a 30 anni — dovranno dimostrare di possedere attitudine ad un lavoro di contatto di movimento improntato ad una notevole autonomia, un buon orientamento commerciale la disponibilità in linea di massima ad accettare destinazioni in tutto il territorio nazionale.

Inviare dettagliato curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 210 — 10100 Torino

IMPRESE ITALIANE ALL'ESTERO IMPRESIT S.p.A.

RICERCA giovani laureati in Economia e Commercio anche neolaureati da avviare gradualmente alla posizione di responamministrativo delle proprie filiali.

SI RICHIEDE buona padronanza lingua inglese l'impegno di migliorare il proprio patrimonio linguistico in caso scolastica. E' indispensabile un notevole spirito adattabilità, dinamismo la possibilità di trasferirsi dovunque.

SI una interessante retribuzione l'occasione una rapida ad elementi veramente dotati di buona volontà e desiderosi di specializzarsi nel amministrativo.

Rivolgersi a IMPRESIT - Corso Montevecchio n. 36 - Torino - Telef. 531.702.

SINCLAIR

SINCLAIR INTERNATIONAL OIL COMPANY - YORK

Nell'ambito nostro programma di sviluppo proponiamo ad

agenti venditori di lubrificanti

(liberi impegni dall'1/1/1970)

la rappresentanza della serie completa degli oli e grassi lubrificanti Sinclair per le provincie di CUNEO ASTI e VERCELLI

OFFRIAMO:

cospicuo portafoglio clientela, provvigioni elevate, forti premi di produzione, costituzione deposito, inquadramento Enasarco, ambienti di lavoro dinamico, possibilità di raggiungere ambiziosi traguardi.

Introduzione nel settore, autotrazione benzina e Diesel, trazione agricola, imprese scasso e movimento terra, garage ed officine, industria in genere. La provenienza dal settore della vendita dei lubrificanti costituirà titolo preferenziale ma non determinante.

Inviare dettagliato curriculum vitae e referenze. Tutte le domande esaminate confidenzialmente e tutti i candidati riceveranno risposta.

Scrivere dettagliando a:

A.C.I.O.M. - Azienda Commerciale Ital. Minerali S.p.A. Casella Postale — 16100 GENOVA

Concessionaria deposito

Casa importanza internazionale PITTURE EDILI seleziona ven Introduttissimi presso decoratori e imprese edili.

Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità — Torino ».

CHIMICA

gas tecnici cerca

GIOVANI ELEMENTI

avviare alla conduzione degli impianti.

E' richiesta una precedente esperienza di aggiustaggio meccanico, è gradita un'adeguata istruzione professionale.

L'inquadramento iniziale sarà di 2ª cat. ma è previsto, a termine di tirocinio, il passaggio alla categoria superiore. La retribuzione, lorda di contingenza, incentivo, sopraminimi, sarà nell'ordine delle 500 lire/ora. Orario di lavoro a turni otto ore giornaliere.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3043 — 10100 Torino

Società Miele

Assume per l'Ufficio Assistenza Tecnica Torino

TECNICO-AMMINISTRATIVO

anni

Rivolgersi con curriculum vitae manoscritto e foto non restituibile Miele s.r.l. Bolzano - Piazza Dodiciville 1 - Telefono 37.876

Industria confezioni assume esperto

uomo o donna, per direzione reparto femminile. Esigonsi referenze. Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 3646 — 10100 Torino.

Società di rilevanza internazionale operante nel settore degli elettrodomestici

ricerca:

DISEGNATORE PROGETTISTA

A CUI AFFIDARE LA RESPONSABILITA' DELL'UFFICIO STUDI E PROGETTAZIONE con lunga esperienza nel campo della progettazione e sperimentazione di apparecchiature elettromeccaniche destinate alla produzione di grande serie.

E' titolo preferenziale la conoscenza della lavorazione della lamiera.

I notevoli programmi di sviluppo dell'Azienda e l'ambiente dinamico e modernamente organizzato consentono inserimento e retribuzione adeguate alle effettive capacità esperienza.

Assicurando la massima riservatezza si invitano le persone interessate ad inviare un profilo personale e professionale dettagliato che consenta esame serio e approfondito della candidatura.

Scrivere ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 228 - 10100 TORINO.

Segretaria

6981/A

SOCIETA' DI RICERCA E PROGETTAZIONE

LA POSIZIONE comporta la responsabilità della Segreteria e richiede persona: assistenza nell'attività del Direttore, lavori di ufficio in generale, redazione di corrispondenza in italiano o in una lingua straniera, contabilità, stenodattiloscrittura. E' prevista a breve termine la supervisione sul lavoro di altre persone.

La PERSONA dovrà possedere: serietà media superiore, buona esperienza aziendale (qualificante la pratica di uffici contabilità o acquisti o personale), mentalità e lealtà inappellabili, scrupolosa riservatezza, dinamismo, sensibilità, molta iniziativa personale e vivo interesse per l'incarico offerto.

Si prega di rispondere, entro una settimana, esclusivamente per iscritto, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il numero di progetto e specificando: età, studi, lingue conosciute, attività espletate, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile per una prima selezione sulla corrispondenza. Si assicura una risposta a tutte le indagini. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dell'interessato. Indirizzare a:

Studio Organizzazione Aziendale
TORINO / CORSO VINZAGLIO, 12

La S.p.A. MICHELIN ITALIANA

Via Livorno 71 - Torino - ricerca:

riferimento F/1 **AGGIUSTATORI e AGGIUSTATORI MONTATORI** con buona conoscenza del disegno.

F/2 **FRESATORI e TORNITORI** di 1ª categoria.

F/3 **FUOCHISTI** muniti di p 2° generale per esercizio manutenzione impianti fluidi.

F/4 **VIGILE FUOCO** per squadra antincendi.

F/5 **ELETTRICISTA ed ELETTRONICO INDUSTRIALE** con esperienza pluriennale nel campo, da adibire a manutenzione di macchine.

F/6 **OPERAI** inserire subito nel ciclo produttivo.

Età compresa i 21 e i anni.

Scrivere, indicando il riferimento che interessa, a:
MICHELIN ITALIANA - Servizio Personale Operaio - Via Livorno 71 - 10144 Torino

I candidati potranno anche presentarsi entro venerdì 31 ottobre 1969, con orario 8/10. 14/16, ai seguenti indirizzi:
Riferimenti F/1 - F/2, Via Livorno 57 - T
riferimenti F/3 - F/4 - F/5 - F/6, Via Livorno 71 - Torino.

INDUSTRIA CHIMICA IMPORTANZA MONDIALE

assume per reparto vendite

Materie prime ed ausiliari per l'industria della gomma

dinamico ed esperto

Perito Chimico

per mansioni tecnico-commerciali

Età non superiore a anni, con esperienza maturata nel settore specifico. Conoscenza lingua straniera costituisce titolo preferenziale.

ATTIVITA' VERAMENTE INTERESSANTE - OTTIMA RETRIBUZIONE - PARTICOLARI POSSIBILITA' DI AFFERMAZIONE DI CONTINUO PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE.

Assicurasi massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 123 20100 Milano

---

CAPO SERVIZIO IMMOBILIARI

IMPORTANTE SOCIETA' IMMOBILIARE ricerca responsabile delle vendite Nord Italia.

La dovrà dare indirizzi di carattere commerciale all'ufficio progettazione in base condizioni di mercato, controllarne l'attuazione a livello tecnico, controllare vendita e la gestione del budget pubblicitario.

La lavoro è Genova; sono previsti comunque, nell'espletamento funzioni, viaggi su tutto il territorio nazionale.

Elementi preferenziali: laurea in architettura Ingegneria; esperienza nel settore di almeno anni.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 201 — 20100 Milano.

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA

produttrice di materie prime per

SCHIUME POLIURETANICHE

cerca per vendita assistenza tecnica a clientela formata da grandi complessi industriali un veramente capace esperto

COLLABORATORE TECNICO-COMMERCIALE

al quale affidate mansioni molto interessanti.

Offresi ottimo trattamento.

Si assicura la massima riservatezza. I propri dipendenti sono a conoscenza di questa ricerca. E' perfettamente inutile rispondere, non avendo esperienza nel campo specifico.

Indirizzare domanda ad esauriente curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 124 — 20100 Milano

ABBIGLIAMENTO

Centro-Sud

— posizione di prestigio e responsabilità
— alto compenso a seconda mobilità, più interessenze
— lavoro in ambiente cordiale e signorile.

Si
— personalità e capacità eccezionale di vendita comprovabile
— capacità organizzative, di guida e incentivazione personale
— pratica programmazione - analisi - controlli - addestramento

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: CENTRO VENDITORI - 20125 MILANO - Via Gonzaga, 8 per preventivo colloquio riservato. Non si comunicano nominativi senza autorizzazione dell'interessato.

DITTA

RUGGERO BENELLI Super-Iride

RICERCA VIAGGIATORI

RESIDENTI PROVINCE - VERCELLI

forniti delle seguenti doti personali: età 23-30 anni - documentabile esperienza di vendita prodotti largo - adeguata istruzione - desiderio di affermarsi in moderna organizzazione di vendita in vivace e costante sviluppo.

OFFRE: ottimo guadagno con inquadramento alle dipendenze dirette - possibilità brillante .

Inviare curriculum e fotografia non restituibile a:
Ditta RUGGERO BENELLI Super Iride — 59047 PRATO

ANALISI

L'ora della pace nell'Alto Adige?

(Il «pacchetto» potrebbe chiudere la crisi aperta nel 1919)

Il 30 ottobre l'esecutivo della Volkspartei, il «partito popolare sudtirolese» che in Alto Adige raccoglie il voto di quasi tutti i cittadini di lingua tedesca, ha accolto con favore il «pacchetto» offerto dal governo italiano. Ora i dirigenti saggiano le reazioni degli elettori, a Bolzano e Merano come nelle chiuse valli di montagna. A novembre il congresso straordinario del partito dirà se le condizioni proposte da Roma bastano a soddisfare il desiderio di autonomia e placare i sospetti nazionalistici dei sudtirolesi: cioè se l'Alto Adige potrà trovare, per la prima volta dopo il 1919, un assetto definitivo e civile, una stabile pace.

Pochi sono in grado di leggere e capire le quaranta cartelle dattiloscritte del «pacchetto». Esso si compone di tre documenti: il primo contiene le clausole che assicurano alla provin-

cia di Bolzano una più ampia autonomia, con nuovi diritti per la maggioranza tedesca e garanzie per la minoranza italiana; il secondo consiste in una lunga serie di «precisazioni» esecutive, puntigliosamente richieste dai negoziatori della Volkspartei; infine c'è il «calendario operativo», per attuare l'accordo nei prossimi due anni. Il giudizio degli altoatesini non dipenderà da un esame di questi documenti, chiari solo per i giuristi, ma dall'impegno dei capi e da una scelta politico-morale della base.

Dopo venticinque anni di lotte, tentativi d'accordo e trattative diplomatiche, dopo tre anni di faticosi negoziati confidenziali tra Roma e la Volkspartei, il governo italiano offre ai sudtirolesi una autonomia compatibile con l'unità, la sovranità e l'ordinamento dello Stato. Rimane la regione Trentino-Alto Adige, che i nazionalisti tedeschi volevano soppressa; ma alla provincia di Bolzano passano molti diritti in campo amministrativo, legislativo ed economico, che prima della Regione. Sono meglio garantiti l'accesso agli impieghi, la presenza nelle funzioni pubbliche, la cultura nazionale dei cittadini e stirpe germanica. E' autorizzato il ricorso alla Corte Costituzionale contro leggi dello Stato, che gli allogeni giudicassero incompatibili con i nuovi diritti. I 250 mila tedeschi in pratica gestiranno l'Alto Adige, con un solo limite: collaborare con i 130 mila italiani, non trasformarli in cittadini di seconda categoria.

Gli estremisti non saranno soddisfatti: né quelli che sognano il ritorno all'Austria, o il fatto vorrebbero l'espulsione degli italiani; né quelli che esigono un «ancoraggio» internazionale dell'accordo. Ma, scontata l'intransigenza dei pangermanisti fanatici e dei più grulli nazionalisti, che faranno gli altri?

Non mancano i motivi d'ottimismo, oltre il voto dell'esecutivo della Volkspartei: gli esperti osservano in Alto Adige un'atmosfera più distesa. Sembrano allontanarsi i tempi, in cui la violenza ed il terrore degli allogeni combattevano contro la lentezza ed i pregiudizi delle autorità italiane; i terroristi paiono isolati, si direbbe che l'intransigenza si attenui negli stessi ambienti cattolici più retrivi. Forse le spinte al rifiuto verranno soprattutto dall'Austria e da certi ambienti tedeschi. Sarebbe un grave errore, e danno per tutti, se ancora una volta il fanatismo prevalesse sulla ragione.

Carlo Casalegno

Un italiano catturato dalle guardie di Mao

Prigioniero da 20 mesi in Cina

E' il capitano marittimo Bruno Neroni di Bari - Venne arrestato a Shangai con un giornalista inglese e il capo steward della nave polacca sulla quale era imbarcati - Già rilasciati i suoi due compagni di sventura

(Nostro servizio particolare)

Bari, 24 ottobre.

Un italiano, il capitano marittimo Bruno Neroni di Bari, è rinchiuso da venti mesi nelle carceri della Cina comunista. Fino ad oggi nessuno, né la mamma né i suoi familiari, conosce la sorte del nostro connazionale perché nulla trapela dalle frontiere cinesi, né la diplomazia italiana riesce a stabilire un qualsiasi contatto con il prigioniero.

Bruno Neroni, nato a Bari il 1° gennaio 1931, dopo aver frequentato l'Accademia navale di Livorno intraprese la carriera di ufficiale marittimo e, nei anni di diversi anni, ha più volte girato il mondo al comando di navi. Conosce sei lingue.

Nel 1966 era in Giappone dove conobbe una graziosa ragazza di nome Kinuko dalla quale ebbe un bimbo. Subito dopo decise di dimettersi dalla Compagnia di navigazione israeliana presso la quale prestava servizio, per iniziare una nuova attività. Nelle lettere inviate alla mamma e ai fratelli che vivono a Bari scriveva che sua intenzione acquistare un terreno nelle vicinanze di Tokio per avviare un'azienda per l'allevamento dei polli. Ma, un giorno, mentre circolava in automobile, ebbe un incidente che gli causò la frattura di una gamba e fu costretto a rimanere immobilizzato in clinica per oltre sei mesi. Superata convalescenza, conobbe a Tokio il dirigente di una società finanziaria svizzera, la Investors Overseas Services - Mutual Fund Specialists, il quale gli offrì di lavorare con lui. Ma era necessario ottenere dal governo giapponese un regolare visto di residenza semipermanente, problema lunghissimo che neanche il dirigente della società ginevrina era in grado di risolvere. Bruno Neroni era giunto in Giappone come turista e come tale non poteva lavorare permanentemente. Gli consigliato di temporaneamente il Giappone e andare, per esempio, a Hong Kong oppure in Corea e di rientrare a Tokio dichiarando sulla «pagella» che egli nativa in Giappone come «commerciante».

Il visto turistico gli scadeva alla fine del gennaio 1969. Bruno Neroni era preoccupato di lasciare soli la giovane compagna ed il bimbo. Ma, in previsione di una definitiva regolarizzazione della vita, decise di partire. Non aveva molte disponibilità finanziarie. I mesi della degenza d'ospedale e il lungo periodo senza lavoro avevano pesato sul suo bilancio. Così non prese un aereo ma s'imbarcò il 29 febbraio a Kobe su una nave, la «Hanoi» della Polish Ocean Lines, una compagnia polacca: era riuscito ad ottenere un passaggio gratuito dal direttore della Compagnia di navigazione. Nella stessa sua cabina viaggiava anche il giornalista inglese Norman Barrymaine, corrispondente di *Look Magazine*. Il 27 febbraio la doveva raggiungere Hong Kong. Quando la «Hanoi» attraccò non scesero il capitano Bruno Neroni, il giornalista inglese e il capo *steward* della nave, un giovane polacco. Soltanto in data marzo al dirigente della Compagnia di navigazione con sede a Tokio, giunse un telegramma dalla Polonia che diceva: *«Il comandante dell'"Hanoi" ci informa che il passeggero Bruno Neroni* (segue il nome di un inglese, il giornalista) *e il capo* steward *polacco della stati sbarcati ed arrestati a Shangai dalle autorità locali cinesi senza nessuna spiegazione e che la nave è stata bloccata in porto per diciotto giorni».*

Bari. Il capitano marittimo Bruno Neroni con la moglie giapponese Kinuko (Telefoto)

Qualche settimana dopo la giovane moglie Kinuko ricevette una lettera spedita da Singapore e scritta da un pitano cileno. La informava che *«Bruno è prigioniero a Shangai. Stia tranquilla non gli faranno niente. Lo lasceranno entro due-tre mesi. S'interessi presso l'ambasciata italiana perché si muovano».* Poi è calato il silenzio sulla vicenda.

Mi sono incontrato oggi la con i fratelli del capitano, i quali mi hanno detto che non sanno più a chi rivolgersi. Hanno scritto alla Croce Rossa Internazionale, sono andati al ministero degli Esteri ed hanno interessato Nunziatura apostolica di Formosa ma nulla circa la sorte dell'italiano. E' ancora prigioniero della polizia Mao Tse-tung? Fino ad oggi si sa soltanto che giornalista inglese è stato rilasciato due settimane fa improvvisamente. Lo *steward* polacco venne rilasciato, invece, tre mesi dopo l'arresto e rientrò in Polonia. Sul Neroni silenzio assoluto.

Nelle prigioni cinesi sono rinchiusi oggi sette inglesi, tredici giapponesi catturati a Pechino e accusati di spionaggio, otto americani, due belgi e l'italiano Neroni. Tra i tedeschi c'è un noto tecnico, l'ing. Truta Von Xilander, che operava a Lanchow alla costruzione di grande impianto petrolchimico, conto della società Lurgi di Francoforte sul Meno.

Mario Dilio

I lavori del Sinodo

Due vescovi stranieri polemizzano col Papa

«Basta con gli inutili segreti» - La questione del celibato

del Vaticano, 24 ott.

Un duplice invito a trattare in sede sinodale i problemi più pressanti per la Chiesa e ad evitare inutili segreti è stato rivolto stamane, innanzi a Paolo VI, dal cardinale di Parigi François Marty e dal primate inglese John Carmel Heenan al «plenum» del Sinodo, che dovrebbe concludersi lunedì 27 ottobre. In sostanza i due porporati — ed è questa la novità — hanno per la prima volta esercitato di fatto la prerogativa collegiale, più volte rivendicata in questi giorni, di proporre gli argomenti da includere nelle agende sinodali.

Secondo il card. Marty questioni più gravi, che il prossimo Sinodo deve affrontare, *«se il Santo Padre lo giudicherà buono»*, sono i seguenti: la crisi del dozio in tutte le sue implicazioni, compreso l'obbligo del celibato per i preti di rito latino; la revisione della pastorale dei sacramenti, in particolare del matrimonio; un riesame dell'impegno cristiano nella società, specialmente per la giustizia e la carità internazionale.

Con sottile *humour*, l'inglese Heenan ha sostenuto che l'agitazione e l'ansietà del Sinodo sono state provocate dal segreto imposto sui documenti inviati ai vescovi, ma che furono pubblicati, pochi mesi dopo, *«sulle effemeridi»* (cioè i giornali). *«Non si può mantenere un segreto quando viene chiesto a più tremila persone»*. Nessun documento sinodale — ha soggiunto — richiedeva il segreto che, al contrario, ha suscitato sospetti, come sempre accade in questi casi. Perciò *«non moltiplichiamo i segreti senza necessità».*

l. f.

I prezzi dei crisantemi

Sanremo, 24 ottobre.

(r.) Al mercato dei crisantemi apertosi il 22 scorso sono state trattate stamane 1427 ceste, contro 551 il 23 e le 884 del 1°. I prezzi: Turner gialli e bianchi extra, 1200 per la prima qualità; per la seconda. I crisantemi varietà diverse — Camoscio, Bronzo, Cinesi ecc. — si sono venduti 1000-1500 lire decina.

MEDIA AZIENDA PIEMONTESE PRODUTTRICE DI COMPONENTI PER L'ELETTRONICA INDUSTRIALE

di primaria importanza nel suo settore per la qualità del prodotto e per la serietà e l'efficienza della gestione, dovendo completare i quadri in previsione dell'apertura di un secondo stabilimento alcune centinaia di dipendenti, ricerca:

Capo officina
PROGETTO 6971/A

La POSIZIONE, da esercitarsi alternativamente durante il primo e il secondo turno di lavoro, comporta la responsabilità della produzione, da realizzare in conformità agli standards quantitativi e qualitativi stabiliti, mediante la guida e la supervisione del personale dipendente (reparti meccanico - galvanico - fotoserigrafico) e l'ausilio dei servizi di staff tecnici ed organizzativa dell'Azienda.

La PERSONA da assumere dovrà possedere: diploma tecnico - età fra 30 e 35 anni - esperienza di capo maturata in posizioni analoghe presso medie aziende modernamente organizzate e condotte con largo impiego di personale tecnico specializzato - sicuro dosi di comando, di dinamismo, di collaborazione - disponibilità al rapido ritmo di evoluzione tecnica ed organizzativa specifica dell'Azienda.

Capo reparto meccanica
PROGETTO 6973/A

Capo reparto galvanica
PROGETTO 6975/A

Capo reparto foto-serigrafia
PROGETTO 6977/A

Le POSIZIONI sopraddette, anch'esse da esercitarsi alternativamente durante il primo ed il secondo turno di lavoro, comportano, oltre alle normali funzioni di comando, una prevalente attività di guida tecnica dei capi squadra e degli operai dipendenti, secondo norme e prescrizioni tecniche ed organizzative chiaramente definite da appositi servizi.

Le PERSONE da essere dovranno possedere: specializzazione professionale (costituirà elemento preferenziale il diploma tecnico) - età 20 - 30 anni - buona esperienza tecnica ed esperienza di applicazioni pratiche nelle rispettive tecnologie - attitudini all'addestramento, alla guida, al controllo ed alla collaborazione.

Compilatore programmi di produzione
PROGETTO 6979/A

La POSIZIONE prevede lo svolgimento dei compiti specifici relativi alla buona gestione del tempo nell'utilizzazione dei fattori della produzione, operando, con ragionata elasticità, su schemi e procedure prestabiliti dall'Azienda, in vista del conseguimento di un adeguato equilibrio tra scadenze di consegna, economicità della lavorazione e consistenza delle scorte.

La PERSONA da assumere dovrà possedere: scolarità media superiore - età 20-22 anni - buona disposizione ad apprendere e a svolgere un lavoro impegnativo, vario, complesso, di notevole responsabilità e soddisfazione - mentalità logica, razionale e flessibile - doti di osservazione, ordine e precisione.

Per tutte le posizioni vengono assicurati: retribuzione ed inquadramento adeguati all'esperienza ed alle capacità dimostrate, un periodo di addestramento programmato, ottima e costante assistenza tecnica specializzata in un clima di fattiva collaborazione.
Lo Stabilimento è ad una cinquantina di chilometri a est di Torino. Non è richiesta la residenza in luogo.

Si prega di rispondere, entro 10 giorni, esclusivamente per iscritto, citando chiaramente sulla busta e sulla lettera il numero di progetto di cui si è interessati e specificando: età, studi, lingue conosciute, esperienze professionali acquisite, motivi di interesse per la posizione offerta, attese economiche ed ogni altro elemento utile per una prima valutazione sulla corrispondenza.
Si assicura una risposta a tutte le adesioni. Nessun nominativo sarà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso degli interessati. Indirizzare a:

Studio Organizzazione Aziendale
10121 TORINO / CORSO VINZAGLIO, 12

I primi atti istruttori trasmessi alla Cassazione

Queste le accuse al magistrato "protettore" della malavita a Genova

Concussione, favoreggiamento, detenzione di materiale pornografico, contrabbando di sigarette

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 ottobre.

Concussione, favoreggiamento personale, millantato credito, detenzione di materiale pornografico a scopo di commercio, contrabbando di ottanta pacchetti di sigarette estere: questi i capi di accusa contestati al dottor Liberato Graziano, il magistrato d'Appello genovese che aveva funzioni di giudice «a latere» presso la terza sezione penale del Tribunale di Genova e di giudice di sorveglianza nelle carceri di Marassi.

Arrestato dieci giorni fa dai carabinieri, il magistrato rinchiuso nel carcere di Imperia. I capi d'accusa sono stati resi noti stasera dal procuratore della Repubblica dottor Francesco Coco, il quale ha annunciato che gli atti dell'inchiesta verranno passati alla Corte di Cassazione perché designi la sede giudiziaria per l'istruttoria (per legge, tale sede non può essere la stessa cui appartiene il magistrato sottoposto a procedimento penale).

Concussione — *Il procuratore ha dichiarato che gli estremi di questo reato sono stati ravvisati in due episodi che per momento non vengono rivelati perché coperti dal segreto istruttorio. La concussione è il reato in cui cade un pubblico ufficiale quando, per compiere o non compiere un atto del suo ufficio, sollecita dall'interessato un personale favore. Sembra che Liberato Graziano abbia commesso questo reato abusando delle funzioni di giudice di sorveglianza al carcere: forse, alleggerendo l'entità di una misura di sicurezza.*

Favoreggiamento personale — *Sembra accertato che giudice avesse rapporti con persone ricercate dalla giustizia. E' il caso del commerciante Vincenzo Forciniti, che ha avuto frequenti contatti con lui nonostante pendesse sul suo capo un mandato di cattura.*

Millantato credito — *Attraverso le intercettazioni delle conversazioni telefoniche s'è appreso che magistrato prometteva il suo intervento favore persone sottoposte a procedimento penale.*

Detenzione di materiale pornografico a scopo di commercio — *Nell'appartamento del reo, Graziano, i carabinieri hanno sequestrato 53 filmini pornografici.* «Il commercio questo materiale — *ha detto il Procuratore* — è stato desunto da fatti precedenti al sequestro».

Contrabbando — *Sempre nell'appartamento del magistrato, sono state sequestrate otto stecche di sigarette estere per un totale di ottanta pacchetti.*

A nulla sono valse le insistenze dei giornalisti per saperne di più. *Il Procuratore ha tenuto a precisare che, con la sola eccezione del reato di detenzione di materiale pornografico,* «tutte le altre accuse hanno soltanto un valore indicativo». *Ha tuttavia escluso che l'inchiesta possa ancora avere sviluppi clamorosi o che, qualche giornale ha ipotizzato, possa profilarsi la corresponsabilità di altri magistrati. A tutt'oggi, oltre al dott. Liberato Graziano, sono in carcere altre quattro persone, i fratelli Renato e Giovanni Eleota, Vincenzo Forciniti e Luigi Scioner.*

Il Procuratore ha quindi dichiarato che non depositerà i verbali d'interrogatorio degli imputati («Ho il diritto di ritardare il deposito degli atti»), *perché questa incombenza spetterà al nuovo giudice che dovrà istruire il procedimento. Ha inoltre negato al difensore del magistrato, l'avv. Francesco Marcellini, l'autorizzazione incontrarsi con il suo cliente, ma ha concesso ai familiari un breve colloquio con il loro congiunto.*

Filiberto Dani

Nell'auto in fiamme

Ucciso un capitano della polizia stradale

Ferita la moglie - Arrestato l'autista camion che ha provocato la sciagura

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 24 ottobre.

(t. m.) Un capitano della polizia stradale di Sondrio che viaggiava in auto con la moglie è morto in un incidente poco dopo il sobborgo di San Michele sulla statale Alessandria-Torino. La vittima, Teresio Rosso, di 45 anni, aveva a bordo la moglie, Carla Varaldo, di 39, rimasta gravemente ferita.

La sciagura è avvenuta alle 11,30 di stamane in un tratto ove, a causa dei lavori per la Torino-Piacenza, il traffico procede a senso unico alternato.

Un autosnodato, guidato da Dino Smaniotti, di 32 anni, abitante a Isola d'Asti, non si sarebbe al segnale di «alt» fatto da dipendente della ditta che costruisce l'autostrada. Dalla direzione opposta stava sopraggiungendo l'utilitaria capitano Rosso. Il camion nel tentativo di fermarsi ha invaso la corsia di marcia destinata all'altro senso, ha cozzato pieno contro la vettura e l'ha sbalzata fuori strada.

La «850» ha preso fuoco. Con estrema prontezza di spirito l'autista dell'autosnodato ha domato l'incendio con un estintore, quindi alcuni hanno estratto dalla vettura, ridotta un di rottami, i due occupanti. Il capitano Rosso morto sul colpo per lo sfondamento del torace; la moglie priva di sensi ma ancora in vita, è stata trasportata d'urgenza all'ospedale civile di Alessandria e riconverata con prognosi di giorni. Lo Smaniotti è stato arrestato sotto l'accusa di omicidio colposo.

La donna caduta dal balcone a Pavia

Processato per uxoricidio nega

L'uomo aveva confessato d'aver ucciso la moglie, poi ha ritrattato

(Nostro servizio particolare)

Pavia, 24 ottobre.

(f. m.) Accusato di aver ciso la moglie, un muratore di Casarile (Milano), Giovanni Mantegani di 35 anni, è comparso in Corte d'Assise a Pavia. Egli respinge l'accusa e sostiene che la donna si è tolta la vita; aveva però confessato, nel corso delle indagini, ai carabinieri e al sostituto procuratore della Repubblica, di averla spinta giù dal balcone; successivamente aveva ritrattato. Il Mantegani deve rispondere di omicidio volontario aggravato e di maltrattamenti.

I fatti risalgono all'estate del 1967. Nella serata agosto Margherita Perticone in Mantegani, bella siciliana che era stata miss Caltagirone, cadde dal balcone sul alloggio in via Garibaldi 18 a Casarile. Il primo ad accorrere in suo aiuto fu il marito Giovanni Mantegani che, invocando soccorso, fece accorrere alcuni vicini case.

La donna, che giaceva sul selciato della strada, venne trasportata all'ospedale di Casorate, dove nella notte morì.

Interrogato dai carabinieri il muratore disse che moglie si era uccisa. Alcuni giorni dopo però confessò di averla spinta giù dal balcone; successivamente ritrattò dinanzi al giudice istruttore, ma venne rinviato a giudizio. Sottoposto a perizia psichiatrica venne definito sano di mente. Il processo iniziò novembre scorso, ma uno dei difensori, l'avv. Fanis, ricusò il presidente della Corte d'Assise dott. Raffo; la Corte d'Appello però respinse la ricusazione ed oggi, alla ripresa del processo, a presiedere ancora il dottor Raffo.

Stamane dopo lettura del capo di imputazione il presidente ha iniziato l'interrogatorio. L'imputato ha ripetuto sua innocenza. *«Mia moglie si gettata dal balcone* — ha detto —; *avevamo litigato perché aveva fatto cadere le briciole di pane. Mi graffiò e mi lo allora uscii andai in Mia moglie mi gridò: "Mi butto, mi butto". Quando tornai la vidi sul selciato. Chiesi aiuto vennero i vicini».*

Il muratore ha poi accusato i carabinieri di avergli estorto la confessione del delitto. *«Mi picchiarono* — ha sostenuto —, *allora dissi che l'avevo spinta dal balcone».* Quanto alla dichiarazione colpevolezza fatta al procuratore della Repubblica, l'imputato ha sostenuto averlo scambiato per un carabiniere. *«Avevo paura di ricevere altre botte».* Il p. m. dott. Malani ha però smentito il muratore, dichiarando che il magistrato si era qualificato.

I familiari della vittima, citati come testi, hanno accusato il Mantegani di maltrattamenti alla moglie hanno escluso che donna manifestato propositi suicidi. Ad un certo punto, l'imputato è scattato in piedi ed ha urlato: *«Siete dei bugiardi».*

Ex industriale albese arrestato per bancarotta

(Dal nostro corrispondente)

Alba, ottobre.

(g. f.) I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Alba, hanno arrestato oggi nella sua abitazione di via Negrelli 6 di Cuneo, l'industriale avv. Vittorio Barbero di 58 anni, ex titolare della S.a.s. Gelatine Barbero di Santa Vittoria d'Alba.

L'arresto avvenuto su mandato di cattura del giudice istruttore del Tribunale di Alba dott. Giribaldi

AZIENDA METALMECCANICA CON 1.200 DIPENDENTI

impegnata nel potenziamento propria struttura, ci ha incaricati di selezionare

GIOVANI INGEGNERI (Rif. SP 210)

da avviare nelle seguenti specializzazioni:

COMMERCIALE (pos. A). L'attività del Candidato, oltre a richiedere una notevole predisposizione ai rapporti umani, impegnerà notevolmente le sue conoscenze tecniche a causa dell'articolo trattato e della Clientela, di industriale, servita. Nella fase di inserimento è previsto un periodo di formazione negli Stati Uniti.

PRODUZIONE (pos. B). La ricerca è orientata verso Candidato dotato di notevole apertura ai problemi di produzione c/o organizzativi. Dopo un adeguato di formazione è previsto passaggio del Candidato ad una posizione di Staff della Direzione Stabilimento.

CONTROLLO DELLA QUALITA' (pos. C). L'attività Candidato, svolta diretta dipendenza della Direzione Tecnica, prevede una precisa responsabilizzazione nel settore.

Si richiede parte dei Candidati conoscenza, parlata e scritta, della lingua inglese. Costituisce titolo preferenziale una esperienza di lavoro biennale e la specializzazione in ingegneria meccanica.

AREA MANAGER (Rif. SP 211)

per quanto riguarda i mercati europei di lingua inglese e francese. E' richiesta una esperienza specifica, nel settore dei beni strumentali, almeno triennale. E' prevista una dipendenza diretta dall'Export-manager.

DISEGNATORI PROGETTISTI

con buona esperienza del settore macchine utensili. (Rif. SP. 212)

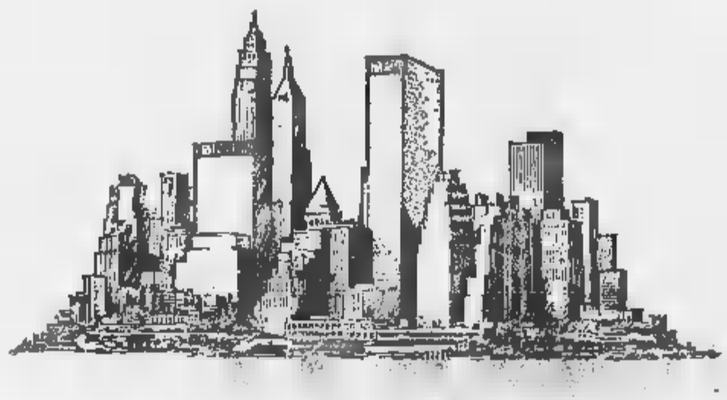
Per tutte le posizioni si l'inserimento in Azienda modernamente to, in notevole e continuo sviluppo, ed ottime possibilità carriera per persone ach. Inquadramento e retribuzione saranno definiti in funzione delle specifiche caratteristiche dei singoli Candidati.
La selezione è coperta professionale.
Si manoscritte, precisando curriculum motivi di interesse per la posizione offerta; citare busta e su lettera sigla e l'eventuale posizione di riferimento a

STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

INFORMATIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, fiducia.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.582

io, tu, noi, allegramente
cosa beviamo?
Gancia
americano

un successo tutto Alitalia: abbiamo fatto abbassare le tariffe per il Nord America



pensiamo sempre ai nostri passeggeri... e non solamente ai nostri

Noi pensiamo sempre ai nostri passeggeri. Qualche volta può capitare, come in questo caso, che ci mettiamo a pensare anche ai passeggeri degli altri... e allora siamo noi, per primi, a provocare un generale abbassamento di tariffe che va a vantaggio di tutti. Ora con i biglietti Alitalia per New York, Montreal, Boston, Chicago, si possono realizzare RISPARMI FINO A L. 81.200. Queste nuove tariffe individuali vi danno diritto ad un viaggio jet di andata e ritorno in classe economica, con permanenza di almeno 21 giorni in U.S.A. e Canada. Tali tariffe entrano in vigore il 1° novembre e sono soggette ad approvazione governativa.
Vedete? Quando diciamo che pensiamo sempre ai passeggeri, sappiamo anche dimostrarvelo...

TORINO NEW YORK L.175.000 andata e ritorno

	MONTREAL	BOSTON	CHICAGO
TORINO MILANO BOLOGNA	166.900	170.700	231.300
VENEZIA	176.300	180.000	240.700
GENOVA	169.400	173.200	233.800
FIRENZE ROMA TRIESTE	178.800	182.500	243.200
NAPOLI PALERMO CATANIA CAGLIARI ALGHERO BARI	191.300	195.000	255.700

ALITALIA

pp6d

Rievocate le "ventitré giornate,, delle Langhe

La repubblica di Alba un'ondata di gioventù

Non fu un'azione da «manuale bellico», ma un colpo di testa entusiasmante [illegible] avventuroso - Scesero in duemila, [illegible] partigiani, dalle colline, spinti dalla nostalgia [illegible] quelle strade, di quelle piazze, di quei vecchi caffè

«Alba la presero in duemila il 10 ottobre e la persero in duecento il 2 novembre dell'anno 1944». Così Beppe Fenoglio, adottando [illegible] stile aspro degli antichi cronisti, inizia [illegible] dei suoi più noti racconti d'ambiente partigiano. La repubblica delle Langhe ebbe vita per soli ventitré giorni, poi le bande dovettero ritirarsi, [illegible] iniziò [illegible] lungo inverno, una lotta ancora più crudele.

La repubblica di Alba nacque in seguito a un'operazione militare quasi del tutto improvvisata, senza una base politica effettiva: basti pensare che il Comitato di Liberazione locale venne composto [illegible] città soltanto due giorni prima del ritorno dei nazifascisti. Ma fu un momento quasi sublime nella sua incongruenza, nella sua verità, anche [illegible] in un re[illegible] convegno sulle repubbliche partigiane, nate [illegible] po' dovunque nell'Europa dominata dai nazisti, la liberazione provvisoria di Alba è stata giudicata un atto pressoché superfluo, un colpo di testa che non poteva sboccare in risultati positivi.

I partigiani vollero scendere in Alba obbedendo all'antico spirito contadino, che guarda alla città sul Tanaro dalla cresta di ogni Langa, [illegible] sospira verso le torri [illegible] un affetto indomabile. Forse all'origine vi fu solo questo comandamento, e il desiderio di ricalcare quelle strade, quelle piazze, i pianciti di quei caffè, a dispetto di ogni ritorsione fascista. Così scesero, in duemila, e c'erano proprio tutti: ex-ufficiali dell'esercito regio, contadini [illegible] operai, studenti del liceo e professori, anarchici e garibaldini, badogliani e uomini d'avventura. Fu come un sogno: perché i duemila calarono dalle colline nei travestimenti più incredibili: c'era Tom Mix e Robin Hood, Garibaldi e Gary Cooper, pennacchiati ammiragli e [illegible] in tute di gomma cariche di [illegible] Anche i loro nomi erano cambiati: non più Pietro, Vincenzo, Beppino, Walter, ma Gabilondo, Dinamite, Rolando. La leggenda doveva pur tradursi in qualcosa di popolare, di concreto, bisognava, seppur contrastando [illegible]ni regola, liberare Alba, tornare ad Alba, farsi vedere in Alba.

I fascisti si erano ritirati tremando di rabbia [illegible] vergogna, minacciando ogni sorta di rappresaglie: [illegible] loro comando di Torino, Alba apparve [illegible] simbolo, [illegible] mito da cancellare al più presto.

I partigiani cercarono di costituire un programma, erano spalleggiati da un vescovo più che antifascista, costruirono alcune postazioni sul Tanaro. Ma non ebbero mai [illegible] [illegible]mando unificato efficiente, le varie coloriture politiche e i diversi intendimenti sulla lotta da condurre non riuscirono [illegible] partorire un piano generale, una comune idea. Per questo, se si vuole esaminare la repubblica di Alba e capirla, è inutile ricercare addentellati di natura militare o storica. Fu [illegible] colpo di tuono, una scarica di orgoglio virile, una reazione [illegible] psicologica da solitari, [illegible] una pagina da manuale bellico. I ragazzi del liceo che [illegible] già visto alcuni compagni [illegible]ni nei boschi [illegible] collina o impiccati dai ganci tedeschi, chi li poteva tenere nelle cascine, nel fango, in solitudine campagnola? E i comandanti più o meno improvvisati, anche loro volevano Alba, [illegible] nome che esercitava più d'una pressione stimolante nella [illegible]. Anche loro, come tutti, volevano compiere un bel gesto, magari per morire subito dopo.

La guerra partigiana, soprattutto nelle Langhe, è stata anche questo: un risveglio individuale e rabbioso contro le lungaggini storiche, un modo di fare o tentare di fare storia al di fuori degli schemi scolastici, un'invenzione insomma, sia di vitalità, sia di speranze, sia di giovanile spregio nei confronti della superbia e dell'odio altrui. L'uomo della Langa si [illegible] specchiato nel [illegible] bel gesto [illegible] tutti i ribelli, da Spartaco a Nino Bixio. E quel tanto di anarchia, di pionierismo, di ruvidità di giudizio che abitano in lui e lo fanno mezzo contadino e [illegible] *cow-boy*, mezzo prudente e mezzo giocatore d'azzardo, aveva bisogno [illegible] esporsi, di procurarsi una rivincita morale, una rivincita che si chiamasse repubblica.

In quei ventitré giorni [illegible] cesse veramente tutto, e con una febbre singolare: si rimisero in funzione motori, si parlò di re, di Marx, di regioni autonome, si bruciarono [illegible]uri, si inventarono [illegible] ti, si giocò a biliardo, si passò le notti sulle sponde del Tanaro per spiare il ritorno del nemico. La pioggia d'autunno, gli elmetti verdi dei battaglioni fascisti, avrebbero cancellato fin troppo presto quell'ondata di gioventù, che coinvolse vecchi [illegible] zitelle, preti e avvocati, mogli [illegible] infanti. In futuro, la liberazione di Alba avrebbe cominciato a lievitare [illegible] un ricordo stupendo, senza essere alterata da giudizi troppo pensati, da logiche troppo stringenti. Ancora oggi, il contadino dell'alta Langa, riandando con la [illegible] moria a quei ventitré giorni, si apre a un sorriso. Quell'impresa, apparentemente sgangherata e superflua, aveva ridato umanità a ogni uomo.

[illegible] [illegible] accadde secondo la concezione di vita che il langarolo ha, e con la quale si governa nel mondo. Per esempio: [illegible] «sola», cioè un dritto da caffè, che scampa la vita giocando [illegible] carte, [illegible] do sulle fasi d'una partita a pallone elastico, vide, dai vetri d'un bar sulla piazza, un partigiano ferito da [illegible] pallottola persa. L'uomo stava apprestandosi a una partita [illegible] biliardo, [illegible] lisciava col gesso [illegible] punta della stecca. Bestemmiò, uscì in piazza, prese il partigiano caduto e lo trascinò al riparo nel caffè. Lo mise comodo contro il muro, e subito si accostò al biliardo per il colpo. Né il partigiano sognò di lamentarsi.

Il 2 [illegible]bre le bande dovettero sgomberare la città, i nazifascisti erano [illegible]ti [illegible] le autoblindo, avrebbero potuto radere al suolo Alba, se vi fosse [illegible] una resistenza totale. Gli ultimi duecento, [illegible] le lacrime e il fango e la pioggia in viso, si ritirarono, dopo una battaglia periferica di quattro ore. «*I fascisti andarono personalmente a suonarsi le campane*», in una città morta. Chi visse quei giorni non ha molta voglia di parlare, oggi. Troppe speranze sono state [illegible] disattese su sentieri contorti. Ma quel convulso nodo d'amore e furore, come placarlo?

Giovanni Arpino

Alba, autunno '44. Partigiani si dirigono verso la città dalle colline di Castino

Le cerimonie di domani

Gemellaggio di Alba con Banska Bystrica

Fu la capitale della libera repubblica slovacca

(Nostro servizio particolare)
Alba, 24 ottobre.

(b. m.) Si ritiene che almeno cinque-seimila [illegible] partigiani converranno domenica ad Alba per celebrare il 25° anniversario della libera Repubblica. Il comitato organizzatore ha rivolto l'invito a tutte le città Medaglia d'oro [illegible] resistenza e parecchie di queste (fra le quali Cagliari, Milano, Torino, Cuneo e Marzabotto) hanno già fatto [illegible] che saranno presenti con delegazioni e gonfaloni.

Domani mattina giungono ad Alba il sindaco, [illegible] vice-sindaco [illegible] altri rappresentanti [illegible] Banskà Bystrica, capitale della libera Repubblica slovacca, che nell'autunno del '44 fu [illegible] centro della sollevazione antinazista. Alba e Banskà Bystrica hanno deciso di unirsi in gemellaggio nel segno delle comuni sofferenze patite [illegible] l'occupazione [illegible] zista.

Sempre nel quadro di [illegible] sto gemellaggio, domani [illegible] aprirà presso la sede della biblioteca civica una mostra della Resistenza albese e [illegible] vacca.

Il programma prevede per domenica alle 8,30 una Messa [illegible] suffragio dei Caduti in piazza [illegible] Paolo; quindi alle 9 [illegible] corteo si muoverà da piazza San Paolo per raggiungere attraverso le vie del centro la piazza Duomo. Il saluto sarà porto dal sindaco avv. Ettore Paganelli [illegible] l'on. Arrigo Boldrini, medaglia d'oro, terrà [illegible] il discorso celebrativo. Seguirà quindi la consegna di medaglie celebrative e infine [illegible] rappresentante del governo farà l'orazione ufficiale. Nel pomeriggio, la Corale Anpi di Reggio Emilia canterà canzoni della Resistenza. Sarà presente l'on. Fausto Amodei.

Altre manifestazioni, proiezioni [illegible] film, recital e [illegible] certi, [illegible] svolgeranno nel corso della prossima settimana.

Alba — città Medaglia d'oro — intende così rievocare quelle luminose giornate d'autunno di [illegible] anni fa e il coraggio dei ragazzi che affrontarono la grande avventura [illegible]do per 23 giorni [illegible]'oasi di libertà [illegible] di vivere civile in un mondo dominato dalla violenza nazifascista.

Viveri [illegible] medicinali partiti per la Tunisia

Roma, 24 ottobre.

Cinque «vagoni volanti» *C.119* sono partiti questa mattina dall'aeroporto di Ciampino per Tunisi ed Algeri [illegible] un carico [illegible] materiale di [illegible] corso per circa 30 tonnellate. Gli aiuti sono stati inviati dal servizio sociale del ministero dell'Interno [illegible] dalla Croce Rossa Italiana alla Mezzaluna Rossa tunisina [illegible] [illegible] quella algerina per le popolazioni sinistrate dalle recenti alluvioni. *(Ansa)*

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo inizialmente molto [illegible] voloso con piogge. Sulle regioni centrali e [illegible] Sardegna accentuazione della nuvolosità nel pomeriggio. A [illegible] e sulla Sicilia annuvolamenti irregolari. [illegible] valli del Nord e del Centro [illegible] lungo i litorali nebbia in banchi. Temperatura: in diminuzione. [illegible] deboli, localmente moderati. Mari: poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	8	[illegible]	Pescara	8	21
Bolzano	4	[illegible]	L'Aquila	4	20
Trento	5	[illegible]	Roma	9	23
Verona	6	22	Campob.	10	18
Trieste	16	21	Bari	11	19
Venezia	11	20	Napoli	8	21
Milano	7	21	Potenza	4	17
Genova	17	22	Catanzaro	12	20
Bologna	8	21	Reggio C.	12	23
Firenze	9	25	Messina	15	22
Pisa	11	23	Palermo	16	22
Ancona	14	28	Catania	18	22
Perugia	10	21	Cagliari	11	32

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	18
Londra	12	17
Berlino	10	15
Amsterdam	7	15
Bruxelles	9	16
Madrid	14	20
Mosca	-3	5
Stoccolma	3	15
New York	0	6

offerta speciale
due Ballograf al prezzo di una

Sì, al prezzo della sola BALLOGRAF EPOCA anche una "Piccolo", l'ideale per la borsetta di lei.

LA PENNASFERA SVEDESE FAMOSA [illegible] MONDO ®
BALLOGRAF
Distribuita [illegible] SIC - Italia S.p.A. - Milano

Oggi abbiamo bisogno
di un digestivo che in più difenda il fegato
Amaro Medicinale Giuliani

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
[illegible] ESPOSIZIONE E [illegible]
VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE

Banditi con calze di seta sul volto

Secondo assalto in 21 giorni ad una banca del Piacentino

Il bottino è stato [illegible] milioni [illegible] 700 mila lire - Il 3 ottobre furono rapinati 4 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Piacenza, 24 ottobre.

(e. l.) **Per la seconda volta in tre settimane la filiale della Cassa di Risparmio di Alseno, borgata sulla via Emilia a circa 27 chilometri da Piacenza, [illegible] stata assaltata dai rapinatori.**

Due uomini mascherati e armati hanno fatto irruzione stamane nella banca e si sono impossessati di quasi tre milioni di banconote, fuggendo poi senza lasciar tracce. I banditi si sono presentati poco dopo le [illegible] con calze di [illegible] sul volto e con le pistole spianate. Nella filiale [illegible] quel momento c'e[illegible] soltanto gli impiegati Luigi Chini e Luciano Orsi, di 25 e 24 anni. I rapinatori sembravano [illegible]vani, forse sui [illegible] anni, e [illegible] corporatura robusta.

«*Mani in alto e faccia al [illegible]*», hanno detto entrando; mentre uno rimaneva [illegible] guardia sulla porta, l'altro ha saltato di un balzo il ban[illegible] [illegible] divide il settore del pubblico dagli uffici. Gli impiegati [illegible] stati messi col volto [illegible] la parete e il rapinatore si è avvicinato alla cassa, che era socchiusa, e si è impossessato del denaro: mazzi di biglietti [illegible] grosso taglio per un importo [illegible] due milioni e 700.000 lire.

Impossessatisi del denaro, i due sono usciti [illegible] corsa e sono saliti su una «Giulia GT» color grigio argento metallizzato e targata Piacenza che [illegible] stata parcheggiata nei pressi. Con la veloce auto, quasi certamente rubata, [illegible] no ripartiti a tutto [illegible] in direzione di Piacenza. La loro corsa è stata seguita da testimoni per alcuni chilometri finché le tracce si [illegible] per[illegible] all'altezza di Fiorenzuola.

Si ritiene che i banditi abbiano imboccato [illegible] strada laterale in direzione della collina. I posti di blocco, [illegible] distanziate istituiti, [illegible] hanno [illegible] alcun esito.

La banca [illegible] Alseno era già stata assaltata la mattina del 3 ottobre. Anche allora i rapinatori furono due: fuggirono con un bottino di circa quattro milioni, servendosi anche in quell'occasione di una «Giulia». La stessa filiale aveva subito un primo assalto nel giugno del 1967 ad opera [illegible] un rapinatore solitario che venne però arrestato alcuni mesi dopo.

Occupato a Piacenza il buffet della stazione

Per protesta contro [illegible] licenziamento [illegible] alcune cameriere

Piacenza, 24 ottobre.

(e. l.) Durante lo [illegible] generale di 4 ore indetto [illegible] tro [illegible] caro vita un gruppo di manifestanti ha occupato il buffet della stazione ferroviaria, in [illegible] [illegible] protesta contro il licenziamento di alcu[illegible] cameriere, avvenuto nei giorni scorsi. Gli occupanti, che sono tuttora asserragliati nell'esercizio, sostengono che le inservienti sarebbero state licenziate per [illegible] partecipato [illegible] un precedente sciopero della categoria.

Lo sciopero generale ha interessato tutti i settori economici, ad eccezione dei servizi essenziali.

Pugnala [illegible] madre di 5 figli presunta [illegible] del marito

Il fatto è accaduto sulle scale d'un condominio [illegible] Ventimiglia Colpita da dodici stilettate, la donna è gravissima all'ospedale La feritrice, [illegible] 34 anni, è anche lei madre di due bambini

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, [illegible] ottobre.

(t. m.) Maria Soscia, [illegible] anni, madre di due figli in tenera età, ha accoltellato e ridotto in fin di vita la presunta amante del marito. Il grave fatto [illegible] accaduto stamane [illegible] [illegible] 11 sulle scale [illegible] condominio Oberdan, un grosso caseggiato sulla passeggiata a mare, dove la vittima, la trentottenne Giuseppina Briyafa (originaria di Pisino in Istria, ma residente a Ventimiglia in via Asse 9) lavorava come domestica presso la famiglia Masso, che abita al quarto piano.

Alle 11, in Briyafa, assieme alla figlia Veneranda Glavic di 17 anni, che l'aiutava nel lavoro, si apprestava ad uscire per recarsi a fare la spesa. La figlia, rimasta un po' indietro, si trovava [illegible] sul pianerottolo dell'abitazione, quando la madre, già scesa al secondo piano, veniva aggredita dalla Soscia che, tenendo in braccio la figlia Angela di 3 anni, [illegible] colpiva 12 volte con uno stiletto.

Alle urla dell'aggredita accorrevano sia la figlia sia il personale della portineria, che provvedevano a soccorrere la poveretta, facendola trasportare con un'ambulanza all'ospedale, dove i medici la ricoveravano con prognosi riservatissima, sottoponendo[illegible] immediatamente a trasfusioni di [illegible] [illegible] intervento chirurgico.

La feritrice, dopo avere [illegible] sistito al trasporto della vittima in ospedale, si costituiva, sempre con [illegible] figlietta [illegible] braccio, tutta sporca di sangue, alla tenenza dei carabinieri.

La vittima, sposata [illegible] il far [illegible] la presunta relazione, la donna, armatasi di uno stiletto, si appostava stamane sul luogo di lavoro [illegible] la rivale e l'aggrediva. Le condizioni della vittima sono gravissime.

Maria Soscia, di 34 [illegible]

Ripreso il processo al parricida genovese

(Dal nostro corrispondente)
Genova, [illegible] ottobre.

(t. d.) E' ripreso stamane in Corte [illegible] il [illegible] contro Antonio Borghini, di 21 anni, [illegible] [illegible] ottobre del '67 uccise il padre adottivo, Vittorio, di 71 anni, insegnante [illegible] letiere.

Per l'accusa il movente del delitto [illegible] stato il denaro. Per la difesa, è un odio profondo del giovane contro l'uomo che [illegible] avrebbe maltrattato e insidiato. Coimputato è Vincenzo Petrosillo, di 21 anni, [illegible] la sera [illegible] delitto accompagnò [illegible] casa il Borghini.

Sulle voci che circolano negli ambienti genovesi sulle tendenze omosessuali del[illegible] vittima hanno riferito Matteo [illegible] Presti, un [illegible] allievo del liceo, e Alessandro Melani, vice comandante della nave scuola Garaventa, dove il prof. Borghini insegnò.

Si è saputo anche che la vittima cercò di far internare il figlio in un riformatorio, ma il Tribunale dei minorenni respinse la richiesta, in modo poco lusinghiero per il genitore adottivo. Il processo continuerà domani.

nel nuovo
NUCLEO DIREZIONALE di PIAZZALE DEL CARAVAGGIO
a Roma nei pressi della Fiera

AFFITTANSI

moderni razionali uffici, negozi e magazzini dotati di ampi parcheggi coperti

ISTITUTO ROMANO DI BENI STABILI S.p.A.
UFFICIO AFFITTI: VIA DEI SABINI, 7 - 00187 ROMA - TEL. 6761 (22 linee)

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

VENDONSI forti terreno in Cambiano. Telefonare 647-968 ore pasti.

VIA Torricelli angolo via Pianfetto: nuova costruzione, abitabili marzo 1970 bellissimi appartamenti, rifiniture signorili, soggiorno, 2 camere, cucina angolare, bagni 20.000 000; altri 2 camere, doppio eccellente bagno. Tesselmais 340-405.

VILLA cercasi con due alloggi cinque boxs; Lingotto-Mirafiori-precollina. Telefonare 617-882.

VILLA Pecetto, nuova, signorile, panoramica, 8 camere, 58.000.000. Telefonare 82-218.

VILLA precollinare vigliano Monferrato, nuovissima, splendida, 75 milioni, vendesi. Telefonare 511-400.

VILLA in finitima zona Ceselette 2 alloggi volendo terreno progetto approvato. Telefonare 396-276.

VILLA originalissima, artisticamente ambientata. Canale d'Alba. Splendido giardino, salone con acquario, soggiorno-pranzo, tre camere, cucina, pluriservizi, bilingressi, 14.400.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 57-67.

VILLA particolarmente signorile, compendario alta distinzione, 20 minuti citta, accetasi permuta immobili. Sabatelli 581-735.

VILLA signorilissima, Pino 8 camere, tutti servizi, terrazzi, grill sopra 2 macchine, stupenda posizione, ottimo, vendesi esclusi intermediari lire 30.000.000 compreso mutuo. Telefonare 696-335.

VILLA spagnolesca, graziosissima, completamente arredata in stile, vasto giardino alberato. Monferrato, località Casorzo. Ingresso-soggiorno, salone, cucina, quadricamere, bagno, bonsalto 2.800.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 57-67.

VILLA Val San Martino salone 5 camere triservizi giardino vendesi. Telefonare 330-163.

VILLAFFARE, subito abitabile, Peretto, Strada Valle Sauglio 4. Giardino alberato mq. 1400. Salone, due camere, cucina, bagno, ingresso, terrazzo, garage, piano mansardato sfruttabilissimo 5 4 mutuo 12 milioni 600 000. Gabetti 57-67.

VILLETTA nuovissima Mirafiori, salone, 3 camere, servizi, mansarda, giardino, vendesi, permuta parziale. Telefonare 987-168.

VILLETTA precollinare acquisto o affitto. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2062 — 10100 Torino ».

ZONA S. Donato, alloggio 2 camere, ingresso, servizi, privato vendesi. Telefonare 874-721.

5000 metri terreno 20 km Torino-Nord sopralto pianeggiante. Telefonare 641-007.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. CERCHIAMO locale industriale mq 3000-4000 coperti da adibire ad uso magazzino con uffici zona Torino o immediate vicinanze. Scrivere Cassella 165 Ferrovia, Torino.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi, ottimi beni impiegati. Telefonare 779-883.

A piemontese impiegata referenziato, unica camera cucina servizi. Telefonare 687-532.

ALBA persona sola cerca abito finemese zona centrale due locali servizi. Rivolgersi Aronne, 1, 2079, Alba.

ALLOGGI ogni dimensione cerchiamo per nostri clienti referenziatissimi. Telef. 322-401

CAMERA cucina, due camere cucina, possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-481.

CERCASI locale uso laboratorio affiancato 100 mq zona Francia. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 2007 — 10100 Torino ».

CERCO Rivoli tre camere uso ufficio vicinanze stazione Bialbus. Telefonare 720-239.

MADRE, figlia impiegata cercano camera tinello zona S. Paolo. Telefonare 582-305 ins. 33.

MINI gio persona sola abbisogna zona Lingotto S. Paolo. Telefonare 310-909.

PERSONA sola cerca alloggetto con servizi zona Cavoretto et Valentino. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 3639 — 10100 Torino ».

PERSONA sola massime referenze cerca alloggetto piccolo perfetto vuoto o ammobiliato. Tel. 795-667.

PROSSIMI sposi lavinesi affitterebbero camera tinello servizi. Telefonare 240-340.

REFERENZIATI cercano alloggio o mansarda 2-3 camere, servizi. Telefonare dopo 18, 817-813.

SIGNORA sola torinese referenziata affitterebbe in casa decorosa camera tinello e servizi. Telefonare 329-289 mattino.

SOLA referenziata cerca alloggetto. Telefonare 537-337.

SPOSI cercano camera tinello termo bagno referenziatissimi. Telefonare 345-971.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. AFFITTASI alloggio a prossimi sposi. Telef. 746-729.

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.

A. ABBIAMO per referenziati da 2-3 camere. Telefono 751-826.

A. AFFITTASI alloggetto 2 camere cucina 25.000 mensili. Tel. 273-762.

A. AFFITTASI bellissimo negozio angolare via Cigna. Telef. 655-581.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo subito, affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, tel. 538-994.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arcivescovile 42. Telefonare 546-419.

AFFITTANSI locali magazzinati ad uso industriale o commerciale a cinque minuti Fiat Rivalta fronte strada Orbassano-Beinasco mq. 900 di cubatura, mq. 300 uffici, mq. 300 scantinato. Richieste 1.000.000 annui. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5605 — 10100 Torino ».

AFFITTASI a professionisti alloggi signorili 5-4 camere salotto doppi servizi in corso Stupinigi previa piazza Bengasi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1089 — 10100 Torino ».

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere tinello. Telefonare 366-995.

AFFITTASI alloggetto prossimi sposi 22.000 zona S. Rita. Telef. 366-995.

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere tinello box, primo piano su piazza Borgo S. Paolo. Telefonare 354-538, 355-884.

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere, salone, cucina, servizi. Telefonare 779-261.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina servizi Mercato Generale. Telefonare 728-595.

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina servizi, via Matteucci 4 piano IV. Rivolgersi Portineria.

AFFITTASI appartamento signorilissimo centro Crocetta, 300 mq, 150 mila. Telefonare 531-400.

AFFITTASI bottega Milano basso fabbricato mq 370. Tel. 540-006.

AFFITTASI box fabbricato 200 mq v. Pietro Micca per deposito o lavorazioni leggeri Telef. 540-894.

AFFITTASI camera ammobiliata referenze persona giovane. Telefonare ore pasti 263-095

AFFITTASI Cavoretto signorile panoramico salone 3 camere cucina doppia triplo bagno lavanderia garage giardino. Telefonare 501-849.

AFFITTASI collinare Val Salice 3 camere box, separato 30 posti arredato. Telefonare 857-709.

AFFITTASI corso Re Umberto 29 alloggio signorile set cucina tripli servizi. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI in Revoli camera ingresso piano rialzato. Referenze. Telefonare 390-297.

AFFITTASI locale industriale mq 650 senza colonne centrale. Telefonare 660-612.

AFFITTASI locale moderno mq circa 200-250 recentemente ristrutturati interno cortile adatto laboratorio artigianale. Telef. 611-161 ore ufficio.

AFFITTASI locale 200 mq suddivisibile uso magazzino industria silenziosa zona corso Polonia, via Pianezza. Tel. 735-016.

AFFITTASI ufficio centralissimo. Telefonare 540-877.

AUTOIMESSA mq. 400 nuovissima libera affittasi 200 mensili. Telefonare 389-894.

AUTOTRASLOCHI accurati garantiti preventivo a richiesta. Telefonare 350-127, Palumbo.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi turazione limitata 4000 camera. Viaggi settimanali Sicilia. Salo, telefono 92-782.

AUTOTRASLOCHI assicurati Torino tutte località operai specializzati. Telefonare 340-255 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Carbo 4000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 667-181.

AUTOTRASLOCHI Ditito 4000 camera, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI garanzia furgoni imbottiti smontaggio rimontaggio mobili lampadari. Telefonare 677-965.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera garanzia accuratissimi imbottiture. Telefonare 592-483 Elmabadi.

CASCINE Vica affittasi tre camere cucina servizi. Telef. 882-452.

CENTRALISSIMO elegante trilocale uso ufficio 70.000 più condomo. Telefonare 354-186.

CENTRO S. Rita affittiamo 3 camere servizi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 237 — 10100 Torino »

CORSO Montevecchio affittasi ingresso, panoramico, alloggio mq 200 doppi ingressi, ascensori, tripli servizi. affittasi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2111 — 10100 Torino ».

CORSO Rosselli affittasi 3 camere servizi 37.000. Telefono 855-461.

CORSO Sebastopoli affittasi 3 camere servizi 37.000. Telef. 855-461.

CORSO Tassoni studio-ufficio affittasi, bicamere servizi. Tel. 768-680.

CROCETTA alloggio 4 camere, doppi servizi. Telef. 540-527 ore ufficio.

GRANDE magazzino coperto Barriera Milano, via Alessandria mq 1500 piano terreno e 1500 sotterranei accessibili con automezzi da due piani costruzione appena iniziata. Trattasi vendita o affitto. Telefonare ore pomeridiane. Bertazzi 279-827.

IMPORTANTE! Locali 530 mq nuovissima, signorile, mutuato, piano rialzato e seminterrato luminosissimo, comunicanti per uffici magazzino, ingresso pericolante, zona Crocetta. Telef. 547-400.

LOCALE centrale luminoso mq 370 comprensivi uffici, adatto magazzino o laboratorio, affittasi o vendesi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2115 — 10100 Torino ».

LOCALE mq. 120 luminoso adatto magazzino laboratorio affittasi. Telefonare 590-093

LOCALI industriali 600-1300 mq., seminterrato 500 mq., garage. Di Savino, Sant'Ambrogio 13.

LOCALI magazzini laboratorio uffici 150-3 Di Savino, Sant'Ambrogio 13.

LUNGOPO' Antonelli affittasi tre camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 882-452.

NUOVISSIMO signorile vicinanze Sabaudia: quattro camere, cucinino, doppi servizi, 75.000 mensili. Telefonare 389-894.

MAGAZZENO paraggi Esposizione m 600 più 100 m negozio, affittasi. Telefonare 682-896.

MONCALIERI affittasi alloggio due camere tinello cucinino servizi, Telefonare 545-089.

NEGOZIO spazioso libero subito inizio corso Vittorio affittasi. Telefonare 532-952.

NICHELINO affittasi alloggio 2 camere tinello elegantemente ammobiliato. Telef 067-075.

PINO Torinese subito alloggio, eventualmente ammobiliato, 3 camere, salone, cucina, garage, palazzina signorile giardino presso piscina. Telefonare 772-762.

PORTANUOVA alloggio quattro camere bagno lusso nuovo affittasi uso ufficio laboratorio silenzioso. Telefonare 362-944.

PRECOLLINARE affittasi tre camere cucina biservizi palazzina signorile. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5041 — 10100 Torino ».

RIVALTA affittasi alloggi nuovi 2 stalla, prossimi sposi. Tel. 853-161.

SANTA Rita affittasi spesi bellissimo quadrilocale nuovo 53.000. Telefonare 895-481.

SEMINTERRATI ammodernati, riscaldamento centrale adattissimi studio, magazzino affittasi Telefonare. Tel. 651-327 escluso sabato e festivi.

STABILIMENTO zona Parella mq 3000 coperti, divisibili, altezza carri ponte affittasi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2134 — 10100 Torino ».

STRADA Nobile affittasi alloggio villa condominiale magnifica esposizione due camere letto soggiorno pranzo servizi giardino garage. Tel. 685-710.

SEMINTERRATO Crocetta 200 mq adatto deposito industria silenziosa affittasi, Telef. 535-601.

UFFICI via Roma, 1° piano nobile, con 3 saloni, otto camere, quattro servizi con spogliatoi, mq 400. Affittasi in ordine. Telefonare 553-875.

VIA Passo Buole (Lingotto) affittasi 2 camere tinello cucinino. Telefonare 882-452.

ZONA Crimea appartamento signorilissimo, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, terrazzi, affittasi. Telefonare 682-952.

ZONA S. Rita, affittasi nuovo alloggetto 1 camera più servizi, una o due persone. Scrivere: « Elas-Kompass 1092 — 10100 Torino ».

20 km Torino località amena affittasi alloggi a pensionati villeggianti. Telefonare 534-055.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTASI Pietraligure alloggetto modernamente predato. Tel. 667-693.

BORGHETTO affittasi alloggetto ammobiliato riscaldamento centrale. Telefonare 745-619.

FINALE Ligure affittasi ammobiliato. Telef. Torino 880-695 pomeriggio.

LIMONE vendo affitto quattro vani tutti servizi zona villa. Tel. 775-486.

LOANO Ponte Romano palazzina 150 metri spiaggia autoposto diretto appartamenti con annesso giardino. Facilitazioni. Informazioni 541-158.

OSPEDALETTI affittasi ammobiliato nuovo tre camere cucina doppi servizi, giardinetto, mesi invernali. Telefonare 540-348 Torino.

SANREMO corso Nuvoloni 93, affittasi ammobiliato appartamento zona Chiesa Russa.

⑧ Alberghi e Turismo

LOANO, Hotel Continental, 2ª categoria, telefono 668-592: camere bagno, balcone vista mare. Riscaldamento. Torino telefonare 772-112.

SPLENDID Hotel, Venimiglia offre gradito soggiorno nel meraviglioso clima invernale; prezzi speciali; interpellateci. Splendid Hotel, via Roma 63, telefono 51-903.

VARAZZE nuovissimo « Piccolo Hotel » telefono 98-527, Sala giochi bimbi. 3200.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-535. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica manicure pedicure. Consulente medico specialista.

ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impieghi, corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulenti lavoro, lingue straniere, Corso Mediterraneo 86 (largo Orbassano). Telefono 391-244.

OFFRESI lavite reddituario impiego frequentando Scuola Ariem estetica viso corpo manicure massoterapia. Istituto Lina Ratomm. corso Matteotti 31, tel.

⑩ Lezioni - Traduzioni

FRANCESE conoscenza perfetta offresi per traduzione o lezioni private. Telef

PRECETTORE ripetizioni universitario, offresi. Telef. 256-732.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A.A.A. CERCO appartamento ammobiliato quattro camere servizi zona signorile. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2083 — 10100 Torino ».

AFFITTASI ammobiliata due letti, pensione completa zona Mirafiori. Telef. 346-369.

AFFITTASI matrimoniale con o senza salotto Porta Nuova. Tel. 554-179.

AMMOBILIATA due letti centro stabili militari. Telefonare 541-908.

OFFRO elegante unica ammobiliata signora distinitissima sibille. Telefonare mattinata 276-152.

PICCOLA pensione familiare acqua calda camere alloggia distinti anche anziani uno due letti vitto sano. Telefonare 359-964.

⑫ Domande impiego

A.A. MARKETING diplomando Università ragioniere 26enne esperienza quadriennale piccola industria impiegherebbesi media industria ufficio commerciale scopo miglioramento. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2074 — 10100 Torino ».

A.A. RAGIONIERE decennale esperienza organizzazione e tenuta contabilità paghe e contributi, parzialmente libero, offresi 50.000 mensili. Telefonare 554-622.

B.A. RAGIONIERE diligente amministrativo ventennale qualificata esperienza livello professionale alto senso responsabilità aggiornatissimo moderne applicazioni meccanografiche ogni settore amministrativo contabile nonchè elaborazione elettronica dati offresi media industria. Telef. 598-982.

A. COMMERCIALISTA offresi ragioniere ultratrentenne per pratica professionale. Tel. 241-280.

A. LAUREATO economia commercio pluriennale esperienza direzionale organizzazione amministrativa e contabile esamina proposte piccola media industria. Telefonare 547-645.

ASSISTENTE capocantiere abilitato esperienza ventiduequindici conduzione cantieri edili, civili industriali esaminerebbe serie offerte lavoro scopo miglioramento. Telef. 293-685.

CAPO magazziniere torinese trentaquattrenne esperienza decennale impiantante industria metalmeccanica italiana, pratica contabilmente specificazioni carico scarico conto lavorazione scopo miglioramento offresi importante ditta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2048 — 10100 Torino ».

CAPO servizi generali, pluriennale pratica ricevimento merce, gestione magazzini, anche con elaboratori elettronici, specializzati, problematica aziendale in genere. Esperto conduzione personale, offresi. Tel. 351-504.

CENTRALINISTA pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 299-420.

CONTABILE pratica decennale mmina concrete offerte anche responsabilità ufficio offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 230 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA centralinista pratica acquisti e/o lavorazione pluso mano d'opera, libera subito offresi. Scrivere: « Elas-Kompass 2108 — 10100 Torino ».

DECENNALE esperienza nella direzione amministrativa, 35enne, perfetta conoscenza contabilità generale, stesura bilanci, statistiche, direzione personale, contatti banche, clienti, fornitori, esaminerebbe proposte serie ditte solo se a livello direzionale. Telefonare 614-694.

DICIANNOVENNE il ragioneria principio referenze cerca primo impiego. Telef. 736-320 o scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2092 — 10100 Torino ».

DICIASSETTENNE pratico disegno pubblicitario occuperebbesi. Telefonare 282-367 pasti.

DICIOTTENNE secondo impiego offresi Telefonare 296-008.

DIPLOMATA perito aziendale 21enne cerca occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 614-412.

DIPLOMATA perito aziendale, 23 anni, ottima pratica e conoscenza dattilografia, inglese e francese cerca impiego in Torino. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2084 — 10100 Torino ».

DISEGNATORE in genere 4quinquennio, esperienza particolare, offresi. Telefonare ore pasti 399-239.

DISEGNATORE progettista stampi lavorazione lamiera, esperienza pluriennale, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5036 — 10100 Torino ».

ELEMENTO tecnico altamente qualificato per organizzare, coordinare, condurre servizi produzione, offresi a industria costruzioni meccaniche. Scrivere a « Elas-Kompass Pubblicità 2015 — 10100 Torino ».

ESECUZIONE ed progettazione cilfe esecuzioni Telef. 554-253 ore pasti.

GEOMETRA 27enne referenziato dinamico esaminerebbe serio inquadramento azienda, mansioni responsabilità tecnico-commerciali. Scrivere « Elas-Kompass Pubblicità 2096 10100 Torino ».

GIOVANE signora pratica lavori ufficio occuperebbesi seria ditta mezza giornata. Tel. 256-713.

IMPIEGATA offresi ore libere ufficio corrispondenza Italiano francese, inglese, piccola contabilità Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5633 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi mezza giornata presso seria ditta. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 5649 — 10100 Torino ».

INGEGNERIA civile giovane laureato, forte capacità direzionale, funzione manager offresi. Esperienze referenziate Tel. 380-605.

INSEGNANTE lettere offresi ore pomeridiane, prescrali, serali presso Istituto. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2130 — 10100 Torino ».

LAUREATO giurisprudenza 28enne libero subito offresi adeguatamente. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2034 — 10100 Torino »

MAESTRA di taglio, figurinista, sanmarchese, offresi. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2094 — 10100 Torino ».

MAESTRA offresi referenziatamente a assistenza bambini ineccepibilmente età scolastica. Tel. 795-220.

MAESTRA referenziata offresi istitutrice fisso o giornata. Tel. 778-752.

PERITO con esperienza pluriennale metodi macchine automatiche, lavorazione dalla barra, cumpinerebbe proposte. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 234 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 20)

alimentaristi
dettaglianti
ristoranti
convivenze
grandi consumatori

STYLMARKET

Perchè spendere il Vostro denaro per solo prodotto? - Con lo stesso importo noi Vi diamo questo assortimento! - Siamo qui per rifornirVi tutti i giorni prezzo più conveniente

GROSMARKET TEMPORISPARMIO

GROSMARKET

NICHELINO (To) Via Cacciatori 121 (Ponte Sangone) Tel. 342 626 - BIELLA Via Torino 42-44 Tel. 24 212

SE DESIDERATE UNA CASA ACCOGLIENTE
NOI SIAMO INDISPENSABILI
VI OFFRIAMO LA NOSTRA CONSULENZA PER LA SCELTA DELLA TAPPEZZERIA TRA LE CHE NOI METTIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE TRA LE PIU' ORIGINALI DEL MONDO PRESSO GLI ACCOGLIENTI NEGOZI DI: VIA LAGRANGE 3 E DI CORSO TASSONI 66 - TELEF 542236/746046 - TORINO
CARTE PARATI donati

ALTA FEDELTA
La formula esatta per riprodurre la purezza di suoni di una esecuzione dal vivo.
Ricordi ha resa questa formula accessibile a tutti con un impianto Hi-Fi stereofonico di 50 Watt, completo di amplificatore, giradischi e casse acustiche, in vendita al prezzo eccezionale di Lire 176.000.
Chiedete informazioni e dimostrazioni, senza impegno da
RICORDI
Via Lagrange 35/B

A partire da L.
garanzia casa mesi 6

CITROËN «Controllo
FRANSCAR - concess. Torino e Provincia
C.so Vitt. Emanuele 205 - Tel. 759.818 - 753.420

J&B Rare Scotch Whisky excellent
J&B Rare Scotch Whisky exquisite

gallina arena PER BRODO
PERFETTAMENTE PULITA!
CONTROLLO SANITARIO

Estée Lauder
LA BELLEZZA UN GIOCO CHE SI VINCE IN 10 MINUTI
Creme Pack Wonderfirm trattamento completo, ve lo dimostreranno. Due prodotti ideali per rassodare, pulire, illuminare il viso.
Per saperne di più telefonate al 511836
PROFUMERIA PIERA GIACOBINO
Via Roma 238
dal 27 ottobre al 1° novembre

Alisarda
Comunicato N. 1
Milano (Orio) Milano
Roma (Orio) Roma
1969
Il Vostro Agente

ANALISI

La svolta in Somalia

(I militari al potere dichiarano di voler seguire la «via socialista»)

Anche la Somalia, che sinora ne era rimasta immune, è stata colpita dal male dell'Africa indipendente: crisi violente, colpi di Stato, assassinii politici, dittature militari. Divenuta indipendente il 1° luglio 1960, per nove anni la Somalia si era retta formalmente sul modello delle democrazie occidentali, col sistema parlamentare ed il pluripartitismo, elezioni presidenziali e legislative. Poi, nel giro di pochi giorni, tutto è improvvisamente saltato: il 15 ottobre è stato ucciso il presidente della Repubblica, Shermarke; il 21 i militari si sono impadroniti del potere.

Ancora oggi si hanno notizie assai scarse sui due avvenimenti e sul rapporto che innegabilmente li collega. L'assassinio di Shermarke e il colpo di Stato facevano parte di un unico piano, realizzato in due tappe? Oppure il colpo dei militari deve intendersi come reazione al delitto? Il fatto che a uccidere Shermarke sia stato un poliziotto farebbe propendere per la prima ipotesi, dato che la polizia ha partecipato al colpo di Stato.

In linea generale appare comunque evidente che in Somalia alle forme della democrazia non corrispondeva la sostanza. Il Paese è troppo fresco di dominio coloniale (due colonie, anzi, la Somalia italiana e quella inglese), ha un'economia fondata all'80 per cento sulla pastorizia e una popolazione che conosce come soli veri legami quelli della tribù e del clan. La pluralità dei partiti dipendeva appunto da questa composizione etnica e sociale; alle ultime elezioni per la Camera, il 25 marzo 1969, si erano presentati ben sessantanove partiti.

In realtà il potere era

sempre monopolio di un solo partito, la «Lega dei giovani somali», che alle anzidette elezioni, pure perdendo una ventina di seggi, aveva conquistato la maggioranza assoluta (73 deputati sul totale di 124), aggiungendo poi a sé quasi tutti gli altri eletti nelle varie liste. Tanto Shermarke quanto il *premier* Egal erano membri della «Lega» e avevano svolto un ruolo di primissimo piano nella storia più recente della Somalia. Shermarke, il «padre della patria», era stato il primo presidente del Consiglio, dal '60 al '64, anzi poi, il 10 giugno '67, alla presidenza della Repubblica; il mese successivo Egal era divenuto presidente del Consiglio.

Se Shermarke era stato in origine nazionalista intransigente, più tardi si era convertito a posizioni moderate, non lontane da quelle di Egal, considerato un filo-occidentale. La svolta era avvenuta precisamente alla metà del '67 e da allora la Somalia aveva molto attenuato il suo atteggiamento «progressista» e favorevole all'Unione Sovietica, la quale ha armato ed equipaggiato l'esercito somalo. Erano stati moltiplicati gli accordi commerciali con i Paesi occidentali (Stati Uniti, Italia, Germania).

E' probabile che il colpo dei militari sia stato sferrato in reazione a questa linea politica, filo-occidentale e «rinunciataria». Infatti i nuovi governanti hanno ribattezzato il paese «Repubblica Democratica di Somalia» e si propongono di seguire la «via socialista». Così, a cinque mesi dal Sudan e a cinquanta giorni dalla Libia, un altro Paese africano è passato nel campo «rivoluzionario».

Ferdinando Vegas

Copenaghen. Happening ieri in un padiglione della «Fiera del sesso». I visitatori stanno assistendo all'esibizione di Joergen Thorsen: al suono di un complesso beat, sta dipingendo di nero ed arancione una giovane modella (Tel. UPI)

Le citazioni

«Il presidente libanese Charles Hélou, a cui spetta oggi il duro compito di governare solo nella tempesta che minaccia di travolgere il Paese, può oggi constatare quanto sia stata vana la politica il cui scopo di conciliare l'inconciliabile».

Roger Massip («Le Figaro»)

«Vi è o no un piano concertato per "liquidare le organizzazioni palestinesi prima di aprire i negoziati con Israele...", nessuna Grande Potenza può disinteressarsi della del Libano. Malgrado il rapido deterioramento della situazione, nessuna di esse — gli Stati Uniti non più della Francia — vuole ingerirsi negli affari interni di un Paese amico. La situazione potrebbe capovolgersi se l'esistenza del Libano... dovesse in pericolo».

(«Le Monde»)

Che il senatore Mansfield dire pubblicamente che nel Vietnam è già effettivamente entrato in vigore il "cessate il fuoco", è tavole indizio tempi che corrono in America. Egli l'ha dichiarato in una settimana in cui le perdite americane ufficiali sono di 78 morti e quelle del Vietnam del Sud di 300. Le dichiarazioni del senatore Mansfield anticipano gli eventi, ma riflettono indubbiamente una sensazione assai diffusa negli Stati Uniti: che la guerra è terminata a tutti gli effetti, tranne che per le occasionali sparatorie, mentre si stanno rimpatriando le truppe».

(«The Times»)

«In Italia l'ondata di scioperi prosegue senza interruzione... Nessuno osa prevedere quale sarà l'esito delle lotte sociali in corso. Sull'Italia si stende l'ombra dell'incer- In questa situazione già così minacciosa esplosa anche una bomba politica. A causa di contrasti all'interno del partito, la democrazia cristiana è precipitata in una grave crisi... che se anche probabilmente non porterà alla scissione, potrebbe però costituire un peso insopportabile per democrazia italiana».

(«Die Welt»)

candidato a in Sud Africa?

Johannesburg, 24 ottobre.

Christian Barnard, il pioniere dei trapianti cardiaci, sta considerando la possibilità di entrare nella vita politica, presentandosi candidato ad un seggio parlamentare.

Lo ha rivelato il senatore Bill Horak, membro del partito di minoranza sudafricano «United Party». Egli ha precisato che il suo partito ha già avuto con Barnard «colloqui preliminari», ma ha tuttavia aggiunto la ancora prematura.

(Ansa - Upi)

Il favoloso "uomo cavallo,, era tra i sostenitori di Dubcek

Zatopek espulso dal partito comunista Forse sarà processato per "tradimento,,

«Rude Pravo» afferma che l'atleta (vincitore di tre medaglie d'oro alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952) si è lasciato «circuire dalle forze di destra» - Pare che per vivere faccia lo spazzino

Vienna, 24 ottobre.

Emil Zatopek, il grande fondista pluriolimpionico e uno dai più accesi sostenitori della «primavera praghese», è stato espulso dal partito comunista cecoslovacco. La notizia è data ufficialmente oggi dal quotidiano del partito *Rude Pravo*.

Rude Pravo sostiene che Zatopek si è lasciato circuire dalle forze di destra e con la condotta ha «ostacolato in modo consistente lo sviluppo pacifico e il consolidamento della società, fin dall'autunno scorso».

Zatopek potrebbe essere processato per tradimento. Lo si arguisce da un articolo scritto da Jiri Hechko, membro dell'amministrazione politica dell'esercito, il quale scrive su *Rude Pravo* che Zatopek «ha compiuto certe azioni contrarie non soltanto ai doveri di un comunista ma perseguibili dalle leggi dello Stato».

Si ritiene che Zatopek si trovi in qualche località della Cecoslovacchia settentrionale e non è stato possibile avere lui alcuna dichiarazione. Recentemente erano voci che autorità lo avevano già privato dello stipendio e che egli viva con i denari della moglie, Dana Zatopekova, anche medaglia d'oro alle Olimpiadi.

E' corsa anche che sia stato adibito alla raccolta delle immondizie. *(A. P.)*

Emil Zatopek è stato per lungo periodo uno degli atleti più famosi del mondo. Nato a Koprivnice il 19 settembre 1922, venne alla ribalta nelle Olimpiadi del '48 a Londra, dove si impose nella gara dei 10 mila metri. Sprezzato in corsa (lo chiamavano l'«uomo cavallo»), con maschera di sofferenza eternamente dipinta sul volto durante ogni competizione, il fondista cecoslovacco, a prezzo di un duro sistema di allenamento che gli faceva percorrere circa 30 chilometri al giorno, raggiunse presto grandi risultati. Simpatico per una innata modestia, lontano da atteggiamenti da divo, attraversò il momento di maggior gloria ai «Giochi» di Helsinki nel '52, allorché realizzò l'impresa sensazionale di conquistare tre medaglie d'oro, nei 5000 metri, nei 10 mila e nella maratona.

Campione incontrastato e splendido protagonista di una serie di exploits, prese a far collezione di primati mondiali, tanto da vantarne, nel 1954, ben sette. Poi, cominciò anche per lui il periodo del declino. Un intervento operatorio mise in forse la sua partecipazione alle Olimpiadi 1956 a Melbourne. Con una preparazione affrettata, Zatopek, rinunciando ai 5000 ed ai 10 mila, volle tentar la sorte nella maratona, forse convinto di primeggiare ancora. Si classificò soltanto sesto posto e fu, per lui, disillusione cocente. Continuò a gareggiare con prestazioni sempre meno brillanti, finché decise, all'inizio del '58, di dare un addio definitivo all'attività agonistica. Aveva corso — dissero allora — per 120 mila chilometri, tre volte il giro del mondo. Della sua fantastica collana di records, all'atto del ritiro, gliene restava uno soltanto, quello dell'ora, con chilometri, 52 metri e centimetri.

La carriera «politica» aveva seguito passo passo la carriera sportiva. Zatopek, entrato a far parte dell'esercito, era tenente colonnello, con importanti incarichi presso il ministero della Difesa. La sua stella ha brillato sino a quando Zatopek si schierò tra i sostenitori di Dubcek e del «nuovo corso». Criticò la repressione sovietica, insieme con la moglie Dana fu tra i promotori d'una per la raccolta di firme contro l'ammissione della Russia alle Olimpiadi messicane. Quindi, la piega degli avvenimenti ebbe sull'ex atleta amare ripercussioni. Già nel gennaio del '69, duramente attaccato da un settimanale di Mosca, lo Sport sovietico. Pochi giorni dopo, Zatopek, intervistato da un giornalista viennese, annunciava d'esser stato licenziato dal ministero della Difesa: lo avevano «retrocesso» a semplice allenatore di società, la Dukla di Praga.

Gigi Boccacini

Indra: «L'epurazione è strada»

Praga, 24 ottobre.

Alois Indra, uno dei segretari del pc cecoslovacco ed esponente dell'ala conservatrice, ha dichiarato stasera, parlando a Frerow, che la lotta contro i sostenitori di Alexander Dubcek «non è neppure giunta a mezza strada», ma ha nel contempo ammonito che il nuovo regime si trova a fronteggiare una grave minaccia da parte dei duri dell'estrema sinistra.

Dalle parole di Indra si arguisce chiaramente che i comunisti ortodossi, finora in minoranza nel partito, si stanno adoperando per acquisire una maggiore influenza. Essi che la nuova «leadership» di Gustav Husak è «troppo indulgente» epurazioni degli esponenti liberali.

(A. P.)

Dialogo tra le due Germanie?

Il ministero per gli Affari pantedeschi ribattezzato a Bonn ministero per le Relazioni interne tedesche - Grandi speranze a Pankow sul governo Brandt

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 24 ottobre.

Il governo «minicoalizione» Brandt-Scheel è in carica soli due giorni — dopo vent'anni di ininterrotto cancellierato democristiano — e già qualcosa accenna a muoversi nelle relazioni tra due Germanie. Lo si nota tanto a Bonn quanto a Pankow: «Le antenne — ha osservato un telecommentatore della radio — si allungano».

A Bonn, il ministero degli *Affari pantedeschi* è stato ribattezzato ministero delle *Relazioni interne tedesche*. A Pankow, la formazione del governo Brandt, guidato da un socialdemocratico, è stata accolta con cautela, ma positivamente.

Dietro il cambiamento di denominazione del ministero, passato dal teorico della socialdemocrazia Herbert Wehner al quasi sconosciuto Egon Franke, si nasconde — secondo gli osservatori politici — un programma ben preciso. Bonn, invece di parlare «a nome di tutti i tedeschi» e alimentare le rivendicazioni sui territori terzo manifesta la volontà di avviare un colloquio l'altra parte della Germania. Non vi ancora le premesse per un riconoscimento della Repubblica democratica tedesca, ma — ha detto il segretario di Stato Wetzel — «viene espresso desiderio di regolare le relazioni interne tedesche».

Willy Brandt ha voluto mettere in chiaro che la Germania federale e la pubblica democratica tedesca vi sono dei problemi da regolare. Ciò tuttavia significa a priori, che il nuovo governo abbia rinunciato all'idea della riunificazione del popolo tedesco.

La nuova concezione, per quanto sfumata, è stata raccolta dalla Orientale. In un editoriale del giornale del partito comunista, *Neues Deutschland*, si legge che la dichiarazione programmatica di governo che Brandt farà martedì prossimo dinanzi al Parlamento Bonn attesa «*con una certa tensione*». «*In molti ambienti della Germania federale* — scrive il giornale, attribuendo ad altri le aspettative Pankow — *si ritiene che riconoscimento ufficiale della Repubblica democratica tedesca non potrà più essere evitato*». *Neues Deutschland* ricorda il Primo ministro di Pankow, Willi Stoph, nel 1967 «*trattative al governo federale per stabilire relazioni di parità tra i due Paesi, che tali proposte tuttora sul tavolo del nuovo Cancelliere Bonn*».

Il tono dell'articolo è piuttosto conciliante. Ciò costituisce una novità. Si legge — vero — che la rinuncia alla pretesa di Bonn di rappresentare tutto popolo tedesco è una condizione alla quale la Repubblica democratica tedesca non rinuncia. Ma si aggiunge che a Pankow non interessano le dichiarazioni di Bonn, bensì il suo modo di agire. Se esso sarà soddisfacente, la Germania comunista «*contribuirà ad una politica distensione*».

Tito Sansa

Venerdì di «magro» alcol tabacco

Proposta di un prete francese

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 24 ottobre.

«giorno di magro» che la Chiesa impone al di verrà prossimamente sostituito da un «gi bevande alcoliche e senza tabacco»? La proposta è stata fatta dal gesuita padre Riquet, ex predicatore di Notre-Dame, Congresso nazionale contro l'alcolismo riunito a Versailles.

I mali provocati dall'abuso di liquori sono noti vengono periodicamente denunciati. Anche questa volta parecchi oratori si sono levati per dichiarare che il 15 per cento degli uomini ed il cinque per cento delle donne compromettono la loro esistenza abusando di bevande alcoliche. Ci sono, in Francia, quattro milioni di «bevitori eccessivi» e circa due milioni di alcolizzati. Le tasse sull'alcol rendono allo Stato soltanto miliardo e mezzo di franchi (165 miliardi di lire) ma le malattie e gli infortuni che esso provoca costano sette miliardi di franchi, 735 miliardi di lire.

Finora la lotta l'alcolismo si è sempre scontrata con fortissimi interessi, e deve essere ripresa continuamente. Perciò padre Riquet ha lanciato una proposta: «*Perché raccomandare ai cristiani la pratica di giornata alcol e senza tabacco, che potrebbe sostituire per esempio l'astinenza carne il venerdì di Quaresima?*».

l. m.

Sterline alle spie liberate

I coniugi Kroger, scarcerati in cambio agente inglese, hanno lasciato Londra con i proventi della loro attività a favore dell'Urss

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 ottobre.

Una drastica disposizione governativa, in vigore ormai da tre anni, vieta ai cittadini britannici e a chiunque risieda in Inghilterra di portar con all'estero più di 50 sterline, mila lire. Ma per due famose spie servizio Mosca fatto oggi una clamorosa eccezione: sono state ufficialmente autorizzate a lasciare il Regno Unito con 3500 sterline, più di cinque milioni di lire, guadagnate trasmettendo al Cremlino importantissimi segreti militari. Il governo ha anzi provveduto direttamente a trasferire per loro gran parte della somma su una banca d'oltre cortina.

I personaggi al centro dell'episodio, commentato dalla stampa londinese, sono i coniugi Helen e Peter Kroger, *alias* coniugi Cohen, liberati dopo otto anni di carcere e partiti stamane per Varsavia, in prima classe, su un volo di linea della Bea. Avrebbero dovuto scontare altri dodici anni, ma hanno ottenuto la libertà in virtù uno «scambio» tra il *Foreign Office* e Mosca. ha rinviato in Occidente l'inglese Gerald Brooke, detenuto per un episodio minore spionaggio, e due giovani processati per contrabbando di droghe. Nell'accordo stipulato inclusa, appreso ora, la concessione Kroger di una parte patrimonio accumulato con la loro attività illegale e valutato sulle 30 mila sterline, 45 milioni. In fondo, serva, denaro sborsato dal sovietico.

Peter ed Helen Kroger erano stati arrestati alla fine del 1961, insieme all'agente segreto Gordon Lonsdale — secolo colonnello Molody Konon — già liberato in precedente scambio. Nella loro s'era trovato un formidabile impianto di trasmittenti e un gran numero di codici e copie di documenti riservatissimi della *Royal Navy*. Si era accertato che coppia aveva passato a Mosca una serie di vitali segreti relativi a nuove armi subacquee inglesi, dando tra l'altro alla difesa russa la possibilità di localizzare i sommergibili muniti missili nucleari «Polaris» e di seguirne spostamenti.

La coppia — Peter Kroger ha 59 anni ed Helen 58 — si stabilirà ora a Varsavia.

c. c.

Le Redazioni Garzanti, che in questi anni hanno dato gli strumenti base per la nostra cultura, annunciano ora una nuova grande opera.

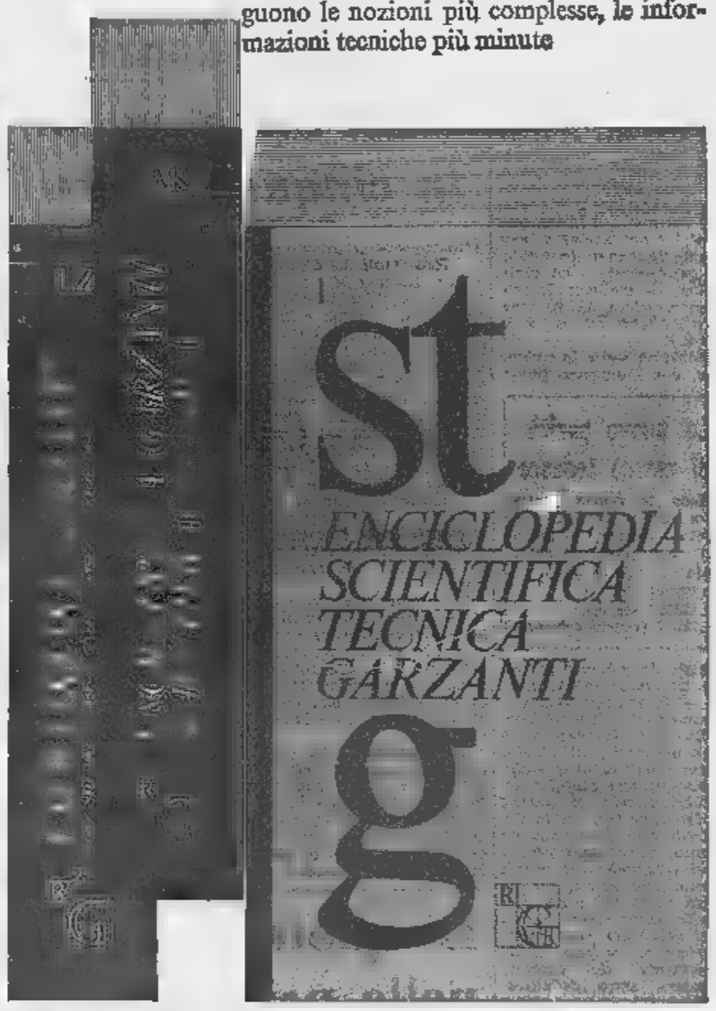
In due volumi a prezzo economico l'intero contenuto di una ricchissima enciclopedia.

2 volumi
1900 pagine
40 tavole a colori
1800 illustrazioni

lire 3900

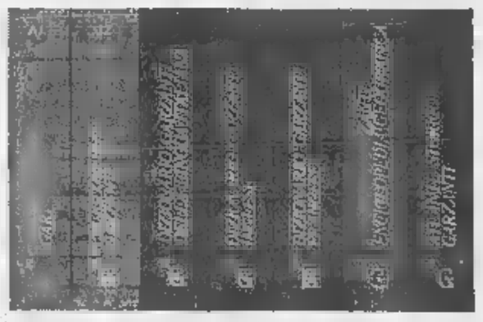
dalla matematica dalla fisica alla medicina, dalla chimica alla biologia, a tutte le nuove tecniche, vastissimo e completo repertorio

serve tutti gli studenti, dalle medie alla laurea; serve ai tecnici e chi ha per le scienze anche una semplice curiosità; alle definizioni più chiare e comprensibili seguono le nozioni più complesse, le informazioni tecniche più minute



Enciclopedia scientifica tecnica Garzanti

Vi ricordiamo le altre opere della serie, che già milioni di persone conoscono



Enciclopedia universale, 2 volumi
Dizionario Garzanti italiano-inglese e inglese-italiano
Atlante Garzanti Enciclopedia geografica,
Dizionario Garzanti della lingua italiana
Dizionario Garzanti italiano-francese e francese-italiano
Atlante Storico Garzanti - Cronologia della storia universale

La decisione del governo annunciata ieri sera dal ministro Schiller

Il marco tedesco da lunedì vale l'8,5 per cento di più

Per acquistare un dollaro — sufficienti 3 marchi e 66 centesimi, invece di — marchi - Se si rovescia il rapporto (dollari contro marchi) la rivalutazione sale al 9,3 - Con la lira il cambio passa da 156 — 170 circa

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 24 ottobre.

Il marco tedesco è stato rivalutato dell'8,5 per cento. Ciò significa che la parità rispetto al dollaro — — più — — marchi, ma di 3,66 marchi. La decisione, attesa da tempo, è stata presa nel pomeriggio — a Borse chiuse — dal — governo Brandt-Scheel — annunciata alle 19,30 dal ministro dell'Economia Schiller, fautore — rivalutazione. Entrerà in vigore alle ore 0,00 di lunedì 27 ottobre. E' previsto — mantenimento — una banda di oscillazione di — « pfennige », sia — limite superiore che a quello inferiore, cioè tra 3,63 — 3,69 marchi per dollaro.

Con la fissazione della nuova — parità, un marco varrà in futuro 27,5224 « cents », ciò che equivale a una rivalutazione (calcolata dall'estero) — dell'8,5 per cento, — — 9,2696. — *« Calcolate come volete* — ha detto Schiller ai giornalisti stranieri — *per noi è chiaro che un dollaro vale 3,66 marchi ».*

Il ministro, che si — presentato personalmente alla stampa, ha detto che non si tratta di una *« rivalutazione di constatazione »*, ma di una *« rivalutazione coraggiosa »*, benché *« non temeraria ». « L'elevato tasso percentuale di essa, superiore alle quotazioni del mercato libero (oggi sul 7,3 per cento) supera certamente le previsioni di taluni osservatori* — ha detto Schiller, — *ma non dovrebbe sorprendere gli osservatori più attenti dell'economia tedesca ».*

— *Abbiamo scelto la sezione aurea, con l'appoggio incondizionato della Banca federale* — ha continuato il ministro. — *« Qualcuno dice che il — — rivalutazione troppo alta può danneggiare la nostra economia, — ricordi che per raggiungere la stabilità bisogna fare sacrifici, soprattutto quando si prende una decisione — mezzo — no — ritardo ».* Il ministro ha aggiunto, *« per rassicurare i settori economici interessati al commercio estero, che gli aggravi fiscali del 4 per cento sulle importazioni e gli sgravi del 4 per cento sulle importazioni (sospesi "provvisoriamente" dal governo Kiesinger), sono definitivamente abolitì ».*

L'agricoltura tedesca — sarà danneggiata dalla rivalutazione, per — verranno decise compensazioni — — guaglio, in accordo con il Consiglio dei ministri del Mec, riunito lunedì al Lussemburgo. Talune industrie deboli, che potranno subire le conseguenze della rivalutazione (si parla dei cantieri e dei tessili) verranno attentamente osservate durante un periodo di adattamento e, se necessario, aiutate.

Il ministero delle Finanze — la Banca federale, — cancelleranno, prenderanno i provvedimenti che si renderanno necessari per assicurare la stabilità economica nel Paese. *« Con la decisione odierna »* — ha assicurato Schiller — *l'Istituto di emissione ha riconosciuto un pilastro sul quale basare la propria politica di libera economia di mercato, contro ogni dirigismo ».*

Secondo Schiller, ci vorranno alcuni mesi prima che la rivalutazione — marco possa far sentire i suoi effetti stabilizzatori sui prezzi in Germania. — continueranno a crescere. Per questa ragione è stato scelto un tasso di aumento dell'8,5 per cento, superiore dell'1,2 per cento a quello indicato dal libero mercato. E' probabile che nei primi mesi del '70 il « tasso coraggioso » tranquillizzi i prezzi — che i sindacati nelle loro rivendicazioni si orientino su di essi.

Per ciò che riguarda l'Italia, la rivalutazione — marco agevolerà le nostre esportazioni in Germania, frenerà l'invasione — prodotti tedeschi sul nostro mercato, indurrà i turisti tedeschi a spendere più lire (per loro a più basso prezzo), farà automaticamente aumentare le rimesse in lire dei nostri 350 mila emigrati in Germania. Tempi duri aspettano invece gli stranieri che lavorano in Germania e vengono pagati nella moneta del loro —.

Tito Sansa

Le — parità del marco tedesco

Ecco le nuove parità (non ancora ufficiali) del marco tedesco rispetto alle principali monete:

130,765 lire italiane;
0,272324 dollari;
0,113836 sterline;
1,18552 franchi svizzeri.

Soddisfazione a Roma

Roma, 24 ottobre.

Negli ambienti — ministero del Tesoro la decisione — della rivalutazione del marco — definendo — situazione di incertezza e di instabilità nel campo monetario internazionale — è stata accolta con favore. Tale operazione infatti, — si ricorderà, era stata — tempo auspicata. (Ansa)

S.U.: per le valute finisce l'incertezza

Washington, 24 ottobre.

(m. ct.) Il ministro del Tesoro degli Stati Uniti ha espresso la propria soddisfazione per la rivalutazione — marco. Ecco il testo del comunicato: *« Il Tesoro accoglie con soddisfazione l'annuncio dato dalle autorità della Germania Federale di stabilire una — parità per il marco a 0,2732 dollari, pari al 9,29 per cento in più rispetto alla precedente parità. L'azione intrapresa dal governo federale risolverà in maniera costruttiva la causa principale di incertezza che esisteva — mercati valutari ».*

Parigi: la rivalutazione dovrebbe aiutare il franco

Parigi, 24 ottobre.

(t. m.) Il ministro delle Finanze — Valéry Giscard d'Estaing ha accolto favorevolmente la decisione del governo tedesco definendola benefica per — stabilità finanziaria mondiale e per la Francia. — *La rivalutazione* — ha continuato il rappresentante del governo francese — *contribuirà al raggiungimento di un migliore equilibrio economico — Speriamo che essa abbia — risultato la stabilizzazione dell'economia tedesca, obiettivo a — Bonn tende ».*

Da Berna: il franco non sarà rivalutato

Berna, 24 ottobre.

(t. f.) Subito dopo — decisione del governo tedesco di rivalutare in forma ufficiale — marco, il portavoce — ministero delle Finanze di Berna — ha dichiarato che la parità — franco svizzero che in questi ultimi tempi è stato oggetto — speculazioni non indifferenti non verrà modificata. Il portavoce ha aggiunto che la Svizzera non ha alcun interesse a rivalutare il franco.

Londra: le previsioni hanno avuto conferma

Londra, 24 ottobre.

(c. c.) Negli ambienti economici — bancari inglesi si afferma stasera che la misura della rivalutazione del marco tedesco — in linea con quanto ci — attendeva in questa capitale.

L'indice generale è salito dello 0,30 per cento; da 82,89 — 83,14

Lievi progressi delle azioni

Seduta irregolare

(Nostro servizio particolare)
Milano, — ottobre.

L'ultima riunione — settimana non ha portato novità di rilievo. Il moltiplicarsi degli scioperi avrebbe dovuto ripercuotersi sulle quotazioni, e infatti i valori industriali a grande mercato hanno avuto — andamento esitante, se non addirittura cedente. Per contro, i valori patrimoniali hanno messo — segno consistenti recuperi e qualcuno, come la Compagnia — Milano e la Mirafanza, ha segnato nuovi massimi.

Il numero indice ha variato di poco, ed — passato da 82,89 — 83,14, con — progresso dello — per cento. Sempre elevati gli scambi, — 4.132.000 titoli trattati, per un valore di 12 miliardi.

In evidenza La Centrale, che annulla una parte delle perdite dovute « incontrollate voci sull'esercizio della società, la Lepetit privilegiata, che — — ulteriore massimo e Coge, Eridania, Ses Sgas — Sisle. Inoltre, quasi tutte le azioni privilegiate sono state particolarmente richieste.

Affari molto attivi, — con prevalenza di offerte, nel settore del reddito fisso. Rilevati ulteriori arretramenti — corso per diversi parastatali di primo piano.

r. c.

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	24	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	96 80	— 0 20
» cont.	96 70	+ 0 70
Redimibile 5 ½ %	98 80	—
» cont.	98 80	—
Ricostruz. 5 ½ %	86 60	— 0 20
» cont.	86 50	— 0 20
» 5 %	91 60	—
» cont.	91 50	—
Riforma Fond. 5 %	90 80	— 0 50
Fr. Red. 5 % Tr.	91 50	—
» » '56	89 20	—
Fr. R. Ed. 5 ½ %	98 10	—
Cart.C.T. 5 % '78	98 80	—
» 5 ½ % '78	100 —	—
» 5 ½ % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 45	— 0 05
» » '71	98 75	—
» » '73	97 25	— 0 425
» » '74	96 90	—
» » '75 I	96 15	—
» » » II	96 40	+ 0 50
» » '77	95 70	— 0 50
» » '78	93 40	— 0 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	91 50	+ 0 50
» » » II	92 50	—
» » '66 I	91 —	+ 0 20
» » » II	91 10	+ 0 10
» » '67	91 55	+ 0 50
» » '68 I	91 10	+ 0 10
» » » II	91 30	+ 0 60
» » '69 I	91 90	—
» » » II	91 90	+ 0 10
» Europa 6 %	92 —	—
IRI Sider 5 ½ %	96 —	—
» » '56	98 90	— 0 20
» » '57 G.	98 70	—
» » '58-'78	98 60	— 0 10
» » ven.	94 30	+ 0 20
» » '74 scd.	98 70	+ 0 60
» 5 ½ % '59	88 45	+ 0 05
» » '60	88 —	+ 0 20
» » '61	86 30	+ 0 30
» » '63-'83	86 70	+ 0 70
» 6 % '64	92 20	+ 0 30
» '65-'85	91 80	—
» Sicl 6 % opt.	100 —	—
» El. 5 ½ % opt.	83 —	—
Satap 5 ½ % '85	87 —	— 0 50
» » '67	88 —	—
Fiber 5 % IV	86 80	—
FF.SS. 5 ½ % '52	92 —	—
» » '53	92 —	—
» » '55	91 20	—
» » '59	88 40	—
» 5 % '60	88 —	—
» » '61	83 10	—
» 6 % '65 I	95 35	—
» » » II	93 —	—
» » '66 I	93 15	— 0 10
» » » II	92 80	— 0 25
» » '67	94 90	— 0 50
» » '68	93 80	+ 0 20
» 6 % Sp. I°	87 50	—
» » 2°	93 30	—
» » 3°	93 50	—
» » 4°	93 70	—
» » 5°	91 50	—
» » 6°	91 50	— 0 15
» » 7°	94 —	+ 0 40
» » 8°	91 50	+ 0 20
P.S.Apr. 5 % I	82 —	+ 0 20
» » II	93 70	+ 0 15
» » III	91 90	—
» 6 % Sp. I°	93 30	—
» » 2°	93 50	—
» » 3°	93 70	—
» » 4°	91 50	—
» » 5°	94 —	—
» » 6°	92 —	—
» » 7°	93 —	—
» » 8°	91 80	— 0 10
OO.PP. 5 %	91 70	— 0 20
» 5 ½ %	92 —	—
» 6 %	96 —	—
» Casa Ag. '64	99 50	—
» » '65	98 60	—
» » '66	97 —	+ 0 50
» Del. 6 % I°	92 90	—
» » 2°	98 70	—
» ex A.S. 6 %	97 70	—
» » » I	91 80	— 0 70
» » » II	94 —	—
» » » III	89 50	— 0 60
» G.S. 6 % I	87 40	— 0 10
» » II	88 60	—
» » III	87 50	—
» » IV	87 50	—
» I.St. 6 % '66	89 80	—
» » » 2°	93 80	+ 0 90
» » » 3°	87 40	— 0 40
» » » 4°	96 50	—
» » » 5°	96 50	—
» » » 6°	94 —	—
» » » 7°	92 —	—
» » » 8°	95 —	—
» » » 9°	89 70	—
» Anas 6 % '66	90 25	—
» Autos. 6 % I°	88 —	—
Eni Petr. 6 %	91 —	—
» » '67	91 —	—
» » '68	91 —	—
» Sp. 6 % '58	100 —	—
» » '64	93 —	—
» » '65	91 —	—
» » '66	89 80	+ 0 10
» Sud 6 %	90 —	—
» 5 ½ %	90 —	—
» » '61	90 —	—
E.S. 5 ½ % '61 4°	89 —	—
» » '62 5°	89 —	—
» » » 6°	89 —	—
» » '63 7°	89 —	—
» » » 8°	89 —	—
» 6 % '64 9°	89 —	—
» Cels. 5 ½ %	89 —	—
S. Paolo 5 %	89 —	—
» O.P. 5 %	89 —	—
» » 6 %	89 —	—
» 5 ½ %	89 —	—
Monte Paschi 5 %	89 —	—
» OO.PP. 5 %	89 —	—
Mediocred. 5 %	89 —	—
» » '63	89 —	—
» Olivicol. 5 %	89 —	—
Cr.I.E. Sicilia 5 %	89 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	89 —	—
» OO.PP. 5 %	89 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	89 —	—
Cr.I.Sardi 5½ '62	89 —	—
» 5 ½ % '63	89 —	—
» 6 % '64	89 —	—
» » '65	89 —	—
» » » II	89 —	—
» » '66	89 —	—
» » '68	89 —	—
» » '69	89 —	—
C.F.B. Napoli 5 %	89 —	—
Isveimer 5½ % 61	89 —	—
» 5 ½ % '62 4°	89 —	—
» » » 5°	89 —	—
» » » 6°	89 —	—
» » '63 7°	89 —	—
» » » 8°	89 —	—
» 6 % '64 9°	89 —	—
» » » 10°	89 —	—
» » '65 11°	89 —	—
» » '66 12°	89 —	—
» » '67 13°	89 —	—
» » » 14°	89 —	—
» » 68-86 15°	89 —	—
» » 69-89 16°	89 —	—
Cassa R.P.L. 5 %	89 —	—
» O.P. 5 %	89 —	—
Telefoni ven. 5 ½ %	89 —	—
» » 6 %	89 —	—
» Edison 6 % 51	89 —	—
» » » 55	89 —	—
» » » 56	89 —	—
Icipu Catini 6 %	92 90	—
» St. Mezz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6% 4°	97 50	—
» » » 5°	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—
» » » q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
» » » B 61	99 —	—
IMI 6 % XVIII	96 975	+ 0 075
» » XIX	99 30	—
» » XX	95 —	—
» 5 % XXI	91 95	— 0 05
» » XXII	89 —	—
» » XXIII	85 —	—
» 5 ½ % XXIV	87 20	+ 0 30
» 6 % XXV	92 20	—
» » XXVI	90 90	—
» Cr.N. 6 % I°	91 —	—
» » » 2°	91 50	—
» spec. '64	97 10	— 0 05
» Fin 6 % '66	92 30	—
» s.s. 6% '68	—	—
» » I Aut. 6%	75 —	—
Mediocr. C. 6% 67	95 —	—
» » » 68	94 70	—
Torino 6 % '52	94 50	— 0 50
» Aem 5 ½ '60	84 —	—
» » » '62	96 70	—
Genova 6 % '59	86 —	—
» 5 ½ % '61	90 —	—
Napoli 6% '58	96 50	—
Cr. F. Liguria 5%	97 50	—
Fiat 6 % '49	97 30	—
» » '56	99 —	—
» » '57	98 —	—
» 5 ½ % '60	99 20	—
RIV 5 ½ %	87 —	—
Pirelli 6 % '48	102 —	—
» 5 ½ % '62	90 —	—
Olivetti 7 % '51	101 80	—
» » '65-'75	103 50	—
» » '78	101 50	—
» 6 ½ %	85 90	+ 0 10
» 5 ½ % '62 I°	88 90	—
» » » 2°	103 20	—
Gen. El. 5 ½ %	102 —	—
Magneti 7 % '58	91 —	—
Eternit 7 %	102 —	—
» 6 % '60	84 50	—
» 5 ½ % '63	100 —	—
Viberti 7 % '57	101 80	—
» » '59 I°	90 50	—
» » » 2°	90 50	—
Sade 6 %	103 —	—
Fornara 7 % '56	102 —	—
Cart. It. 7 % '49	99 80	—
» 5 ½ '62	83 —	—
Catini 6 % '48	92 —	—
» » '58	86 30	—
» 5 ½ % '60	85 90	—
» » '61	96 —	—
» » '62	100 —	—
Meridionitr. 6 %	93 50	— 0 10
Viscosa 6 % '49	93 —	—
» » '57	90 60	—
» » '64	99 —	—
Stipel 6 %	98 50	—
Timo 6 %	98 50	—
Telve 6 %	91 —	—
Terni 6 %	87 50	—
Ilva 6 %	94 —	+ 0 20
Lito 6 %	93 80	+ 0 15
Sip 6 %	93 30	—
Pibigas 5 ½ %	93 50	—
» 6 % '68	93 70	—
Mediolina 7 %	91 50	—
Sergai 8 %	91 50	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	94 —	— 0 15
» 5 ½ '62	94 —	— 0 40
» » '64	92 —	— 0 20
Rumianca 5 ½ %	94 —	— 0 20
» 5 ½ '62	94 —	— 0 95
Lancia 5 ½ % '60	94 —	—
» » '62	94 —	—
Liquigas 6 % '59	94 50	—
Torino-Savona 5½	94 20	—
IBM Italia 5 ½ %	91 30	—
It. Gas 5 ½ % '61	92 30	—
Tr.G.S. Bern. 5 ½	96 50	—
Autostrade 5 ½ %	95 —	—
» 6 % '65	92 —	—
» » '67	93 —	—
» » '68/86	91 80	— 0 10
Acque Pot. 5 ½ %	91 70	— 0 20
Motta 6 %	92 —	—
Sarom 6 % '66-84	91 50	—
Breda	3610	—
Fiamare	390	—
Finsider	684	—
Generalfin	1005	—
Gim	5241	—
Isvest	5375	—
Italgi	2570	—
Centrale	7185	—
Pirelli C.	3950	—
Smi	2450	—
Stet	3234	—
Sviluppo	2901	—
UFI priv.	10.310	—
UFI p. r.	10.447	—
IMMOBILIARI E AGRICOLI		
Aedes	4199	—
Beni Stab.	4750	—
Bon. Ferr.	1358	—
Cogr	20.100	—
Habitat	2969	—
Imm. Roma	680 75	—
Iniziativa	4440	—
Milano C.	—	—
Risan. N.	—	—
Sacie	1040	—
Sifas Gen.	3605	—
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI		
Westingh.	1290	—
Fiat	3585	—
Fiat priv.	2301	—
Nebiolo	718	—
Olivetti	3481	—
Olivetti p.	3572	—
Fr. Tosi	—	—
MINERARI E METALLURGICI		
Falck	5200	—
Falck pr.	7500	—
Breda-Is.	1350	—
Dalmine	1054	—
Ilva-Viola	2040	—
Italsider	1054	—
Magona	3290	—
Metallur.	5100	—
Armata	13.199	—
Pertusola	2775	—
Sisle	7700	—
Trafilerie	790	—
TESSILI		
Chatillon	5200	—
Cantoni	23.750	—
Olcese	400 25	—
Cucirini	7442	—
Stampati	—	—
Cascami	8195	—
Fisac	485	—
Lanerossi	3400	—
Gavardo	2361	—
Scott	200	—
Linificio	675	—
Marz. pr.	1250	—
Rossari	7820	—
Rotondi	32.000	—
Tosi	2699	—
Pacchetti	409 50	—
Snia Visc.	—	—
Viscosa pr.	3183	—
Tilane	380 50	—
Unione M.	26.200	—
TRASPORTI		
Alitalia pr.	—	—
N. Milano	—	—
Ausiliare	2852	—
Mittel	—	—
DIVERSI		
De Ferrari	1415	—
Binda	41.800	—
Burgo	18.000	—
Donzelli	2230	—
Cementi	5190	—
Cementeri	345	—
Cer. Pozzi	245	—
Pozzi priv.	262	—
Ginori	—	—
Cga	—	—
Acque pot.	995	—
Eternit	3740	—
Italcabo	4010	—
Italcemen.	28.400	—
C. Acqua	850	—
Rinasc.	386	—
Rinasc. pr	269	—
Mondad. pr.	4040	—
Pirelli SpA	3358	—
Rejna A.	1020	—
Sacerdata	75 50	—
Ses	4420	—
Sips	1950	—
T. Acqui	2030	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	87 80	— 0 90
Imm. Roma 6 %	260 —	—
Rumianca 5 %	92 50	—
Pirelli 68-84 5%	157 —	—
AZIONI ALIMENTARI		
Alivar	5200	+ 80
Eridania	2700	+ 180
Romana Zuccheri	2950	—
Talmone	2900	+ 30
Florio	135	+ 5
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	13100	+ 150
Talco & Grafite	18300	—
Fornaci Riunite	19450	+ 50
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	25840	+ 640
N.A.I.	5750	+ 100
Torino-Nord	70	+ 1
Mittel (F. Med.)	2490	—
SIP	2895	— 2
Italcable	3950	— 10
Alitalia	10550	+ 250
IMMOBILIARI		
SIAM	5750	—
Gilardini	2550	—
Risan. (Napoli)	8450	+ 330
Sifes	1625	+ 75
Beni Stabili	4580	— 10
Immobiliare Roma	679 50	— 0 50
Ind. Siora	2350	+ 60
Ferco	244	—
Sacie priv.	1036	+ 26
CHIMICI		
Montedison	1121	+ 2 50
Liquigas	193 50	+ 0 50
Fibiga	88 50	+ 2 50
SAFFA	6550	+ 50
Schiapparelli	6375	+ 50
Farmitalia	1750	— 50
Mira Lanza	69795	+ 220
S.A.R.O.M.	1260	—
ANIC	1249	—
Rumianca	1140	+ 10
Italgas	1179	+ 14
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	101250	+ 50
La Centrale	7150	+ 140
S.M.E.	2440	+ 28
STET	5220	— 17
Finsider	681 50	— 4 50
Piemonte Finanz.	1940	—
Invest	3360	—
Assicur. Torino	15200	+ 600
Assic. Toro priv.	13750	+ 1150
Generali	80750	— 175
S.A.I.	47275	— 125
Bastogi (Med.)	2346	+ 6
IFI priv.	10300	+ 100
» p.r.	10455	+ 120
METALMECCANICI		
Fornara	565	—
Westinghouse	1250	—
Nuovo Cenisio	3000	—
Nebiolo	717	— 3
Italsider	1051	+ 5
Dalmine	1038	+ 5
Olivetti	3510	— 30
» priv.	3550	— 30
FIAT	3585	— 10
» priv.	2450	+ 14
Terni	268	+ 3
E. Marelli	677	— 11
M. Marelli priv.	1580	—
TESSILI		
Châtillon	5260	— 60
Fisac	486	— 4
Borgosesia	10375	—
Viscosa	4060	— 20
» priv.	3130	+ 70
DIVERSI		
Rinascente	588	+ 2 50
» priv.	262	+ 2
Pirelli	3580	+ 30
Cartiere Italiane	1063	+ 10
Cartiere Burgo	17690	+ 120
Cir	7000	+ 50
Acque Potabili	987	—
Acque Roma	647	+ 7
Eternit	3900	—
Ceramiche Pozzi	225	— 5

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI		**CHIMICI**	
Certosa	2420	Anic	1250
Eridania	2715	Brioschi	16.050
Fa. Montedi	1350	Gas Napoli	899
Motta	5175	Caffaro	415
R. Zucch.	383	C. Erba	15 100
» p. r.	407	Erba priv.	10.200
ASSICURATIVI		Italgas	1170
Generali	81.140	Lepetit	8960
Ass. Mil.	63.600	Lepetit priv.	9599
Ass. Mil. pr.	63.700	Liquigas	193 50
Ass. Tor.	13.399	Mira L.	70.880
Ass. Tor. pr.	13.990	Montecatini	2850
Incendio	19.195	Pibigas	87 62
Fond. Vita	43.520	Rumianca	1780
Assicur.	118.490	Saffa	6554
Ras	66.550	Saronio	1231
S.A.I.	47.100	Montedison	1121 50
Abeille	11.700	Petrolifera	1943
BANCARI		Pierrel	10.350
Mediobanca	101	**ELETTRICI**	
		Magneti M.	1590
		Marelli E.	679
		Sip	2900
		Tecnomasio	1234
		Terni	266
		FINANZIARI	
		Agricola	2478
		Bastogi	2370
		Breda	3630
		Fiumare	390
		Finsider	684
		Generalfin	1005
		Gim	5241
		Isvest	5375
		Italgi	2570
		Centrale	7185
		Pirelli C.	3950
		Smi	2450
		Stet	3234
		Sviluppo	2901
		UFI priv.	10.310
		UFI p. r.	10.447
		IMMOBILIARI E AGRICOLI	
		Aedes	4199
		Beni Stab.	4750
		Bon. Ferr.	1358
		Cogr	20.100
		Habitat	2969
		Imm. Roma	680 75
		Iniziativa	4440
		Milano C.	—
		Risan. N.	—
		Sacie	1040
		Sifas Gen.	3605
		MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
		Westingh.	1290
		Fiat	3585
		Fiat priv.	2301
		Nebiolo	718
		Olivetti	3481
		Olivetti p.	3572
		Fr. Tosi	—
		MINERARI E METALLURGICI	
		Falck	5200
		Falck pr.	7500
		Breda-Is.	1350
		Dalmine	1054
		Ilva-Viola	2040
		Italsider	1054
		Magona	3290
		Metallur.	5100
		Armata	13.199
		Pertusola	2775
		Sisle	7700
		Trafilerie	790
		TESSILI	
		Châtillon	5200
		Cantoni	23.750
		Olcese	400 25
		Cucirini	7442
		Stampati	—
		Cascami	8195
		Fisac	485
		Lanerossi	3400
		Gavardo	2361
		Scott	200
		Linificio	675
		Marz. pr.	1250
		Rossari	7820
		Rotondi	32.000
		Tosi	2699
		Pacchetti	409 50
		Snia Visc.	—
		Viscosa pr.	3183
		Tilane	380 50
		Unione M.	26.200
		TRASPORTI	
		Alitalia pr.	—
		N. Milano	—
		Ausiliare	2852
		Mittel	—
		DIVERSI	
		De Ferrari	1415
		Binda	41.800
		Burgo	18.000
		Donzelli	2230
		Cementi	5190
		Cementeri	345
		Cer. Pozzi	245
		Pozzi priv.	262
		Ginori	—
		Cga	—
		Acque pot.	995
		Eternit	3740
		Italcabo	4010
		Italcemen.	28.400
		C. Acqua	850
		Rinasc.	386
		Rinasc. pr	269
		Mondad. pr.	4040
		Pirelli SpA	3358
		Rejna A.	1020
		Sacerdata	75 50
		Ses	4420
		Sips	1950
		T. Acqui	2030

La settimana — terminato, ieri — Torino, con una seduta molto selettiva, chiusa su livelli di poco superiori a quelli della vigilia. A un'apertura sostenuta sulla — del dopoborsa precedente, è seguito un « durante » contrastato.

Chiusura irregolare, con prevalenza — ribassi. Richieste, in particolare, le azioni privilegiate.

Titoli — Stato ed obbligazionari calmi.

Dopoborsa sulle chiusure di Milano.

Diritti Sai gratuiti 2900; diritti Rumianca: 1ª operaz. 0, 2ª operaz. 5; diritti Pozzi 1.

Totali della giornata: titoli di Stato per 6.500.000 lire; obbligazioni per — lire; — in n. —.

La media Dow Jones dei titoli industriali è salita da 836,06 a 862,26

Wall Street guadagna il 3,15 per cento in cinque riunioni di attivissimi scambi

(Nostro servizio particolare)
New York, 24 ottobre.

(a.) *L'attesa — prossimi sviluppi positivi delle trattative per il Vietnam e la tendenza al ribasso dei tassi di interesse passivi sono stati questa settimana i due principali fattori dell'ulteriore rafforzamento delle quotazioni. La media « Dow Jones » dei titoli industriali — salita in cinque sedute del 3,15 per cento, passando da 836,06 di venerdì 17 ottobre a 862,26. I sensibili progressi delle prime tre riunioni sono stati interrotti dagli assestamenti di ieri. La settimana si — chiusa, oggi, con — seduta in rialzo.*

Il mercato ha avuto in queste due ultime settimane di lavoro un comportamento eccezionale. Dopo avere sfiorato nella prima decade del — il minimo dell'anno, la Borsa — ha registrato — vigorosa ripresa, superando la quota 860».

Meno intensi della scorsa ottava, — sempre molto elevati, gli scambi: sono state trattate nelle cinque riunioni 70.530.000 azioni (82.550.000 la settimana precedente), — una punta massima di 19 milioni 320.000 mercoledì e — media giornaliera di 15 milioni 906.000 (contro 16 milioni 510.000).

Questa apparente battuta d'arresto è stata causata probabilmente dalle ribadite intenzioni dell'Amministrazione di condurre a fondo la lotta contro l'inflazione.

LONDRA
da 559,6 a 542,4

(Nostro — rvizio particolare)
Londra, 24 ottobre.

(b.) *La brillante ripresa della scorsa settimana ha subito un brusco arresto: in cinque sedute di continui ribassi, l'indice « Reuter » dei titoli industriali ha perduto oltre il 3 per cento, chiudendo la settimana a 542,4 contro il 559,6 del 17 ottobre.*

Il mercato, che aveva creduto di poter intravedere nelle dichiarazioni del Cancelliere dello Scacchiere sulla bilancia dei pagamenti il preannuncio di un alleviamento delle restrizioni creditizie, è stato deluso dalla decisione — governo di mantenere inalterata a 50 sterline la concessione di valuta estera per i viaggi all'estero e di prorogare per altri dodici mesi i depositi sulle importazioni, riducendoli tuttavia — — al 40 per cento.

Inoltre le — — scioperi non autorizzati dai sindacati continuano a preoccupare gravemente gli ambienti industriali.

PARIGI
da 130,6 a 133,7

(Nostro servizio particolare)
Parigi, — ottobre.

(c.) *Settimana — discreti affari conclusa in rialzo. Il movimento rivalutativo — continuo dalla metà — settembre. L'indice dei valori francesi è salito da 130,6 del 17 ottobre a 133,7 di oggi, con — guadagno del 2,30 per cento.*

Dopo due riunioni deboli, nelle quali gli spostamenti sono stati minimi, si è avuta una graduale ripresa.

ZURIGO
da 346,3 a 353

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 24 ottobre.

(l.) *La settimana che — è chiusa oggi è stata la quinta di continui progressi. L'indice generale — salito da 346,3 a 353, con un guadagno dell'1,90 per cento. A una seduta debole — sono seguite tre di sensibili rialzi; prevalenza — assestamenti nell'ultima riunione.*

Hanno guidato al rialzo ancora una volta i valori bancari, molto trattati. Il volume degli affari — stato notevole — l'umore generale della Borsa ha trovato — — gioni di ottimismo nel parallelo andamento della Borsa di New York.

FRANCOFORTE
da 166,31 a 167,46

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 24 ottobre.

(m.) *Le migliori disposizioni delineatesi nella seconda metà della scorsa settimana si sono rafforzate — primi tre giorni di questa, poi sono seguite due riunioni in

Dove va l'industria italiana

Le nostre macchine utensili s'impongono in tutti i Paesi

Il cliente più grosso: gli Stati Uniti - Il maggiore incremento ■ vendite: nell'Unione Sovietica - Lo sviluppo del settore è legato alle possibilità d'investimento - I costruttori chiedono facilitazioni ■ credito

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 24 ottobre.

Il signor Richard A. Butler Jr., rappresentante della Butler Automatic Machines Inc. di Canton (Massachusetts), è venuto in Italia a cercare ■ ditta disposta a fabbricargli parti di macchine tipografiche. Si è fatto annunciare, qui a Milano, alla ■ de dell'Unione costruttori italiani macchine utensili, mentre stavamo parlando con l'ing. Diego Nunes Vais, responsabile dell'ufficio studi e statistiche dell'Ucimu. Non erano passati venti minuti che, dopo il signor Butler, arrivava un telegramma in cui un canadese, Irving Swartz, vice presidente della International Machinery di Hamilton (Toronto), chiedeva di ■ re messo in contatto con ■ fabbrica italiana ■ tornì.

«*Gli Stati Uniti* — ci ha detto l'ing. Nunes Vais — *sono i nostri migliori clienti. L'anno scorso vi abbiamo esportato per oltre 8375 tonnellate su ■ totale di vendite all'estero di circa 48.000 tonnellate. E' noti che vi è stata una flessione notevole rispetto alle 12.581 del 1967. Questo perché, almeno a quanto ci consta, si ■ attenuata la pressione sull'industria americana per la guerra nel Vietnam. Prima le ditte erano ■ completo di ordinazioni, così chi voleva una macchina utensile con consegna ■ breve scadenza si rivolgeva all'estero, Italia in prima linea. Dall'anno scorso, invece, anche le fabbriche americane hanno ricominciato ad assumere impegni per nuove ■■■■■. Inoltre abbiamo risentito della legge che concedeva sgravi fiscali sugli investimenti, entrata ■ vigore nel '62 e abolita nel quadro delle misure per frenare il "boom" economico americano*».

«*Per riflesso* — prosegue Nunes Vais — *anche il nostro export in Canada ■ sceso da ■■■ tonnellate nel '67 ad 884. Ma, come ha visto, siamo sempre presenti ■ quel mercato. Chi invece ha aumentato fortemente gli acquisti è l'Urss, che ■ passata da 755 tonnellate del '67 a ■■■ l'anno scorso. E' la conse■■■ della fabbrica di automobili di modello italiano che sta sorgendo sul Volga*».

In complesso, l'esportazione italiana ■ macchine utensili è in continuo aumento. Dal 1956 si è più che quadruplicata in peso (da 11.296 a 47.916 tonnellate) ■ ■ aumentata di oltre sei volte in valore (da ■■■ di 12 miliardi a oltre 74). Questo incremento rispecchia lo sviluppo della produzione, che da 20.000 tonnellate nel '55 ■ salita, ■■■ abbiamo detto nel precedente articolo, a 115.000 tonnellate e in valore ■ 30 miliardi a 156.

«*Per ■ prima volta l'anno scorso* — ci ha detto il presidente dell'Ucimu, signor Wilmer Graziano — *l'Italia ha superato la Francia, sia come produzione, sia ■■■ esportazione. Oggi siamo terzi in Europa, dopo la Germania e a ridosso della Gran Bretagna. Abbiamo avuto l'incremento annuo medio più alto di tutti gli altri Paesi*».

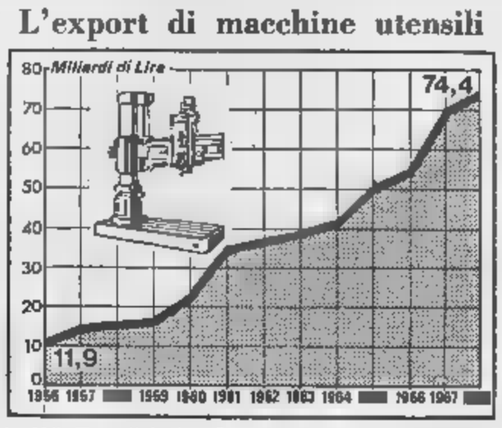
Il 1969 ha segnato, almeno fino a tutto settembre, nuovi progressi. «*Al buon andamento ha contribuito* — dichiara il direttore dell'Ucimu, dottor Mario Brunlera — *la legge n. 1329 del 1965, detta legge Sabatini dal nome ■ suo presentatore, che prevedeva agevolazioni fiscali, di ammortamento ■ creditizie per l'acquisto ■ beni d'investimento. Attualmente, però, la legge trova difficoltà di applicazione per la scarsità dei fondi a disposizione degli enti finanziatori. Inoltre le sue provvidenze sono in parte scadute l'anno scorso, proprio in coincidenza con la fine della legislatura. Grazie alla legge 1331, che sta per finire il suo "iter" parlamentare, le facilitazioni della legge Sabatini dovrebbero riacquistare a giorni la loro pienezza*».

Questa relativa difficoltà degli investimenti è il punto più delicato per l'industria delle macchine utensili. «*Vorremmo creare* — dice il presidente Graziano — *un sistema attraverso il quale fosse possibile l'acquisto di un bene strumentale nel momento in cui ■ ne ha la necessità, anziché doverlo differire al giorno in cui si ha la possibilità finanziaria. Oggi, invece, ■ più facile acquistare a rate, con un modesto anticipo, un'automobile da due o tre milioni che non una macchina utensile ■ pari ■■■ lore. Sia ben chiaro che non critichiamo le facilità ■ credito per l'acquisto di un'automobile, ma la difficoltà di procurarsi macchine utensili. Ricordiamo che il "Proget■■■ buono* — risponde il presidente dell'Ucimu — ■ ■■■ *certamente superato le cifre del '68, almeno fino ■ settembre. Ancora ■■■ ■ può sapere quale influenza potranno avere le agitazioni sindacali in corso sul livello della produzione. Per il 1970, ■ teoria, l'espansione dovrebbe proseguire. In pratica vi ■■■ incertezze che dipendono ■■■ facilitazioni per gli investimenti e dai nuovi contratti ■ lavoro*».

«*La mia opinione personale* — conclude il signor Graziano — *è che ■ gli accordi con i sindacati ■■■■■ conclusi in un clima di reciproca comprensione, valutando le possibilità concrete della nostra economia, potremo mantenere l'incremento produttivo avuto sino ad oggi. Un'errata valutazione, invece, potrebbe compromettere il lavoro di quindici anni*».

Mario Salvatorelli

L'export di macchine utensili



Decreto governativo per rilanciare l'economia

Meno operai, più prodotto nelle aziende sovietiche

Il documento ■■■ il titolo: "Aumento dell'efficienza ■ diminuzione dei costi" - Previsto un risparmio ■■■■ complessivo di 1190 miliardi ■ lire

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 24 ottobre.

Sotto il titolo «*Aumento dell'efficienza ■ diminuzione dei costi della conduzione aziendale*», tutti i giornali pubblicano oggi un decreto del governo e del partito, ■■■ ■■■ un importante passo avanti nella riforma dell'economia sovietica. Esso impone ■■■ ■■■ amministrazioni aziendali una radicale riorganizzazione del lavoro e la riduzione del personale, con un risparmio ■■■ complessivo di ■ miliardo 700 milioni di dollari, pari a 1190 miliardi di lire (cambio ufficiale).

Il decreto si inquadra nella recente campagna per l'incremento della produttività industriale, ma dimostra ■■■ che il crescente interesse dell'Urss per le moderne tecniche di *management*: ■ naturalmente aferra un grave colpo alla burocrazia, perché ■ diretto in particolare alla esorbitante massa impiegatizia.

Il decreto prevede che le stesse amministrazioni trovino un nuovo impiego per ■ personale licenziato. Fissa inoltre il limite massimo delle spese consentite, ■ introduce la responsabilità individuale per ogni eccedenza. Ordina infine ai ministeri e alle federazioni ■ partito, dal livello cittadino ■ quello nazionale, «*di prendere provvedimenti per lo sfruttamento razionale del lavoro, decurtando le conferenze, le riunioni ■ varie formalità*».

■ motivi di queste decisioni sono così illustrati nel decreto: «*Il personale amministrativo rimane troppo numeroso e costoso... In taluni settori dell'economia si riscontrano doppioni tra gli impiegati ■ addirittura tra le aziende... Spesso ■ burocrazia anziché favorire intralcia la produzione... Molti specialisti ■■■ distolti dalla ■■■ luzione dei problemi ■ base... Le spese inutili salgono ■ ■■■ ■ ogni sorta di viaggio d'affari, acquisto di mobilio ed equipaggiamento, e convocazione di simposi e sessioni... Non si cerca di meccanizzare o automatizza■■■ re il lavoro, né di acquisire nuovi sistemi*».

Il decreto colpisce soprattutto gli sprechi, ■■■ ■ altro decreto, pubblicato qualche giorno fa, che subordi■■■ gli incentivi salariali all'incremento della produzione. E' il testo sul quale il governo e il partito batteranno maggiormente nei prossimi mesi. Ha scritto Boris Petukhov, primo segretario della regione di Kirov, su *Economiceskaja Gazeta*: «*L'incremento dei profitti è stato dovuto finora principalmente all'incremento del ■■■ lume della produzione* — ■■■ *alla riduzione dei costi* ■ ■ *miglioramento della qualità dei prodotti*».

Petukov ha aggiunto: «*Non si sfruttano i fondi per gli incentivi per fare lavorare gli operai meglio ■ più in fretta. In quasi tutti i settori industriali si registrano grandi perdite di tempo ■ di mobilità della manodopera*». Egli ha ricordato che nel '68, i fondi per ■ incentivi sono stati usati solo per il 72 per cento. «*La parte non utilizzata è rimasta a disposizione dell'azienda come un avanzo libero. E' logico che le maestranze abbiano mostrato scarso interesse per la realizzazione di piani ■ lavoro più impegnativi*».

La produttività dell'operaio sovietico ■ il 40 ■■■ cento di quella dell'operaio americano. *Voprosi Economiki* precisa che in ■ aziende chimiche costruite nell'Urss da occidentali, e per cui erano previsti 91 impiegati in tutto, ne sono stati necessari prima 430 poi 723. Esso osserva anche che il ■■ per cento della manodopera industriale russa, oltre 8 milioni ■■■ persone, ■ impegnato in lavori ausiliari ■ di manovalanza, contro 4 milioni negli Usa.

Ennio Caretto

A tempo «indeterminato»

La Renault ha chiuso l'officina di Le Mans

Lo sciopero di pochi operai blocca tutta la produzione

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 24 ottobre.

(*t. m.*) ■■■ direzione delle fabbriche Renault ha deciso oggi la chiusura delle officine di Le Mans, che impiegano ottomila operai, ■ decor■■■ dalle 13 di domani, sabato, per una durata «indeterminata».

La decisione, annunciata dopo ■■■ il direttore generale della Renault, Pierre Dreyfus, aveva avuto un colloquio di tre quarti d'ora col Presidente ■■■ Repubblica, è stata ■■■ perché lo sciopero ■ alcune decine di operai, iniziatosi il 14 ottobre, blocca il lavoro ■■■ compagni. Per dieci giorni i vari reparti hanno potuto funzio■■■ grazie ai pezzi già fabbricati. Ma quei pezzi ■■■ ora esauriti e ■ funzionamento della fabbrica è paralizzato.

"INVEST"

Sviluppo ■ Gestione Investimenti Mobiliari S.p.A.
Sede in Milano - P.zza Bossi n. 2
Capitale Sociale L. 20.200.000.000 int. ver.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ■INVEST» 5% EMISSIONE ■■■ ■■■■■■■ TITOLI ■■■■■■■ PER PROROGA DELLA FACOLTA' ■ CONVERSIONE IN AZIONI

Si informano i portatori di obbligazioni «Invest» 5% emissione ■■■ che, in conformità alla delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 14 febbraio 1969, improrogabilmente dal 1° al 30 novembre 1969 si darà esecuzione all'operazione ■ stampigliatura ■■■ titoli obbligazionari per l'esercizio della facoltà di proroga ■ conversione in azioni dal periodo 1° - 30 novembre 1969 al periodo 1° - 30 novembre 1974, mediante presentazione dei certificati obbligazionari presso la nostra Sede Sociale ■ presso le consuete Casse incaricate.

Gli obbligazionisti che non intendessero avvalersi della facoltà di proroga, potranno eventualmente convertire le obbligazioni in ■■■ nel periodo 1° - 30 novembre 1969, già stabilito dall'Art. 6 del Regolamento del Prestito, mediante presentazione dei titoli obbligazionari, esclusivamente presso la Sede Sociale, ■■■ l'indicazione delle generalità previste dalla Legge per l'intestazione delle corrispondenti nuove azioni, che ■■■■■ godimento 1° dicembre 1968. Le obbligazioni ■■■ presentate entro il periodo ■■■ menzionato, dal 1° al 30 novembre 1969, per la stampigliatura o per la conversione in azioni, ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento ■■■ Prestito, diventeranno obbligazioni ordinarie all'interesse del 5%.

p. IL CONSIGLIO ■■■■■■■■■■
■ Presidente: Dott. Luigi ■■■

Ercole Marelli & C. S.p.A.

Sede in Milano
Capitale Sociale L. ■■■■■■■■ int. v■■■

PAGAMENTO INTERESSI

Si informano i Signori Obbligazionisti che dal 3 novembre '69 ■■■ ■■■ in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50 % emissione 1960, contro ritiro della cedola n. 19.

Società Italiana per il Gas

Sede Sociale in Torino - Via ■■■ Settembre n. 41

PAGAMENTO INTERESSI SULLE OBBLIGAZIONI 5,50% - 1961/82

Si avvisano i Signori Obbligazionisti che dal 1° novembre p. v. saranno pagabili gli interessi semestrali sulle obbligazioni suddette, contro ritiro della cedola ■. 17 dei corrispondenti certificati.

I pagamenti verranno effettuati presso la ■■■ Sociale ed i seguenti Istituti:

BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE, Torino - BANCO AMBROSIANO - BANCA MORGAN VONWILLER, Milano - CASSA DI RISPARMIO ■ TORINO

Un seminario internazionale ■■■
Rimunerazione dei quadri Dirigenti
sarà organizzato al Centro Internazionale ■ Torino, dal 1° ■ ■ dicembre 1969.

Tutti i relatori sono stati scelti fra i più noti specialisti europei ed americani operanti ■■■ ■■ settore pubblico ■■■ in quello privato. Il problema della rimunerazione dei quadri dirigenti — retribuzione per operatività e compenso per iniziativa ed innovazione — assume una sempre maggiore importanza in ogni paese.

Sono ancora disponibili alcuni posti. L'iscrizione può essere fatta presso il Centro Internazionale di perfezionamento professionale e tecnico (Corso Unità d'Italia, 140 - Torino) contro pagamento ■ 190.000 lire, comprensive anche dell'alloggio presso la Residenza del Centro a della pensione completa.

Galleria Motte - Ginevra

10, quai Général-Guisan - Tel. (022) 25.21.51

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
Pitture moderne

venerdì 7 ■ sabato 8 novembre ■■■

■■■■■■■■■■

in corso Cosenza

(angolo corso Agnelli)

grande parcheggio privato
tram n. 1-8-10
autobus n. 62

mercoledì 29 ottobre ore 9.30 grande apertura del nuovo supermercato

PAM

un vero disco in omaggio
a tutti i clienti
che faranno una spesa
superiore alle 1.600 lire.

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 16)

PERITO chimico 25enne, militesente, cerca impiego. Tel. 272-210.

PERITO elettrotecnico ventiquattrenne, militesente, esperienza varia offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1595 — 10100 Torino ».

PRIVATO perito R. C. zona Valle Susa e Lanzo, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 229 — 10100 Torino ».

PROGRAMMATORE IBm/360 Cobol primo impiego offresi subito. Scrivere: Mirasilia, corso Francia 209 — 10193 Leinì (Torino).

RAGIONIERA volenterosa, 1 impiego, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2098 — 10100 Torino ».

RAGIONIERA 1 impiego, offresi sera dopo 18precedente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2097 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE impiegato pratico contabilità, offresi ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3647 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE, elemento primordine, Elevato raggio professionale documentabile, direzione amministrativa. Contabilità generale, Industriale, analitica completa. Stesura bilanci, controllo gestione, costi, materia societaria, fiscale; bilingue. Addestramento personale. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe proposta inviata direttivo importante media grande industria. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 5992 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE, ventiduenne volenteroso militesolto, padronanza inglese francese, occuperebbesi subito. Telefonare 01217 71-924.

32enne provveniente da impresa internazionali, pratica quinquennale contabilità industriale, ufficio acquisti costi preventivi e consuntivi, libero subito offresi presso seria impresa costruzioni. Telefonare 399-808.

SALONE ottimo tedesco, inglese, standista, Tel. 364-734.

SEGRETARIA d'azienda pratica lavori ufficio disponvenne, offresi seria ditta. Telef. 538-877 ore pasti.

SEGRETARIO o segretaria ufficio, zona Alassio effettuerebbe domicilio corrispondenza inglese, tedesco, francese. Telefonare Alassio 43-937.

SIGNORA distinta pratica ufficio, buona conoscenza lingue, occuperebbesi cassiera mansioni fiducia data compagnia, pomeriggio. Telefonare 764-515.

SIGNORA 27enne dattilografia, fatture, offresi mezza giornata 8-12, lavori domicilio. Tel. 378-408.

SIGNORA 50enne, presenza, libera mezza giornata offresi commessa. Telefonare 701-640.

SIGNORA 35enne presenza, media cultura, libera pomeriggio, occuperebbesi. Telef. 710-648 ore

VENTUNENNE servizio militare solto, perfetta conoscenza lingua spagnola impiegherebbesi anche subito. Telefonare 255-271.

SIGNORINA ventiquattrenne, madrelingua tedesca, perfetta inglese scritto e parlato, discreto francese e italiano, esperta stenografia, desiderosa stabilirsi Torino offresi come corrispondente, traduttrice, segretaria. Scrivere: Sabine Ullrich, 8035 Gauting/München, Ammerseestrasse 41, Germania.

TERZO scientifico diciannovenne primo impiego volonterosa, conoscenza inglese, francese dattilografia, occuperebbesi ufficio viaggi. Telefonare 480-249.

UNIVERSITARIA, buona conoscenza francese, anche mezza giornata, offresi. Telefonare 774-117.

VENTENNE diplomata istituto d'arte offresi lavori autenati. Telef. 981-418 ore 10-12.

16ENNE viene-dattilo e macchina calcolatrici offresi. Tel. 360-409.

30ENNE capace amministrativo contabile, studi ragioneria organizzatore et conduttore ufficio vendite e produttori, pratico ricerche di mercato offresi a seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2105 — 10100 Torino ».

⑬ Offerte impiego

A.A.A. ALLEANZA Assicurazioni cerca elementi ambosessi per attività dinamico-produttiva organizzata per Torino, Settimo Torinese, Chivasso, liberi anche solo mezza giornata ore pomeridiane. Periodo prova retribuito. Presentarsi Lungo Dora Firenze 19, Torino.

A.A.A. PER ampliamento settori agenzisti primaria Società Assicurazioni ricerca 3 elementi pratici trattative clientela residenti Torino e Cornagnolo. Presentarsi Moncalieri, Bogino 13, ore 9.

A persone residenti Torino, minimo 23 anni, buona cultura, grande compenso internazionale offre vantaggiosa sistemazione con regolare inquadramento sindacale ed effettive possibilità carriera in seno alla propria organizzazione commerciale. L'assunzione sarà preceduta da un corso di preparazione professionale retribuito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 222 — 10100 Torino ».

AMPLIANDO organizzazione cerchiamo ambosessi per vendite livello direzionale. Telef. 753-903.

AZIENDA cartaria Barriera Milano, assume impiegata contabile esperta massima. Esigonsi requisiti richiesti. Telefonare 235-612.

AZIENDA industriale assume giovane ragioniera volenterosi per ufficio contabilità generale. Scrivere referenze, pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5622 — 10100 Torino ».

CARROZZERIA Boaschi-Cambiago (Milano) cerca progettista disegnatore carrozzerie provata capacità. Curriculum e pretese.

CERCANSI disegnatori particolaristi, gruppi meccanici e carpenteria. Esperienza biennale. Liberi subito. Telefonare 337-963.

CERCASI commesse giovani bella presenza, Perugina, via Roma 104, Torino.

CERCHIAMO personale femminile con spiccate doti organizzative e commerciali ottima possibilità di inserimento in grande azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 185 — 10100 Torino ».

CERCHIAMO 8 ambosessi 24enni desiderosi intraprendere carriera vendite dinamici anche senza esperienza minimo media inferiore ottima retribuzione. Presentarsi Spontelli, corso Peschiera 198.

CRONOMETRISTA motodica cercasi da società organizzazione. Lavoro sono Torino Milano. Dettagliare esperienze età richieste. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5657 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFA capace 17-20 anni ditta alimentare cerca. Presentarsi ore ufficio via Brissogne 20.

DIPLOMATO ragioniere buona esperienza amministrativa ed esperienza assume industria frigoriferi. Presentarsi ore 18-19,30 strada Casale 35, San Mauro Torinese.

DITTA prodotti alimentari cerca segretaria pratica contabilità lavori ufficio possibilmente esperienza biennale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1688 — 10100 Torino ».

ENOLOGO esperto assaggiatore vini pregiati cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5639 — 10100 Torino ».

FARMACIA Torino collaboratrice-collaboratore. Stipendio adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2109 — 10100 Torino ».

GEOMETRA decennale esperienza cantiere edilizia residenziale cerca importante società Torino direzione lavori. Massimerire curriculum referenze: « Etas-Kompass Pubblicità 197 — 10100 Torino ».

IMPIEGO migliore offrirete imparando scrivere macchina sole 14 ore « Sight & Sound » via Arcivescovado 9, Dimostrazioni gratuite. Telefonare 538-859, 359-230.

IMPORTANTE Azienda Editoriale cerca giovani ed esperta impiegata da inserire nella Segreteria di Direzione. Si richiedono i seguenti requisiti: perfetta conoscenza stenodattilografia, buona conoscenza inglese e francese, doti di dinamismo, bella presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 243 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda cerca fattorino esperto Piriden o zanzibar qualifiche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2118 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE Industria Metalmeccanica Torinese ricerca Capo Servizio Esportazione pratico trattative clienti, pratiche amministrative relative all'esportazione, conoscenza lingue. Dettagliare posti occupati referenze pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 3581 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE organizzazione esamina giovane massimo 35enne disposto materiale esperienza vendita diretta al privato settore assicurazioni elettromeccanici libri per sfidare zona Torino con incentivi di comando test teorico e pratico di qualificazione retribuzione e assunzione secondo punteggio raggiunto nel test. Scrivere curriculum vitae e massima riservatezza a: « Etas-Kompass Pubblicità 190 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA confezioni assume segretaria stenodattilo conoscenza francese, ufficio, secondo impiego. Telef. 237-123.

IMPORTANTE società assume propagandista anche primo impiego purchè donna capacità contatto diretto col pubblico fisso mensile 60-80.000 provvigioni rimborsi spese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 224 — 10100 Torino ».

IMPRESA edile cerca esperto/a pagbe contabilità generale, rilevo misure, dotato inoltre conoscenza telefonica per contatti clienti fornitori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità — Torino ».

INDUSTRIA meccanica cerca magazziniere attitudine guida personale, dinamico, volenteroso, lunga pratica spedizioni. Scrivere età, referenze, pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità Torino ».

INGEGNERE civile veramente pratico progettazione e direzione lavori edilizia civile cerca importante società Torino. Mandoscrivere curriculum referenze « Etas-Kompass Pubblicità 198 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE modificato disposto trasferirsi ovunque importante società cerca per seguire contabile. Richiedesi buona conoscenza lingua inglese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2090 — 10100 Torino ».

SEGRETARIA secondo impiego, bella presenza, buona pronuncia italiano, pratica ricevimento clienti cerca azienda internazionale per propria sede Torino. Offerta manoscritto a: « Etas-Kompass Pubblicità 205 — 20100 Milano ».

SENZA limiti di età, liberi immediatamente oppure per mezza giornata, volete raggiungere il successo materiale ed economico? Possedete una cultura media superiore per svolgere un lavoro d'importanza pedagogico-didattica? Ambite ad esplicare ed affermare la propria personalità? Per fissare un colloquio, telefonate sabato ore 9-13 15-20 e domenica 9-13 ed lunedì 9-13 al num. 531-265, 510-123.

SIGNORINA 16-18enne presenza cerca commissionaria auto corso Potenza 105, Telefonare 737-770.

AUTISTA offresi patente E Torino e dintorni. Telefono 461-010 ore 8-12; 14-18.

AUTISTA patente B bella presenza offresi. Tel. 81-557.

AUTISTA patente B offresi. Telefonare 252-935 mattino.

AUTISTA patente C libero domicilio, offresi anche mezzo proprio. Telefonare mattino ore pasti 581-815.

BASSINATORE abile ed alto offresi ditta seria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5640 — 10100 Torino ».

CAMERIERE pratico sala-bar referenziato, tre lingue, offresi. Telefonare 536-894.

CAPO meccanico provetto motoriste diesel longhissima pratica macchine edili et movimento terra, occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5652 — 10100 Torino ».

CONIUGI camerieri esperti stagionale anche altitudine, lingue francese, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2030 — 10100 Torino ».

CONIUGI piemontesi marito tuttofare giardiniere, elettricista, moglie cuoca tuttofare, 2 abbonati presso privato o stabilimento, massima serietà. Tel. 669-919.

CON Leoncino offresi a seria ditta o corriere. Telefonare 616-894.

CON 1100 T centine molto alto, cerco lavoro. Tel. 835-318.

DECORATORE tappezziere offresi lavoro ditta anche trasferimento. Telefonare 269-188.

DOMESTICO referenziato offresi anche fattorino mezza giornata lunga pratica, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2040 — 10100 Torino ».

DONNA quarantenne piemontese seria offresi tuttofare 3 ore pomeridiane alternate mattino, zona piazza Ovuero, S. Rita, Centro. Telefonare 354-949.

DUE sorelle cameriere sala oppure piani 36enni offronsi referenziate. Telefonare 683-052 Genova ferinti ore 14-20.

portinaio referenziato cerca portineria. Telef. 692-845.

GIARDINIERE esperto/mino pieno terra, uomo solo. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 2021 — 10100 Torino ».

INSEGNANTE ventiduenne, offresi baby sitter. Telef. 488-796 dopo 13.

LAVORANTE sarta donna, confezione offresi mezza giornata. Telefonare 71-542 ore pasti.

MILITESENTE presenza valenteroso patentuoso offresi. Telefonare 657-932 mattino.

OFFRESI autista lunga esperienza anche con macchina propria. Telefonare 260-993.

OFFRESI bambinaia 28enne per bambino 2 anni disa. Tel. 872-558.

OFFRESI con furgone 238 solo al pomeriggio per qualsiasi genere di lavoro. Telefonare 321-164.

OFFRESI pulizia negozi studi uffici. Telefonare 213-477.

PENSIONATA offresi mattino anche governo bimbi. Tel. 261-646 dalle 10 alle 12.

PENSIONATO 60enne anziano grande industria offresi lavoro leggero, anche mezza giornata. Tel. 279-015.

PER abili lavori di decorazioni e tappezzerie. Telef. 282-367 ore pasti.

RADIOTECNICO qualificato offresi anche altro lavoro. Tel. 482-183.

SIGNORA competente sorvegliia bambini ore o giornata nido proprio domicilio. Telef. 699-584.

SIGNORA offresi tuttofare mattino zona Vanchiglia. Tel. 82-677.

pasticceria cerca lavoro possibilmente Orbassano oppure zona Mirafiori o centro Torino. Telefonare 913-097.

STAMPATRICE stuccatrice fotografo lunga esperienza giovane età cerca lavoro. Rivolgersi: Benini Claudia, via Valle Ceppi 40, Chieri.

STUDENTESSA offresi baby-sitter, ore serali. Telef. pomeriggio 355-857.

TAGLIANTE lavori commerciali o offresi. Telefonare 768-900.

TORNITORE I cat. offresi ore libere o fisso. Scrivere Calella, via A. Toscanini 3, Collegno.

TORNITORE II capace attrezzatura, offresi zona Mirafiori, Tel. 615-946 ore pasti.

TRENTAQUATTRENNE piemontese patente B foglio rosa di pubblica offresi. Telef. 282-367 ore pasti.

TRENTATREENNE bella offresi fattorino autista patentuato libero subito, referenziatissimo. Telefonare 501-807.

VENTENNE offresi come autista o magazziniere. Tel. 798-565.

VIGILATRICE infanzia, guarderebbe bambino 2-3 anni. Telef. 747-051.

21ENNE bella presenza offresi lingerie o cameriera anche mezz'ora. Telefonare dalle 10 alle 12 al 261-646.

⑭ Domande lavoro

APPRENDISTE assume legatoria, possibilità miglioramento se pratiche lavori. Telefonare 769.083.

ATTIVO, colto, mediotà, presenza, occuperebbesi magazziniere, deposito, mansioni manuali leggere di contabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5644 — 10100 Torino ».

AUTISTA con camioncino 600 D ore mattino offresi ditta, Telef. 733-796.

AUTISTA con patente D.E referenziato offresi. Telef. 210-281.

AUTISTA pubblica offresi scomiglioramento. Telef. 251-083.

SIGNORA o signorina dinamica, pratica contabilità e amministrazione, presenza, ricercasi per albergo in Torino. Dettagliare curriculum, referenze, età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2071 — 10100 Torino ».

STENODATTILO telefonista cerca ditta meccanica Fornaci Beinasco. Telef. 340-292.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO ambosessi giovani, facile lavoro, distribuzione omaggi. 160.000. Via Cantorana 4/C.

A.A.A.A. CERCASI personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 36.

A.A.A.A. 100.000 mensili cercansi ambosessi bella presenza per distribuzione omaggi. Ufficio Tecnico, corso Vittorio 36.

A.A.A. APPRENDISTE speciale cercansi lavoro facile. Inca Pacchioli 18, telef. 751-961.

A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile. Facile propaganda. 50.000 mensili fisse. Presentarsi Eurotessile, via Cecchi 36.

A.A.A. MONDIAL Meo, via N. Fabrizi 140 bis, assume ragazze facile propaganda, 200.000 mensili.

A.A. CARPENTIERI soldatori cercasi. Telefonare 510-350.

A.A. CERCASI commesse esperte mobili, buona retribuzione. Telefonare 682-963.

A. CERCASI donna tuttofare Parella. Telefonare 723-775.

A donna sola possibilmente pensionata offresi alloggetto ammobiliato zona precollinare cambio piccoli servizi domestici. Tel. 673-805 ore pasti.

A giovane tuttofare cercasi amante bambini. Telefonare

AMILE tuttofare fissa o giornata cerca piccola famiglia con altro aiuto fisso. Telef. 511-672.

ACCONCIATURE lavorante 2ª mita. Telef. 498-

AGGIUSTATORE attrezzista prima categoria assumesi via Cumiberi 84. Telefonare 256-436.

AGGIUSTATORI montatori macchine speciali e attrezzature precisione assume Società in Torino. Telefonare 372-309.

AGGIUSTATORI stampisti, fornitori fresatori, pantografisti, alesatori, apprendisti cercansi, paga adeguata capacità. Presentarsi via Cavour 5, Settimo Torinese. Telefono 560-258.

APPRENDISTE operaie lavoro leggero zona piazza Rivoli. Telefonare 380-408.

APPRENDISTE per cartotecnica zona Martinetto Savonera cercasi. Telefonare 524-525.

APPRENDISTI aggiustatori meccanici cercasi. Scrivere o presentarsi Comut, via Antonelli 32, Collegno.

APPRENDISTI elettricisti 15-19 anni assumonsi. Telef. 380-710 ore ufficio Schietti.

APPRENDISTI modellatori legno cercasi presentarsi dalle 9 alle 10, Converso, via Challant 22.

ARTIGIANO cerca fornitore, fresatore, stampista, paga altissima. Telefonare 909-219

ASSISTENZA Cameracia cerca tecnici riparazione elettrodomestici. Telefonare 546-589 Torino.

ASSUMESI operai specializzati carpenteria leggera e lavorazione lamiere: apprendisti. Savio San Torino, via Cervino 62, 276-688, 276-707.

ASSUMIAMO apprendisto fiori artificiali 15-17enni. Corso G. Ferraris 77, Torino.

ASSUMIAMO rettificatori per cilindri senza centri (centreless) e interni. Presentarsi Ughetto, via Carmagnola 132/6.

AUTORIMESSA notturno pratico. Tel. 391-315.

ASSUMIAMO signorine 18-25enni. Presentarsi al Gem. piazza S. Carlo 197 ore 10-12.

ASSUMIAMO muratori 1°, 2° categoria. Presentarsi Piemonte Meccanica S.p.A., via Cossa 22 — 10146 Torino ».

ASSUMO cartolaio referenziato ore 8-12 piccolo 8-18, zona Sisal. Telefono 834-344.

AUTISTI patente B pratici ribaltabili impresa stradale massimo. Telefonare 895-957.

AZIENDA torinese spumanti addetti torni automatici 1°, 2° cat. e rettificatori interni 1°, 2° cat. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5645 — 10100 Torino ».

BATTILASTRA e montatori grezzo cerca carrozzeria zona Beinasco. Telefonare 903-118.

BATTILASTRA discreto assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 189 — 10100 Torino ».

CAMERIERA sala e aiutante cercansi. Ristorante Corraro Verde, Salizzo 17.

CAMICERIA Enmegiti cerca ingiratrici macchinisti stiratrici e apprendiste. Presentarsi, via Massari 212.

CARPENTIERE meccanico e lamierista conoscenza disegno cercasi. Presentarsi via Castelgomberto 119.

CARPENTIERI in ferro 1ª categoria cercansi. Telef. 215-691. Via Lanzo.

CARROZZERIA cerca verniciatori. Telef. 532-346.

CARROZZERIA riparazioni cerca battilastra 18-20enne già capace. Telefonare 795-440.

CERCANSI abili aggiustatori e apprendisti. Telef. 890-298 Cometo.

CERCANSI falegnami provetti, Telefonare 483-525.

CERCASI aiuti patente E. Presentarsi I.E.C.N.E. stazione Montiglio d'Asti. Telef. 0141/44-045.

abilissime aiutante lavorino in sartoria alta moda. Tel. 531-480.

CERCASI aiuto pellettiera Borgata Parella, via Bianchi 66, Tel. 797-103.

CERCASI aiuto cuoco lavapiatti signora signorina banconista self-service. Telefonare domenica.

CERCASI aiuto barista 15-17enne capace ottima paga. Telef. 632-824.

CERCASI diata e aiutante barista. Presentarsi via Polienzo 27, bar Tonini.

CERCASI autista 20-25enne per camioncino 23t. Presentarsi Grigliatti, corso Sommeiller 15.

CERCASI autista per e movalo. Telefonare 241-081 ore ufficio.

CERCASI cameriera seria bella presenza. Ristorante Scrivere. Telefonare sera 7095.

CERCASI cameriera al piani albergo Verna, via Nizza 11, Torino.

CERCASI commessa 16-18 anni licenza scuola media o commerciale. Telef. 851-718.

CERCASI commessa capo alimentico alto stipendio. Presentarsi corso Luigi Einaudi 19, Torino.

(Continua a pag. 26)

L'INGLESE

SI IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

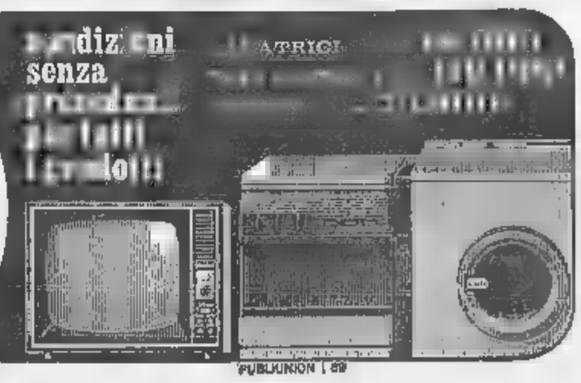
DI 16 ORE PER SETTIMANA

In un solo anno accademico potrete conseguire il Lower Certificate dell'Università di Cambridge partendo dal livello principianti. Insegnanti inglesi altamente specializzati. Metodo di insegnamento in esclusiva per Torino. Corsi diurni, pressrali e serali. Corsi speciali per bambini dai 7 ai 12 anni.

THE SCHOOL of Turin
Via Giolitti, 55
Tel. 874.806

iscrizioni aperte!

riduzioni SINGER
fino a lire 50.000
per poche settimane



PUBLIUNION | 69

Arrediamo "alla moda,, il nostro appartamento

Verso la cucina-salotto

La «zona di cottura» non è più considerata una vergogna da nascondere

La «grande cucina»: è il tema di oggi, nella casa. Tinello e cucinino: via, scacciati a gran voce, con un'irruenza quasi rabbiosa, dal pubblico; avanzo di quel perbenismo che ha fatto relegare, sempre più negli ultimi anni, la cucina tra le domestiche vergogne. Anche ieri la tavola apparecchiata tra i fornelli aveva il sapore di una condizione di inferiorità. Adesso trionfa e aborre dall'ipocrisia del mobile in «stile» l'acquaio protetto, come nudità imbarazzante, da malinconiche tende. Un amore che si rinnova. La cucina è sempre stata un centro vitale e pieno di umori, densa, solida, spregiudicata, ricca (anche tra i poveri). Ha ispirato più poeti lei che il salotto. Questo ritorno, con diversissimi caratteri, ha forse anche un senso nuovo, di libertà.

Semplificando (ci si perdoni) un argomento che impegna studi universitari, due sono i problemi che sorgono dal più recente modo di concepire la «zona di cottura» (buffo, questo termine): i residui di un'antica educazione, le possibilità pratiche di realizzare l'idea.

Per «grande cucina», il designer intende non una vasta zona bene delimitata: al contrario uno spazio libero che si articola in una parte dell'alloggio. Più precisamente: la cucina in stretto contatto, non addirittura dentro il soggiorno. Ecco che qui allora entrano in gioco, a decidere, le scelte, i gusti e la volontà di accettare il «nuovo» da parte della famiglia. Quanto alla realizzazione: nell'attesa che nel complesso e difettoso sistema edilizio attuale, «qualcosa cambi», il tentativo è di migliorare ciò che c'è e di bisogna servirsi.

Un appartamento tipo: tre, quattro stanze, la cucina misurerà quattro metri per tre, circa. Eliminato il grottesco cucinino, il soggiorno sarà attiguo. Tra i due ambienti si creerà un'apertura. Chi può sostituirà la parete con porte a soffietto o una larga vetrata. I più coraggiosi lasceranno tutto libero.

A questo punto compare in scena l'industria specializzata con la sua gamma, pressoché infinita, di combinazioni. *«Il cliente spende oggi per la cucina più che per ogni altro ambiente»* si afferma negli «shops» di arredamento. Estrema componibilità nell'area cucina, difficile un preciso orientamento nei prezzi: partendo da centomila lire con acquisti nei grandi magazzini (per coprire un fronte di quattro metri più le sedie e il tavolo) si arriva comodamente al milione, con prodotti di qualità. L'incremento degli elettrodomestici, voluto ormai da tutti, aumenta in misura considerevole la cifra. Legno e laminato plastico sono i materiali usati a tutti i livelli. Nella produzione importante il traguardo è: minimo lavoro, massima utilizzazione dell'ambiente. Sono nate, così, la cucina «Spazio vivo» di Snaidero tutta su ruote e con elementi estraibili; quella di Alberti disegnata da Salocchi la cui originalità è nelle diverse altezze delle «basi» a seconda che si aggiungano o no le cassettiere e dei pensili, in tre misure: 56, 111 e 129 centimetri: per la possibilità di accumulare provviste, l'ultimo suggerimento suscita notevole interesse.

La più snob delle cucine si chiama «E 5»; disegnata da Zanuso è costruita da Arflex come un modello di Biki e di Valentino; da Boffi, che per essere stato il primo a inserire nel bianco elementi di legno viene copiato anche da Coco Chanel, trionfa il «noce» con curiose venature stampate Schiffini metterà tra poco in vendita due nuove produzioni: di Vico Magistretti, la prima, in legno bianco con bordi-maniglia a vivaci colori; di Agnoli l'altra, prevista in grande serie, programmata in 70 elementi diversi, molti dei quali «spazi vuoti», di misura regolabile, entro cui si potranno inserire i nostri elettrodomestici: è questa, finalmente, la novità più rivoluzionaria.

Gruppi isolati di «servizio» sono previsti da un po' tutti i costruttori, insieme coi tavoli estraibili e che si arrotolano come serrande. Il tavolo centrale, grosso, di aspetto vecchiotto, è la grande rivalutazione, proprio per la funzione abitativa che si vuole attribuire alla cucina. Il cui colore, dopo il boom del legno, torna al bianco. Splendido, quanto pericoloso. Andrà «giocato» su elementi neri del soggiorno. Affinché del nuovo centro della nostra vita familiare non si possa dire Otello a Desdemona (morta): *«Fredda tu sei, freddo nella tua purezza»*.

Mirella Appiotti

Che dice l'architetto

(m. a.) Roberto Gabetti, docente ad Architettura, a Torino. Accompagna la sua vena di lucida ironia un discorso che sottintende studi molto attenti. Dice: *«Il problema della cucina investe addirittura il sociologio della famiglia. Nella casa, divisa per secoli nelle due sfere "servizio" e "padronale", questi e altri schemi sono caduti. Ma il costume della famiglia è ancora bloccato su modelli tradizionali. Alle domande: si mangia davvero in cucina? Al mattino o alla sera? Con ospiti? Di famiglia o di "riguardo"? Non è possibile per ora rispondere con serietà. E così ad altri innumerevoli quesiti. Chi in realtà dovrebbe progettare la cucina è la famiglia, questo avviene molto raramente. Né l'architetto può (e forse non deve) sostituirsi totalmente ad essa.*

«Suggerimenti? Fare cucina in una zona ampia di soggiorno; mangiare vicino al luogo di cottura; "muovere" l'alloggio con pavimenti continui ed eguali cucina-soggiorno; niente pareti piastrellate; tipi di mobili simili che spieghino i "valori" dei due ambienti stiano diventando intercambiabili; aspiratori efficienti (previsti non per solo appartamento per tutta la casa); minor numero possibile di operazioni e di oggetti in cucina; menù tipo per tutti i giorni. Per tornare, ogni tanto, al rito allegro, ospitale, antico: pane casereccio, vino di certe vigne, ognuno che serve l'ospite, il marito che prepara la "specialità". Pur lasciandoci lontani dalla soluzione, questi "particolari" possono avviarci se non altro, ad un tipo di socialità naturale e benefico. Piccoli passi: ma, tutti lo sappiamo, la civiltà è fatta di grandi svolte quanto di movimenti infinitesimali».

Fate quello volete (ma fatelo con gusto)

La libertà di vestirsi

Abito da cocktail in crêpe arancio, gonna a pieghe, sciarpa e fascia in crêpe arancio (Biki)

La rivoluzione nella moda è stata veramente un successo. Il nuovo motto è: c'è tempo d'essere «legali», fate cosa volete, mettete ma sia desiderato, però fatelo con gusto. Sottane lunghe, sottane corte, cappotti lunghi, cappotti mini, cappelli grandi, cappelli stretti al viso, tacchi altissimi per sera, tacchi grossi e bassi per giorno, il look va trenta e quaranta.

Tutto questo si vede nelle strade d'oggi. Tute, pantaloni, maglia, sciarpe, frange, stivaletti, cinture, foulards, si può portare di tutto, quando e dove si vuole. La rivoluzione nella moda dà a tutti un diritto speciale: il diritto di essere un individuo e di apparire e di portare tutto quello che desidera. Semplicità e vestitini senza «qualche cosa», interessano la moda d'oggi.

Lo scintillante spirito dei giovani ha portato un grande cambiamento nel comportamento e nel modo di pensare; ed ha «liberato» lo spirito della moda.

La moda italiana ha ardore, è sexy, ha spirito, è «elettrica», proprio come il popolo italiano.

Al giorno d'oggi, la donna vuole essere libera. I vestiti dunque sono molto morbidi al corpo offrendo libertà e movimento. I film, i libri, la T.V., le conversazioni, la natura, tutto questo ispira la moda e le sue varie tendenze. Il sole è finalmente entrato nella moda.

Biki

RISPONDE GIULIETTA MASINA

Una bambola che dà malessere

«Le supplisco guardare le fotografie Jacqueline Onassis, costruita di gomma, da riempirsi d'acqua calperché così la bambola diventa tiepida come una donna vera. Costa, diecimila rozzo, centomila rifinita dentro e fuori, biancheria trasparente... La civiltà americana all'apogeo, ma io faccio domanda per iscrivermi alle donne comuniste del Caucaso o della Mongolia russa. Lei scoprirà mille attenuanti, non di cattivo gusto, io spero per lei, di una "trovata" che ha superato qualsivoglia pornografia. Distinti saluti, devotissima Betti. Torino».

Le mille attenuanti che la signora Betti ritiene lo abbia pronte per ogni occasione, sono manifestazione del suo malumore, non una realtà. Comunque, avrei fatto bene a non accogliere il suggerimento perché quelle fotografie sono veramente orribili e hanno lasciato in me una traccia di malessere.

Alcuni settimanali illustrati hanno dato rilievo al servizio. E, mi spiace doverlo notare, senza una parola che deplorasse la sporca iniziativa. Si tratta di una bambola di gomma, da riempire d'acqua calda, appunto, o da gonfiare con un soffietto; e in pochi istanti, chi l'ha acquistata si trova in possesso di Jacqueline, copia conforme all'originale, vestita, seminuda, nuda, un corpo simile a quello autentico, e una dotazione di parrucche, calze, reggiseni, sottovesti. L'altezza, il disegno della figura, la bocca, il sorriso: tutto orribile. La vedova Kennedy, la madre dei ragazzi che portano il nome più illustre d'America, la signora Onassis (e indipendentemente da tali qualifiche, donna come voi e me) trasferita in una pseudo realtà, offerta a migliaia di pazzoidi d'ambo i sessi. A mio avviso, mai lesione fu tanto umiliante, offensiva più segreta intimità femminile.

Qualcuno dirà che «quella» Jacqueline è irreale, approssimativa, intenzionale; che chiunque può evocare accanto a sé, e nella maniera che desidera, qualsiasi altra persona; che non sono limiti ai sogni, agli incubi, morbosità della sfera immaginativa. Qualcuno dirà quello che meglio vuole e crede: la presenza di una persona, seppure contraffatta, come se viva, a mio avviso, forse per il misterioso timore che io personalmente risento davanti alle immagini, rende reale perfino il delirio.

Tra le poche informazioni, nessuna a reazioni, a proteste, a denunce della parte lesa. Mi spiace per Jacqueline, perché non vorrei se ne sentisse lusingata, che, cioè, interpretasse la scelta che è stata fatta di lei, quale tipo da immortalare nella gomma, per un complimento alla femmina e al personaggio che da tempo impersonifica. Un dubbio che respingo perché sebbene donna di imperscrutabile fragilità Jacqueline è ottentissima alla sua dignità personale. In quanto all'America chiassa, quella che agisce in virtù di stimoli grossolani, priva di giudizio critico, avvezza a uno «standard» di vita meccanico e casuale; quell'America che impiega i suoi dollari per l'acquisto del macabro pupazzo, lo spoglia e lo riveste, be' quell'America è dappertutto, dovunque l'uomo è malato, meschino, sciocco, degenerato.

Giulietta Masina

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Istituto unico tricosi con apparecchi scientifici perfezionatissimi - Estetismo medico, consigli gratuiti
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 25 (ang. - Tel. 537.585

ASTROLOGIA
e altre scienze occulte svelano futuro e aiutano risolvere casi critici, salute, amore, affari
DELSIGNORE, Via Cibrario 44
Telefoni 486.421 - 981.545

Difficile per la sposa «uguale» al marito

Minorenni in famiglia

La donna può essere giudice, medico, insegnante universitaria: ma quando rientra fra le mura domestiche perde ogni potere

Il nuovo stile che una coppia di eguali, realizzando ognuno se stesso, potrebbe instaurare nella famiglia, dividendone accordo disaccordo rispetto reciproco, tutte le responsabilità, si può incontri molti ostacoli nelle fossili barriere del costume e del codice. Una donna può essere giudice, medico in ospedale, insegnante universitaria, dirigente d'azienda, ma nella famiglia, che la tradizione continua a indicare come l'unica strada che permetta alla donna un'autentica completezza, è tuttora una minorenne. I sei articoli del codice civile che stanno alla base del nostro diritto familiare parlano del marito capo della famiglia, del suo dovere di proteggere la moglie, quindi di tutela nei suoi confronti, nell'ambito del matrimonio, nonostante l'articolo 3 e l'art. 29 della Costituzione proclamino la uguaglianza di tutti i cittadini e la parità morale e giuridica coniugi; è noto che soltanto al padre è attribuita la patria potestà, anche se in forma sibillina è detto che «deve tener conto del parere della moglie», soltanto al marito spetta il potere di dirigere la famiglia, mentre non contribuiscono certo a rivalutare la dignità della donna, le norme che regolano i rapporti economici familiari.

Gestione della casa

A questo primo attentato, nel migliore dei casi psicologico, ad situazione di reale reciprocità, chiuso in norme che ormai non corrispondono più agli effettivi rapporti fra coniugi, se ne aggiunge un altro quotidiano e continuo: la donna, svolga pure un'attività altrettanto impegnativa di quella del marito, i compiti familiari restano suo completo appannaggio e non si parla qui di incombenze domestiche, tralasciando il consueto lamento sulla carenza infrastrutture asili nido e sollevarle, ma di gestione della casa, della cura e dell'educazione dei figli. Così non è raro che invece di attendere alla costruzione di una famiglia nuova, dinamica, capace di socializzare l'individuo, l'uomo e la donna si attestino posizioni ancestrali, l'uno cercando nella moglie il riposo che gli offriva la madre o la femminilità da proteggere, l'altra annullando il proprio sviluppo interiore un'accumulazione di fatiche o mitizzando le proprie capacità per non offendere l'orgoglio del marito.

Sposa «intelligente»

Sarebbe inesatto tuttavia affermare che nulla si stia movendo. I giovani, anche quelli che intervistati danno libero sfogo ai loro ideali e ai loro timori, legati ai clichés maschili di vecchio stampo (frutto spesso dell'ambiente familiare, fortunatamente presto trasformati in presenza dell'amore) proclamano la loro aspirazione ad una donna che non lavori, che comunque ponga la vita di sposa e madre in cima ai suoi pensieri, sposano poi la donna intelligente che sappia discutere con loro e insieme con la quale maturano, la donna che, non più schiacciata dalla vita a due, li pone di fronte a una realtà quotidiana da dividere in alternativa di doveri e con sacrifici reciproci. E' il solo modo per trasformare la famiglia da polo conservatore in catalizzatore della società.

Ma in genere siamo ancora lontani dalla ricerca di un rapporto perfettamente equilibrato, senza che una delle due parti assuma lo scettro dominando l'altra. Più o meno segreta vige l'antica guerra dei sessi e si può rimproverare la donna odierna di contribuire spesso a far restare intatta la situazione arcaica del matrimonio quando, incapace di prendere le incombenze casalinghe per quello che sono uscire dai propri problemi, accantonati non per sempre, come aveva creduto sposandosi, ma risorgenti, tiranneggia il marito; o se ha un'attività, invece considerarla una scelta, un modo di vivere, tende a presentarla un beneficio per il coniuge, trasportando l'aggressività, altra faccia della medaglia sua insicurezza nei rapporti con il mondo prevalentemente maschile del lavoro, nella competizione con l'uomo che divide la sua vita.

L'evoluzione della vita a due poggia non meno, tuttavia, sulla capacità dell'uomo di uscire anch'egli dal suo modo egocentrico di vivere, appreso dalla madre e nel quale vorrebbe che la moglie gli consentisse di restare, dalle paure incontrollate di compromettere la propria virilità offre un piccolo aiuto, spesso simbolico, nel ménage, magari in un periodo in cui la moglie è sovraoccupata, invece eccitare la suscettibilità della compagna pretendendo di porre sul piano di dovere sancito dal costume, ciò che è lieta di offrirgli e costringerla così a sentirsi nuovo un'antagonista, in una guerra che le fa volgere gli strumenti della sua libertà in direzione contraria al suo più vero significato. Ma la donna cosciente che l'angoscia d'essere oppressa dall'uomo che prova, fino ad essere tentata talora di ripiegare su vecchie posizioni, poco valide tuttavia a salvare il destino della coppia attuale, ha oggi un parallelo, altrettanto nuovo del suo bisogno essere sé stessa, nel timore che l'uomo avverta di fronte alla donna, alle importanti svolte della sua vita, nella tà e nella famiglia.

Lucia Sollazzo

Come vivono a Torino nella società italiana?

"Sono una moglie straniera,,

Abbiamo intervistato tedesche, americane, danesi, spagnole: emergono problemi, incomprensioni, nostalgie

L'inserimento di una moglie straniera nella società italiana un piccolo dramma, che quasi sempre si risolve con il tempo, altre volte lascia qualche strascico di nostalgie, polemiche, prevenzioni. Ma l'esperienza e i giudizi di queste donne sono generalmente un elemento di ricchezza che dovremmo imparare ad apprezzare di più.

«Sono straniera e lo sarò sempre», afferma Ann Sterling, nata nel New Jersey; ha sposato assistente universitario italiano, conosciuto alla Columbia University.

Dei cinque anni di matrimonio, due ha passati negli Stati Uniti: lo è difficile accettare consuetudini e mentalità italiane, che se il marito l'aiuta molto a superare gli aspetti psicologici più duri. Ann dice che in Italia una dei problemi più acuti per una donna è quello del giusto equilibrio fra vita privata e lavoro. Per lei il lavoro infatti dimensione indispensabile, per sentirsi più viva, per arricchire di nuove esperienze la sua preparazione culturale.

E' d'altronde costante di tutte le donne straniere che ho incontrato: rifiutano il cliché della casalinga, condizione spesso ambita dalle italiane. Maria Elisabeth Peters, amburghese, ha due figli di otto e tre anni e sostiene che, lavorando, il rapporto con loro è «più ricco». E' traduttrice Ann Sterling, in un istituto culturale torinese.

La vita è cara

Non rimpiange la Germania, ma Italia dice di trovarsi bene soltanto a Torino, perché la città ordinata e consente una vita più simile a quella tedesco di quanto non succeda Roma, dove ha vissuto per qualche tempo senza riuscire ad abituarsi — pur amando molto città — «a tutta quella confusione di orari di abitudini».

Ann e Maria Elisabeth si considerano fortunate aver trovato Italia un part time job, che consente loro di realizzare soddisfacente equilibrio tra famiglia e lavoro.

Judith Lee Hochwald, nata nel New Hampshire, laureata in teologia a Boston (suo padre è stato pastore protestante), ha un figlio di venti mesi. sposato che lei un assistente universitario italiano ed segretaria in una organizzazione internazionale. Si sente «straniera» di Ann e lavora non soltanto perché lo considera indispensabile, anche per ragioni economiche: «Nelle grandi città italiane la vita molto cara, a Torino più che a Boston o Chicago, dove ho vissuto. Solo a New York si spenda di più per vivere». Ma Judith non tornerebbe più indietro, sente di aver superato il periodo di choc.

Per Maria Luisa Prim, catalana di nascita ma argentina di adozione, «la vita in Italia è complicata» e la gente, specialmente a Torino, poco spontanea. Ha sposato un esperto italiano di planning industriale, anno fa. Afferma con forza che per le donne straniere «il marito è tutto, la madre, la patria, il centro dell'universo: ho vissuto per qualche anno in Italia da sola. stata un'esperienza utile, ma molto dura. L'uomo italiano è antifemminista, la gente è generosa e ti aiuta, ma devi fare uno sforzo enorme per accettare il loro "rispetto della forma". Per argentini è molto difficile, siamo più spontanei». Lavora anche lei come segretaria in una organizzazione internazionale, «in questa bellissima città (Torino) dal clima orribile e che non ha ancora deciso deve restare antica o diventare moderna».

Maria Consuelo Herrero Hernandez, madrilena, è meno pessimista. Dice che Torino è una città ideale per viverci e lavorare. «Non provinciale, solo tranquilla», ma aggiunge che preferirebbe Roma, fosse altro che per il clima. «Non mi sono mai sentita straniera in Italia» conclude convinta. Ma il suo caso è un po' diverso. Suo marito è un connazionale, lavorano ambedue nella stessa organizzazione.

Lunga crisi

Ellen Kappel, danese, sposata da sette anni con un funzionario internazionale italiano, mi parla invece della sua lunga crisi adattamento. Per anni tutto, tranne il marito e pochi amici, le è stato estraneo e ostile in Italia, un paese che peraltro già conosceva ed amava nelle più profonde suggestioni della sua natura e dell'arte. «Ma ora non potrei più vivere altrove».

Le chiedo che cosa pensa del matrimonio in Italia. Non risponde direttamente, dice che è un istituto in crisi ovunque, ma per ora insostituibile e ironizza con garbo sulle esperienze «d'avanguardia» dei paesi dinavi. Poi mi parla dei suoi due figli, di sei e tre anni, che ha allevato spartanamente, con risultati meravigliosi.

Il primo inizia la grande avventura di tutti i bambini, la scuola. su questo punto Ellen ha un'opinione molto precisa: «Imparerà molte cose in scuola italiana, ma non imparerà pensare». Un giudizio drastico: ma chi si sentirebbe smentirlo del tutto?

Gianfranco Romanello

Per abbellire un cortiletto di città

Fiorirà l'aspidistra

Un appartamento pianterreno. Cortiletto adiacente. Terra scarsa e grigia. Bidoni della spazzatura in vista: questo il tema.

Per prima cosa urge mascherare i bidoni. Esistono oggi, per muretti divisori, certi elementi di cotto traforati, già pronti e facili da innalzare. O dei traliccì di legno a losanghe dipinti di verde.

Un altro mezzo sollecito e forse più indicato, perché potrebbero spostare... dei vasi o cassoncini con piante d'*Alloro* dentro o il solito *Ligustro* o altra siepetta un po' cresciuta.

Combinato decorosamente questo primo schermo, o deciso il modo di farlo, bisogna emendare la terra, con uno scasso a buona profondità, eliminando tutti i sassi che potesse avere. Aggiungere comunque *torba* che alleggerisce, e terriccio fertile (cioè già ingrassato).

Di qua dallo schermo, in ottobre, si potrebbe pensare di mettere doppia fila di bulbi: *Narcisi* ad esempio che in marzo-aprile risulterebbero come un nastro giallo.

Per l'estate altissimi *Malvoni*, o la meno diffusa *Cleome spinosa*: fiori a pompon, biancorosati, piuttosto alti, con qualcosa di elegante.

Se il luogo è in ombra si potrebbe ricorrere ad una fila di *Aspidistra*, pianta tenace, che infine ha belle foglie. Se ci è venuta a noia è perché abbiamo visti troppi vasi miseri, spogli, polverosi nelle portinerie. Va annaffiata d'estate, va aggiunta un po' di sabbia e terra d'erica al terreno.

Coperto il piede del nostro divisorio, Irel un'aiuola unica qualunque sia la forma del cortiletto.

In questa aiuola di terra smossa o di erba fatta crescere si possono affondare avvicendare man mano i vasi allevati in casa o comprati negozi o al mercato.

Gina Sgaravatti

GRAZIA
ora in edicola
MODA SPECIALE
PER "LUI"
Un numero eccezionale di GRAZIA che presenta le novità della moda create dai confezionisti italiani per «lui». Un servizio da non perdere per essere in grado di scegliere, consigliare, e giudicare il nuovo abbigliamento maschile in ogni particolare. Hanno partecipato al servizio i Confezionisti CAESAR, SIDI, TESCOSA, VALSTAR e le Ditte Amex, Baume & Mercier, Borsalino, Dansilar, Diva, Marcoz, Saffo.
PER "LEI"
la novità dell'autunno/inverno: il trucco sfumato che si intona perfettamente col colore dell'abito!
GRAZIA
Arnoldo Mondadori Editore

Domani allo Stadio torinese il derby italiano con un motivo in più

Boniperti-Juve contro Heriberto-Inter

Haller escluso, Zigoni ala sinistra

Il nazionale tedesco evita di fare polemiche, aggiunge: «Tornerà il mio momento» - I bianconeri non sono preoccupati di ritrovarsi di fronte al loro allenatore - Boniperti oggi a Villar Perosa per dare la carica alla squadra che il rilancio in partita molto

JUVENTUS: Tancredi; Salvadore, Leoncini; Morini, Rovera, Furino; Leonardi, Sol, Anastasi, Vieri, Zigoni; 12° Anzolin; 13° Favalli.

● Indisponibile: Castano (stiramento ad una coscia). Il «libero» sarà Rovera che farà il suo esordio stagionale in campionato. All'ala sinistra rientrerà Zigoni, assente a Vicenza. Quasi certamente la Juventus escluderà Haller dalla formazione affidando a il compito di regista con Leonardi. Anastasi o Zigoni di punta.

INTER: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Corso; 12° Girardi; 13° Bellugi.

● Heriberto Herrera conferma l'Inter-tipo, cioè la formazione di Cagliari.

Antivigilia di Juventus-Inter, il «derby nazionale». L'interesse circonda la partita domani è enorme anche due squadre, dopo sei giornate, si ai poli opposti della classifica: secondi i nerazzurri ad un punto dal Cagliari, terz'ultimi i bianconeri precipitati ai margini della zona-retrocessione. Cinque lunghezze a favore dei primi. Mentre per la Juventus il campionato è compromesso, l'Inter è in piena lotta per il titolo.

La Juventus ha toccato il fondo. Dopo il terremoto è tornata a vincere in Coppa Italia ed ora cerca una conferma, e soprattutto un rilancio: l'Inter offre la grande occasione. Per tentare di risolvere la crisi tecnica e psicologica, la Juventus ha esonerato Carniglia affidando la squadra a Boniperti e Rabitti. Il compito dei nuovi responsabili non è facile. Essi fanno appello alle risorse tecniche ed all'orgoglio bianconeri per battere l'Inter che si presenterà a Torino con un allenatore, Heriberto Herrera, che per cinque anni ha guidato Juventus suscitando critiche e consensi, spaccando in due tifosi e opinione pubblica, lasciando anche — ora che i risultati non sorridono al club torinese — qualche rimpianto. La presenza del tecnico paraguaiano sulla panchina dell'Inter è un motivo di richiamo in più per un confronto già di per sé appassionante.

«*Giocare contro Heriberto* — ha detto Leoncini, che non ha mai nascosto la stima per il *trainer* — *è uno sprone. Mi piace trovarmelo di fronte come avversario leale. Vorrei batterlo a tutti i costi. Non per polemica. Sono io che per lui è la stessa cosa. Heriberto non ce l'ha affatto con noi, anzi, con quasi tutti è rimasto in buoni rapporti. L'Inter ha in questo "ex" uno stimolo in più. Se i nerazzurri sentissero la partita come Herrera sarebbero quasi per . Rimpianti? No. Herrera aveva un carattere strano, non sempre le sue idee erano le mie. Non chiedetemi un paragone con Carniglia. Heriberto è durato cinque , Carniglia tre mesi. La risposta è lì*».

Salvadore, uno dei bianconeri che meno legava con Herrera, ha detto: «*La presenza di Heriberto mi lascia indifferente, come se sulla panchina interista ci fosse un altro. Sono tranquillo. Penso soltanto alla partita. Noi non abbiamo nulla da perdere, l'Inter sì perché è in testa alla classifica*».

Ercole Rabitti esordirà sulla panchina bianconera proprio contro l'ex «nemico». Rabitti ha precisato di non mai litigato con Herrera: «*Forse, per troppo amore verso i miei ragazzi, mi lasciai trascinare a fare certe considerazioni inopportune suscitando la reazione della società. Dopo così amareggiato che stavo per rinunciare alla carriera allenatore*».

Rabitti non ha ancora annunciato lo schieramento. Lo farà oggi, dopo l'ultimo allenamento che la squadra sosterrà sul campo Villar Perosa.

La Juventus, per risollevare le proprie quotazioni, sta cercando di riorganizzare centrocampo con Vieri regista. toscano, però, deve dimostrare suo valore altrimenti gli stessi compiti verranno affidati Haller. Se l'ex-sampdoriano giocherà bene, il nazionale tedesco in futuro troverà posto in squadra come «punta». Haller ha intuito le intenzioni della società, capisce che intendono escluderlo contro l'Inter riesce a contenere il proprio disappunto: «*Io non so se hanno un motivo valido per lasciarmi fuori. Comunque non è la prima volta che succede. Arriverà anche il mio momento, io continuerò a prepararmi il massimo impegno per essere pronto alla chiamata*».

Oggi a Villar Perosa è atteso Giampiero Boniperti in compagnia del presidente tella. I dirigenti parleranno ancora giocatori i quali, in vittoria, un premio di 800 mila lire.

Bruno Bernardi

Vieri sarà domani regista dell'attacco: la rinascita della Juventus dipende anche lui

I cancelli dello Stadio aperti a mezzogiorno

La vendita dei biglietti per Juventus-Inter procede a ritmo spedito. Quasi diecimila tagliandi sono stati venduti a Milano e nei centri della Lombardia. Alla segreteria bianconera pervenute numerose prenotazioni.

I cancelli dello stadio Comunale saranno aperti a mezzogiorno (la gara si inizierà alle 14,30). Precederà un'esibizione fra due squadre appartenenti al Nago Juventino.

Un milione di Fraizzoli ai nerazzurri (se vincono)

(Dal nostro corrispondente)

MILANO, 24 ottobre.

L'Inter arriverà nel pomeriggio di domani a Torino dopo avere sostenuto nella mattinata ad Appiano Gentile l'ultimo allenamento. Sebbene Heriberto Herrera si sia riservato di annunciare la formazione solo alla vigilia, è ormai assodato che contro i bianconeri l'Inter presenterà la stessa squadra che domenica a Cagliari, primo tempo, aveva dominato la compagine sarda. Durante tutta la settimana Heriberto avuto due sole preoccupazioni, e precisamente quella di recuperare gli infortunati Vieri, Suarez, Jair e Bertini e quella di gettare acqua sul fuoco dell'ottimismo nerazzurro. Infatti i giocatori interisti non si sono mai dimostrati tanto fiduciosi.

Dal canto suo Heriberto ha smentito di accusare la benché minima emozione ritornando a Torino come avversario della Juventus, da lui allenata per cinque anni, «Sono un professionista — ha ribadito a più riprese il tecnico — e come tale, chiuso il capitolo riguardante il cielo juventino, ne ho aperto uno nuovo concernente il cielo interista».

A quanto risulta, sebbene la notizia non sia ufficiale, il presidente Fraizzoli, venuto a conoscenza dell'entità del premio-partita assicurato ai bianconeri in caso di vittoria, avrebbe a sua volta promesso un lauto premio agli interisti. Si parla addirittura di un milione a giocatore.

g. bell.

Per far dimenticare la batosta subita domenica

Verona: Fiorentina alla riscossa

Con il Torino, in campo «neutro» - Rientrano Merlo e Rizzo, a riposo Maraschi - Fra i granata sicuro Fossati

domenica squalifica campo viola

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Mariani, De Sisti, Chiarugi; 12° Randoni; 13° Cencetti.

● Rientro di Merlo e Rizzo a centrocampo; Mariani sostituisce Maraschi alla guida dell'attacco.

TORINO: Satalio; Poletti, Fossati (Depetrini); Puja, Ceresoli, Agroppi; Carelli, Ferrini, Sala, Moschino, Pulici; 12° Pinotti, 13° Crivelli.

● Una incertezza per Fossati, che prova stamane e che dovrebbe in grado di scendere in campo.

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 24 ottobre.

La Fiorentina ha atteso con fiducia la sentenza della commissione disciplinare sul ricorso presentato l'altra settimana in seguito alla squalifica del campo per due giornate. Non era una fiducia basata sulle parole, ma sui fatti. Nella imminenza di una qualsiasi trasferta il programma dei campioni d'Italia è sempre lo stesso: partenza il venerdì pomeriggio, allenamento sul posto il sabato mattina. Questa volta la partenza di venerdì non c'è stata. Pesaola ha radunato i giocatori al centro tecnico di Coverciano e lì, tutti insieme, hanno atteso notizie. Nel pomeriggio c'è stato un breve supplemento di preparazione sotto gli occhi di due personaggi illustri, il presidente della Federcalcio, Franchi, che sta preparando proprio a Coverciano il raduno degli arbitri internazionali, e il commissario tecnico della Nazionale Ferruccio Valcareggi.

Conosciuta la sentenza — in parte favorevole alla Fiorentina, la squalifica del campo è stata ridotta a una giornata —, Pesaola ha fatto sapere che la comitiva viola partirà per Verona domani pomeriggio.

Rispetto alla disastrosa trasferta di domenica all'Olimpico, contro la Lazio, la situazione della Fiorentina appare nettamente migliorata, perché Pesaola, fermi Amarildo per squalifica e Maraschi in seguito ad infortunio, può almeno recuperare Merlo e Rizzo. Quest'ultimo sarà schierato all'ala destra, ruolo che nel campionato dello scudetto ha coperto in diverse occasioni. Al centro dell'attacco ci sarà il giovane Mariani.

Che Pesaola tema il Torino è fuori discussione. Lo teme perché, come ha detto, «è una squadra che a mano a mano andrà sempre più forte». I nomi di Pulici, Sala e Moschino sono quelli che Pesaola ripetuto più spesso nelle considerazioni sul prossimo avversario. Per la Fiorentina partita Verona potrebbe essere decisiva agli effetti dello scudetto. I campioni d'Italia escono da due sconfitte di fila, la prima discutibile, seconda senza attenuanti, e dovessero registrare un altro calo e perdere altri due punti, allora il loro campionato sarebbe forse concluso per sempre.

Al ritorno da Verona, Pesaola partirà per l'Unione Sovietica. Giovedì 30 sarà a Kiev e vedrà giocare la Dinamo, prossima avversaria dei viola nella Coppa dei Campioni.

g. m.

Il Torino a Desenzano

Desenzano, 24 ottobre.

Nessuna novità nel Torino, in ritiro a Desenzano sul Garda. Un unico dubbio sulla formazione che verrà risolto domattina dopo che Fossati si sarà sottoposto ad una prova pratica. Il terzino, la fine della partita domenica sco. a, si è infortunato ad una caviglia ed ha concluso il match spostato all'ala; le sue condizioni per fortuna notevolmente migliorate, sì da far ritenere come pressoché sicura la sua presenza campo dopodomani a Verona. Comunque, nel caso Fossati non potesse giocare, Cadè ha pronto il sostituto: Depetrini.

Cadè guarda con malcelata preoccupazione all'incontro con la Fiorentina. I campioni d'Italia sono reduci dalla netta sconfitta subita sul terreno dell'Olimpico ad opera della Lazio e, per cancellare ogni dubbio crisi, debbono ottenere successo pieno. A proposito di crisi dei viola, l'allenatore del Torino le idee molto chiare. «Il 5 a 1 di domenica — dice — rappresenta semplicemente un episodio sfortunato pesa la compagine di Pesaola. Mancavano titolari importanti e, per di più, Muraschi si è stirato. Inutile, quindi cullarsi in illusioni. Avremo battercì con la Fiorentina normale, con una squadra cioè contro la quale è difficilissimo far bottino di punti».

Respinto il «ricorso» per Martiradonna

Milano, ottobre.

La Fiorentina giocherà in campo neutro scontare la gara domenica contro il Torino. La partita di campionato con il Bari in per il 16 novembre potrà invece disputarla allo Stadio Comunale di Firenze, poiché la Commissione disciplinare della Lega ha oggi accolto parzialmente il ricorso presentato dalla società viola contro la squalifica per due giornate effettive di gara dal giudice sportivo in conseguenza degli incidenti verificatisi in occasione della partita Fiorentina-Cagliari 12 ottobre.

La Commissione giudicante, dopo avere il rappresentante del toscano, avvocato Rovai, l'arringa sinceusano Lo ed i segnalinee Torre e Nicolosi, si convinta che il pubblico fiorentino scrollato a lungo le reti di recinzione del campo non con l'intento invadere il terreno gioco e di aggredire l'arbitro siciliano ed i suoi collaboratori, ma soltanto per manifestare clamorosamente la propria protesta contro l'annullamento di un di Chiarugi.

Nel corso della riunione odierna la sezione disciplinare della Lega inoltre respinto il ricorso presentato dai Cagliari contro la squalifica due giornate effettive di gara inflitta al . Il collegio giudicante ha invece rinviato l'esame dell'opposizione presentata dal l'ammonizione con diffida inflitta dallo stesso giudice sportivo all'attaccante Riva per e a colluttazione con persone non meglio identificate, presenti misteriosamente negli spogliatoi.

Bocce — Ecco i risultati delle semifinali del torneo «Mossetto» avvoltosi sera: Sulmi b. Andreoli 13-10; Benevene b. Granaglia 13-4. La finale si disputerà martedì sera 28 c.m. sui campi Lungodora Agrigento.

Una brutta novità per il Cagliari

Riva (mal di gola) non giocherà Napoli?

NAPOLI: Zoff; Nardin (Manticola), Fogliano; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Manservisi, Juliano, Altafini, Montefusco, Bariseo 12° Trevisan; 13° Improta.

● Rientra Nardin dopo un infortunio. Chiappella potrebbe anche confermare Montefusco. Assente Canzi, sostituito da Manservisi. Perplessità per Bianchi che accusa dolori alla schiena.

CAGLIARI: Albertosi; Poli (Manuel), Zignoli; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Gori, Greatti, Riva (Brugnera). 12° Reginato; 13° Nastasio.

● Grosse per Riva sofferente di tonsillite; l'ala rossa è e la sua presenza al San Paolo

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 24

Gli si preparano a ricevere il Cagliari capolista che non vanta al San Paolo una tradizione favorevole. I rossoblù non hanno mai vinto a Fuorigrotta ed il compito per la squadra di Scopigno non si presenta facile; soprattutto la probabile assenza di Riva alimenta le loro speranze di un pieno successo.

Il Napoli, specialmente davanti al proprio pubblico, non può permettersi altri falsi e perdere due preziosi punti in classifica. Il di Nardin dovrebbe favorire queste aspirazioni: è considerato l'uomo adatto a di stretta misura Riva, di cui conosce ogni segreto di gioco. Il *trainer* Chiappella ha rilasciato dichiarazioni improntate a cauto ottimismo: «*Naturalmente giochiamo per vincere — ha detto — e se poi la tradizione è per noi, tanto meglio. Tuttavia un pareggio contro la squadra che ha battuto i campioni d'Italia è da disprezzare*».

La squadra di Scopigno è giunta questa sera a Napoli e domani si allenerà sul campo del Vomero. Della formazione fa parte anche Riva, ma il giocatore è apparso pallido e sofferente. Sulla sua presenza in campo nessuna certezza, ma sembra che il medico sociale, dott. Augusto Frongia si sia dichiarato sicuro della dell'ala rossoblù.

a. l.

Sfida in campo neutro

Palermo - Brescia a Reggio Calabria

PALERMO: Ferretti; Costantini, Giubertoni; Lancini, Bertuolo, Landri; Pellizzaro, Reja, Bercellino, Ferrari, Troja. 12° Cei; 13° De Bella.

● Il rientrante Reja prenderà il posto di Pascali che lamenta uno stiramento alla gamba destra. Per il resto, conferma dello schieramento che ha pareggiato a Torino contro i granata.

BRESCIA: Galli; Manera, Gori; Volpi, Bercellino, Busi; Salvi, Simoni, De Paoli, D'Alessi, Vescovi; 12° Buffon, 13° Botti.

● Rientrano Volpi e De Paoli per rimpiazzare gli squalificati Zecchini e Menichelli.

Record d'incasso (e biglietti emessi) per la partitissima della Capitale

Roma - Lazio: un derby da 100 milioni

Grande attesa fra i tifosi - Le due squadre attraversano un eccellente periodo di forma - Polemica rivincita dopo l'incontro di Coppa interrotto per il buio e vinto dai giallorossi - Eccezionale servizio d'ordine all'Olimpico: mila agenti e 100 commissari

ROMA: Ginulfi; Bet, Spinosi; Salvori, Cappelli, Santarini; Cappellini (Enzo), Landini, Peiro, Capello, Carduva. 12° Evangelista; 13° Scarnati o Bean. La Roma quasi certamente disputerà il derby nella stessa formazione che si è imposta a San Siro sul Milan per 2 a 1.

LAZIO: Di Vincenzo; Wilson, Fuvio; Cucchi, Soldo, Martini; Massa, Governato, Chinaglia, Gilio, Morrone. 12° Piaracci; 13° Fortunato o Dolso. Lorenzo ha confermato gli undici giocatori che hanno clamorosamente battuto la Fiorentina per 5 a 1, ma non ha escluso che nella formazione possa esserci qualche novità.

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 24 ottobre.

Il derby che si disputa domenica fra Roma e Lazio ha un valore tutto particolare; le due squadre stanno attraversando un periodo di forma eccellente. La classifica che le vede a pari punti e i recenti risultati hanno contribuito a far salire la «febbre» del derby ad un livello forse mai raggiunto. Infatti Helenio ha il problema del recupero morale e fisico di Cappellini, colpito da grave lutto familiare con la del fratello avvenuta tre giorni fa. Anche Santarini non appare nelle migliori condizioni fisiche a causa un infortunio ginocchio. Herrera però ha dichiarato primo di condurre la squadra nel ritiro di Grottaferrato che la formazione sarà la stessa che ha vinto a Milano. Sul fronte laziale le cose sembrano andare decisamente meglio. Un infortunio di cui soffriva Marchesi, dopo la gara con la Fiorentina, sembra definitivamente superato.

Intanto in città si vanno moltiplicando le scommesse fra i tifosi. La sfida fra le opposte schiere non ha forse mai trovato tanto passione fra laziali e romanisti. Il recente derby di Coppa Italia, che fu interrotto a causa della mancanza di energia elettrica quando la Roma stava vincendo per uno a zero, ha riacceso le polemiche. I laziali si preparano ora di rifarsi sul campo.

Negli ambienti delle due squadre c'è un clima molto teso. Nessuno ha voluto sbilanciarsi in pronostici. Herrera, per distogliere i suoi ragazzi dall'atmosfera bollente della vigilia, ha deciso di accogliere l'invito rivolto dalla Tv per formare, insieme con nove giocatori, la giuria esterna che domani sera voterà per i cantanti di «Canzonissima» in un primo tempo la giuria avrebbe dovuto formata da atleti delle due squadre. Ma Lorenzo ha preferito declinare l'invito che avrebbe potuto «decongestionare» i suoi giocatori».

Mario Bianchini

Sfida fra venete in Vicenza - Verona

LANEROSSI VICENZA: Pianta; Volpato, De Petri; Biasiolo, Carantini, Calosi; Damiani, Scala, Vitali, Cinesinho, Facchin 12° Giardin, 13° Berlin.

● Confermato la formazione che ha battuto la Juventus.

VERONA: Pizzaballa; Ranghino, Sirena; Mascetti, Battistoni, Sentì; Maddè, Ferrari, Clerici, Traspedini, Sol. 12° Colombo; 13° Mascalaito.

● Ritorna Traspedini con

Questo anno le due antagoniste venete hanno raggiunto già un rendimento, e perciò l'incontro si preannuncia affascinante, di spettacolo: il Verona si affida alle tre punte Clerici, Sol, Traspedini, il Lanerossi punta sul opo cannoniere Vitali, che si ripromette di staccare proprio Rivera per restare solo al comando della classifica dei marcatori.

Si prevede una grande affluenza di pubblico da tutta la regione per questo interessante derby veneto.

Partite e arbitri (ore 14,30)

Queste le gare di serie A in programma domani (inizio ore 14,30) nella 7ª giornata:

Bari-Sampdoria. Arbitro: Carminati.

Fiorentina-Torino (campo neutro di Verona): D'Agostini.

Juventus-Internazionale: Agnolin.

Lanerossi Vicenza-Verona: Lo Bello.

Napoli-Cagliari: Picasso.

Palermo-Brescia (campo neutro di Reggio Calabria): Gonella.

Roma-Lazio: Toselli.

LA CLASSIFICA: Cagliari punti 10; Inter 9; Fiorentina 8; Lazio, Milan, Bologna, Lanerossi Vicenza e Roma 7; Bari, Verona e Torino 6; Napoli 5; Juventus 4; Sampdoria 3; Brescia e Palermo 2.

Pugliese: "Il Bari attaccherà fondo per superare le barricate della Samp,,

BARI: Spalazzi; Diumedi, Colantti; Furlanis, Spimi, Muccini; Canè, Fara, Spadetto, Piendi, Tosoli. 12° Colombo; 13° Correnti.

● Pugliese ha ancora annunciato la formazione definitiva: Correnti potrebbe entrare come interno al posto di Fara.

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Colletta; Sabadini, Spanio, Garzarini; Morelli, Salvi, Jacomuzzi, Benetti, Cristin. 12° Paterlini; 13° Delfino.

● ha deciso di lasciare a Corni e Frustalupi, cattiva forma.

(Dal corrispondente)

, 24 ottobre.

(a. c.) Per un Bari che finora ha rispettato in pieno la dia «sicurezza», un sulla Sampdoria domenica prossima sarebbe l'ideale per continuare il torneo in tutta tranquillità. L'importanza battere la Sampdoria, un avversario diretto lotta per non retrocedere, è sottolineata dallo stesso Pugliese, il quale ha detto che la squadra giocherà decisamente all'offensiva.

La formazione come solito sarà diramata soltanto domenica mattina. «Giochi uno oppure giochi l'altro — ha affermato Pugliese —, il Bari deve assolutamente vincere con la Sampdoria. La squadra è sufficientemente psicologicamente e dovrebbe confermare la buona prova di partita con la Samp sarà facile, si tratterà di superare delle barricate, ma un successo ci metterebbe condizione ideale continuare a giocare in tutta serenità».

Si allenano a Cuneo le calciatrici

Cuneo, ottobre.

(m. m.) Domenica pomeriggio nazionale italiana calcio femminile disputerà una partita amichevole di allenamento allo stadio Paschiero di Cuneo (inizio ore 15). tratta dell'ultimo collaudo in vista della «Coppa Europa» per che si svolgerà il 1° e 2 novembre ad Aosta Novara (a Torino (a Vinovo).

Basket femminile — Le reste Fiat (senza la Vincenzi) giocano a Brescia contro il Peja, in amichevole: il Lanco (senza la Marchi) giocherà a Legnano contro Gesa Sesto.

Un corso di ginnastica per i ragazzi a Torino

Presso il Centro di Medicina dello sport - Importanza dell'esercizio fisico per ovviare a certe alterazioni

Presso il Centro Medicina dello Sport della Città di Torino, in corso Sebastopoli, sono aperte iscrizioni corsi per ragazzi e ragazze di ginnastica formativa (dai 7 ai 12 anni) e di ginnastica preatletica (dai al 14 anni). Alla lezione di ginnastica segue una seduta di tradizioni ultravioletti. Prima dell'ammissione sarà la visita medica.

Ogni anno, quando si riaprono le scuole, vengono elaborati al Centro di Medicina dello Sport i risultati visite mediche eseguite nell'anno precedente ai circa diecimila ragazzi delle scuole elementari e medie di Torino, che hanno frequentato i corsi di nuoto o di pattinaggio indetti dall'Assessorato allo Sport.

È ogni anno ad un 35-36% di perfettamente sani (almeno in base alle diverse indagini cui sono stati sottoposti), e a un 3-5% di temporaneamente o assolutamente non idonei», fa 60% che presenta un qualcosa assolutamente in regola: spesso si tratta di affezioni delle prime vie respiratorie, di tonsilliti, eccetera, ma più volte si tratta invece alterazioni del portamento conseguenti ad una muscolatura relativamente poco sviluppata.

Il troppo curvo, scapole troppo staccate piano del torace, la colonna vertebrale da un lato o dall'altro, pianta piedi sufficiente incavata, eccetera, sono tutte manifestazioni di un apparato muscolare sviluppato, così robusto da mantenere l'impalcatura scheletrica nel giusto assetto. Le madri sempre ansiose, sempre preoccupate, sanno solamente chiedere il ricostituente energico che in breve tempo trasformi ragazzino in un piccolo «Apollo» ben armonico, muscolato e nutrito; è errata, che devia dalla strada sicura ed efficace: quella dell'esercizio fisico, quella dell'attività ginnica.

Purtroppo Torino da novembre ad aprile fuori fa freddo e non sempre piscine e palestre sono raggiungibili, ma quando, sia pure con difficoltà, è possibile arrivarvi si può avere la certezza che perlomeno si è intrastrada giusta e i risultati non potranno mancare.

Occorre, come del in tutte le attività umane, una dose sufficiente di costanza: nel caso è un fattore che manca più ai genitori troppo impegnati nel lavoro per trovare regolarmente le 2-3 ore settimanali accompagnare il ragazzino o la ragazzina, che non ai ragazzi per i quali il movimento, il gioco manifestazione vitale.

A tal punto che una vivacità al di sotto della media deve già ridurre a certezza la causa: quasi volta nascosta in un'recedenza di peso che raramente dipende da fattori ghiandolari, ma ben più frequentemente da errori dietetici.

prof. dott. Vittorio Wyss
Direttore del Centro di Medicina dello Sport

Riccadonna
VERMOUTH SPUMANTI

comunica

alla spettabile Clientela che 1° novembre 1969 funzionante in TORINO Corso Vittorio Emanuele II, 85 - Palazzo Riccadonna

l'Agenzia Generale di vendita per Torino provincia

Per ogni esigenza di prodotti Riccadonna, per richiesta visita Agenti, per informazioni ed altre occorrenze carattere ciale, telefonare al

54.71.49

Poletti squalificato a vita, dure sanzioni per Aguirre Suarez e Manera

In Argentina si scatena la reazione contro i "violenti,, dell'Estudiantes

Il giallo di Buenos Aires nei suoi episodi più accesi

L'aggressione isterica e prolungata di Aguirre Suarez a Combin - Anche altri dovrebbero essere puniti - Spetta alle federazioni internazionali salvare la Coppa

Buenos Aires, 24 ottobre.

I tre giocatori dell'Estudiantes, Alberto Poletti, Ramón Aguirre Suarez ed Eduardo Manera, protagonisti dei più gravi incidenti nella partita col Milan, sono stati duramente puniti sia dalla Federazione argentina sia dalla Confederazione sudamericana, ed anche dal comitato di disciplina della Coppa Europa-Sud America. Ecco l'elenco dettagliato dei provvedimenti:

ALBERTO POLETTI — Squalifica a vita dall'Associazione di football argentina, per aver aggredito il giocatore Prati a terra ferito; [illegible] partite (internazionali) [illegible] sospensione dalla Confederazione sud-americana; pure due incontri di sospensione per il Comitato della Coppa Europa-Sud America.

RAMON AGUIRRE SUAREZ — Federazione argentina: squalifica per 30 incontri di campionato e per cinque anni in partite internazionali per aver colpito con un pugno Combin; Confederazione sud-americana: quattro gare internazionali; Comitato di Coppa: due gare internazionali.

[illegible] MANERA — Federazione argentina: venti incontri di campionato e tre anni di sospensione dalle partite internazionali per aver colpito a freddo Rivera; Confederazione sud-americana: due gare internazionali; Comitato di Coppa: [illegible] confronto internazionale.

Le sanzioni adottate dalla Federazione calcio argentina appaiono giuste, severe e per uno strano contrasto esagerate. Quanto hanno [illegible] so il portiere Poletti ed i difensori Aguirre Suarez e (un po' meno) Manera durante la partita-corrida con il Milan non trova scusanti.

Il regolamento calcistico della repubblica sudamericana prevede anche l'arresto e la condanna a pene fino a trenta giorni o ad un anno e più qualora [illegible] infranga l'editto circa l'attività sportiva oppure [illegible] procurino lesioni. Quest'ultimo [illegible] il caso di Aguirre Suarez [illegible] costituisce [illegible] dei pochi esempi internazionali in cui il codice penale int[illegible] direttamente nei campi dello sport e non [illegible] resta assurdamente tagliato fuori, come se le porte di uno stadio valessero quanto una sbarra di confine.

Confermati i validi e riprovevoli motivi delle squalifiche [illegible] si può tuttavia sfuggire ad un senso di perplessità suscitata da due domande: perché questi tre soli biancorossi puniti? [illegible] perché così presto?

Nella «Bombonera» oltre ai gesti inqualificabili [illegible] Poletti, Aguirre Suarez [illegible] [illegible] ve [illegible] sono stati altri [illegible] parte [illegible] tutti i mediani e difensori dell'Estudiantes (con l'eccezione di Madero) e perfino [illegible] qualche attaccante. I calci o i pugni di Malbernat (a Sormani al 35' del primo tempo), di Veron (a Rognoni 41') e di Togneri (a Rivera) — [illegible] la lista nera potrebbe continuare — hanno offeso lo sport come le aggressioni così vistosamente punite.

In secondo luogo la fulmi[illegible] decisione di pene che arrivano fino alla squalifica a vita, [illegible] l'impressione che si sia voluto troncare o perlomeno attenuare con un gesto energico la serie di proteste indignate che si stava riversando sull'Estudiantes, e sull'intero *football* argentino.

Nulla di più assurdo che rappresentare Poletti, Aguirre Suarez [illegible] Manera [illegible] [illegible] dide vittime di rappresaglie sportive adottate per il bene supremo della [illegible] calcistica biancoblù, ma comprensibile la richiesta che anche gli [illegible] calciatori-pugili siano colpiti in proporzione alle colpe e che su tutta la vicenda venga condotta un'inchiesta a fondo. Ripetiamo qui il dubbio sul *doping* mesciclo, dubbio espresso subito dopo la partita e che coinvolge ovviamente altre responsabilità nell'ambiente dell'Estudiantes.

Restando ai tre condannati, [illegible] tutti gli spettatori italiani hanno potuto vedere in tv i fatti incriminati. Manera ha avuto un atteggiamento intimidatorio pressoché costante sia verso i suoi avversari diretti, Sormani o Rognoni, sia con quanti milanisti gli capitavano a tiro. In [illegible] scontro con Rivera ha applicato addirittura un colpo [illegible] *karatè* a palmo aperto e irrigidito, come quelli illustrati dai libri di spionaggio.

Poletti non solo ha preso [illegible] pugni Lodetti che gli voltava le spalle a partita finita, ma al 18' [illegible] primo tempo ha dato un calcio a Prati [illegible] duto a terra e lo stesso ha fatto con altri avversari.

L'agguato [illegible] Aguirre Suarez verso Combin è stato [illegible] dirittura premeditato e applicato in modo sciocamente vistoso. Il centravanti del Milan che, per sua sfortuna, veniva quasi sempre [illegible] to dal difensore libero Aguirre Suarez, anziché dallo stopper Manera ha ricevuto minacce fin dal primo minuto di gara. («Ti spacco le gambe, vieni vicino che ti stendo») [illegible] insulti [illegible] madre, moglie e parenti. Questo è un motivo per cui Combin è apparso turbato durante tutto l'incontro. Per tre minuti almeno, a partire dal 20' del secondo tempo, [illegible] è potuto osservare Aguirre Suarez rincorrere Combin. L'attaccante indietreggiava, abbassando la testa per non ricevere gli sputi sul volto. Quando il pallone è giunto vicino ai due, il difensore, evidentemente già in preda alla crisi isterica esplosa poi negli spogliatoi, ha quasi trascurato il gioco [illegible] assestare, al volto dell'avversario, una gomitata (secondo noi) un pugno (secondo Combin) di estrema violenza. Un reato vero [illegible] proprio.

Gli stessi spettatori argentini l'hanno deplorato.

Ora le sanzioni prese a Buenos Aires rappresentano [illegible] prima affrettata diga eretta per salvare la Coppa Intercontinentale e lo sport calcistico in genere. Al di [illegible] tre teppisti [illegible] football occorrerà però che i dirigenti della Fifa, dell'Uefa, delle Federazioni sudamericane e di altri continenti, intervengano per accordarsi su misure preventive (controllo antidoping obbligatorio) e repressive.

Il Milan ha dimostrato coraggio e sangue freddo nella finale di mercoledì scorso, ma poche squadre al mondo avrebbero saputo dominare il nervosismo (e la paura) come hanno fatto i rossoneri.

Paolo Bertoldi

Presidente e «trainer» lasciano il Club

Mangano e Zubeldia si sono dimessi ieri

Nessuna spiegazione sui motivi del gesto

(Dal nostro corrispondente)
Buenos Aires, 24 ottobre.

Il comunicato dell'Associazione football argentino con le severe punizioni inflitte a Poletti, Aguirre Suarez e Ma[illegible] cadde ieri notte come [illegible] bomba a La Plata, dove ha sede il club Estudiantes. Il presidente del club, Mangano, si limitò [illegible] dire che la Afa esercitava un suo diritto applicando le sanzioni che riteneva meritate, essendo suo dovere mantenere la disciplina sui campi di gioco a qualunque costo, e specialmente nel caso di partite internazionali. Il segretario del club, signor Lachaise, ritenò che probabilmente [illegible] stata la grande responsabilità su loro incombente che [illegible] fatto arrivare alcuni atleti a «estremi che nessuno desiderava e tanto meno intendeva provocare consapevolmente». Sempre negli ambienti dell'Estudiantes [illegible] corsa la voce che qualora aves[illegible] vinto la coppa i giocatori avrebbero ricevuto in premio l'incasso totale della seconda finale, compresi i diritti percepiti dalla televisione, e [illegible] parte spettante al club se si fosse disputato anche uno spareggio [illegible] Porto Alegre. Secondo il quotidiano serale «La Razón» non si può escludere che il miraggio di tanto premio abbia fatto perdere la testa ad alcuni giocatori biancorossi durante il match della «Bombonera».

Questo quanto si poté sapere ieri notte. Oggi a mezzogiorno si è poi appreso che il presidente Mariano Mangano e il trainer Zubeldia si erano dimessi dai loro posti, ed erano stati sostituiti provvisoriamente dal vicepresidente Bianchetti e dal direttore tecnico Urriolabeitia.

L'osservatore della Confederazione sudamericana [illegible] calcio alla partita Estudiantes-Milan, signor Augusto Moral, ha dichiarato che, finito il primo tempo, spiegò a Mas[illegible] che stava perdendo il controllo della partita. «Io stesso potei osservare come Conigliaro insultò il segnali[illegible] Tejada, ragione [illegible] cui avrebbe dovuto [illegible] espulso. Gli italiani non volevano tornare in campo per disputare la ripresa. [illegible]rn disse a me testualmente: "Qui ci ammazzano tutti". E' stato il *match* peggiore che il abbia visto in vita mia. Nel [illegible] di Santos-Milan fu un giocatore solo, Almir, a provocare incidenti. Invece qui si sono salvati solo i "chicos" Romeo e Taverna [illegible] il capitano Malbernat».

Il presidente della Confederazione sudamericana, Salinas ha detto: «Sono state le sanzioni più severe da noi applicate nella storia di questo torneo. Lo abbiamo fatto in base al rapporto dell'arbitro. Avremmo voluto squalificare Poletti per due anni, [illegible] non essendo stato [illegible] espulso, [illegible] regolamento ce lo vietava».

Bangeter, segretario generale dell'Uefa e membro del comitato [illegible] disciplina, ha dichiarato: «Ciò che fecero Poletti, Aguirre Suarez [illegible] Manera è completamente antisportivo ed io sarei d'avviso di radiarli dai campi per un certo tempo, perché il loro esempio è pernicioso. Nell'intervallo andai con Salinas a dire all'arbitro [illegible] adottare misure, poiché la partita poteva degenerare in maniera imprevedibile, data la disperazione di molti uomini dell'Estudiantes».

Salinas, nel rapporto sull'operato dell'arbitro Massaro, inviato al comitato di ar[illegible]

Lo squalificato Poletti

bitraggi della Fifa, dice testualmente: «Operato deficiente per mancanza [illegible] personalità sufficiente [illegible] controllare il gioco violento, e tolleranza di episodi antisportivi». *Si crede che per un certo tempo Massaro [illegible] sarà chiamato a dirigere partite impegnative.*

Dario Ascoli

Il portiere Poletti ha solo [illegible] anni

ALBERTO POLETTI, portiere dell'Estudiantes squalificato a vita, ha soltanto 23 anni, essendo nato il 20 giugno 1946. Gioca nell'Estudiantes dal 1964.

RAMON AGUIRRE SUAREZ, difensore, ha 25 anni e gioca da due stagioni nell'Estudiantes, che lo ha prelevato dal Club Atletico di Tucuman.

EDUARDO MANERA, 25 anni, è di origine uruguiana, ma gioca da parecchie stagioni in Argentina come terzino. Ha fatto parte anche della Nazionale

---

Da parte dei rossoneri

Contrastanti commenti sulle punizioni [illegible] argentini

I giocatori del Milan hanno appreso la notizia delle pesanti squalifiche inflitte a Poletti, Aguirre Suarez e Manera, ieri mattina all'aeroporto della Malpensa. I commenti [illegible] giocatori [illegible] sulla severità delle condanne sono contrastanti. Eccoli:

COMBIN — «Con tutte le scuse che si possono rivolgere ai giocatori dell'Estudiantes la condanna mi pare eccessiva. Non si può squalificare a vita un giocatore anche se questi in campo ha colpito ripetutamente gli avversari. La squalifica per un anno mi sarebbe parsa più giusta».

PRATI — «Più che condannare dopo quanto è successo, sarebbe stato meglio evitare in anticipo certi episodi con una ferma presa di posizione da parte dei responsabili argentini nei confronti dei nostri avversari».

RIVERA — «Ritengo importante la severità di queste squalifiche. Perché non debbano mai più ripetersi; però è necessario che anche gli arbitri contribuiscano a tenere l'ordine [illegible] campo espellendo subito chi sbaglia».

SORMANI — «[illegible] giudicare simile severità. Certo quanto hanno fatto non è compatibile a mente fredda. Auguriamoci serva almeno da esempio».

Karstens positivo nel Giro di Lombardia

L'Aja, 24 ottobre.

L'Unione ciclistica olandese ha reso noto di avere avuto comunicazione dalla Federazione italiana che il corridore Karsten è risultato positivo al controllo antidoping del [illegible] della Lombardia da lui vinto l'11 ottobre scorso. Karstens ha chiesto la controprova.

Festeggiati i rossoneri alla Malpensa dai tifosi

Sembra [illegible] per Combin la frattura del setto nasale

Prati ha rassicurato la moglie allarmata dalle false voci sulla sua salute - Sette sono i giocatori malconci

Prati, l'attaccante del Milan a proposito [illegible] quale [illegible] corse inesplicabilmente voce della morte, abbraccia la moglie all'arrivo all'aeroporto della Malpensa (Foto Maisio)

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 24 ottobre.

La comitiva del Milan [illegible] rientrata stamattina in Italia. Quando il «DC 9» è atterrato sulla pista della Malpensa è stato salutato da tremila sostenitori rossoneri. Moltissimi cineoperatori e fotografi hanno atteso che si aprisse lo sportello per ritrarre Rivera sulla sommità della scaletta mentre levava al cielo la Coppa intercontinentale dei campioni.

Il presidente Carraro, il vice presidente Sordillo, il segretario Pasalacqua, Rocco, Rivera e tutti gli altri hanno ripetuto un racconto che pareva di calci, di sputi [illegible] pugni in faccia. Combin [illegible] impressionante: il viso gonfio, gli occhi chiusi, le labbra tumefatte, il naso schiacciato. Stamane si sottoporrà ad esame radiografico anche se i medici sembrano escludere la frattura del setto nasale.

Il centravanti, stretto in un abbraccio soffocante da [illegible]simi persone, applaudito da tutti i tifosi, ha ricordato i particolari delle sue disavventure: «Aguirre Suarez — *ha detto* — mi ha insultato e scagliato fin dal primo minuto della partita. Negli [illegible] minuti, prima del mio abbandono, mi ha riempito il viso di sputi. Da quel momento la memoria non ricorda più nulla. Mi dicono che sono avventato. Come se non bastasse, all'uscita dagli spogliatoi mi hanno arrestato. Non fosse stato per le mie condizioni [illegible] mi avrebbero chiuso in una cella comune molto piccola. Così mi hanno usato un po' di riguardo. Mi hanno interrogato a lungo, ma grazie all'intervento [illegible] molte persone, prima fra queste il presidente della Repubblica argentina, sono stato liberato. Non potevano [illegible] stringermi e fare il militare perché quest'obbligo l'ho già assolto in Francia».

Combin ha continuato: «Ha ragione Angelillo, di fronte a simili spettacoli c'è quasi da vergognar[illegible] ad essere calciatori argentini. Comunque a mio avviso la versione più logica è che fossero drogati. Non si può spiegare altrimenti la loro foga innaturale».

Gli altri rossoneri non parlano di «duping» ma sono concordi nel sottolineare che quelli dell'Estudiantes erano «undici fanatici». Rivera [illegible] aggiunto con tono polemico: «Mi stupisco che Lo Bello dopo la prima partita di San Siro non li abbia rimandati falliti. Meno male». *Prati, abbracciando la moglie per tranquillizzarla dopo certe allarmistiche notizie riguardo alla sua salute, ha aggiunto:* «Ha[illegible] [illegible]to a picchiarci già prima del via. Mentre entravo in [illegible] po [illegible] avversario mi ha tirato un [illegible] [illegible] caviglia. Era soltanto l'inizio, dopo [illegible] ne hanno date così tante che ho finito per svenire, [illegible] Combin».

Il bollettino del medico Monti riguarda sette giocatori. Ecco il bilancio.

Malatrasi: stiramento e contusioni ai polpacci. Prati: contusione alla cavigliа destra, ematoma al [illegible] e sulle labbra. Cudicini: ferita lacero-contusa da tacchetti al braccio destro, contusioni alle gambe e alla nuca. Combin: ritenente ematoma in tutto il viso, occhio sinistro chiuso, possibile frattura del setto nasale. Rosato: ematoma all'anca destra. Regnoni: ematomi.

Franco Costa

Agguato all'aeroporto per l'arbitro Massaro

(Dal nostro corrispondente)
Buenos Aires, [illegible] ottobre.

Dopo le severe parole del presidente Ongania, la sincera indignazione dell'opinione pubblica argentina si è manifestata con dure espressioni nei confronti degli atleti colpevoli di così gravi scorrettezze. Neppure il Club Estudiantes ha osato la benché minima protesta per le [illegible] danne, anzi ha sentito il do[illegible] di [illegible] di fronte al Milan, alla Uefa, alla Confederazione sudamericana [illegible] calcio e alla Associazione del football argentino.

La stampa, dal canto [illegible], è unanime e molto energica nella deplorazione.

Malecoli commenti dei giornali nei confronti dell'arbitro cileno hanno però indotto [illegible] gli una ventina di ragazzacci a tentare di aggredire Massa[illegible] mentre si accingeva a par[illegible]tire [illegible] aereo per il Cile. Fortunatamente il personale di vigilanza dell'aeroporto di Ezeiza riuscì a proteggerlo, e ad arrestare uno dei teppisti, mentre gli argentini presenti deploravano con aspre parole il gesto antisportivo, che ha profondamente amareggiato Massaro.

I tre giocatori arrestati non vogliono fare nessuna dichiarazione ai giornalisti, cui del resto è stato proibito di avvicinarti, a norma del regolamento. Non è dubbio che tutti e tre resteranno in carcere per trenta giorni: e con ciò Poletti e Manera avranno saldato i loro conti con la giustizia penale mentre Aguir[illegible] Suarez d[illegible] ancora rispondere di lesioni al d[illegible] di Combin, ai sensi dell'articolo [illegible] del codice penale argentino.

d. a.

Nimble Boy trionfa a Torino in una Corsa Tris milionaria

I pochi [illegible] ha[illegible] indovinato esattamente l'arrivo del Premio Crevalcore di trotto, corsa Tris della settimana, sono stati lautamente premiati. A chiunque di loro (a Torino solo [illegible] soltanto tre) tocca [illegible]milione e 357 [illegible] lire. Era difficile prevedere il risultato della gara che ha visto Nimble Boy precedere Quindici, Consuelo e Campanile. La combinazione vincente della Tris (su [illegible] sono stati piazzati [illegible] milioni 357.500 [illegible] è 14-8-11.

Affollatissimo l'ippodromo di Vinovo, dove sedici cavalli hanno partecipato alla corsa, dotata di tre milioni di premio. Molta incertezza fra gli scommettitori, che appoggiavano soprattutto Tiepolo, Ambrogino, Oscar, Tovel, Gabbro, Nimble Boy, che era guidato [illegible] tedesco Johans Froemming, ha compiuto [illegible] vero capolavoro. Rendeva infatti 20 [illegible] 40 metri a tutti gli avversari più appoggiati. Era comunque riuscito a portarsi, dopo 1500 [illegible] tri di corsa, a ridosso dell'affolla[illegible] plotone [illegible] testa, poco dopo che Quindici aveva sostituito in [illegible] Tovel, balzato al c[illegible] in partenza. Proprio nel momento in cui Nimble Boy si preparava a scattare Oscar, in rottura, ha provocato 80 scompiglio nel gruppo danneggiando [illegible] gino, Tiepolo e obbligando Froemming a fermare letteralmente Nimble Boy.

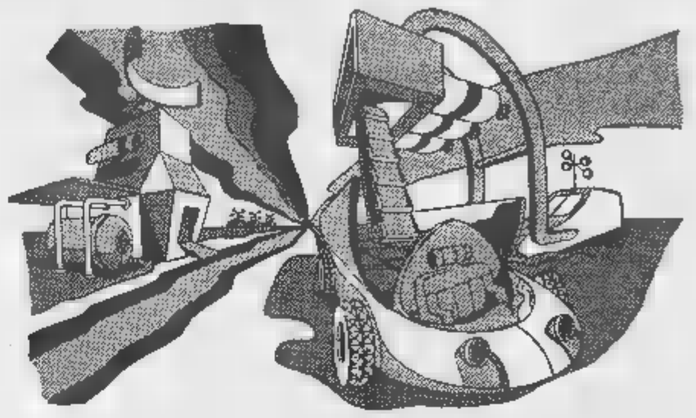
Mancavano 500 metri all'arrivo. Consuelo stava sferrando il suo attacco a Quindici, [illegible] c'erano Tovel ormai in crisi, Campanile, Gabbro. Froemming, calmissimo, ha lanciato Nimble Boy al largo di tutto il gruppo: l'americano sembrava volare. In dirittura d'arrivo una breve rottura di Consuelo, che si riprendeva subito e tornava a[illegible]tacco di Quindici insieme a Campanile; a loro si univa a 30 metri dal traguardo anche [illegible] che, con un finale rabbioso, riusciva sul palo a mettere la [illegible] testa avanti.

e. r.

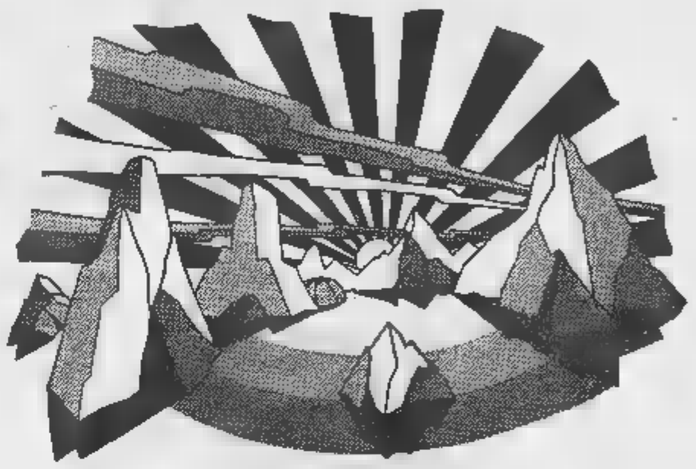
Ordine d'arrivo [illegible] Premio Crevalcore (L. [illegible], corsa Tris: 1) Nimble Boy (2100 Froemming), di Scuderia Capricorno; 2) Quindici (2080 Concetti); 3) Consuelo (2080 Pedruzzani); 4) Campanile (2060 Canzi). Sedici partenti; tempo al km 1'20"1/10; totalizzatore: vinc. 125, piazz. 63-107-72, acc. 136. Le altre corse sono [illegible] vinte da Annabel, Gasparese, Orient Express, Garand, Diagramma, Pacheco.

[illegible] alle 14,30 galoppo a Vinovo; sette c[illegible] in programma. Di rilievo i premi Marangoni (L. 2.000.000, m 1600) e Conte di [illegible]opello (L. 2.200.000, m 1600). Al primo partecipano Tiziana 55 ½, Ravina 62 e Nyrdy 58 ½. Al secondo: Ouverture 57, Fahazdeh 53 ½, Farida 54 ½, Pides 54, Spurcillon 53, Lamaro 51 ½, [illegible]le 48, Promenade 47, [illegible] 45. I favoriti: Labirinto-Adieu Sagesse; Nyrdy-Tiziana; Clift-Salbego; Cantore-Leland; Pides-Fahzadeh; Righitou-El Segador; Cevedale-Mariotino.

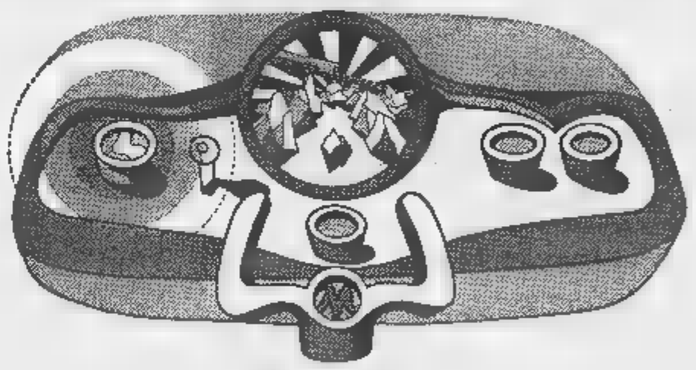
...alla base "Alfa 12" gli elevatori automatici avevano già caricato il carico del glasscar.



Il pallido chiarore dei ghiacci [illegible] ciava il [illegible] dell'alba polare 2158.



Partenza! Al momento di mettere in moto lo colpì la insistente luce sul cruscotto. Fermato per un attimo che si [illegible] dell'olio.



Poi ricordò che [illegible] Super V e non [illegible] quindi motivo di preoccuparsi...

SUPER V
"NON SI PREOCCUPI"

• l'olio viscostatico
• l'olio 20W-50
• l'olio silenzioso
• [illegible]

Le Cartoline Profumi
CONVENIENZA

Mentre la Siria ammassa ingenti truppe al confine

Nuovi aspri scontri nel Libano tra l'esercito ed i guerriglieri

Sanguinosa battaglia a Tripoli: 7 morti e parecchi feriti - A Beirut i terroristi «Al Fatah» distribuiscono ai civili mitra di fabbricazione russa - Il presidente Hélou protesta - Damasco per i concentramenti militari alla frontiera

(Nostro servizio particolare)
Beirut, 24 ottobre.

Sette persone sono morte oggi a Tripoli, nel Libano settentrionale, dove la polizia e l'esercito hanno affrontato in battaglia civili armati e guerriglieri arabi ribellatisi al coprifuoco. La notte scorsa il coprifuoco era stato proclamato in tutto il paese per evitare sanguinose esplosioni di violenza dopo gli scontri tra forze armate e profughi palestinesi.

A Beirut è prevalsa la calma, sebbene i guerriglieri e i loro sostenitori abbiano occupata una piccola area nel quartiere musulmano della capitale, chiamato Sabra. Membri dell'*Al Fatah*, la principale delle organizzazioni clandestine, hanno distribuito mitra russi *Kaleshnikov* nel rione teatro gravi disordini al principio dell'anno. Altri sono stati visti preparare scorte bombe molotov: l'intera è stata barricata dagli insorti che ora ne controllano il dedalo di vicoli sovrappopolati.

A Tripoli i tumulti sono cominciati allorché gruppi di dimostranti, taluni armati, sono affluiti verso casa di *leader* baathista che, secondo voci diffusesi in mattinata, era stata circondata dalla polizia. Un comunicato ufficiale afferma che uno dei manifestanti aprì il fuoco sugli agenti. Questi spararono a loro volta uccidendo un uomo e ferendone gravemente un altro. In un'altra parte della città, presso il porto, trecento dimostranti hanno respinto l'ordine di disperdersi e si sono incamminati in corteo lungo una strada che porta centro: nuova sparatoria, morti tra civili e militari.

Esercito e polizia non sono tuttavia entrati nel campo non volendo estendere oltre il conflitto. Lo atteggiamento è stato adottato a Beirut intorno al quartiere musulmano in mano ai guerriglieri. Nel complesso la situazione rimane sotto controllo delle autorità. Queste hanno ribadito oggi le loro affermazioni secondo cui la Siria sta ammassando truppe alla frontiera libanese. Il presidente Hélou ha inviato ieri una protesta a Damasco affermando che questi concentramenti massicci sono affiancati da forze corazzate.

«Preoccupati» gli Usa per la tensione a Beirut

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 24 ottobre.

I drammatici eventi nel Libano sono seguiti dal governo americano con ansiosa attenzione. Iersera, Mc Closkey, portavoce del Dipartimento di Stato, dichiarava: *«Siamo assai preoccupati»*. Pure iersera, l'intera situazione nel Medio Oriente veniva esaminata dal segretario di Stato William Rogers dall'ambasciatore sovietico a Washington, Dobrynin. Oggi McCloskey manifestava ancora le inquietudini statunitensi e criticava la dichiarazione del vice *premier* israeliano Yigal Allon, secondo il quale Tel Aviv non può *«restare indifferente»* ai fatti in Libano né *«può permettere un mutamento in peggio nello "status quo"* un Paese *contiguo»*.

Queste parole hanno trovato a Washington severa accoglienza. Ufficialmente, Mc Closkey ha detto soltanto: *«Questo tipo di linguaggio non giova a nessuno, è negativo»*. Ma, ufficiosamente, il portavoce si sarebbe espresso con maggior asprezza, rendendo il monito di Allon con l'aggettivo *«provocatorio»*. E' evidente il desiderio americano di massimo calore dell'improvviso e pericoloso incendio.

m. mi.

Attacchi di Pravda e Izvestija

Mosca accusa gli S. U. per la crisi libanese

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 24 ottobre.

(e. c.) La *Pravda* e *Izvestija* accusano oggi Stati Uniti e Israele di avvelenato e forse addirittura architettato la crisi a Beirut. *«I circoli imperialisti* — ha detto la *Pravda* — *sfruttando una numerosa rete di agenti, d'accordo con gli aggressori israeliani, han[no] aggravato le contraddizioni interne del Libano»*. Tra questi circoli, hanno aggiunto *Izvestija*, *«gli imperialisti americani sono stati i più attivi»*.

La sentenza in Appello a Genova

Soltanto una condanna per il delitto di Manta

Confermati i 28 anni a Pietro Isoardi - Assolto per insufficienza di prove l'Olivero - Il Pubblico Ministero aveva chiesto per entrambi le stesse pene

Genova. Pietro Isoardi: condanna confermata (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, ottobre.

Il terzo processo per il delitto di Manta, il piccolo borgo del Saluzzese, si è concluso ieri sera alle 21,30. La Corte d'assise d'appello genovese, dopo circa quattro ore di camera di consiglio, ha assolto Lorenzo Olivero per insufficienza prove ed ha inconfermato per Pietro Isoardi 28 anni reclusione. Il P.G. aveva chiesto 28 anni per entrambi.

L'Olivero che in questi sette anni è stato prima condannato, poi assolto e infine di incarcerato non stato capace di pronunciare una parola. Domani tornerà definitivamente libero. Isoardi ha chinato la testa: aveva molte speranze.

Il feroce delitto fu commesso il 25 novembre 1962. La possidente Anna Daniele, di 63 anni, fu aggredita nel cuore della notte uccisa a bastonate. La Corte d'Assise di Cuneo condannò come responsabili dell'omicidio e della tentata rapina Pietro Isoardi, Lorenzo Olivero e Domenico Locati il quale, subito dopo l'arresto, confessò fece i nomi dei complici. A tutti furono inflitti 28 anni. Il quarto partecipante all'impresa Bernardo Fino, rimasto a far da palo, venne condannato a quattro anni ma la Corte d'Appello di Torino l'elevò 20 assolse invece l'Olivero per non aver commesso il fatto.

La Cassazione respinse il ricorso dei Locati e dei Fino e accolse invece i motivi del difensore dell'Isoardi avv. Andreis e del P.G. dott. Giannelli contro l'assoluzione dell'Olivero rinviandolti al giudizio della Corte d'Appello genovese. L'Olivero, scarcerato dopo il processo di Torino fu nuovo arrestato nel giugno scorso; il Fino è invece scomparso.

g. p.

Udine, 24 ottobre — Tre persone morte sciagura stradale avvenuta Udine-Colloredo di Mont'Albano. Le vittime sono: Giuseppe Colle, di 49 anni, ed il cognato Pietro Nizza, di 55 anni, che trovavano di un carro agricolo, Giuseppe De Marco, di 45 anni, vagliava su di un'auto pilotata Mario Tonino, anni.

Le «troike a catena» nella Marina russa

Gruppi ufficiali diffondono la teoria della «convergenza» tra i due blocchi

Mosca, 24 ottobre.

Secondo notizie diffusesi a Tallin e a Mosca, tre ufficiali di marina, appartenenti all'equipaggio di un sommergibile atomico, sono in stato d'arresto in quanto membri di un'organizzazione nella marina militare basata sul sistema della «troika a catena»: una rete di nuclei di tre persone, una delle quali a volta apparteneva ad un'altra «troika». Gli ufficiali promuovere e diffondere idee simili a quelle del memoriale del fisico atomico sovietico Andrei Sakharov, pubblicato anche in Italia dalla Etas Kompass: a favore della teoria della «convergenza», che prevede processo di reciproca influenza tra paesi a democrazia rappresentativa e paesi comunisti.

I tre ufficiali, secondo quanto riferiscono fonti bene informate, ma non ufficiali, sono stati arrestati a Tallin, ove presumibilmente la base del loro sottomarino atomico. La polizia per la sicurezza dello Stato (Kgb) avrebbe fatto irruzione in giugno nell'alloggio di uno tre, dove la «troika» dissidente stava cercando di ciclostilare un documento, nel quale si enunciava un programma per la democratizzazione dell'Unione Sovietica.

Successivamente sarebbero state perquisite a Tallin abitazioni di altri membri della «troika a catena». Si sarebbe dato inizio a due inchieste, una militare e una civile, con interrogatori e indagini in molte città.

Le fonti che hanno diffuso notizie sul movimento nella Marina a favore della «convergenza» tra i due blocchi e sistemi socio-economici non ne precisano esattamente la estensione, tratterebbe comunque primo episodio nel settore del dissenso nelle forze armate dopo quello di avvenuto diversi, registrato nel gennaio scorso in occasione dell'attentato compiuto alla porta della torre Borovitskaja durante le cerimonie in onore dei cosmonauti delle Soyuz.

(Ansa)

Dalla base sarda di Perdasdefogu lanciato razzo «europeo» studiare i raggi cosmici

Ha raggiunto la quota di 160 km - In 5 minuti ha trasmesso a terra 20 mila dati scientifici

Roma, 24 ottobre.

Un razzo sonda tipo «Skylark», recante a bordo apparecchiature scientifiche per lo studio dei raggi «X» cosmici, progettate e costruite in Italia, è stato lanciato stamane, per conto dell'organizzazione spaziale europea «Esro», dal poligono di Perdasdefogu, in Sardegna.

Il razzo, lungo più di dieci metri e pesante oltre 1400 chilogrammi, è partito dalla rampa di lancio alle 6,55 stamani (l'esperimento era stato rinviato più volte per cattive condizioni atmosferiche) ed ha superato l'altezza prestabilita di 180 chilometri.

Il lancio odierno è il primo della campagna autunnale del poligono italiano; nelle prossime settimane è prevista ripetizione dello stesso esperimento.

Nell'ogiva razzo è stata sistemata complessa apparecchiatura, pesante 35 chilogrammi e comprendente un sistema di cinque rivelatori per studio dei raggi «X» cosmici omnidirezionali di energie comprese tra 20 e 200 chiloelettronvolt.

Nella giornata odierna entrati in vigore, dopo ratifica dei rispettivi governi, due nuovi accordi di cooperazione spaziale tra il «Centro ricerche aerospaziali» e «Nasa». Il primo accordo prevede il lancio di un satellite scientifico italiano, «San Marco C», dal poligono San Marco su piattaforma oceanica attualmente dislocata nell'Oceano Indiano al largo delle coste Kenia, quasi esattamente all'Equatore. «San Marco C» avrà il compito di studiare i fenomeni energetici nell'altissima atmosfera nella zona di spazio sovrastante l'Equatore e i loro effetti sui numerosi fenomeni naturali che interessano tutta la superficie terrestre e rivestono interesse per la meteorologia, l'agricoltura e la navigazione.

Il secondo accordo è basato sulla collaborazione «Cra» e «Nasa» per lancio — sempre dal poligono San Marco e sempre in orbita equatoriale — di una serie satelliti scientifici Nasa recanti a bordo strumenti in grado effettuare esperimenti relativi all'astronomia e plasma confinato nelle fasce di Van Allen. *(Ansa)*

Perde tutto al casinò e la moglie s'avvelena

Ha ingerito della varechina: è grave - Il tentato suicidio a St-Vincent - I coniugi abitano a Torino

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 24 ottobre.

(t. v.) La moglie di un operaio disoccupato, originario della Sardegna, Anna Teresa Ardu, trentaseienne, residente a Torino in via Bibiana 48, disperata perché il marito ha perso tutti i risparmi al casinò di St-Vincent, si avvelenata ingerendo alcune sorsate di varechina nel bagno dell'albergo dove i due erano alloggiati. Ora la donna è ricoverata, con riserva di prognosi, all'ospedale Mauriziano di Aosta.

I due coniugi erano giunti a St-Vincent domenica Dopo perso una forte somma, erano rientrati a Torino per prelevare altro denaro ed erano ricomparsi al tavolo verde della roulette mercoledì. Ieri sera l'Ardu ha dato fondo a tutta la scorta denaro.

Rientrati in albergo, la donna, disperata, ha rinfacciato all'uomo di averle rovinato l'esistenza; quindi, afferrata bottiglia di varechina, che aveva portato sé per lavare, a suo dire, le camicie marito, l'ha avvicinata alla bocca ed ha bevuto alcuni sorsi.

Soccorsa dal marito stata subito trasportata al nosocomio Aosta.

I medici le hanno praticato un'energica lavanda gastrica non disperano di salvarla, pur mantenendo riserva Piero Ardu ha promesso che non metterà più piede un casinò. *«Quando uscirai* — detto piangendo alla moglie — *ritorneremo in Sardegna, dove to di trovare un lavoro»*.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

23 ottobre 1969

NATI — Borghi Alessandra; Salomone Silvia; Scandi Irene; Lajolo Adolfo; Paglinca Simona; Bazzano Miriam, Dardano Stefania; Reverso Elena; Durante Andrea; Schirripa Maria; Stefanelli Giorgio; Bonino Claudia; Campanaro Michele; Acquaviva Daniela; Matia Valentino; Marroni Malpherita, Elena Barbara; Dipane Fabrizio; Cesana Fabrizio; Granzella Paola; Sandri Roberto; Cardella Loredana; Aramato Diana; Cocu Rosina, Malerba Marco. Galotta Teodosio; Barra Maurizio, Andreis Gian Paolo; Casale Giovanni; Surra Loredana; Recraria Edda; Cagliari Laura; De Flora Fabio; Squarciapino Davide; Bruzzese Marinella; Bottoni Fiorenza; Fiore Giorgio; Fabella Angela; Fufano Alias Bisti Luisa; Del Vivo Rodolfo; Mazzer Luca; Santagata Domenico; Dennini Fabrizio; Bellucci Daniela; Cara Angelica; Aroma Maurizio; Dama Fernando; Martini Michele; Nicco Barbara; Nicolè Giuseppe; Capobianco Emanuela; Pepe Ciro; Conti Marco; Fratto Salvatore; Russo Stefania; Morari Antonella Mabrito Andrea; Villata Marco; Petrarchin Tiziana; Toscano Edoardo; Bertolotto Biano niele; Triselino Maddalena; Angiolillo Sandra; Cappai Maria; Mraduni Marco.

MORTI — Ciralli Giustina Monopoli, anni 66, Carignola, pensionata, via Po 25; Leonessa Bruno, a. 68, Fiume, pension., via C. Prete 50/B; Mulandrino Filippo, a. 25, Sommatino, falsatore, via Martiniana 24; Crepaldi Giuseppe, i, Taglio di Po, commercia., da Lombardore 10; Cirasoli Maria in Grassi, a. 81, Mondovì, casal., largo Gioie 17; Borgogna Giovanni, a. 81, Tronzano, pension., via S. Fr. 3; Giovannini Martina in Campana, 87, Verolengo, pension., corso Taranto 6; Billanese Giacomo, a. 98, Bari, pension., via Arborio 5; Bertazzoli Faustina Bellini, a. 77, Partinico, pens., via Pargolesi 171.

Deceduti negli ospedali — Cuniberto Carlo, a. 72, Govone, commerciante; Francesco, a. 77, Copparo, pension.; Porto Orsin, a. 82, Asti, pension.; Ladisa Nicola, a. 58, Patrasso, operaio; Baris Sirio, a. 74, La Spezia, pension.; Avellini Alessandro vedova Sicbaldi, a. 83, Torino, massaiga; Florio Luigi, a. 64, Trino Vercellese, pension.; Dantinato Elisa, a. 64, S. Martino di Lupari, casal.; Paolicchi Nova in Ammannati, a. 60, Pisa, casal.; Prete Emilia ved. Corso, a. 97, Montiglio, pension.; Borgna Carolina, a. 89, Torino, pension.; Cudia Matteo, gg. 2, Torino; Semeraro Vincenzo, a. 68, Mestre, pensionato; Licata Giuseppe, a. 18, Licata, barbiere; Testa Gioachino, a. 74, Bra, pension.; Alagna Vito, a. 69, Marsala; Mochino Giuseppe, a. 81, S. Mauro T.se, pension.; Mandrino Pietro, a. 84, S. Giuliano Vecchio, pension.; Domenico, a. 60, Tunisi, pensionato.

Matrimoni - Nati 55 - Morti 28

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Domenico Dolce

Lo piangono la figlia Rita ved. Arpellino col figlio Carlo e famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cirié, sabato 25 corr. ore 15,30 dall'ospedale civile via Battitore. Dono le esequie la salma proseguirà per il cimitero di Caselle. Per desiderio dell'Estinta non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 24 ottobre 1969.

Gerosso Innocenzo, Armando Bodin, Impiegati e Maestranze dell'Vellutificio Arpellino partecipano al dolore del titolare signor Carlo Arpellino e della signora Rita Dolce ved. Arpellino per il decesso del loro congiunto signor

Domenico Dolce

— Cirié, 24 ottobre 1969.

Si unisce al dolore della famiglia Arpellino la famiglia **Filippo Poggi.**

Si associano tutto della famiglia Arpellino:
famiglia Corsiatto
famiglia Perelli
famiglia Righini.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Bruno Monari

Affranti lo piangono le moglie Piera Annovazzi con i suoi adorati figli Maria Pia ed Enrico; le sorelle Pia e Clelia ved. Bertero; la cognata Enrichetta, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 26 alle ore 8,45 presso la parrocchia di San Giorgio. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Rivoli.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Partecipano grave lutto di Pia e Clelia gli amici Tosone, Moterau, Gosella, Lora.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandra Guerra in Carisio

Affranti danno annuncio, marito Carlo, figli Firmina, Mario, gli adorati nipoti Alessandra e Carlo famiglia Vincenzo Domenico Fausto cognati nipoti parenti tutti. Funerali il 26 c.m. ore 10,15 Ospedale Mollinette.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Ines Nebbia partecipa dolore della Famiglia.

Il Consorzio di 3ª categoria del Bacino Po tra Chivasso e Crescentino partecipa vivamente al grave lutto che ha colpito il suo Presidente Avv. Ludovico Perricone, con la perdita del Padre

Dott. Luigi Perricone

— Chivasso, ottobre 1969.

Il sig. Augusto Doglioni prende viva parte al dolore dell'Avv. Ludovico Perricone.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Angelina Gonella ved. Chiadò Cottino

Affranti l'annunciano la nuora Rita col marito **Giuseppe Serra**, nipote Lella col marito **Renato Sibille** e l'adorato **Alberto**, le sorelle Teresina e Marietta con le rispettive famiglie, le nipoti Maria e Annetta, i nipoti Gonella e famiglie, i nipoti Chiadò Cottino e famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 26 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia del Corpus Domini. Non fiori ma devoleteci eventuali offerte all'Asilo Infantile di Balangero Caselle. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Cristianamente è mancato

Guglielmo Pernazio

Premio Fedeltà Fiat

Ne danno il triste annuncio i figli, figlie, con le rispettive famiglie, fratello, parenti tutti. I funerali sabato 25 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Roma 79. Un particolare ringraziamento al prof. Calcati per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 24 ottobre 1969.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari il

RAG. CAV.
COMM. DELLA REPUBBLICA

Fausto Ferrero

di anni 57

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Eugenia Rebaudi e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chieri domenica ore 11,45 chiesa del Sacro Cuore.
— Genova - Cuneo, 25 ottobre 1969.

E' mancato ai suoi cari

Vittorio Marengo

anni 92

Lo piangono le figlie, i figli, fratelli, nuore, generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 10 partenza da Carignano La famiglia ringrazia Direzione, Dottori, Personale, Villa Rosalinda. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1969.

29-10-1968 29-10-1969

Rag. Cav. Antonio Caliari

Col dolore di ultora e l'amore di sempre la moglie, il figlio, i fratelli e parenti tutti lo ricordano. Messa anniversaria nella chiesa della Crocetta martedì 28 ore 8,30.
— Torino, 25 ottobre 1969.

Dopo una vita dedicata al lavoro ai suoi cari è mancato

Giovanni Alisio

Lo piangono la moglie Maria, i figli Donato e Mario; le nuore Ines Enrica; gli adorati nipotini Gianni ed Enrico; il fratello Luigi, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi sabato alle ore 14,30 della Parrocchia San Giacomo.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Giancarlo Bergandini e mamma profondamente addolorati prendono vivissima parte lutto che colpito i familiari per la scomparsa del caro

Giovanni Alisio

— Torino, 25 ottobre 1969.

Le famiglie Rosario e Valente partecipano al dolore della famiglia Alisio.

Le famiglie Brugnano e Genova partecipano al dolore dei congiunti la perdita dell'amico

Giovanni Alisio

— Torino, 25 ottobre 1969.

Il Consiglio di Presidenza dell'A.F.A.T., gli Associati, il Personale dipendente e gli Allievi tutti, si uniscono al dolore del Presidente Donato per la scomparsa dell'amato papà

Giovanni Alisio

(sostituisce A.F.A.T., ed esprimono il loro più vivo cordoglio ai familiari.
— Torino, 25 ottobre 1969.

Gian Piero Patria e famiglia porgono all'amico Donato vive condoglianze.

Si associano al dott. Mario, le famiglie Basso, Delpercio, Grasso, Bocchino.

Il Torino Kasibag Club partecipa al lutto di Mario e Dina Alisio.

Si associano al dolore Mario e Dina: Ettore Beri, Luigi, Nicola Borrelli; Antonio Doro, Guido Fontebasso, Roberto, Giacomo Gerbella; Giorgio Gnocchi, Milano, Nocciaro, Beppe Moiso, Bernardo Perio, Valentino Terzuolo, Serena Tullio.

Piero Giannotti Serretti unitamente a famiglia si unisce al dolore dell'amico Mario per la perdita del suo caro papà

Giovanni Alisio

— Torino, ottobre 1969.

Le famiglie Zaccheo e Pellerino si uniscono al dolore.

Rosa Bianchetta e figlie partecipano al dolore della famiglia Alisio.

La Presidenza, il Direttivo, i soci dell'Associazione Torre Palazzo prendono viva parte al cordoglio che ha colpito la famiglia per la morte del

Giovanni Alisio

— Torino, 24 ottobre 1969.

Il 24 ottobre si chiudeva la laboriosa vita di

Maria Challancin ved. Vespa

di anni 90

Con animo affranto annunciano la dolorosa perdita i figli: Augusto con la moglie Maria Pagliotto, Giovanni con la moglie Maria Tunioetti e figlio Aldo, i funerali sabato 25 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Meucci 15. Per espressa volontà dell'Estinta la famiglia non prende il lutto. Non ma preghiere.
— Nichelino, ottobre 1969.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Stamperia Artistica Nazionale prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia del Signor Giovanni Vespa per la perdita della cara MAMMA.

La Direzione della Poligrafico Roggero & Tortia S.a.s. prende parte al dolore del sig. Pietro Vespa per la perdita della madre, signora

Maria Vespa

— Torino, 24 ottobre 1969.

Munita dei Conforti Religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Tamagnone nata Bià

anni 91

Ne danno annuncio, a funerali avvenuti, i figli: Gabriele, Vincenzo con la moglie Teresa Morocco; Giuseppina; Giuseppe con la moglie Luciano; fratello, sorelle, parenti tutti. Aldea Ferretti; i nipoti Domenico e Il. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Pramolco, 24 ottobre 1969.

Prendono viva parte al dolore di Gabriele gli amici: Giuseppe Antonioli, Bertea, Leandro e Evelina Bombardi, Busi, Gianni Galanti, Francesco Galli, Lilia e Barosio, Morandi, Parola Fratelli, Pativinati, Pennazio, Giovanni Rosai, Carlo Rosso, Sandra, Villata.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Falco

lasciando nel dolore la sua Lola e la sorella Rita che tanto amava. Dopo la Benedizione che avverrà alle ore 10 di oggi 25 corr. la Cara Salma verrà trasportata a Borgo per essere tumulata nella Tomba di Famiglia.
— Torino, Via Consolata 1 bis. 24 ottobre 1969.

Partecipano Caterina, Wilti Lavagno.

L'avvocato Gatti e famiglia esprimono alla moglie e sorella viva condoglianze per la dipartita del Caro Amico BEPPE.

Si unisconoal dolore della famiglia Falco Edda e Mario Varallo.

Papà e mamma riposano da oggi vicini

Emilia Cassin ved. Cassin

mamma, nonna impareggiabile. Con animo straziato le figlie Raffaella col marito Alfonso Muiao e bimbi Enzo, Salvo e Silvio; Silvana col marito Sergio Sadun e la piccola adorata Simona; la sorella Eugenia ved. Cases, unite ai parenti tutti, ne danno questa partecipazione a chi ne conobbe le rare virtù. La salma, raffinata gratitudine all'ottimo Dr. Giovanni Acchi, amico di sempre. Esequie in Firenze il giorno 27 alle ore 9 partendo da via Parini 4. Le ceneri saranno inumate in Torino il giorno 28 alle ore 15.
— Firenze, via Mattonaia 46. 25 ottobre 1969.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione è mancato

Domenico D'Avolio

Affranti lo annunciano il figlio, le figlie, nuora, generi, nipoti. Funerali oggi ore 16 nella Cappella del Cimitero di Torino.
— Torino, 24 ottobre 1969.

1967 1969

Dott. Fausto Santori

Nell'immutato dolore, nella tristezza di un vuoto incolmabile, la moglie, cognati e nipoti ricordano il loro caro con profondo, accorato rimpianto. Santa Messa mercoledì 29 ottobre ore 10 Chiesa della Crocetta.
— Torino, 25 ottobre 1969.

25 ottobre 1968

Tre anni sono trascorsi dalla tragica scomparsa di Caro

Romano Murrieri

Il tempo cancella, l'alba di ogni giorno risveglia il dolore. La famiglia La ricorda agli amici e rinnova la Cara Memoria a parenti e conoscenti.
— Torino, 25 ottobre 1969.

RINGRAZIAMENTO

I Famigliari del tanto compianto

Giuseppe Perlo

ringraziano sentitamente i Professori Ignazio Salerni, Orlando Orlandi Primario, Agostino Vercellino, il dott. Carlo Rondoni, Don Pino Osella e il Personale tutto dell'ospedale S. Luigi Gonzaga per le loro infaticabile assistenza. Un particolare ringraziamento alla Rev. Suor Silvia per le amorevoli cure al Caro Scomparso.
— Torino, 25 ottobre

Il ottobre 23 a Langosco (Pavia) è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Lanfossi

Cav. di Vittorio Veneto

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Severina Lesca, il figlio Carlo con la moglie Nuccia Vilino e le nipoti Antonella, la sorella ed i parenti tutti. I funerali si terranno in Langosco alle ore 15,30 di oggi sabato 25.
— Langosco, 25 ottobre 1969.

La FIAT Direzione e dirigenti e Collaboratori tutti partecipano profondamente commossi al lutto del Dottor Carlo Lanfossi per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor

Giuseppe Lanfossi

e unisce al del Direttore Dott. Carlo Lanfossi il Personale tutto della Filiale FIAT di Cagliari.
— Torino-Cagliari, 25 ottobre 1969.

Serenamente è mancato

Renato Luzzi

Ne danno il triste annuncio: moglie Franca Javelli con le figlie Gabriella ed Elena, parenti tutti. Funerali oggi 25 ore 16 partendo da via Saluzzo 5.
— Torino, 24 ottobre 1969.

La famiglia Fracchi-Rizzi si unisce al dolore.

La Sezione «E. Canfari» dell'Associazione Italiana Arbitri - F.I.G.C. prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita di

Renato Luzzi

Arbitro benemerito

— Torino, 25 ottobre 1969.

L'Ing. Piero Ferrari partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Renato Luzzi

suo fedele collaboratore per oltre 30 anni.
— Torino, 24 ottobre 1969.

I Colleghi di lavoro, Dirigenti, Impiegati ed Operai della Soc. Ing. Carlo Ferrari partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia.

Vanna e Domenico Avesani sono uniti al grande dolore della famiglia per la perdita del caro collaboratore.

Il 23 ottobre 1969 è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Farina

di anni 51

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosa Valfero, i figli Aldo e Paolo, i cognati Giacomo e Luigina con Bimbi, Ines e Nino con Carlo e la nuora Michelina Vellero. I funerali avranno luogo il 25 c. alle ore 14,30 a Front Canavese.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Dirigenti e Colleghi della RAI-Radiotelevisione Italiana si associano al dolore per la perdita del

Alfredo Farina

— Torino, 24 ottobre 1969.

Gli Amici della RAI, legati durante i lunghi anni di comune lavoro da affettuosi sentimenti di stima e amicizia si uniscono al cordoglio

Alfredo Farina

profondamente colpiti.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Il Gruppo Anziani RAI si associa, con profondo cordoglio, al dolore della famiglia per la perdita del Signor

Alfredo Farina

— Torino, 24 ottobre

Cristianamente è mancato

Raoul Giuliani

Lo piangono: la moglie Maria Bergamini, il figlio Giuliano con la nuora Renata Venturin e figli Renato e Paolo, la sorella Anna, parenti tutti i funerali domenica 26, ore 10,30 dalla Nuova Assistrix.
— Torino, Via Galdano 11. 24 ottobre 1969.

La famiglia Peretti e Ipanema prendono viva parte al dolore di Giuliano e famiglia.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa al dolore del suo Consigliere Prof. Giuliani per la morte del padre

Raoul Giuliani

— Torino, 24 ottobre 1969.

La Sezione Torinese dell'ANAAO partecipa al dolore del suo ex Segretario Prof. Giuliani per la morte del PADRE.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Calvo nata Barbero

Ne danno il triste annuncio il marito Domenico, la figlia Mary col marito Celestino Rovere, l'adorata Marilisa, sorelle fratelli, parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 25 alle ore 14,30 alla parrocchia della Crocetta indi proseguirà per Racconigi ove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 24 ottobre 1969.

La famiglia Marchetti si associa al dolore della famiglia Rovere.

Michele Audisio

artigiano alimentista

Papà ci ha lasciati in un vuoto desolato, spegnendosi serenamente la grazia del Signore, il 19 ottobre. I familiari lo ricordano, così semplice, buono, onesto e lavoratore a quanti lo conobbero e lo stimarono. Si dispensa dalle condoglianze.
— Via Romagnano 37
Torino, 25 ottobre 1969.

E' cristianamente deceduto

Oreste Savio

Danno il triste annuncio i nipoti. Sepoltura sabato 25 ore 16, Istituto Riposo Corso Unione Sovietica.
— Torino, ottobre 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del Caro e Generoso

Comm. Nicola Sorrentino

con profonda tristezza e rimpianto lo ricordano la sua Gina e tutti i suoi Cari. La famiglia tutta ringrazierà a quanti si dedicheranno un ricordo ed una preghiera. Sante Messe lunedì 27 ottobre. Santa Rita ore 8,30, Consolata 11,30, Sant'Antonio da Padova 17,30, Ospedali Molinette, Mauriziano, Martini ore 7,30. Cimiteria Gai-dini ore 8. S. Ferdinando di Nocera Tomba Famiglia ore 9.
— Torino, 27 ottobre 1969.

1967

Nel secondo triste anniversario della scomparsa di

Gianni Avalle

mamma, madrina, famigliari tutti ricordano a quanti lo conobbero a gli vollero bene.
— Torino, 25 ottobre 1969.

1964 1969
Ricordando

Fernanda Mezzana

con amore immutato e accorato rimpianto.
— Torino, ottobre 1969.

1957 1969

Rag. Dante Paloschi

Moglie e figli ricordano con infinito rimpianto.
— Collegno, 25 ottobre 1969.

RINGRAZIAMENTO

Angelo e Franco Martinetto nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro, che con scritti, preghiere, o di persona hanno voluto prendere parte al grande dolore che li ha colpiti per la perdita della loro cara

Teresa Martinetto nata Camandona

La messa di trigesima sarà officiata nella Parrocchia N. Signora della Pace, il giorno 29 novembre 1969 alle ore 9.
— Torino, Mataco 15. 25 ottobre 1969.

E' mancata ai suoi cari

Giulia Rolle nata Portigliatti

Addolorati lo annunciano: i figli Graziano e Gina, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica ore 10,30 partendo da Ospedale Molinette. La presente è partecipazione a ringraziamento.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Dirigenti e Colleghi della FIAT Sezione Lubrificanti prendono viva parte al dolore del Signor Graziano Rolle per la perdita dell'amatissima Mamma, Signora

Giulia Rolle nata Portigliatti

— Torino, 25 ottobre 1969.

Dirigenti, Colleghi, Amici del Centro Costruzioni Idrauliche, Elettriche e Civili dell'ENEL di Torino commossi si uniscono al dolore dell'Ing. Mario Chiovatero per la scomparsa della moglie, Signora

Chiovatero Fontana

— Torino, 24 ottobre 1969.

Dott. Giuseppe Doglioli e famiglia partecipano al dolore del Cav. Fontana per la scomparsa della figlia LALLA.

La Società Pubbligraf prende viva parte al dolore della famiglia Fontana per la scomparsa della figlia LALLA.

Si associano commossi al grave lutto del Cav. Fontana:
Battista Ardissone
Giovanni Garigliо
Giovanni Grosso
Andrea Ladogana
Ernesto Musatori
Giovanni Olivero
Adriano Taresco

Partecipano commossi al dolore di Mario gli amici di Vibo:
Anita e Giacomo Romanello
Rita e Michele Giacobino
Rinuccia e Giovanni Bosio
Giuseppina e Sandro Aires
Romano Guerri
Ernesto Perchiotti
Lelio Teghille
Orsola Aires.

L'Impresa Ing. Franco Borini, Figli & C. S.p.A. con tutto il Personale delle Dighe di Morasco partecipa sinceramente al grande dolore dell'Ing. Mario Chiovatero per la irriparabile perdita della moglie, Signora

Lalla Chiovatero Fontana

— Torino, 24 ottobre 1969.

Nel ricordo affettuoso della cara LALLA le famiglie Marca e Roleglie prendono vivissima parte al dolore delle famiglie Fontana-Chiovatero.

Gli Amici boccofili di Vibo sono vicini al Cav. Alfredo Fontana per la perdita dell'adorata LALLA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Ferraro

Colonnello degli Alpini

Addolorati lo annunciano la moglie Anna Marchisio, il figlio Aldo, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 26 corr. alle ore 9 partendo dalla caserma Cesare Battisti.
— Cuneo, 23 ottobre 1969.

La famiglia Biala partecipa vivamente al dolore di Anna e Aldino Ferraro.

I cugini Adelina Girardi, Ignazio e Giovanni con rispettive famiglie si associano al grande dolore di Anna e Aldo per l'immatura scomparsa del caro VITTORIO.
— Cuneo, 24 ottobre 1969.

La famiglia Meo prende parte al vivissimo dolore della cara Anna ed Aldino.

Comandante, Ufficiali e Sottufficiali del 2° Reggimento Alpini partecipano vivamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

Col. Vittorio Ferraro

— Cuneo, 25 ottobre 1969.

La famiglie Baldi e Pavese profondamente colpite dalla scomparsa del carissimo

Col. Vittorio Ferraro

si uniscono al dolore della Signora Anna e di Aldino.
— Torino, 24 ottobre 1969.

Il Prof. Giovanni Cambone partecipa al dolore dei Signori Gallenga per la morte della Signora

**Eufemia

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via Mercantini 5 Tel. 5767 (20 linee)

8 filiali in Italia

LA NUOVA ZONA FRANCIA

C. B. TELESIO 82

Già dalla facciata, in vivace paramano, vi sentirete attratti da questa moderna costruzione (è del 61) che oltre ad ambienti di grande metratura e particolarmente ben disimpegnati vanta il pregio non indifferente di

PREZZI LIMITE IN ZONA

2 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 4.800.000

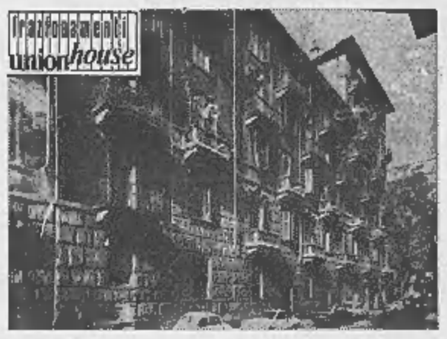
3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 7.100.000

MINIMO CONTANTE (30%)

VIA PALMIERI 24

TRA LE PIAZZE STATUTO E BERNINI

Una posizione senza dubbio interessante, quasi d'angolo sul Corso Francia, in un punto in cui le costruzioni più si distinguono per eleganza di linea architettonica e comodità di servizi. Qui vi presentiamo un condominio non recente, ma dotato di tutti i più moderni comforts (ASCENSORE, RISCALDAMENTO CENTRALE) che ne rendono confortevole l'abitabilità. Gli appartamenti, inoltre, sono di vario taglio e consentono un'ampia scelta in base alle vostre esigenze e disponibilità.



LIRE 93.000 al mq.: CONFRONTATE QUESTO PREZZO CON QUELLI DI ZONA

2 camere, ingresso, disimpegno, servizi 4.400.000
2 camere, cucina, ingresso, bagno 7.400.000
Saloncino, camera, cucina, ingresso, bagno 9.500.000
4 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 10.400.000

30% CONTANTI e 70% DILAZIONI

QUASI CORSO PESCHIERA

C.so TRAPANI 65

Di fronte ad un grande viale alberato e circondata da ogni genere di servizi, ecco una simpaticissima costruzione dove è bello abitare per l'eleganza e la funzionalità degli ambienti completamente rimessi a nuovo

I PREZZI PIU' BASSI DI ZONA

Ingresso, camera, grande cucina, bagno 4.500.000

Ingresso, 2 camere, grande cucina, bagno 5.600.000

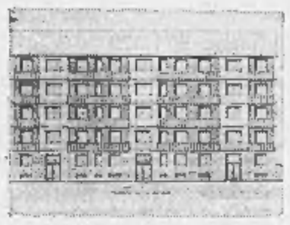
Ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi, ripostigli 12.100.000

un cambio vantaggioso

MATTONE MONETA SOLIDA

AL TERMINE DI CORSO VERCELLI

VIA VISTRORIO 76



Ritorniamo in una zona che continua a stupire per la grande richiesta ed il continuo sviluppo economico, per proporvi una costruzione che riteniamo estremamente valida e per abitabilità e per prezzi addirittura al limite dei costi

PREZZI PER UN ACQUISTO IMMEDIATO

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 5.600.000

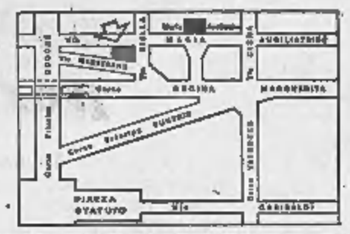
3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 9.200.000

SUFFICIENTE 30% CONTANTI

VIA M. AUSILIATRICE 49

Un'edilizia quanto mai moderna, razionalmente messa al servizio di un'estrema funzionalità ambientale: ecco la sintesi di questa costruzione, signorile per rifiniture e materiali pregiati, ma soprattutto comoda per l'abitare d'oggi.

LA POSIZIONE è di quelle straconosciute perchè centrale senza essere caotica e servitissima senza rinunciare ad un'indispensabile tranquillità. In una parola il posto ideale per la vostra casa.



UN PREZZO BEN FISSATO NEL TEMPO

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 13.900.000

4 camere, ingresso, doppi servizi, ripostiglio 16.400.000

MUTUO E DILAZIONI FINO AL 70%

RIVALTA

Str. ORBASSANO-PIOBESASCO

E' questo il «Complesso residenziale Aralda», proprio di fronte il nuovo stabilimento FIAT ad ORBASSANO un'occasione per far coincidere signorilità di ambienti con dei prezzi bassissimi.

REDDITO GARANTITO 7%

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, doppi terrazzi. 5.800.000

4 camere, cucinotta, ingresso, biservizi, ripostiglio, tripli terrazzi 11.400.000

SUFFICIENTE 30% CONTANTI

C. DANTE 42/44

Un complesso che anticipa l'edilizia del duemila, tanto è architettonicamente avveniristico e razionalmente distribuito nei suoi ambienti dove predominano i materiali pregiati.

LIRE 151.000 al mq.

Living, cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio 9.200.000

Saloncino, camera, cucinotta abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio 13.500.000

MUTUO E DILAZIONI FINO AL 70%

PERCHE' RINUNCIARE?

Perchè ostinarsi a ritenere ancora valido il vostro vecchio appartamento, ormai superato dai nuovi canoni residenziali? Perchè limitarsi a sognare la casa che oggi più si confà al vostro prestigio ed alle vostre più recenti esigenze? Perchè non parlarne con noi che saremo ben lieti di prendere in consegna il vostro vecchio appartamento considerandolo, in tutto e per tutto, denaro contante per l'acquisto in un nuovo complesso? Perchè, in ultima analisi, rinunciare alla possibilità di aggiornare convenientemente il tenore dei vostri investimenti? Ecco finalmente la risposta ai vostri perchè: ***LA PERMUTA!***

CASCINE VICA

VIA CHISONE 5

Quelli di via Chisone vivono bene: aria pulita, buoni servizi di zona, Torino a due passi prendendo corso Francia; la casa è bella, gli appartamenti sono di taglio tradizionale, onesti e spaziosi.

PREZZI RIVALUTABILISSIMI

2camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostigli 5.750.000

3 camera, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 8.050.000

SUFFICIENTE 30% CONTANTI

MONCALIERI

C.so ROMA ang. V.le TRIESTE

Non vi offriamo solamente una residenza signorilissima ed accogliente, qui mettiamo a vostra disposizione anche particolari piacevoli come piscina, campi tennis, giochi bimbi, terrazzi condominiali

MUTUO FONDIARIO 75%

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 10.900.000

4 camere, ingresso, doppi servizi, ripostiglio 15.600.000

SPLENDIDE MONOCAMERE

CORSO TRAIANO 82

Ristorante del verde di un grande viale alberato, vi presentiamo una costruzione che vi colpirà per la cura particolare nel disimpegno degli appartamenti, tutti spaziosamente rifiniti.

PREZZI ATTUALISSIMI

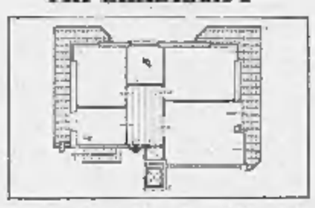
3 camere, cucinotta, solo bagno, ripostiglio, ingresso 10.600.000

4 camere, biservizi, ingresso, ripostiglio, balconi 14.350.000

MINIMO CONTANTE 30%

RIVOLI

VIA GRADISCA 1



Nel punto più panoramico di Rivoli, in una via laterale di corso Roma, una costruzione che spicca su tutte per luminosità e freschezza di linee, non disgiunte da una piacevole disposizione ambientale.

UNA POSIZIONE NUOVISSIMA

Saloncino, camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 8.700.000

Saloncino, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 11.000.000

70% MUTUO E DILAZIONI

NUOVO DUPARC

Pensate ad un fantastico parco alberato, singolare per una posizione centrale, inserita in esso degli appartamenti di gran lusso ad avrete l'immagine ben precisa del complesso in cui vi invitiamo ad abitare.

VIA GIOVOTE 123

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 11.300.000

VIA VENTIMIGLIA 154

Salone, 3 camere, cucina, bilingressi, biservizi, terrazzi 25.400.000

70% MUTUO E DILAZIONI

LA SERRA

STRADA S. BRIGIDA 17

Appartamenti in palazzine distribuite nel verde di un complesso residenziale, «LA SERRA» completamente urbanizzato ed attrezzato sul panorama di una splendida posizione collinare

APPARTAMENTI DI PRESTIGIO

Un'ampia scelta per taglio e prezzo, ma sempre su un tono di estrema eleganza e funzionalità.

Prezzi a partire da 21.500.000 a 34.870.000

COMODISSIME FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

VIA DONIZETTI 6

Perchè no?... la posizione è d'angolo su Corso Dante, il palazzo è di oggi e non vi riserverà sgradite sorprese in fatto di spazio e di finiture. I prezzi sono al limite inferiore della zona.

VENITE A VEDERLO, CI DIRETE SI'

3 grandi camere, ripostiglio, bagno, terrazzi 3.330.000 - MUTUO 7.770.000

5 grandi camere, biservizi, bilingressi, ripostigli, terrazzi 6.360.000 - MUTUO 14.840.000

VIA PIO VII 152

Una posizione di cui ormai si sa tutto, grazie al continuo sviluppo edilizio, possiamo solo aggiungere che è una garanzia di validità in più per una costruzione che ha tutto per «convincervi»

PREZZI SENZA PARAGONE IN ZONA

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 6.400.000

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 10.000.000

SUFFICIENTE 30% ALL'ACQUISTO

Settore turistico residenziale

MUTUO E DILAZIONI FINO AL 70%

PERSONALE SUL POSTO

SANREMO

Concedetevi questo week-end al parco dell'Hermitage, dove troverete delle ville di sogno e degli appartamenti così belli da farvi dimenticare il loro prezzo.

PREZZI DA 11.760.000 A 49.140.000

Per la doppia stagione

Disponiamo di stupendi appartamenti a VALLECROSIA, a due passi da Bordighera. Una località climatica estate-inverno.

Soggiorno, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 3.555.000

PINO TORINESE

Maxi-appartamenti. Strada Chieri 73. In una palazzina gioiello con giardino privato - grande! - e zona giochi per bimbi.

Salone, 3 camere, cucina, biservizi 26.900.000

S. BARTOLOMEO

Sul più bel punto della passeggiata a mare vi aspetta la residenza «Mari e Monti» con i suoi appartamenti veramente eccellenti. Un esempio?

Soggiorno/letto, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzi

A SOLE LIRE 3.950.000

PIETRA LIGURE

«Residenza Marina» Via C. Battisti. Finalmente una residenza a due passi dalla spiaggia... e date un'occhiata ai prezzi: appartamento tipo con 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi 5.000.000

RIVOLI

Villaggio Aurora - A 10 minuti da Torino l'incanto di palazzine residenziali tra il verde, la quiete, i giardini, i servizi più completi.

4 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, BOX 12.500.000

NERVI

VIA S. ILARIO 25/A

Appartamenti in posizione dolcemente collinare, affacciati sulla marina, dotati di finiture eccezionali e di ambienti vastissimi e luminosi.

Potete scegliere tra molte soluzioni

Prezzi da 18.000.000 a 42.500.000

Certo, perchè Turin Parc è nuovo. Turin Parc è unico a Torino. Situato all'angolo di Corso Unione Sovietica e Corso Cosenza, in un grande parco di 12.000 mq., con 2 piscine, tennis, club dei residenti e giochi per i bambini, Turin Parc è un complesso residenziale che renderà più gradevole la vostra vita e quella dei vostri figli. Gli appartamenti? Di vari tipi e dimensioni, ma tutti con vista sul parco e, soprattutto, della qualità SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE. I prezzi vanno da L. 13.600.000 (1 camera da letto, salone, cucina, servizi) a L. 23.000.000 (3 camere da letto, salone, cucina, biservizi). Le condizioni di pagamento sono particolarmente favorevoli: 10% alla prenotazione, 15% alla consegna ed il residuo 75% con mutuo fondiario venticinquennale. Dopodichè venitecl a trovare. Meritiamo una visita.

TURIN PARC
per informazioni rivolgersi:
corso Cosenza ang. via Paolo Sarpi ●●● tel. 38539

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE UFFICIO REGIONALE via Mario Vittoria 1, Torino

---

CMC studio — GEOMETRI CONTI MUSSO E CASSINA — VIA CARLO [illegible]

VENDE

Complesso residenziale Saturno

Via Canova angolo Via T. Grossi, angolo Via Muratori

A poche centinaia di metri da Porta Nuova, in un complesso signorile con ampie fascie verdi verso le vie e giardino interno di circa 2000 mq.; alloggi con rifiniture pregiate, servizi semplici e doppi a prezzi inferiori a quelli praticati nella zona.
Mutuo 50 %, resto contanti con facilitazioni di pagamento.

Santa Rita - Via Caprera 45

In 4 palazzine con vasto giardino condominiale, in zona particolarmente tranquilla pur essendo vicinissima a tutti i servizi: alloggi signorili da due a quattro camere e cucina con servizi semplici e doppi.

Via Tripoli 10-20

In casa signorile: alloggi con salone, due camere, cucina e doppi servizi a prezzi concorrenziali. Mutuo e rateazioni.

Barriera Lanzo Piazza Stampalia 5

Alloggi fronte piazza con ampia vista panoramica e prezzi eccezionali. Mutuo fondiario 75 % resto contanti, con eventuali facilitazioni di pagamento.

TERRENO INDUSTRIALE GRUGLIASCO
con permesso edilizio costruzione stabilimento mq. 2530 vendo oppure permuto con alloggi o con terreno residenziale - **Telefonare 540.029**

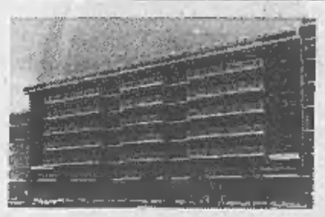
ITALIA '61

PRONTI SUBITO AFFITTANSI **ALLOGGI 3 CAMERE, SALONE, CUCINA, TRIPLI SERVIZI, DOPPI INGRESSI, RIFINITURE DI CLASSE, AMPIO GIARDINO PRIVATO, OGNI COMFORT.**
TELEFONARE 772.370.

EDILCANTIERI

Corso Galileo Ferraris, 22
Telefoni 517-256 - 537.367

CORSO ORBASSANO 236 - S. Rita - Parco Rignon



Pronti luglio 1970. Lussuosi. Rifiniture alto pregio. Isolamenti perfetti. Centrale acqua calda continua. Serramenti esterni Douglas, interni [illegible]. Pavimenti: marmi pregiati, parquets rovere, ceramiche smaltate. Portineria rappresentativa. Giardino interno privato.

- saloni, 2-3-4 camere, servizi doppi e tripli
- saloncino, 2-3-4 camere, servizi semplici e doppi
- locali uso uffici a prezzo speciale
- box auto collegamento interno ascensori

Prezzi superconvenienti da L. 130.000 mq - Mutui 70 % - Facilitazioni
Visite Cantiere anche festivi

VIA CHAMBERY 80 - Piazza Massaua - Via Desanctis

Posizione incantevole, tranquilla e molto comoda. Meravigliosa costruzione con ampi giardini privati. Maestose hall - ingressi - pilotis. Rifiniture rare di grande durata.

- 2-3-4 camere, cucina, servizi
- 2-3 camere, tinello, servizi
- box per tutti

Prenotazioni a prezzi speciali. Mutuo fondiario e facilitazioni pagamento.
Visite cantiere anche festivi.

Via CAMPOBASSO 44 - Piazza Rebaudengo
Costruzione ammiratissima. Pronti a novembre. ● 2 camere, cucina, ingresso, servizi. L. 1.000.000 contratto, L. 1.000.000 consegna, [illegible] mutui. Box auto. Visite anche festivi.

VIA ASIAGO - Piazza Massaua
Modernissimi. Ultraconvenienza. Posizione comodissima.
● 2 camere, cucina, ingresso, servizi L. 4.000.000 più mutuo

Via Bernardino Luini ang. Via Lemie Inizio Vendite

in prestigioso complesso (FER.CO. S.p.A.) dotato di ampie zone verdi antistanti - parcheggio - scuole - ogni comodità

2 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI L. **5.400.000**
3 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI L. **7.900.000**
4 CAMERE, CUCINOTTA, SERVIZI L. **10.300.000**

Rivolgersi in cantiere o telefonare 584.675

ADIACENZE Piazza Massaua vendesi, libero, alloggio quattro camere, cucina, servizi. Telefonare 545.534.

PALAZZINE SANT'OTTAVIO 15-19
Finizioni accurate di alto pregio, isolamenti acustici, [illegible] esterni doppi, massimi comforts: serenità ed eleganza. Alloggi signorili da 3 a 4 o più camere, variabili su prenotazione; attico mansardato. Visitateci, una palazzina è già completata: è possibile così osservare quanto viene acquistato.

PALAZZO SAN PAOLO
in Via Serrano 9: alloggi signorili da 3 camere e cucina abitabile; da 2-3 camere tinello e cucinino; giardino privato, box auto, finiture accurate.

Impresa EDILE LUMA - Telefoni: 81.203 - 879.264
VENDITA DIRETTA CON MUTUO FONDIARIO VENTICINQUENNALE E DILAZIONE MENSILE QUINQUENNALE

C. FRANCIA 2B - Torino
CONSULEDILE
TELEFONI 51.26.70/54.56.70

VIA LUINI 51 ang. VIA GUBBIO

Un solo consiglio: venite a vedere!
Sulla bontà dei prezzi potete giudicare subito

1 camera, tinello, cucinotto, bagno da L. 6.000.000
2 camere, cucine, ripostiglio, bagno da L. 7.500.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 8.400.000
4 camere, cucinetta, ripost., bagno da L. 10.700.000

Sufficienti 30 % contanti + forte mutuo e dilazioni

C. FRANCIA 171

Fronte parco Tesoriera
50 mt dopo p.za Rivoli

SIGNORILISSIMI - ULTRACONVENIENTI
2-3-4 camere, cucina, bagno
salone, 2-3 camere, cucina, bagno
prezzi da L. 100.000 a L. 110.000 il mq
Suff. 30 % contanti + dilazioni 15 anni

Via RANDACCIO 17-19

I nostri prezzi non aumentano
Sono sempre eccezionalmente bassi

1 camera, tinello, cucinotto, bagno
L. 4.200.000 - Sufficienti 1.500.000 cont.

C. Cincinnato 218-20-22

(accesso da c.so Grosseto o str. Altessano 6)

Non è ancora troppo tardi!
Abbiamo ancora qualche appartamento
A prezzi veramente prodigiosi

2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 5.000.000, suff. 2.500.000 + mutuo e dilaz.

Via Strambino 6-8

(Fiat Stura, parallela al corso G. Cesare)

Prezzi del tutto introvabili

1 - 2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 2.200.000 per camera utile
Suff. 30 % contanti + mutuo e dilazioni

Via Pisa 18-26

Cascine Vica all'altezza del n. 45 di C. Torino

MAI VISTI PREZZI COSI' BASSI
a condizioni tanto favorevoli
in ambiente veramente signorile e di comfort

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
da L. 4.300.000 a L. 4.600.000 - Suff. 1.400.000 + 30.000 mensili

2 camere, cucina, bagno, ripostiglio
L. 5.400.000 - Sufficienti 1.700.000 + 33.000 mensili

2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
da L. 6.200.000 a L. 6.600.000 - Suff. 2.000.000 + 40.000 mensili

3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, servizi
da L. 6.900.000 a L. 7.300.000 - Suff. 2.400.000 + 45.000 mensili

Via Banfo 10-12-14

(retrostante piazza Crispi)

Rifinitissimi - Spaziosi - Signorili
3 camere, cucina, bagno L. 8.100.000
a partire da L. 110.000 il mq
Suff. 30 % contanti + mutuo e dilazioni

C. SVIZZERA 79

Ultraconvenienti - Luminosi
3 camere, cucina bagno L. 8.100.000
saloncino, 2 camere, cucina L. 8.600.000
Sufficienti 30 % contanti + dilazioni

V. Campobasso ang. V. Colonna

(alla destra di corso Vercelli dopo piazza Rebaudengo)

Eccezionale convenienza
2 camere, cucina, servizi L. 6.250.000
3 camere, cucina, 2 servizi L. 10.600.000
Sufficienti 30 % cont. + mutuo e dilazioni

VIA GIUSTI 65-67-69

(retrostante Municipio Nichelino)

SIGNORILI - SPAZIOSI - ULTIMATI
1-2-3 camere, tinello, servizi
L. 2.000.000 per cam. - Suff. 30%

Via Sagra S. Michele 53

Il massimo della perfezione e del tono

1-2 camere, tinello, cucinotto, 1-2 bagni
salone, 1-2-3 camere, tinello, 1-2 servizi
Sufficienti 30 % contanti + forte [illegible]

Via Segantini 9

angolo Strada Antica di Venaria (ingresso da strada Altessano 6)

Bellissima palazzina ultimata
2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 3.000.000 per camera - Suff. 30 % cont.

Via Baltimora 158

Ottimi per posizione e spaziosità
Quasi ultimati - Signorilissimi
2 camere, tinello, servizi L. 9.100.000
3 camere, tinello, servizi L. 12.400.000
Sufficienti 30 % cont. + mutuo e dilaz.

Via Lanzo 145/1-3

Ultimati - Abitabili
2 camere, tinello, cucinotto, bagno
L. 7.800.000, suff. 30 % + mutuo

VIA PAOLO GAIDANO 23

(a 50 mt da p.za Ogero e c.so Orbassano)

Ultrasignorili - Abitabili subito
Tra spazi verdi e sole a volontà
2 camere, tinello, servizi L. 8.400.000
3 camere, tinello, servizi L. 12.200.000
Suff. 30 % contanti + fortissimo mutuo

VIA VOLTURNO 15-17

angolo via Sestriere (Cascine Vica)

Spaziosissimi - Quasi ultimati
1 cam., tinello, serv. L. 5.000.000
2 cam., tinello, serv. L. 7.000.000
Suff. 30% cont. + forte mutuo

PIAZZA CATTANEO, 21
Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)

SUFFICIENTE **30%** CONTANTI RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

MERAVIGLIOSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONI IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI, ANTENNA TV CENTRALIZZATA (2 prese per alloggio)

Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere
SOCIETA' **ERGO** TELEFONARE 364.473-581.753

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 20)

CERCASI [illegible] mezza età fissa per coniugi con bimbo. Telef. 250-136 dopo ore 20.

CERCASI commesso o apprendista fioraio. Telef. 723-430.

CERCASI cuoca sola 16-17 [illegible]. Telef. 540-249 ore 15-18.

CERCANSI confezioniste comlete e apprendiste. Telefonare 396-140.

CERCASI donna tuttofare dalle 8 alle 12 zona Porta Nuova referenziata. Telefonare 652-297.

CERCASI donna fissa oppure ore per lavori casa. Telefonare 782-663.

CERCASI donna tuttofare dalle 7 alle 19, domenica libera. Presentarsi via Nizza 155, Sanero, tel. 633-797.

CERCANSI elettricisti ed apprendisti ottimo trattamento. Telef. 737-487 ore pasti.

CERCASI falegname robusto abile montaggio, smontaggio mobili, pratico consegne presso clienti per negozio mobili. Telefonare 493-286.

CERCASI giovane personale per lavoro serale. Ottima remunerazione. Sacchi 28

CERCASI lavorante o giovane modiste. Telefonare 555-085.

CERCASI lavapiatti per tavola calda, via P. d'Acaja 53.

CERCASI meccanici [illegible] Renault. Telefonare 667-700 ore ufficio.

CERCASI operaio 2° o 3° categoria, pratica lavorazioni meccaniche. Apprendista tornitore. Telef. 201-113.

CERCASI panettiere. Quaglia, corso Vittorio, Tel. 545-847.

CERCASI pensionato per lavori leggeri. Telefonare 218-971.

CERCASI progetto falegname. Telefonare 635-693.

CERCASI ragazza aiuto pasticceria. Corso Unione Sovietica 325. Telefonare 343-942.

CERCASI urgentemente autista Leoncino. Telef. 661-208 ore ufficio.

CERCASI ragazzo 15-16 anni lavoro leggero albergo. Presentarsi via Cernaia 46, Torino.

CERCASI tecnico per servizio assistenza impianti elettronici. Telefonare 310-380.

CERCASI tornitore mezza giornata vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 343-593.

CERCASI tuttofare fisso mezza età, anche pensionato per persona sola, buon trattamento. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

CERCASI tuttofare bambinaia, buon trattamento, Telef. 562-991 ore pasti.

CERCO bravissima tuttofare, mattino nella zona Gran Madre. Telefonare 874-953.

CERCO operaio addetto presse plastica e apprendista fienne. Via Pacchiotti 117.

CIANOGRAFISTA per riproduzione disegni assumerebbe importante azienda torinese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 216 — 10100 Torino ».

COLLAUDATORE capo pratico attrezzatura meccanica di precisione macchine utensili speciali assumesi ottimo inquadramento ditta Vincenti, via De Amicis 73, telef. 725-241. Collegno.

CONFEZIONI femminili assume abili macchiniste, stiratrici, stiratori, ribattitrici. Presentarsi Barilà, via Mantova 19, telefono 237-125.

CONIUGI cercansi villa dintorni Torino, moglie custode aiuto casa, marito ed eventuale figlio a lavoro in piccola industria annessa. Telefonare 962-225.

CONIUGI media età massima due figli marito giardiniere autista moglie custode e piccoli lavori domestici grande alloggio cercasi per villa collina. Telefonare 81-026 da lunedì ore 8,30 alle 15.

COPPIA fissa cercasi marito autista domestico moglie tuttofare alto stipendio. Telefonare 799-915.

COPPIA marito domestico moglie tuttofare referenziati cercasi. Telefonare 890-180.

CORSO Agnelli 100 pasticceria cerca apprendista commessa. Tel. 396-716.

CUOCO referenziato cerca per stagione invernale ristorante Bardonecchia. Telef. 9850 ore pasti.

CUSTODE villa pratico orto giardino cercasi preferibilmente coniugi soli. Scrivere: Asdrano, str. Sant'Anna 82/25, Torino.

CUOCA referenziata cercasi coniugi sali disposta seguirli Sanremo periodo invernale. Telef. [illegible].

DAF concessionaria cerca meccanici generici ed apprendista, Madama Cristina 93.

DIRETTORE tecnico piccola azienda meccanica cercasi. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass 2012 — 10100 Torino.

DENTISTA cerca ragazza primo impiego per servizi cameriera studio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 220 — 10100 Torino »

DISTINTA famiglia Crocetta cerca cuoca tuttofare ore, giornata. Telefonare 593-188.

DITTA costruttrice [illegible] cerca rialzatista e aggiustatori stampisti. Telefonare 320-522.

ELETTRICISTA per manutenzione impianti cantiere assume impresa edile per lavori in Torino. Telefonare dalle 17 alle 20 al 541-755.

ELETTRICISTI apprendisti cercansi. Telefonare 769-844.

ELETTRICISTI per impianti bordo macchine utensili apparecchiature cercansi. Telefonare 745-227.

FABBRICA in Cambiano Torino assume apprendisti e manovali. Telefonare 544-009.

FALEGNAMI giovani e volenterosi offresi possibilità miglioramento, presentarsi dalle 9 alle 10. Converso via Challant 22.

FALEGNAMI cerca industria mobili, paghe massime. Arezi, viale Bardassanl 11, Venaria, telef. 490-030.

FALEGNAMI esperti ed apprendisti assume Bisacco, paghe massime. Presentarsi via Lanzo 2.

FALEGNAMI qualificati cerca industria mobili. Presentarsi Torinodilm, piazza Cavour 2 sabato [illegible] 15-19, domenica ore 9-12.

FAMIGLIA signorile cerca tuttofare 8-19 abile referenziato. Tel. 536-046.

FATTORINO autista referenziatissimo pratico pulizie, massima onestà importante ditta commerciale cerca. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2033 — 10100 Torino ».

FONDERIA [illegible] manovali per forni. Telefonare 280-841.

FONDERIA Pagliotti assume operai comuni. Presentarsi strada dell'Arrivore (Barriera Milano).

FRESATORI tornitori radialisti alesatoristi cercansi. Rivolgersi via Sansovino 191.

FRESATORI, aggiustatori stampisti e operaiare alle presse cercasi ottimo trattamento. Ffis, v. Sansovino 205-15. Telefonare 290-281.

IMPORTANTE industria assume aggiustatori meccanici servizio manutenzione, ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 125 — 10100 Torino ».

GIOVANE apprendista per [illegible] o commissioni [illegible] cerca importante società. Scrivere precisando [illegible] a: « Etas-Kompass Pubblicità 81 — 10100 Torino ».

GUARDAROBIERA cercasi per locale notturno alto stipendio, bella presenza, referenze. Telefonare 721-896 dalle 13 alle 15.

IMPORTANTE industria assume per officina costruzione stampi pressofusione dekelatti, aggiustatori attrezzisti et stampisti. Elettricisti per commutazione. Ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 193 — 10100 Torino ».

IMPRESA edile assume abile muratore. Telefonare 876-004.

INDUSTRIA confezioni assume sarto stiratori, stiratrici, macchiniste, sarte. Telef. 890-779.

INDUSTRIA meccanica a Borgaro cerca aggiustatori montatori e fresatori 1ª categoria Telef. 498-562.

MAGAZZINIERE utensileria officina meccanica cerca. Telef. 380-455. V. Volone 35.

MAGLIFICIO assume istruttrice cucito, mezza giornata anche pensionata. Telef. 683-986.

MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interno-esterni sinpersite, tagliatrici, rimagliatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste, Silvertily 279-603.

MEDIA industria macchine utensili cerca rettificatore 1ª categoria. Telefonare 299-976, 257-975, 257-919.

MURATORI assume impresa corso Sebastopoli 249.

OFFICINA meccanica assume lattori 1ª 2ª attrezzisti. Via Borgaro 99.

OFFICINA vicinanze Rivoli cerca operai tornitori e manovali. Telefonare 95-856.

PASTICCIERE anche pensionato cercasi per giorni festivi. Tel. 781-285.

PENSIONATO cercasi adibire telefono laboratorio. Telefonare 856-337 ore 20-21

PRATICA trambini ex governo casa cercasi dalle ore 8 alle 20. Telefonare 749-216.

RAGAZZA o ragazzo aiuto pasticciere assumo subito pasticceria. Telefonare 331-863.

RISTORANTE altitudine 3500 cerca aiuto cuoco - lavapiatti. Scrivere: Furvie Cervino, Ristorante del Plateau, Cervinia (Aosta).

RISTORANTE Osvaldo cerca aiuto cuoco via Mercanti 16. Tel. 545-177.

SALDATORI elettrici 500-550 orarie assume Unic Volt 11.

SI assumono aiuto elettricisti-operai comuni. Telef. 80-078 ore ufficio.

SIGNORE e Signorine, finalmente ecco per Voi un lavoro simpatico, femminile, senza orario, e che soprattutto Vi dà la desiderata indipendenza economica. Scrivete o telefonate, senza impegno, alla: Dott.ssa Agnesi, Avon Cosmetics S.p.A. - via XXV Aprile - 22077 Olgiate Comasco (Co), telef. 948-661.

TORNITORI aggiustatori cerca. Arischiappa, corso Vercelli 501.

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza [illegible] Cassoel, S. Quintino 4 (cortile).

STABILIMENTO macchine utensili Belnasco cerca tornitori, fresatori, alesatori, buona retribuzione. Telefonare 340-405.

STUDENTESSA pomeriggio libero auto propria cerca ufficio per commissioni ed incarichi fiducia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5634 — 10100 Torino ».

TAGLIATORE confezioni sopraballi giovane, serio, volonteroso cerca subito nota industria di Rivoli. Telefonare 950-250.

TORNITORE provetto assume società Madonna di Campagna. Telefonare 259-589.

TORNITORI e AGGIUSTATORI 1ª e 2ª categoria cercasi. Presentarsi giorni lavorativi ore 14-19 presso ditta Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili corso Vercelli 501 strada di fronte Sala oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

TORNITORI qualificati conoscenza disegno per lavori piccola serie assume macchine pneumofore, via Sagra San Michele 66.

TORREFAZIONE cerca ragazzo o ragazza preferibilmente pratici, Via Madama 20.

TUTTOFARE referenziata fissa o giornaliera cercasi. Telefonare 553-057 ore 9-12.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A giovane perito meccanico o equivalente, desiderioso intraprendere o migliorare carriera rappresentante, offriamo esclusiva per Piemonte vendita utensileria speciale apparecchiature per l'industria metalmeccanica. Buon portafoglio clientela esistente immediato reddito provvigionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 129 — 20100 Milano »

CON esperienza decennale nel campo dell'acquisizione presso privati e negozi cercasi rappresentanza con deposito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5047 — 10100 Torino ».

DISPONENDO ufficio centrale, offro recapito anche telefonico, serietà. Telef 534-982.

ESCLUSIVISTA importante fabbrica tedesca articoli giardinaggio cerca rappresentanti regionali abili introdotti, referenziati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 206 — [illegible] Milano ».

FUNZIONARI di vendita speciali da inserire nelle sue filiali di Alessandria-Cuneo-Torino-Novara-Vercelli. Assume grande industria milanese operante nel campo dei beni durevoli. Richiedesi età 26-32 anni, diploma di scuola media superiore auto propria, precedenti esperienze di vendita. Offresi elevato stipendio fisso, provvigioni, incentivi e premi, rimborso spese. Inquadramento sindacale prima categoria. Inviare dettagliato curriculum corredato di foto non restituibile a: « Etas-Kompass Pubblicità 202 — 20100 Milano ».

ORGANIZZAZIONE editoriale offre opportunità di ottimo guadagno integrativo a chiunque desideri impiegare parzialmente il proprio tempo libero vendendo libri (5000 opere diverse) a enti privati. Non richiedesi specifica esperienza. Book Promotion, Galleria Unione 3 — 20122 Milano.

PER vendita eccezionale macchina fotocopie, unica Italia, prezzo irrisorio, cerchiamo concessionari residenti Cuneo, Ivrea, Asti, Biella, Vercelli. Telef. 793-903 Torino.

VENDITORI speciali 26-32enni cercasi per Torino Cuneo. Richiedesi assolutamente diploma scuola media superiore pluriennale esperienza vendita, offresi stipendio 150.000, incentivi rimborsi chilometrici, diarie. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 2031 — 10100 Torino ».

VERCELLI Novara Aosta Azienda chimica importante cerca Agente di vendita 21-25 anni, massimo diploma media superiore, auto propria. Trattamento economico buono; inquadramento Enasarco, possibilità carriera spettiva. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 128 — 20100 Milano ».

VOLVO automobili cerca esperto ispettore vendite per Torino e provincia, alto stipendio, provvigioni. Inviare curriculum Volvo, corso Belgio 105.

(Continua a pag. 27)

IMM. DRACMA

CORSO VITTORIO EMANUELE N. 87
(Monumento) TELEFONI 51.34.49 - 53.27.66

OCCASIONE ECCEZIONALE
PREZZI IMBATTIBILI

Via AIRASCA 12

(PIAZZA MARMOLADA)

1 [illegible] 500.000 Mutuo 450.000
2 camere 900.000 Mutuo 950.000
3 camere 950.000 Mutuo 1.750.000

Ottime occasioni da reddito
AFFRETTATEVI

PIAZZA BODONI 5 - Appartamento 5 camere, servizi: spazioso, 4.950.000 Mutuo 7.950.000.

CORSO UN. SOVIETICA 415 - Appartamento panoramico: 4 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 5.450.000 Mutuo 5.800.000.

VIA B. LUINI 28 - Attico panoramico: saloncino, 2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, terrazzo, 2.980.000 Mutuo 5.970.000.

VIA P. PAOLI 5 - Appartamento alfare: 3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio; [illegible] Mutuo 3.900.000.

AFFARONISSIMO
C.so MONTE CUCCO
APPARTAMENTI
3 camere, entrata, bagno, ripostiglio 1.800.000 Mutuo 3.700.000

STREPITOSO IN CROCETTA
VIA CASSINI 48
APPARTAMENTI
AL DI SOTTO DEI PREZZI DI ZONA
3 camere, entrata, bagno, ripostiglio 2.950.000 Mutuo 4.950.000
4 camere, entrata, bagno, ripostiglio 3.600.000 Mutuo 7.350.000

« THE RESIDENCES »
CORSO TASSONI 81 ✶ ✶ CORSO SVIZZERA 112
DUE REALIZZAZIONI SIGNORILISSIME
APPARTAMENTI
3 camere, ingresso, entrata, bagno, ripostiglio 3.950.000 Mutuo 9.050.000
4 camere, ingresso, biservizi, [illegible] ripostigli 5.800.000 Mutuo 11.450.000
5 alcove, tre camere, entrata, biservizi, due ripostigli 5.800.000 Mutuo 13.700.000
TELEFONO IN OGNI CAMERA

ANNUNCI ECONOMICI

(18) Smarrimenti

(Continua da pag. 26)

MANCIA per gatto siamese smarrito tra Corso e Rocca Canavese domenica (19 ottobre). Telef. 885-385.

TROVATO piazza d'Armi cane caccia pointer, pelo nero. Tel. 592-535 ore pasti.

(19) Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Telef. 682-110, 652-676, via Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «Trofeo» svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146.

A. AIRIT MAX-MEO. Detective controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-Estero. Re Umberto 54, telefoni 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077, indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

FRANZONI dal 1911, corso Orbassano 312, tel. 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 511-024, 538-682.

POLINVES. Indagini infedeltà documentate, diffamazioni, difficili, ricatti. Inghilterra 25, telefono 769-975.

RORIMONDIAL. Investigative: Infedeltà separazioni testimonianze. Informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

(20) Igiene e terapia

A. ABILISSIMA massaggiatrice dimagrante circolatori panthermal vapore ionizzato. Telef. 541-020.

ESTETICA massaggi curativi dimagranti dissensivi pedicure anche festivi. Tel. 289-981.

MASSAGGI sportivi pedicure, via Antonio Cecchi 47, scala destra, 2° piano.

SPECIALIZZAZIONE in estetica viso corpo massaggi generali. Telefonare 533-750.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. AUTOMIRAFIORI Fiat, Innocenti, Simca, Lancia, Alfaromeo nuovo centro selezione occasioni, vastissimo assortimento, consegna immediata. Minitenicini, garanzia 12 mesi. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli (aperto festivi).

A.A.A.A.A. COMUNICATO noi veramente vendiamo senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, tutti tipi automobili nuove usate garantite. Visitateci Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto.

A.A.A.A.A. RICCABONE prenota Mini, Autobianchi, Nsu, corso Svizzera 63, tel. 745-213, Giulia 1300 TI, GT, Mini, Prinz, 1500 C, 1300, 1100 R, Kadett, 850, 600, 124, 600 T furgone (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) senza anticipo, pagamento 24 mesi. Visitateci Vastissimo assortimento autovetture d'occasione tutte collaudate (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, senza anticipo rateazione 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa permutiamo ritiriamo scooter.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, senza anticipo, tangibissime rateazioni. Vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca, Garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105, senza anticipo, vastissimo assortimento, autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto, qualsiasi macchina Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi, lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili, Torino, corso Pope Oddone 88, telef. 485-274, 485-213 (anche mattinate festivi).

A.A.A.A. NUOVE Fiat consegna immediata lunghe rateazioni permute commissionaria Caprera Autofrancia, corso Francia 341.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi: familiari, giardinette, panoramiche, camioncini, furgoni garantite, vendiamo Monfalcone 141 Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali, garantite Alfa Romeo 1300, 1600 Super sprint, spyder 1750, vendiamo Monfalcone 141 Sempre aperto.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvie, Flavie Appie, vendiamo Monfalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto

A.A.A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio al Nuovo Superparcheggio, c.so Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 lusso, Simca 1000 Prinz 4, Prinz 1000, Appia II Serie, 850 coupé e berlina. Tel. 365-593

A.A.A. VASTO assortimento 850 Spyder, Mini Minor, Fulvia coupé, Renault 4 L, Bianchine panoramiche e berlina, Fiat 500 600, 750 porte controvento, Corso Agnelli 22 telefono 353-632

A.A.A. VENDIAMO Giulia 1300 SS spuala e 1500 coupé corso Agnelli 22, telef. 365-593

A.A. AUTONOLEGGI prezzi speciali. Torricelli 6. Telefonare 501-051.

A.A. COMPERIAMO qualunque automobile, camioncini, furgoni, contanti, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2, T3, 1100 T carico bestiame. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino, 600 T camioncino 850 familiare Ratezzioni.

A.A. PRIMA di comprare-vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141 sempre aperto.

..dal 1905...

PASTA del "CAPITANO,,

dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

EDIL-CASE Vende Serenità

C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

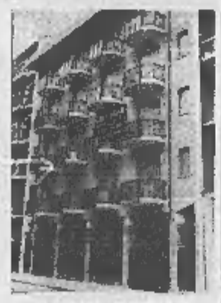
AFFIDATE ALLA NOSTRA ESPERIENZA IL VOSTRO PROBLEMA "CASA,, CON FIDUCIA

Qualsiasi nostra consulenza è completamente gratuita

PIAZZA RIVOLI - CORSO TRAPANI

VIA FREIDOUR 20

In zona di alto tenore residenziale una sobria, elegante residenza composta di soli otto appartamenti che garantiscono una tranquilla e serena convivenza condominiale



UFFICIO VENDITE IN LUOGO ANCHE FESTIVI

APPARTAMENTI PREGEVOLMENTE RIFINITI PRONTI PER LA CONSEGNA

- 4 camere, cucinotta, doppi servizi da L. 16.500.000 compreso mutuo
- Box auto - Verde privato

abitare qui è respirare

perché c'è spazio, luce, verde in quantità

La zona è tra le più valorizzate della città in quanto ha beneficiato di un moderno e razionale sviluppo urbanistico

FRONTE FIAT MIRAFIORI

VIA CERCENASCO 19 (Piazza Guala)

Una residenza magnificamente esposta levante-ponente prospiciente ampi giardini. Il posto ideale per un vivere migliore vostro e dei vostri bambini.

APPARTAMENTI RIFINITI SU LIVELLI DI ALTA FUNZIONALITA'

- 3 ampie camere, cucinotta, servizi: 10.100.000
- 4 ampie camere, cucinotta, servizi: 13.300.000

MINIMO CONTANTI - MUTUO - DILAZIONI

UFFICIO VENDITE SUL POSTO, ANCHE FESTIVI

Una casa ubicata qui è una casa che vale

Via P. GIURIA 2 ang. via CALUSO 32

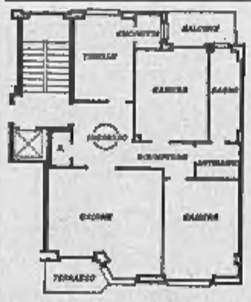
A pochi metri dal Valentino una costruzione di tono signorile con vista diretta sulla collina

Appartamenti pregevolmente rifiniti

- Salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, L. 24.500.000
- Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi L. 25.500.000

MUTUO 40% - DILAZIONI

UFFICIO IN LUOGO



Nella ricercatissima zona S. Rita una vera occasione di acquistare risparmiando

Largo BARLETTA 105-107

APPARTAMENTI DALLE SUPERFICI VERAMENTE AMPIE E RAZIONALI

- Salone, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno
- Soggiorno, 2 camere, cucina, 1-2 bagni
- Salone, 3 camere, cucina, 2 bagni

Mutuo speciale agevolato che consente un risparmio del 2% sugli interessi rispetto agli altri mutui

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE

FAVOREVOLISSIMA POSIZIONE ALL'INCROCIO DI DUE GRANDI CORSI ZONA DI SICURA VALORIZZAZIONE EDILIZIA

C.so CORSICA ang. c.so GIAMBONE

Imponente costruzione in cui linea architettonica, pregio di materiali, accuratezza di rifiniture e razionalità di superfici formano un armonico insieme di indiscusso valore ed effetto.

APPARTAMENTI SIGNORILI

- Salone, 1-2 camere, cucina, servizi semplici e doppi.
- Box auto - Verde condominiale

PREZZI INTROVABILI IN ZONA!

L. 120.000 il mq minimo contanti mutuo e dilazioni

VISITATE SUL POSTO L'APPARTAMENTO CAMPIONE

GRATIS UN WEEK-END A PARIGI PER 2 PERSONE

A tutti coloro che acquisteranno un appartamento in questo complesso verrà offerto un viaggio e un soggiorno a Parigi per due persone della durata di tre giorni (venerdì-domenica oppure sabato-lunedì)

APPARTAMENTI VARIE DIMENSIONI

- 1-2-3 camere, cucina abitabile, servizi
- 1-2-3 camere, tinello, cucinotta, servizi

PREZZI A PARTIRE DA L. 6.900.000

MINIMO CONTANTI. MUTUO 35% - DILAZIONI

VIA GENOVA 81 - VIA GARESSIO 23 - VIA GARESSIO 12-14

UFFICIO VENDITE IN LUOGO

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300, 1600, 1750, Flavia 1500, Fulvia 2C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 R, 1100 D. Corso Agnelli 22, tel. 353-632.

A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano uguali è il momento di visitare la ditta Autodestefani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte, prima per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle 6 mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate il nostro indirizzo di Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992 215-643. Anche festivi

A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, 1m3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo. Monfalcone 141.

A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura; vasta gamma autoccasioni: facilitazioni pagamento Sale, corso Giulio Cesare 202.

A privato vendesi Mercedes Pagoda semestrale km 10.000. Telef. 324-448

A. 1100 furgone vendesi, prezzo di sconto. Telef. 796-330, 759-895.

ALFAROMEO servizio Cavour 42, vendesi 1750 GTV quadrimestre, Giulia 967, furgone 1100 nafta.

ANASTASIO servizio Lancia corso Duca degli Abruzzi 10 prenotazione nuovo. Usato rivisitato garantito. Fulvie Rally S, GTE semestrali, GT, 2 C, Flavie coupé, berlina, 1800 iniezione 1967.

APPIA 3ª serie, vendo. Tel. 584-691.

AUTOCARRO ribaltabile Esadelta tre assi centrale portata q.li 98, perfetto ordine vende Concessionaria Lancia Svat. Furati 12 tel 595-182.

AUTOCONDOR corso Palestro 4, telefono 510-462 vasto assortimento Fulvie coupé e 2 C, coupé 124 sport, 124 berline e familiari, 1100 familiare, 850 coupé e berline, 600 D, 500 L e giardiniere, spider, Innocenti e Alfa, Mini Cooper, furgoni 750 e 850 vendita anche senza anticipo e senza cambiali.

AUTOMARKETS cinque filiali per scegliere la Vostra auto Corso Siracusa 40, Corso Giulio Cesare 229, Corso Principe Eugenio 11, Corso Raffaello 7, Ivrea, corso Vercelli 222. Garanzia totale ricambi e mano d'opera, Facilitazioni pagamento mensili assicurazione compresa

AUTOMOBILI di razza da Bordeos: Maserati Mexico 10 mesi perfette, Porsche 911 S iniezione 1969, Maserati Mistral 4000, Mercedes 250 SL Pagoda. Concessionario Maserati, piazza Adriano 11, telef. 774-490.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età o anzianità patente. Tel. 687-914.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef 775-985.

BMW 2002 elaborata Massimo 175 CV vendesi Cas via Pinelli 14. Telefonare 488-277.

BMW 2000 berlina ottima occasione vende Concessionaria CAS, via Pinelli 14. Telefonare 488-277.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie, facilitazioni, via Madama Cristina 66. Tel. 659-819

COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione Corso Grosseto 225 Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti, notaio in sede Automarkets corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti corso Grosseto 55, telef 215-643 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO contanti autovetture vendiamo permutiamo senza anticipo. Via Genova 261, Autobengasi.

COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo. Filippo Turati 38.

COMPERO contanti veturo dipendenti pagando massimo. Via Nizza 30.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 56.

CONCESSIONARIA Fiat Sava Cavalieri Consegne sollecite, massime valutazioni usato Corso Turati 37-49.

CORSO Dante 133, vendiamo BMW 2002, Dino spider 4 mesi, perfettissimo.

FERRARI 330 GT km 1600 da quando è nata vende eventualmente cambio Rivolgersi corso Principe Oddone 68

ID Super 1967 gas liquido vende CAS via Pinelli 14. Telef. 488-277

FIAT - SAVA Concessionaria Salcar corso Unione Sovietica 91 angolo via Galuppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento

IDROCONVERT 850 special come nuova rateazione. Scelli corso Duca Abruzzi 6 bis.

FLAVIA berlina grigia 1300 servosterzo, ultra blu iniezione lusso mesi 11 perfette Flavie 1800 vecchio modello, assortimento facilitazioni vende Concessionaria Lancia Svat. Turati 12, telefono 595-182

INNOCENTI Minisminor, Taunus 12 M, Lancia Appia, Autosalone Isabella, corso Dante 133.

GARANZIA in più comprando da chi si qualifica. Autoccasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento Sale, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202

MERCEDES Benz vende: 220 recente, 220 SE 1963, 190 SL, BMW 2500 da immatricolare sotto listino. Telefonare 51-50 Cuneo.

MANCINI recentissime Mercedes Pagode 250 SL, Mercedes coupé 300 Se, Alfe 1750, Bmw 1600 Ti, 1800, 2000, Flavia ultima, 124 spider hard top, Flavie coupé, Porsche 912 altre occasionissime. Corso Marconi 5, 683-295.

PRIVATO vende Alfa Super ultimo tipo recente bellissima. Tel. 328-497.

MERCEDES 250 SE berlina come nuova vendo eventualmente permuto. Telefonare 328-497.

MERCEDES 250 SE condizionatore radio sirudischi signora vende. Bionaz 40/11.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, Concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353-632.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772 - Concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 T targa, Audi 60 super 90, Volkswagen tutti tipi, Miura, Ferrari 330, Opel Rekord, Kadett, JM 5, Peugeot 404 iniezione, 850 spider, Jungia 600.

OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Appie, Giuliette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni. Monfalcone 141 (sempre aperto).

OPEL auto 3000 corso Traiano 14, vende nuova ed occasioni senza ipoteca e senza cambiali.

OPEL Kadett, minimo stato, prezzi convenientissimi a partire da L. 250 mila. Facilitazioni di pagamento. Sale, Concessionaria Opel corso Giulio Cesare 202.

PORSCHE 911 S bianca, 1968, km 25.000 originali, perfettissima, accessoriata, privato vende. Tel. 970-536 Carmagnola.

PREZZI sorprendenti; competitivi per Vostra garanzia usato esposti su ogni auto Assistenza e ricambi garantiti con garanzia scritta. Comodità pagamento mensile inclusa l'assicurazione. Automarkets: Corso Siracusa 40, Corso Giulio Cesare 229, Corso Principe Eugenio 11, Corso Raffaello 7, Ivrea, corso Vercelli 222.

PRIVATAMENE vendo 500 1961 blu scuro, accessoriata 165.000. Telefonare 694-386.

PRIVATO vende Alfa 1300 Diuetto semestrale bellissima, come nuova. Tel. 328-497.

PRIVATO vende a privato 750, mod 15. Tel. 761-063.

PRIVATO vende Mini Cooper bellissima vera occasione. Telefonare 796-930 - 766-881.

PRIVATO vende 850 spider semestrale, Tel. 589-867 ore pasti.

PRIVATO vende 850 normale semestrale km 1600. Telefonare ore 19-20 al 522-914.

PRIVATO vende 850 coupé blu Cannes 6 mesi, Tel. 257-804.

ROLLER. Ultimi modelli completamente rinnovati. Nuova gamma Ciriè. Sconti. Ricovero gancio traino gratuiti. Magistrelli 924-500.

ROULOTTE Welcome VFW sconti invernali, assortimento usato da lire 380.000. Bionaz 40/11.

ROULOTTES Laverda Sprite sconti particolari autunnali ed una bicicletta pieghevole in omaggio Torino Roulottes. Telefono 266-141.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Sava veicoli nuovi pronta consegna esposizione veicoli d'occasione: 2300 coupé e berlina, Dino coupé, 124 spyder e berlina, 125, Flavia coupé, veicoli industriali leggeri ed altre 200 occasioni. Sacauto c.so Racconigi 141 telef. 332-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scelli. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegi, vendiamo Fiat, Lancia, Alfa. Nuove usate garantite Monfalcone 141, Sempre aperto.

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo: Minisminor Cooper, Giulia 1300, GT Junior, GT 1600, Fulvia GTE, 1750 berlina, Autosalone Isabella, corso Siracusa 158.

SICA Concessionaria Fiat - Sava via Nizza 30, telef. 652-662 esposizione permanente dei veicolo usato tutti i tipi cambi rateazioni, pronta assistenza.

TAUNUS 17 MTS privato vende a privato. Telef. 591-901.

URGENTE. Compériamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Notaio in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VENDO a privato 850 semestrale blu scuro, come nuova. Tel. 391-187.

VERAMENTE senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo: Fiat 500, 600 D, 850 semestrale, 1100 R, 124, 1500 C, 125. Corso Dante 133.

VERAMENTE senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo: Fiat 500 semestrale, 850 berlina, 850 sport, 1100 R familiare, 124, 124 coupé, 1500 C, 125 S. C.so Siracusa 158.

VIA Vigone 44 assortimento autovetture d'occasione, vendiamo senza cambiali né privilegi, pagamento anche due, massima serietà e garanzia. Aperto festivi.

VOLKSWAGEN camioncino furgone giardinetta in garanzia, Renault 4 L furgonnette, bianchina, Transit furgone gemellato 13 q.li, Simoni vende corso Filippo Turati 93, tel. 591-901.

124 coupé vendo, 850 familiare vendo permuto. Telef. 670-534, 986-553.

124 coupé 1968 molto bella vendesi. CAS, via Pinelli 14. Telefonare 488-277.

560.000 Mini Minor 1967 eventualmente cambio 500-600. Tel. 760-592.

850 coupé perfetta, vendo. Telefonare 584-691.

850 special, privato vende a privato. Telef. 591-901.

(22) Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI Piaggio novità occasioni Vespe ciclomotori Cimo, Tosa, Regina Bianchirita 61.

MOTOCARRI Piaggio, Ape 50, nuovo modello Morini, U. Sovietica 169.

(23) Prestazioni diverse

AMMINISTRATORE geometra cerca nuovi stabili. 356-721 ore pasti.

(24) Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Tel. 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine oggetti vari. Tel. 471-552.

A.A.A.A. SIPARIETTE Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telef. 650-571.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264.

A.A. BOX metallici prefabbricati auto deposito roulotte, polizi, capannoni per allevamenti, mense, dormitori, bungalow anche modelli rivestiti internamente esposizione S. Bernardino Trana. Telef. 933-185.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440.

A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto, officina. Telefonare 287-628.

A. VENARIA trionfa la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultimo settimane sconti sino al 50%. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Salotti in stile metà prezzo. Mobilificio Montello, via Montello 9, Venaria, davanti caserme.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobilieli stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalleria. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

AEROSOL lampade abbronzanti e antireumatiche allitaliano consegna domicilio. Telefonare 595-581.

ARMADI, armadietti, armadioni troverete al supermec del mobile ogni tipo e misura. Via Lanino 9 angolo via Costalenga.

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Tel. 531-918.

ARREDATEVI casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE al prezzo del mobile. Eccezionali ribassi su tutti gli articoli: divano letto 15.000, scrivania 10.000, camera 130.000, ecc. Visitateci. Ingresso libero, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 258-705.

ATTENZIONE: matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

BICICLO antico anche da ripsrare acquisto. Tel. 793-924.

BILIARDI Mari e altri smaccatissima vendo. Telefonare 897-184.

CENTO quadri olio vendo contemporanei formati. Blocco occasionissima, Morelli, olio grande cornice ora. Tel. 767-153.

CUCCIOLI purissimi, Breton, Boxer, Cuccioloni Cocher, Pastore tedesco. Telefonare 660-396.

ECCEZIONALMENTE sale pranzo 150.000, camere matrimoniali complete 210.000. Stella, Castelnuovo 10, telefono 876-392.

LETTO antico '700 in ferro battuto. Telef. 287-628.

MACCHINE scrivere, calcolatrici nuove. Occasioni noleggi, via Cavour 8, telef. 540-878.

MOBILI per ufficio, legno, metallo. Schedari, tecnigrafi, sedie, accessori. Richiedete catalogo, Alesia, Vinzaglio 5.

MODILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni, prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via San Donato 74, tel. 480-810.

MOBILIFICIO Oran, nuovo assortimento camere, soggiorni, salotti, prezzi realizzo. Rateazioni. Visitateci, via Garibaldi 9 cortile.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.

MOBILIO arredamento villa signorile, privato vende prezzi occasione causa demolizioni. Telefonare 599-475.

MONETE, francobolli collezione compro via S. Secondo 22, tel. 540-811.

NUOVA sala delle occasioni da L'Elettrica Casa del Lampadario. Nuovissimi lampadari, sconto 50 %. Tutti elettrodomestici, apparecchi radio, televisori a prezzi imbattibili. Via Carlo Alberto angolo via Cavour.

OCCASIONE sabato, Hotel Turin, 513-581 vendita eccezionale persiane 150.000, zampe 50.000, visoni ocelot leonardo lontra castoro castorino ras nessuno bolero 250.000-950.000.

PELLICCE convenienti. Visoni, castori, persiani, ninidel, rais, gatti, lapin. Anche rateali. Part, piazza Adriano 15, telefono 756-669.

PENSIONATI statali. Ratealmente con sconti speciali Part veste, arreda, corredo. Piazza Adriano 15, telefono 756-668.

PRESTITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telef. 755-632.

PRIVATO vende bellissima camera prezzo Rinascimento: salotto laccato Luigi XVI. Telef. 388-057.

RISPARMIERETE acquistando mobili saloti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 397-835.

QUARANTA rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili saloti, vasto assortimento. Telefonare 498-500.

SALOTTI mobili mark prezzo per nuova gestione, vendonsi. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 36.

SOGGIORNO completo nuovissimo pagato 530.000 svendo 160.000. Telefonare 310-303.

VENDESI macchina maglieria semi-nuovo Dubied 12 x 100 - 8 x 80. Telefonare 27-47 Rivarolo Canavese.

Servetti

la più grande profumeria d'Italia

VIA RODI 1 - TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree

Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10,30-12; 16-20; festi. 10-12; t. 543.640

Alla Fonte dei Pizzi

Via Santa Orsola 2 - Tel. 511.511

Pizzi, ricami per vestiti sartoria e biancheria, specialità pizzi per tovaglie, cuscini e veli per chiesa. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Pizzi e tele da ricamo. Servizi tav. e tè, lavor. a mano.

ferocemente Trilly

il bitter analcolico che cattura il palato

Ferocemente nuovo è il modo Trilly di essere... bitter analcolico Aperitivo e digestivo, si beve a tutte le ore e lascia la bocca buona, sì, sì, sì

Da oggi gli assegni "a pagamento garantito" del Banco di Roma sono denaro contante in tutta Italia.

Garantito!

(l'Uomo dal Quadrifoglio d'Oro puo' dirLe come)

Vada a trovarlo in uno dei 250 sportelli del Banco di Roma in Italia. Le dirà che oggi chi è – o diviene – cliente del Banco di Roma ha la possibilità di ottenere il nuovo tipo di assegni "a pagamento garantito" accettati da tutti in Italia. Che tali assegni, se emessi per un importo non eccedente le lire 50 mila ciascuno, costituiscono una vera e propria scorta di denaro contante, perché il loro pagamento è totalmente garantito dal Banco di Roma, che li addebiterà sul Suo conto solo al momento dell'incasso.
Presso tutti gli sportelli del Banco di Roma in Italia, l'Uomo dal Quadrifoglio d'Oro L'aspetta per spiegarLe com'è possibile ottenere il libretto Multicredito di assegni "a pagamento garantito".
Perché non va a trovarlo oggi stesso?

MULTICREDITO uguale BANCO DI ROMA

Banco di Roma
una grande Banca alla portata di tutti